COPPA UEFA

Rui Barros, il n. 8 che stasera fa paura all'Otelul

Alla Juve contro i romeni servono 2 gol in più (stasera TV 1 alle 20,30)

● Giornata decisiva quella di oggi per le ambizioni europee della Juve. Contro l'Otelul, la squadra di Zoff — priva di Zavarov e con Mauro — è chiamata a ribaltare il risultato (1-0) conseguito sul campo romeno. Per superare il primo turno di Coppa Uefa, i bianconeri (Tv1, ore 20,30, in alternanza con Norimberga-Roma il cui inizio è previsto per le 20) dovranno imporsi con due o più gol di scarto. Zoff non s'illude. Dice: *«I romeni sono validi e da calciatore mi hanno anche procurato brutte delusioni»*.

Disperato anche il compito della Roma, chiamata a una rimonta ancora più dura: i tedeschi, infatti, all'Olimpico si erano imposti per 2-1 e i giallorossi dovranno vincere con 2 gol di scarto, oppure con una ma segnandone almeno 3.

I SERVIZI A PAGINA 19

1374 (-5,2)

In rialzo

Fiat	9.840
Fiat p.	6.000
Sip	2.825
Montedison	2.023
Generali	42.600
Ras	43.400
Toro	21.400
Buitoni	10.400
Cir	6.150
Buton	2.570
Gemina	1.590

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 260 MERCOLEDI' 12 OTTOBRE 1988 L. 1000

Delitto stanotte alla Crocetta

Michele Mosto ucciso martedì della scorsa settimana in via don Murialdo. La casa di via Chiusella 21: ora è la bisca frequentata da Mosto?

Via Bottego
Pregiudicato massacrato di botte

Via Chiusella
Delitto nel bar trovata la bisca

TORINO ● Barriera di Milano, via Chiusella 21: qui tre sere alla settimana giravа, in una vecchia palazzina al secondo piano, «la ruota» della fortuna di Michele Mosto. Quella ruota che s'è fermata la sera di martedì della settimana scorsa quando un killer lo ha assassinato con un colpo di lupara in pieno viso all'interno di un bar di via Don Murialdo 46. Forse l'assassino è uno di quei giocatori che frequentava la bisca.

Mosto aveva un socio che assieme a lui conduceva questa attività oltre a due guardaspalle che garantivano la sicurezza del gioco. La casa invece era «prestata» da un altro personaggio, un poveraccio che in questo modo arrotondava le sue magre entrate mensili. Venti al massimo i giocatori, di più nell'alloggio non ce ne stavano. Si puntava tre volte alla settimana, al lunedì, mercoledì e venerdì sera, dalle 22 all'una, mai oltre quell'orario. Il tappeto verde era messo su un vecchio tavolo da cucina trasformato all'occorrenza e piazzato nel mezzo di una stanza.

In un angolo un altro tavolino con bicchieri, bottiglie di birra, coca-cola e whisky offerte dalla casa. Uno dei due guardaspalle era sempre appostato dietro ad una finestra; oltre ai giocatori guardava pure la strada, pronto a dare l'allarme nel caso di arrivi indesiderati come polizia o carabinieri. Comunque, se durante il giorno era capitato qualche grosso episodio di nera l'appuntamento con la roulette veniva immancabilmente rinviato alla volta successiva.

Le puntate sul tavolo verde variavano da mille a diecimila lire ma se ti perdeva c'era la possibilità di puntare anche ventimila lire alla volta e «cambiare» in moneta effetti personali tipo catenine d'oro e anelli. Nessuna possibilità di contestazioni sulle vincite: ad ogni partecipante venivano consegnate fiches di un determinato colore. Di solito il saldo dei debiti avveniva a fine serata, a meno di cifre ingenti, dieci milioni al massimo, che potevano venire liquidate anche qualche giorno dopo con una sorta di patto di fiducia tra persone rispettabili.

La pallina ha girato anche la sera precedente il delitto? Non è un'eventualità da escludere, anzi appare molto probabile. Nelle tasche di Michele Mosto al momento del delitto sono stati trovati assegni e contanti per un totale di 17 milioni di lire. Magari chi gli ha telefonato a casa è riuscito a tendergli la trappola mortale prospettando proprio l'eventualità di un ottimo affare, offrendogli ori e brillanti sapendo che ultimamente si era messo a commerciare anche in questo campo? O forse, molto più semplicemente, la vittima si era recata in quel bar per riscuotere un debito che qualcuno aveva contratto nella sua bisca?

Quirino Bertorello (in una vecchia foto) massacrato di botte all'alba

Il cadavere trovato vicino al cinema Vinzaglio

TORINO ● Il cadavere di un uomo massacrato di botte è stato trovato questa mattina alle cinque in via Bottego, fra corso Duca degli Abruzzi e via Pigafetta.

Si tratta di Quirino Bertorello, 48 anni, nato ad Alpignano, pregiudicato, ospite di una pensione di via Accademia Albertina 5. Il cadavere è stato trovato vicino al cantiere sull'ex cine Vinzaglio riverso in una pozza d'acqua che si è tinta di rosso per il sangue che gli è uscito dalla bocca.

Il medico legale, chiamato sul posto, ha stabilito che il viso di Quirino Bertorello era ricoperto di lividi. In particolare dalla mandibola mancava un dente, evidentemente «saltato» da poco.

In via Bottego 5, davanti al posto dove è stato ritrovato il cadavere, aveva abitato fino a un mese fa la figlia del Bertorello, Loredana, 27 anni, sposata con un figlio di 3 mesi; anche il Bertorello frequentava saltuariamente quell'alloggio ammobiliato. Proprio nei vicini giardini, alcuni mesi fa, il Bertorello aveva trovato la sua auto incendiata. In attesa dei risultati dell'autopsia, che sarà effettuata domani mattina, la polizia sta cercando di capire se il Bertorello, definito «ladro di professione», possa aver compiuto qualche sgarro nel campo della malavita.

NO SMOKING

Nasce il reparto fumatori nei ristoranti di Torino

TORINO ● Ai ristoratore, settori separati per chi alterna freneticamente forchetta e cicca e per chi invece detesta ogni fumo che non sia quello delle pentole: la novità, dopo lunga gestazione, verrà pubblicizzata ufficialmente dagli assessori al Commercio e all'Ambiente verso la fine del mese.

Sedici tra cui *«parecchi sicuramente importanti»*, secondo le prime indiscrezioni, gli esercizi collegati all'Epat che in questa prima fase la metteranno sperimentalmente in pratica già da novembre. Tra di loro, secondo un primo abbozzo ufficioso: *«Da Nina»*, *«La Rotonda»*, *«Tiffany»*, *«Due Lampioni»*, *«Alberoni»*, *«Al Ghibellin Fuggiasco»*, *«Brek»*, *«La Capannina»*, *«Giudice»* e *«La Cloche»*. Dove per la prima volta verrà messo in pratica (dopo un tentativo dell'assessorato all'Ambiente caduto nel vuoto un anno fa), ciò che meglio di qualsiasi predica son riusciti a divulgare gli atti del convegno medico su *«Fumo e polmone»* diffusi a Torino nel *«Giorno senza fumo»*: fumare fa male a sé ed agli altri.

Di qui la decisione di offrire un servizio calibrato su tale realtà tramite un'area o un intero ambiente riservato a questa massa sempre più folta di commensali. Esclusa comunque ogni «demonizzazione» rispetto ai fumatori incalliti ed ai gestori decisi a continuare a servirli al meglio, un po' per buonsenso e un po' causa il fallimento dei ristoranti americani che avevano tentato di tener fuori della porta i fumatori senza possibilità di appello.

Avrà buona fortuna l'esperimento? Oppure han ragione i ristoratori che lo contestano, intimoriti dall'eventualità, per difendere quest'oasi protezionistica, di dover respingere eventuali fumatori in sovrannumero rispetto alla *«riserva»* di propria spettanza?

Dicono a *«La Cloche»*, ed è una speranza: *«Anche noi saremo della partita, contando sul numero dei nostri clienti abituali non fumatori e sulla necessità di proteggere la bontà sprigionata da un tartufo o da un vino di gran marca»*. Dicono al *«Brek»*, ed è una conferma: *«Dividere i commensali fumatori da quelli che non lo sono è una forma basilare di civiltà, tant'è vero che lo abbiamo sempre fatto e che nella nostra prima sede di Trieste questa separazione va avanti da un decennio. Qui in piazza Carlo Felice, dove serviamo 2300 persone al giorno, funzioniamo come osservatorio e nessuno meglio di noi sa che, ormai, la maggioranza della gente non fuma»*.

E i superstiti, quelli che senza sigaretta non riescono non solo a digerire ma neppure a sopravvivere? *«Con tipi così siamo stati costretti all'inizio, bloccando chiunque entrava e ci serviva ai banconi con la cicca o la pipa in bocca, non importa se spenta. E' una questione di educazione e un po' alla volta anche i più testardi l'hanno imparata, compresi quelli che conoscono il mozzicone senza neppure accorgersene e sono i primi a protestare se colti in fallo»*.

Luisella Re

EDILCASE

Una solida e valida organizzazione di servizi immobiliari che in un quarto di secolo ha messo d'accordo migliaia di acquirenti e venditori di case.

Per i tuoi problemi immobiliari affidati a chi non usa la bacchetta magica, ma ti garantisce di dedicare tempo e professionalità al tuo specifico problema.

EDILCASE - CORSO MATTEOTTI 6 - TORINO
TEL. 011/54.61.34 - 54.11.883 (5 linee R.A.)

AL COLOSSEO

Domani Dionne

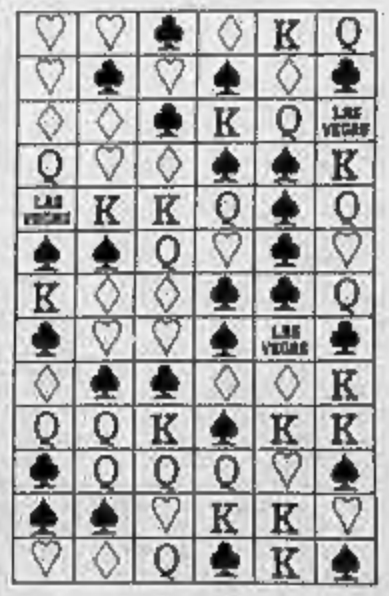
Biglietti da 40 a 100 mila lire, il doppio del concerto milanese

Dionne Warwick

SERVIZIO IN ULTIMA PAGINA

LAS VEGAS

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 20



NOVARA

Si sono unite e hanno formato un gruppo al di fuori dagli schieramenti

IL PROGRAMMA

Attenzione alla tutela dell'ambiente, alla salute alle categorie più deboli

Dai cortei alle aule consiliari: la marcia continua

Anna Francoglio

Franca Guglianetti

Le donne licenziano i partiti e fanno alleanza al Comune

NOVARA • Le donne in consiglio comunale chiedono spazio. Sono otto e in alleanza stretta (malgrado l'appartenenza a gruppi politici contrapposti) hanno deciso di formare un loro «gruppo trasversale» e cioè al di fuori dei partiti.

Un gruppo di sesso femminile e, c'è da scommetterci, pronto a dare battaglia alla maggioranza maschile. Un piccolo consiglio nel consiglio, con una sede propria e, quello che più conta, una adeguata dotazione di bilancio. Questo organismo, che porta Novara all'avanguardia in campo nazionale visto che non esiste in nessun'altro comune, opererà in favore delle donne e in stretto contatto con le organizzazioni femminili esistenti in città.

Le donne in consiglio (Giuliana Manica, Giovanna Teodori e Fiorella Bosi del pci, Franca Guglianetti Allegra della dc, Lidia Sandri Ferrari del pri, Monica Francoglio del psi e le «verdi» Carla Cavagna e Chiara Albertinale) intendono realizzare, come spiegano in un documento ufficiale, «*una diversa coscienza e una pratica nuova in campo politico impegnandosi, quali elette, a rendere conto del loro operato direttamente alle elettrici mediante una forte relazione non solo con le associazioni femminili operanti in città, ma con le singole novaresi interessate a seguire l'andamento della pubblica amministrazione locale*».

Tale stretto contatto tutto «femminile» sarà il mezzo più sicuro per far pervenire all'attenzione del consiglio comunale i bisogni e le istanze delle donne.

I primi obiettivi concreti del «gruppo trasversale femminile» prevedono la realizzazione di iniziative contro la violenza sessuale e la creazione di una cultura e una pratica di solidarietà.

Ma per ottenere risultati concreti le donne debbono «contare» di più. Ecco perché la richiesta della presenza di un adeguato numero di donne negli organismi propri del Comune e degli enti e società esterne in cui sono previste nomine comunali.

Il nuovo organismo «femminile» del Comune di Novara intende poi ottenere pari opportunità per le donne in tutti i settori. Un grosso impegno le donne promotrici promettono per le iniziative rivolte alla tutela dell'ambiente e della conseguente difesa della salute dei cittadini. Vogliono anche porre una particolare attenzione alle categorie più deboli: anziani, per esempio, spesso dimenticati, portatori di handicaps e tutti gli appartenenti ai settori delle vecchie e nuove emarginazioni.

Infine, sempre fra i primi obiettivi che il gruppo «trasversale» si propone di raggiungere, c'è, nel settore materno-infantile, il miglioramento del funzionamento dei consultori cittadini e dell'ospedale San Giuliano dove si trovano le divisioni di maternità ed ostetricia.

La richiesta di costituire il gruppo di lavoro delle consigliere elette è stata presentata formalmente l'altra sera in consiglio comunale. Le donne chiedevano una sede, con recapito telefonico, presso le strutture del Comune e una «*adeguata dotazione di bilancio per affrontare i vari problemi inerenti la vita delle donne in città*».

La discussione del progetto è non stata breve ma alla fine le donne ce l'hanno fatta. Com'era facile prevedere hanno ottenuto l'approvazione e adopereranno il loro «ascendente» sui compagni di partito. Nessun gruppo politico si è sognato di votare contro. Una sola cosa i consiglieri «maschi» hanno ottenuto: l'eliminazione del termine «trasversale».

Il nuovo organismo si chiama «*gruppo di lavoro delle consigliere comunali*», ma, a parte la dizione, una cosa è certa: darà filo da torcere a tutti. Il «sesso debole» ormai da tempo «debole» non è più, adesso a Novara anche con tutti i crismi dell'ufficialità.

Un'esperienza «pilota», quella di Novara? Quante imitazioni troverà in altri consigli comunali? E' presto per dirlo. Ma il non è da escludere che l'iniziativa di Novara dilaghi a macchia d'olio.

Marcello Sanzo

Gianni Rivera, ex golden boy del calcio, segue il dibattito alla Camera

VOTO SEGRETO

Oggi il «requiem» per il franco tiratore? Per De Mita non è detta l'ultima parola...

ROMA • Requiem per il franco tiratore? Ancora non è detta l'ultima parola, dal momento che la presunta agonia continua a trascinarsi lunga, tra un rinvio e l'altro del verdetto finale che dovrebbe voltar pagina nella storia del voto segreto in Parlamento. E poi, chi se la sente di giurare sull'impossibilità di un colpo di coda, l'ultima imboscata alla «muoia Sansone con tutti i filistei», che nel buio dell'urna affosserebbe la contrastata riforma e il governo di De Mita?

Comunque non sarebbe il primo a cadere sotto il tiro incrociato dei cecchini anonimi, che questa volta oltre tutto potrebbero far spallucce e dire che il presidente del Consiglio se l'è cercata, non aveva alcuna necessità di minacciare le dimissioni dal momento che in ballo c'è il regolamento parlamentare, l'unica legge in cui il governo non ha competenza, non deve neppure firmarla. Ma certamente quello di abbattere governi è lo sport in cui i franchi tiratori hanno ottenuto finora le migliori vittorie. Come ricorda il psi, ad opera dei cecchini sono caduti Forlani e Craxi, e prima ancora Spadolini, senza dimenticare Cossiga e via via molti altri sino agli albori della repubblica.

Piano dunque, con il necrologio sui franchi tiratori. Che dipinti come sicari, vili e vigliacchi, si vedono addebitare ormai colpe di ogni genere, bollati come il principale cancro della nostra democrazia. Ma in realtà, l'unica loro colpa che un serio tribunale riconoscerebbe è quella di affossar governi. Una colpa? Qualcuno glielo riconoscerebbe invece come un merito, e la storia repubblicana quasi lo dimostra: la vita media dei governi caduti alla luce del sole, è infatti ancor più breve di quelli impallinati nel segreto dell'urna.

Tutto è opinabile ovviamente, ma non è vero che il franco tiratore nasconda sempre il lobbysta e il cultore del proprio «particulare», non è vero che è tutta sua la responsabilità degli sfondamenti nei tetti di spesa. Se Andreotti dice che «*solo l'un per cento degli sfondamenti è addebitabile al voto segreto*», gli si può credere perché oltre che arguto scrittore, il richelieu dello scudo crociato conosce bene la vita parlamentare e non sbaglia mai i conti. E lo sanno bene anche i cronisti parlamentari che gli riconoscono alla diligenza delle leggi finanziarie d'ogni annata non avvengono in sala ma sempre in commissione dove non c'è mai stato il voto segreto; e in quelle sedi ristrette non entra l'occhio delle telecamere né il taccuino del giornalista.

Se si scava a fondo nell'aula di Montecitorio, ecco che affiorano addirittura le glorie sociali dei franchi tiratori. Chi ha reso possibile l'aumento delle pensioni minime se non loro? Perché non è mai passato alcun provvedimento di cassa selvaggio per la casa? E la legge che ha introdotto il divorzio? O quella sulla violenza sessuale? L'elenco potrebbe continuare ancora, a dimostrazione che spesso il voto segreto e la libertà di coscienza hanno interpretato i bisogni della società civile, in contrasto con gli ordini di scuderia.

Franco tiratore? «*Scagli la prima pietra chi è senza peccato*», rispondono serafinamente i divani del Transatlantico. Persino De Mita si beccò una sospensione dal partito per tre mesi dall'allora segretario Fanfani, per non aver votato Leone alla Presidenza della Repubblica. Come non è vero che i cecchini siano sempre targati dc, il dc Usellini, che in questa battaglia a difesa del voto segreto dà voce alla centuria dei dissidenti, giura che ci sono parecchi socialisti: «*Potrei fare nomi e cognomi. D'altronde è nel psi di Craxi che non è certo garantito il dissenso interno. Da noi invece, di libertà ce ne è fin troppa*».

Gianni Pennacchi

PROGETTO RUFFOLO

Tasse plastica

Ecologisti favorevoli, ma...

ROMA • «*Sì, noi siamo favorevoli alla tassa sui sacchetti di plastica perché crediamo che possa servire a disincentivare il loro utilizzo e a favorire la loro sostituzione con quelli di carta*», dice Beniamo Bonardi, della Lega nazionale Ambiente, commentando una delle novità previste dalla «riscrittura» del decreto legge sui rifiuti, quello presentato a settembre dal ministro dell'Ambiente, il socialista Giorgio Ruffolo sotto l'incalzare dell'emergenza veleni.

Agli ecologisti non piace invece la seconda ipotesi, che pure trova molti estimatori (tra cui il deputato democristiano Giancarlo Galli, relatore della commissione Ambiente e a cui si deve la «riscrittura» del decreto Ruffolo), cioè la tassa sulla plastica intesa come materia prima.

«*Il nostro non è un attacco alla plastica in quanto tale, ma al suo utilizzo come contenitore alimentare, come bene non essenziale*», precisa ancora Bonardi.

In Italia la produzione annuale di materie plastiche si aggira su un milione di tonnellate, di cui un terzo viene utilizzato per imballaggi. La legge va a toccare gli interessi di almeno tre settori della chimica.

La Montedison, la Enichem e la Solvay, ma anche una miriade di piccole e medie industrie per un notevole giro d'affari.

La proposta di Giancarlo Galli in pratica considera il sacchetto di plastica riciclato — utilizzato prima come involucro e poi come contenitore di rifiuti — come un male necessario.

Di qui la sua proposta di produrre sacchetti che abbiano una certa dimensione — cinquanta centimetri per ventisette — con però su scritto l'invito a non gettarli via.

Comunque, per ora l'articolo relativo alla tassa sulla plastica è rimasto ancora in bianco, segno che le posizioni non sono ancora tutte definite.

Tra gli ambientalisti non manca un certo scetticismo: dopo tanto parlare e qualche segnale di buona volontà tutto resterà come prima?

Il timore nasce da esperienze precedenti.

Ricorda ancora il rappresentante della Lega Ambiente, Bonardi: «*La legge precedente sui rifiuti approvata nel 1987, che già stabilisce la possibilità di riciclare sacchetti e imballaggi di plastica, prevedeva a trenta giorni dalla sua entrata in vigore la definizione di norme attuative per passare alla fase concreta, ma a tutt'oggi le stiamo ancora aspettando...*».

M. C.

«Un errore tassare la plastica come materia prima»

INTERVISTA

Rispunta Gelli

«Tre partiti mi vogliono candidare alle prossime elezioni per l'Europarlamento»

AREZZO • «*I mille miliardi che mancano nel crack dell'Ambrosiano? Io andrei a cercarli in Polonia. E sono sicuro che li troverei...*».

Licio Gelli, venerabile maestro della disciolta loggia P 2, rompe il silenzio e manda il suo «no» con l'invito del «Giornale». La Massoneria italiana — secondo Gelli — è allo sbando e bisogna ricostruirla; la magistratura sbaglia nell'accusarlo e lo dimostrerà con una lettera che lo scagiona completamente per il finanziamento all'eversione nera; con al comunismo affatto la pensione, anzi: sta esaminando le proposte di tre partiti che lo vogliono candidato alle prossime elezioni europee.

L'ultima sparata (dopo aver rilanciato l'idea della repubblica presidenziale) è per un «noto uomo politico di vasta cultura» che avrebbe influenzato, «sollecitando e pressando», i tre saggi che emisero a suo tempo il verdetto sulla P 2.

BUONA VISIONE

Da

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Sponsor del

6° FESTIVAL INTERNAZIONALE
CINEMA GIOVANI

DAL 13 AL 21 OTTOBRE

CONCORSO, FUORI CONCORSO E ANTEPRIME
Cinema Vittoria

RETROSPETTIVA "CINEMA POLACCO 1956/70"
Cinema Lilliput

SPAZIO APERTO
Cinema Centrale
Centre Culturel Française

Segreteria 6° Festival Internazionale Cinema Giovani
Via M. Vittoria, 5 - Tel. 53.38.62

Karol Wojtyla è rientrato ieri sera in Italia con un volo dall'aeroporto di Mulhouse, in Alsazia-Lorena

L'apocalisse di Wojtyla Il male assedia l'Europa

A Nancy il Pontefice non ha evocato, come fece a Torino, Satana, ma ha di nuovo denunciato i disastri provocati dalla «sua opera»

Nancy come Torino? Non proprio, perché a Nancy, nel cuore della vecchia Francia, Papa Wojtyla non ha evocato, questa volta, Satana pur denunciando i mali e i disastri di solito attribuiti alla sua opera nefasta. Il quadro di quel discorso resta apocalittico, ma il «grande male», pur tornato ancora una volta nell'appello del Papa polacco, che in certo modo si sente chiamato a stimolare un'Europa che ritrovi e onori la propria anima cristiana, rimane, almeno negli ultimi due discorsi tenuti al Consiglio d'Europa e al Parlamento europeo, superato da un ottimismo pur sempre apocalittico, cioè carico di una crisi salutare per la trasformazione positiva della storia.

Ancora una volta, come dicono Domenico Del Rio e Luigi Accattoli nel loro «Wojtyla, il nuovo Mosè» (Mondadori), Giovanni Paolo II si dimostra pessimista sul destino del mondo, ma ottimista sull'uomo, capace sempre e comunque di tornare a gestire il proprio futuro nella comunità degli uomini. L'uomo, per Papa Wojtyla, vale più delle istituzioni, delle ideologie e delle stesse teologie contingenti e diversificate, mentre il male assedia e ingoia popoli e continenti, culture e sistemi, sottraendoli all'azione liberatrice del Vangelo di Cristo. Quando ne parla in positivo, papa Wojtyla usa il singolare — l'uomo, la persona umana — mentre quando ne parla in negativo ne parla quasi sempre al plurale. Questa volta l'immagine dell'uomo è al singolare. Infatti il Papa paragona la società contemporanea europea al Giobbe biblico, gravato sin quasi alla distruzione fisica e in interrogazione violenta nei confronti del suo creatore, sotto un groviglio di dolori, prove, tragedie. Il plurale invece è il «mondo», visto nel discorso di Nancy come il mare in tempesta che tenta di sommergere la «barca di Pietro». Ma la Chiesa è l'«arca» del secondo diluvio, da cui il mondo uscirà salvo se si riconsegnerà a Dio nel rispetto dei valori universali oggi più insidiati e profanati: la fede, la solidarietà, la difesa della vita, la lotta della povertà contro l'idolatria del vitello d'oro consumistico e della violenza istituzionalizzata. Una Chiesa aperta a tutti coloro che vogliono liberamente entrarvi o partecipare coi cristiani al riscatto anche storico del mondo contemporaneo. Il Papa ha osato questa volta parlare di «corruzione» anche nella Chiesa del passato (è una delle poche volte che lo ha fatto). E tuttavia solo nella nuova «arca» vi è scampo, purificazione, perdono e garanzia di vittoria contro le atrocità e le ingiustizie del mondo e del maligno. Discorso dunque, quello di Nancy, che ripropone i toni e i temi apocalittici consueti al Pontefice ogni volta che egli grida la propria trepidazione per la vecchia Europa e ne auspica il rinnovamento nell'unità spirituale. «La barca della Chiesa» ha detto il Papa, «è in mezzo al mondo. Al di là del furore delle onde, pensiamo a tutte le potenze del male, del peccato, della corruzione, della morte, che a volte si scatenano contro la Chiesa, contro la comunità dei discepoli di Cristo, e che minacciano nello stesso tempo uomini e donne di questo mondo nella loro vita e nella loro dignità». Ma subito, l'ottimismo medica in qualche misura l'apocalisse temuta: «Questa barca della Chiesa ha resistito e si è aperta un varco attraverso i tumulti della storia». Per fare luce sul «lato oscuro del mondo», da lui denunciato, Giovanni Paolo II auspica in pratica qualcosa di equivalente al primo «arcobaleno» della storia sacra. E torna, nei discorsi al Consiglio d'Europa e al Parlamento europeo, esplicito ed appassionato, all'appello della speranza, all'impegno della riconciliazione con la natura, fra gli uomini e i popoli. Sono davvero quelli della vecchia e nuova Europa i colori dell'«arcobaleno» della rinascita religiosa dell'Europa e della pace sul mondo?

Nazareno Fabbretti

ALGERI

Chadli promette «democrazia» agli algerini ma nelle prigioni è ritornata la tortura

ALGERI ● Una calma apparente è scesa sulla capitale algerina. Le autorità hanno abolito stamane lo stato d'assedio. Il massacro (c'è chi parla perfino di 500 morti) ha «ridotto alla ragione» i partecipanti alla rivolta.

La situazione resta comunque tesa e i vertici di Algeri si rendono conto che non sarà possibile, in futuro, servirsi solo dell'esercito per fronteggiare nuove proteste. Il presidente Chadli Bendjedid ha annunciato riforme politiche che contemplano «una larga partecipazione democratica della popolazione». Non è neppure da escludere che possano svilupparsi altre forme di sistema politico al di là di quello attualmente in vigore nell'Algeria del partito unico, il Fronte Nazionale di Liberazione.

Quest'ultima ipotesi è stata avanzata ieri nella prima dichiarazione ufficiale rilasciata dal ministro delle informazioni Bachir Ruiz ad alcuni giornalisti stranieri, dopo l'intervento pubblico di Chadli. Il presidente algerino aveva fatto precisi riferimenti alla eliminazione del monopolio delle responsabilità mediante i controlli del parlamento e delle istituzioni, il presidente algerino aveva parlato di una «riforma globale» che verrà sottoposta «entro le prossime settimane» al giudizio della popolazione, impegnandosi a rispettare il responso della volontà popolare.

Il ministro delle Informazioni, con le sue dichiarazioni ha precisato che «certamente» ci saranno emendamenti alla costituzione attualmente in vigore.

Riferendosi poi alla libertà di espressione, Ruiz ha precisato che conformemente alle aspirazioni dei giovani algerini che chiedono una partecipazione più attiva alla vita politica «ci saranno non pochi cambiamenti». «Non penso che l'Algeria — ha concluso il ministro — vedrà per una seconda volta l'intervento dell'esercito nella sua vita pubblica».

Chadli Benjeddid

Ad ogni modo i soldati e i carri armati continuano a presidiare i quartieri spazzati dalla rivolta, mentre gli elicotteri controllano la situazione dall'alto. Dopo il massacro gli integralisti islamici si sono defilati, ma si tengono pronti a tornare in piazza alla prima occasione. «Dateci solo un po' di tempo», ha detto uno di loro, «se tutto va bene dateci tempo almeno fino alle preghiere di venerdì prossimo. Poi vedrete».

La federazione internazionale dei diritti dell'Uomo ha invitato esortato alla mobilitazione di tutti i suoi attivisti per chiedere al governo algerino «la fine immediata delle violenze e del ciclo infernale della repressione». «Affinché per il popolo algerino si apra, senza più ritardi, una alternativa democratica».

L'appello è contenuto in un comunicato che l'organizzazione internazionale ha pubblicato a Parigi in cui si afferma anche che «è inammissibile rispondere con le fucilate» a chi manifesta disarmato per chiedere un miglioramento della situazione economica.

La commissione nazionale francese per i diritti umani ha da parte sua chiesto al comitato internazionale della Croce Rossa di verificare se, come si sostiene da alcune fonti, nelle prigioni algerine si pratica la tortura.

Jean-Pierre Bloch, presidente della commissione che vigila sul rispetto dei diritti umani, ha inviato un appello urgente all'organizzazione in cui si afferma che se queste voci hanno un fondamento di verità, provocherebbero «la più decisa condanna di queste pratiche violente».

Proprio ieri, nel telegiornale delle 13, l'inviato ad Algeri della rete televisiva francese «Antenne -2» ha affermato che sulla scia della rivolta degli ultimi giorni, nelle carceri algerine la tortura è diventata una pratica quotidiana.

NOTIZIE

Cannoniera cubana blocca un cargo Usa

MIAMI ● Al largo delle coste sud-orientali di Cuba, una cannoniera de L'Avana ha bloccato e sequestrato la «Tampa Sea Horse», una nave da carico che trasportava sulla sua tolda il «New Zealand», il dodici metri che ha di recente difeso i colori neozelandesi nell'«America's Cup». Sulla «Tampa Sea Horse», che appartiene ad una società armatrice di New Orleans, erano imbarcati otto cittadini americani che sono stati fermati. Al momento di venire avvicinata dall'unità militare cubana, il mercantile americano con a bordo il «New Zealand» procedeva a 12 miglia, diciannove chilometri, dalle coste dell'estremità sud-orientale dell'isola, cioè sul limite delle acque territoriali.

Irlanda: un morto e due feriti

BELFAST ● Due uomini hanno fatto irruzione, armi alla mano, in una gelateria di Belfast ed hanno aperto il fuoco contro alcuni avventori uccidendo un agente di polizia fuori servizio e ferendo un uomo ed una donna. Nessuna organizzazione ha rivendicato l'omicidio, ma le autorità ritengono che esso sia opera dell'Ira. L'identità del poliziotto ucciso non è stata ancora divulgata.

Sciagura aerea nel Michigan

OSCODA (Michigan) ● Un aereo cisterna dell'Aeronautica militare americana è precipitato sulla base aerea di Wintersmith nella quale stava facendo ritorno dopo un volo effettuato nello spazio aereo del Michigan. Nel grave incidente hanno perso la vita sei persone, tra civili e militari, mentre altre dieci sono rimaste ferite.

USA

«Scissione» nera a Boston?

BOSTON (Massachusetts) ● La cittadinanza di Boston si recherà alle urne l'8 novembre prossimo per pronunciarsi, con un referendum consultivo, sull'ipotesi che prevede la scissione dei quartieri neri dal resto di Boston e la costituzione di una nuova città che si dovrebbe chiamare «Mandela» in onore del leader storico del movimento sudafricano antiapartheid.

Già due anni fa la popolazione, chiamata a pronunciarsi sull'ipotesi di una scissione, bocciò il progetto con un rapporto favorevole al «no» di 3-1. Questa volta il margine dovrebbe essere molto più ampio.

La creazione di una città di neri è avversata anche da personalità di spicco della comunità di colore, i quali ritengono che la città «Mandela» non potrebbe sopravvivere senza l'apporto dei tributi dei bianchi.

Sono contrari tra gli altri anche il sindaco di Boston Raymond Flynn, e il governatore dello Stato, il candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti Michael Dukakis.

Il referendum popolare sulla «scissione dei quartieri neri» dalla municipalità di Boston si terrà contemporaneamente al voto per l'elezione del nuovo Presidente degli Stati Uniti.

TRAPIANTI

Bonn, chirurgo si dimette «Basta coi traffici di reni»

La clamorosa denuncia di un luminare tedesco che, per protesta, ha cessato gli interventi con organi che provengono da donatori viventi

MONACO ● Un noto chirurgo tedesco, Walter Land, direttore dell'Unità per il trapianto dei reni nella clinica Grosshadern di Monaco, ieri ha annunciato di aver cessato i trapianti di organi che provengono da donatori viventi per protestare contro quello che ha definito un fiorente traffico di reni umani nei Paesi più poveri.

In una intervista all'agenzia «Reuter», Land, 50 anni, ha detto di aver preso questa decisione per ragioni etiche aggiungendo che si deve «attirare l'attenzione su questo terribile sfruttamento della gente più povera». Il chirurgo ha poi affermato che ricchi pazienti ricevono i reni acquistati da donatori poveri in «cliniche riconosciute» a Madras, in India, e a Bangkok. In Egitto una bambina di otto anni fu rapita e liberata solo dopo che uno dei suoi reni era stato rimosso, ha detto il chirurgo. Walter Land ha poi aggiunto di aver comunicato la sua decisione di rifiutare di eseguire altri trapianti a un seminario medico internazionale sabato scorso, anche se, come altri ospedali europei, la clinica Grosshadern usa solo i parenti stretti del paziente come donatori viventi di reni.

Intanto, anche il quotidiano «Bild» ha scritto che la penuria di reni per trapianti è in Germania all'origine di un vero e proprio mercato. Il giornale precisa che un intermediario ha scritto ad alcune persone fortemente indebitate e inscritte nei bollettini dei protestati offrendo loro dai 60 mila agli 80 mila marchi (da 50 a 70 milioni di lire) per un rene, «secondo la qualità». Un altro intermediario — scrive sempre la «Bild» — organizza viaggi a persone benestanti in selezionati ospedali asiatici per una cifra di 100 mila marchi tedeschi (circa 75 milioni di lire) nella quale è incluso il trapianto del rene. Il donatore — secondo il giornale — riceve 50 mila marchi (circa 33 milioni di lire).

Recentemente un medico inglese, Magdi Yacoub, ha denunciato di non essere più in grado di trovare cuori e polmoni in numero sufficiente per i pazienti in attesa di essere operati spiegando: «Siamo disperati. Ci è capitato di aver trovato un cuore nuovo per un uomo che aspettava da mesi, ma quando abbiamo telefonato a casa sua la figlia ci ha risposto che era morto da due giorni».

L'ospedale di Harefield, dove opera il dottor Yacoub, ha una lista d'attesa di 250 persone per il trapianto di cuore e di polmoni, o di entrambi.

Fino a poco tempo fa l'ospedale di Harefield trovava gli organi da trapiantare attraverso lo «Eurotransplant», un organismo di coordinamento tra gli ospedali specializzati in Europa. Ora però il numero di questi ospedali si è moltiplicato mentre quello dei donatori rimane molto piccolo.

E' evidente come questa carenza di organi favorisca traffici come quelli denunciati dal dottor Land o come quelli scoperti recentemente che hanno come vittime bambini del Guatemala e di altri Paesi poveri del Terzo Mondo, rapiti alle famiglie per poter sottrarre loro organi da vendere a ricche famiglie del «mondo civile».

Abitare.
Una rivista che parla di luoghi che parlano di persone.

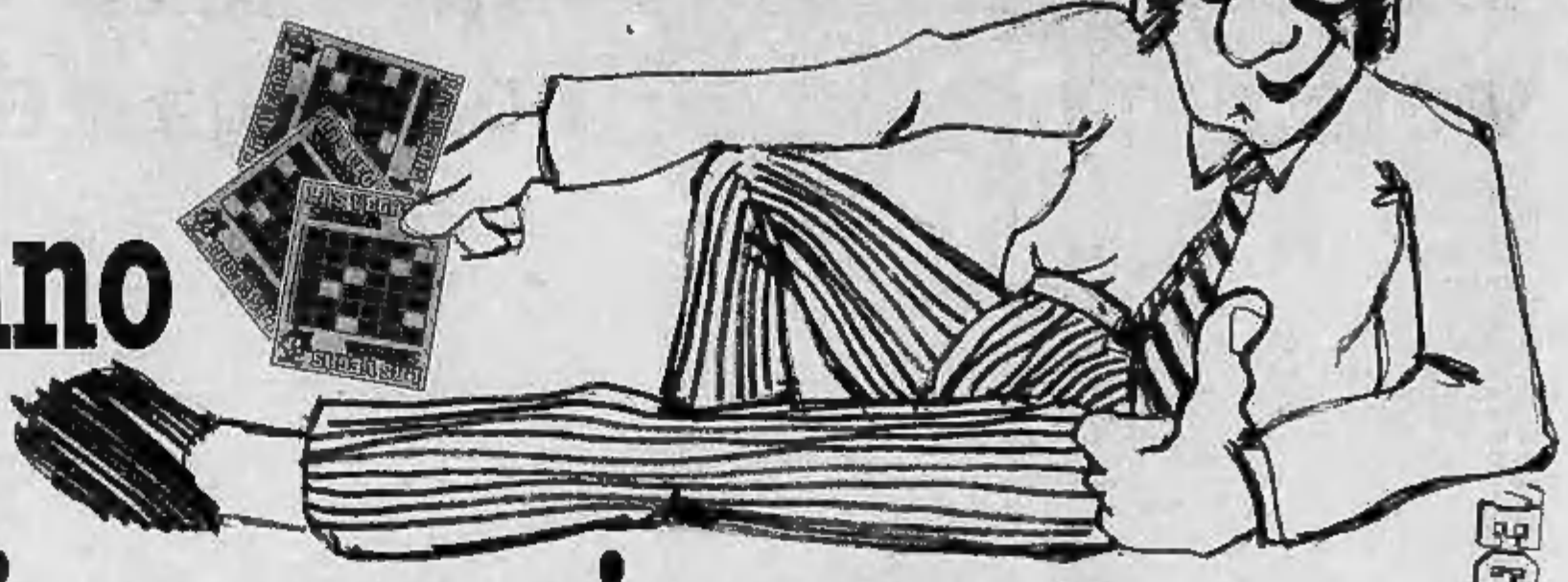
La colazione a letto: quasi un rito che si celebra all'interno della casa. E agli interni Abitare dedica un viaggio che tocca Milano, Londra, Tokio e New York.

In più, su Abitare di ottobre, trovate un servizio sull'edilizia sovvenzionata e la rubrica prodotti da oggi più facile da consultare, dedicata ai mobili per ufficio.

Abitare di ottobre si aspetta in edicola, con il 4° fascicolo di "Mettiamo su casa insieme".

Abitare.
Guida al mondo abitato.

LAS VEGAS LAS VEGAS LAS VEGAS LAS VEGAS



Arrivano altre tesserine per giocare a

LAS VEGAS

chiedile al tuo giornalaio e presso i concessionari Lancia di Piemonte e Valle d'Aosta

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*
Business Palace - C.so Susa, 299 - RIVOLI

e

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Puoi vincere ogni giorno **2.500.000** lire in buoni acquisto

e ogni settimana una Y10 Fire

LAS VEGAS LAS VEGAS LAS VEGAS

STAMPASERA

AUT. MIN. DM/47/0200/88

Trucco, orecchini e calze sexy vietati in ospedale a Genova

GENOVA ● Niente look troppo spinto, evitare trucco o abbigliamento anche vagamente sexy, vietato telefonare per questioni private. Una circolare emanata dalla direzione dell'ospedale «Duchessa di Galliera», nel quartiere di Carignano, il secondo per importanza dopo il S. Martino, ha creato una sollevazione non solo nelle operatrici sanitarie ma — a causa del controllo sul telefono — anche nel personale di sesso maschile.

Il sindacato di categoria ha proclamato lo stato di agitazione: oggi e domani vi saranno presidi davanti agli ingressi. Le disposizioni sono molto severe. Le infermiere non devono avere un trucco pesante (ma sarà chiamata un'estetista per effettuare controlli sui cosmetici?), non portare orecchini pendenti, collane, monili, anelli che non siano la fede matrimoniale. Dice una capo infermiera: «Si vede che hanno preso spunto da quello spot pubblicitario, fortunatamente soppresso, nel quale un'infermiera entrava nella camera di un malato e faceva lo spogliarello».

E un'altra: «La circolare è offensiva, noi abbiamo fatto corsi specializzati, sappiamo come presentarci agli ammalati e come assisterli». Altra disposizione: «La cuffia deve contenere interamente capelli», e se un riccio malandrino sfugge? Si va al «Galliera» alla ricerca di spiegazioni.

Per esempio, il divieto dei monili è da mettere in relazione a qualche furto? «No, nel nostro ospedale non è mai stato rubato nulla». Ci sono state proteste di degenti per minigonne, camicette un po' troppo aperte, atteggiamenti maliziosi? «Mai — è il parere di un'altra infermiera — anzi, riteniamo che una bella ragazza, vestita con misura ma elegante, contribuisca a rallegrare un ambiente dove la depressione è di casa». C'è chi tenta un'ipotesi: creare un ospedale che, all'interno, sia esteticamente vicino ad un convento per acquistarsi le benevolenze del cardinale Giovanni Canestri, presidente del «Galliera», in vista delle celebrazioni per l'anniversario della fondazione.

Pare che appositi sorveglianti siano incaricati di controllare anche le cappe che dovranno avere una lunghezza ragionevole, dettata dalla discrezione e dal buon gusto. La circolare precisa che, non osservando le nuove regole di comportamento, la direzione si riserva il diritto di eventuali sanzioni disciplinari.

Osserva un'altra infermiera: «Qualche sera viene il mio fidanzato ad aspettarmi, andiamo in pizzeria e in discoteca. Ora dovrò portarmi una sacca con gli abiti di ricambio e nascondere orecchini e anelli nella borsetta. Posso andare a divertirmi in posti pubblici, vestita da crocerossina?».

Un altro motivo di malumore è la restrizione sull'uso del telefono. E' stata installata una nuova macchina con stampante che consente la registrazione di ogni chiamata in partenza da qualsiasi apparecchio dell'ospedale. Tale macchina registra il numero del telefono interno, quello dell'apparecchio chiamato, l'ora, il giorno, la durata del colloquio. Se risulterà che le comunicazioni non sono state fatte per motivi di servizio, scatterà l'addebito. Ma se una mamma ha bisogno di chiamare d'urgenza il proprio figlio? Se si vuole sapere come sta la nonna ammalata? In questi casi si può chiedere una trattenuta di 4000 lire al mese, con diritto a una telefonata al giorno, ma della durata di non più di cinque minuti. «La direzione del Galliera è riuscita a fare un salto indietro di mezzo secolo», si sente dire in ospedale. Le più irritate sono naturalmente le donne che costituiscono la gran maggioranza del personale.

Guido Coppini

Un'infermiera sprinta. Ma quando nei nostri ospedali?

A COMISO

Donna in un pozzo

La tragedia ricorda quella di Vermicino

RAGUSA ● Una donna di 45 anni, Anna Iozzia, è precipitata in un pozzo profondo 130 metri scavato in un terreno di sua proprietà nelle campagne a due chilometri da Comiso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed alcuni geologi che hanno calato nel pozzo una sonda per rilevare i battiti cardiaci. L'esito sarebbe stato negativo e si ritiene che la donna, sospesa a 45 metri di profondità, sia morta.

Nella notte tutti i tentativi di estrarre la donna dal pozzo, che ha un diametro di appena 60 centimetri, sono stati inutili. Un magistrato, su suggerimento degli esperti ha disposto che venga scavato un pozzo parallelo a quello dove è precipitata la donna, ma l'operazione sta presentando difficoltà perché il terreno è molto friabile.

A segnalare che Anna Iozzia era all'interno del pozzo è stato il marito, Luigi, 50 anni, agricoltore. Rientrato dal lavoro, non vedendo la moglie ha cominciato a cercarla nella campagna circostante. Quando Luigi Iozzia ha visto le scarpe della moglie sul bordo del pozzo scavato nei mesi scorsi nel tentativo di trovare acqua per irrigare i campi, ha immediatamente dato l'allarme.

Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco con alcuni speleologi della sezione del Cai di Catania. La donna, secondo il racconto del marito, negli ultimi tempi soffriva di disturbi nervosi. Sulla base delle indicazioni dello strumento calato all'interno del pozzo per rilevare i battiti cardiaci, gli inquirenti ritengono che la Iozzia sia morta.

L'alpinista Guido Monzino

LUTTO

Scalatore milanese, conquistò l'Everest

E' morto Monzino

MILANO ● Guido Monzino, il noto esploratore e scalatore milanese, è morto ieri notte, stroncato da un collasso cardiocircolatorio nella sua casa in via San Pietro all'Orto. Figlio del fondatore della Standa, Guido Monzino, 60 anni, compiuti a marzo non era sposato e viveva solo. I funerali si svolgeranno venerdì alle 15 nella basilica di Sant'Ambrogio.

Monzino sarà ricordato nella storia dell'alpinismo come lo scalatore dell'Everest anche se l'impresa che considerava più importante era la conquista del Polo. Settantadue anni dopo l'impresa dell'ammiraglio Peary, cioè il 19 maggio del 1971, Guido Monzino aveva raggiunto il Polo Nord. Dopo una marcia di 750 chilometri cominciata il due aprile dell'anno prima da Capo Columbia e dopo difficoltà indescrivibili dovute alle tormente, alle pessime condizioni della banchisa polare, ma anche alla defezione a metà strada di una parte dei membri della spedizione. Guido Monzino poteva trasmettere l'annuncio della vittoria: «Oggi, 19 maggio 1971, stop. Tutti ottimamente. Saluti». Alla fine del 1973, appena due anni dopo l'impresa polare, Monzino riusciva a raggiungere uno dei traguardi più ambiti per uno scalatore: l'Everest.

Monzino paragonando le sue due imprese disse un giorno: «Conquistare la vetta più alta del mondo è conquistare l'astratto. Ma almeno l'Everest è lì, ha un cocuzzolo. Al Polo, invece, non c'è niente di niente, bisogna fare il punto per sapere che si è arrivati. Niente astrazione pura».

IN LIGURIA

Due truffatori di Settimo e Barge arrestati dopo una sparatoria

Erano ricercati da mesi per una lunga serie di raggiri ai danni di gioiellieri della Riviera. I carabinieri hanno recuperato orologi, frutto di recenti colpi

ALBENGA ● Si presentavano ai gioiellieri della Riviera gentili e disponibili: compravano un oggetto, pagavano con assegni coperti e poi si ripresentavano qualche giorno dopo con analoghe intenzioni, ma al momento di incassare i commercianti si accorgevano di essere stati truffati: l'ultimo raggiro, taivolta di alcuni milioni, era inesigibile.

A questo punto sparivano nel nulla: i truffati, una decina, hanno presentato denuncia ai carabinieri i quali hanno iniziato a tenere sotto controllo l'Aurelia. Nella tarda serata di ieri è scattata la trappola: Michele Borghino, 55 anni, residente a Barge (Cuneo) in via Costarsa 151 e Antonio Silipo, 31 anni, di Settimo Torinese, via Einaudi 2, sono stati intercettati da una pattuglia della radiomobile sul lungomare di Ceriale. I due hanno cercato di forzare il blocco e i militari hanno aperto il fuoco. Silipo è stato raggiunto da un proiettile nel bacino e stamane è stato sottoposto ad un intervento chirurgico da parte dei sanitari del «S. Corona» di Pietra Ligure, dove è stato trasferito, sotto scorta, subito dopo l'arresto.

La «Croma» dei due piemontesi, dopo la sparatoria, ha raggiunto il casello dell'Autofiori di Finale: pochi chilometri dopo, ha sbandato per l'asfalto viscido e si è andata a schiantare contro il guard rail. I carabinieri che li stavano inseguendo a tutta velocità, con l'aiuto di alcune pattuglie della polstrada di Finale e di Imperia, li hanno tratti in arresto. Silipo era riverso sull'asfalto, Borghino, in stato di choc era ancora al posto di guida della vettura semidistrutta.

Stamattina Borghino è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti, mentre Silipo, reduce dall'intervento sarà sentito non appena si riprenderà dall'operazione.

Sembra che i due avessero inventato una nuova «tecnica»; prima di riempire l'assegno scoperto, provvedevano a conquistare la fiducia del commerciante: «*Si presentavano come padre e figlio* — hanno dichiarato gli orefici ai carabinieri — *Ed era impossibile sospettare le vere intenzioni di un duo così affiatato e "normale"*». Tra gli oggetti «acquistati» dai due anche un «Rolex» e altri orologi di pregio.

Massimo Numa

1.000 DI QUESTI.

A TELEMIKE TORNA IL BINGO CON 100 MILIONI* E 8 MERAVIGLIOSI PREMI OGNI SETTIMANA PER TE.

Una Seat Marbella, un visone Annabella, una cucina Del Tongo, due gioielli Gold Market, un Kubo-Laser e un videoregistratore Philips, un collier Salvini, una macchina per cucire più una macchina per maglieria Vigorelli.

Le prime due cartelle sono in

telemike

sorrisi e canzoni TV

Aut. Min. Bingo N° 4/1172

*Iva compresa

A COMO

Nasce sull'auto del padre

In un parcheggio. Impossibile il ricovero della madre perché il vicino ospedale non dispone della pinza per la placenta

COMO ● Una giovane donna di Nobiallo, alla periferia di Menaggio (Como), Gianna Paola Tagliabue in Agnoli, 32 anni, alla terza maternità, qualche giorno fa ha dato alla luce una bella bambina, Beatrice. Sin qui, ovviamente, nulla di particolare. Il parto fa notizia dal momento in cui Beatrice è nata sull'auto del padre, posteggiata nel piazzale dell'ospedale di Menaggio (inaugurato un paio di mesi fa). Può succedere di dover nascere su un'auto: una «precipitosa» voglia del nascituro di conoscere il mondo. Il fatto strano, nel parto di Gianna Paola Tagliabue, si ha nel momento in cui ci si accorge che, al pronto soccorso dell'ospedale di Menaggio, non c'è una pinza per la placenta. Lo segnala la stessa partoriente al Comitato di gestione dell'Unità socio-sanitaria locale di Menaggio.

«*Per pinzare la placenta, per compiere questa normalissima operazione mio marito ha dovuto telefonare all'ostetrica di Nobiallo che è arrivata con la pinza e ha quindi chiuso la placenta* — dice la donna, che non ha comunque presentato denuncia ma ha inteso con la sua lettera informare i responsabili della sanità e la gente del posto —. *Poi mancava anche un antiemorragico e mio marito ha dovuto recarsi alla farmacia di turno*». C'è da aggiungere che le condizioni della partoriente e della neonata sono ottime.

La direzione dell'ospedale, interpellata sull'episodio, ha assicurato che il nosocomio di Menaggio non è attrezzato per i parti. Quindi il pronto soccorso si è trovato di fronte ad un'emergenza. Beatrice Agnoli è il primo neonato che viene alla luce a Menaggio dopo tantissimi anni. Tutti i bimbi del centro lago, infatti, nascono a Como e a Gravedona, dov'è possibile trovare reparti di maternità.

Sulla precipitosa nascita di Beatrice, la mamma dice: «*Avevo le doglie, mio marito stava accompagnandomi all'ospedale di Como ma, appena oltrepassata Menaggio, mi sono resa conto che non saremmo mai arrivati a Como in tempo. Ecco quindi l'inversione di marcia e la decisione di rivolgerci all'ospedale di Menaggio. Giunti sul piazzale c'è stato un po' di trambusto, qualche perdita di tempo, tanto che ho partorito in auto assistita da mio marito e da un infermiere nel frattempo accorso. Poi sono arrivati tre cinque medici, ma nessuno ha dimostrato di saperci fare. Mi hanno poi portata al pronto soccorso*». Si è quindi appreso che un ospedale costato miliardi e inaugurato soltanto due anni fa non dispone della pinza per placenta.

Marco Marelli

NUOVE ENERGIE

A Ormea convegno sul legno

ORMEA ● *(g. d. m.)* Comincia oggi, per concludersi sabato, il convegno internazionale sull'utilizzazione dell'energia che è possibile ricavare dal legno, organizzato dall'Amministrazione provinciale e dalla Fao. Nel corso dei lavori, nei locali dell'ex Grand Hotel dove ha sede la nuova scuola forestale, amministratori, tecnici e operatori che sono arrivati da tutta Europa, ascolteranno numerose relazioni introduttive alle quali seguirà poi il dibattito. Questa mattina il convegno è stato aperto dal presidente della Provincia Quaglia, dall'assessore regionale all'Energia Cerchio, dal direttore della Fao per l'Europa Bozzini, dall'assessore provinciale Paire e dal sindaco di Ormea Ferraris. Seguiranno le relazioni di esperti tedeschi e danesi sulla ricerca di tecnologie della combustione da biomassa per il riscaldamento da legna.

IN VIA CARLO ALBERTO 47

Aut. min. n. 4/81100 del 20/8/88

SORPRESE FORD A TORINO

Solo da:

AUTOSTADIO ☐ TORINO VIA NIZZA 69 CORSO AGNELLI 22 CORSO SIRACUSA 33

EUROMOTOR ☐ TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 315

CO-AUTO ☐ COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

FIESTA friend

COMPLETA DI:
- V^a marcia
- fari alogeni
- tergilavalunotto
- cinture sicurezza inerziali
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- poggiatesta
- servofreno
- pneumatici 155/70
- sedili posteriori sdoppiati
- lunotto termico

(IVA COMPRESA) £ 8.564.000

ESCORT clx

COMPLETA DI:
- lunotto termico
- fari alogeni
- vetri termici
- orologio digitale
- servofreno
- cinture di sicurezza inerziali
- schienale post. a ribaltam. frazionato
- poggiatesta
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- valvola ripartitrice di frenata

£ 11.517.000 (IVA COMPRESA)

ORION clx

COMPLETA DI:
- V^a marcia
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- cinture di sicurezza inerziali
- lunotto termico
- fari alogeni
- predisposizione impianto radio
- poggiatesta
- servofreno
- accensione elettronica
- orologio al quarzo

(IVA COMPRESA) £ 12.761.000

VOYAGER

COMPLETA DI:
- schienale post. a ribaltamento frazionato
- cinture di sicurezza inerziali
- poggiatesta
- lunotto termico
- predisposizione impianto radio
- barra antiarione antirollio
- fari alogeni
- servofreno
- valvola ripartitrice di frenata
- orologio analogico

CERCHI RS A RICHIESTA

£ 11.833.000 VERSIONE CL (IVA COMPRESA)

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

...FINO AL 12 NOVEMBRE

Mega Concorso il tornaconto

SCEGLI LA QUALITÀ... LAVATELLI RIO MANZOTIN scala STAR

...E VINCI 152 SUPERPREMI E MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI!

MEGA il tornaconto

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13
NICHELINO Via Cassiaroli 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - SALUZZO Via Torino - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26
BIELLA Corso Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Art. Rich.

CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO — ASCOM CONFESERCENTI

TORINO SERA

I Venerdì di Ottobre

Venerdì 7 - 14 - 21 Ottobre 1988

I negozi restano aperti fino alle ore 23

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13 Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis Tel. 678.293

il primo **SUPERMERCATO** per animali da compagnia con

3000 articoli esposti

Vi propone ogni settimana

ATTENZIONE AL COLORE

del cartoncino segnaprezzo

GIALLO 5 offerte per il gatto (esempio)
4 scatolette FIDO GATTO gr. 400 (7 gusti) + ciotola firmata + busta concorso — L. ~~4.600~~ L. 3.800

ROSSO 5 offerte per il cane (esempio)
4 scatolette CIAPPI gr. 400 (3 gusti) + conf. 4 ossicini pelle di bufalo — L. ~~5.200~~ L. 3.800

VERDE 5 offerte, per uccelli (esempio)
Mangiatoia con posatoio per fuorigabbia — L. ~~700~~ L. 400

CELESTE 5 promozioni (esempio)
ASSICURAZIONE con primaria Compagnia per danni a terzi valevole su tutto il territorio nazionale per cani anche senza guinzaglio - museruola - accompagnatore massimale 100.000.000 in blocco — L. ~~30.000~~ L. 25.000

... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Eroina, troppi i morti e l'Aids scoppia in città

Le parole dure e toccanti di mons. Peradotto e don Ciotti alle esequie di Flash erano ancora nell'aria ieri sera quando in Consiglio comunale è «entrato» l'argomento droga. Il primo impatto in sottocommissione è stato con una previsione assai allarmante: entro il 1990 i casi torinesi di Aids dovrebbero salire a «quota» 500. Già oggi i due terzi dei colpiti dal virus sono tossicodipendenti (con la prospettiva dell'allargamento dell'area a rischio agli eterosessuali). Nel solo mese di settembre settantadue giovani sono finiti d'urgenza al pronto soccorso per overdose. In agosto, durante le grandi vacanze, erano stati 87. Un nuovo record negativo per Torino. Un indicatore chiarissimo di quanto grave sia il «rischio-morte» in questa città e naturalmente anche un segnale indiretto dello sviluppo del fenomeno. Eroina, tossicomania, Aids: collegati l'uno all'altro, questi problemi impongono una vera emergenza.

«Io sono l'assessore alla Sanità e come tale dovrei rappresentare l'ultima spiaggia», ripete Giuseppe Bracco. Vuol dire che si dovrebbe lavorare a monte, sulla prevenzione, ma la situazione di tanti, purtroppo, è da ultima spiaggia o quasi. L'assessore lo riconosce e rilancia un progetto dei servizi Usl per le tossicodipendenze. Il dott. Grassini ne aveva parlato in sottocommissione: oltre i 10 centri previsti da due anni, uno per ogni Usl della città, ai dovrebbero raddoppiare quelli delle Unità sanitarie locali 5, 6 e 7, «aree» di 150 mila abitanti ciascuna dalle Vallette a Vanchiglia.

La realtà di oggi è che i centri sono ancora 5 in tutta la città, con 54-56 operatori per 1800 «utenti» (poco più di un quarto dei tossicomani torinesi) e grandi problemi da affrontare nella quotidianità, non escluso quello delle violenze subite. Non è un caso che in questi servizi il turnover del personale, dei medici in particolare, sia piuttosto alto.

«Una settimana che passa per noi è nulla, mentre per le famiglie di questi ragazzi, per gli stessi operatori dei centri pubblici è una settimana in più di sconforto» — fa notare il consigliere Franco Prina della Sinistra indipedente —. *La dimensione tempo è diventata centrale: del raddoppio dei 5 centri esistenti si parla da 4 anni e da 2 la Regione ha deliberato il provvedimento, così come sono trascorsi 18 mesi dalla denuncia che l'équipe di via Monte Ortigara non può lavorare nella sua attuale sede. Infine, è di 12 mesi fa la decisione dell'Usl di indire i concorsi per l'assunzione di 45 operatori».*

In Sala Rossa interventi critici sono stati pronunciati anche da Franca Prest (psi) e Ermanno Tedeschi (pli), che hanno ripreso la proposta del comunista Gatti di formare una delegazione comunale che *«verifichi sul campo, circoscrizione per circoscrizione, le cose fatte e da fare»*. L'assessore Bracco ha replicato ricordando le responsabilità della Regione: *«Deve indicare alle Usl quali figure professionali vanno assunte, e deve anche stanziare 900 milioni per le convenzioni con le comunità»*. Poi ha aggiunto: *«Per quanto riguarda il raddoppio dei centri sono state individuate le sedi per quattro e si sta discutendo per quella del decimo. Intanto i servizi stanno già pensando, con l'ipotesi dei 13 centri, al potenziamento del personale sino a 130 unità»*.

Il dott. Merlo dell'Usl: *«E' persino successo che una circoscrizione ci abbia negato i locali per darli ad un complesso bandistico»*.

Alberto Gaino

L'assessore all'Assistenza Giuseppe Bracco (dc)

IN BREVE

Scuole e asili da ieri sono al caldo

Scuole e asili nido da ieri possono tenere accesi i termosifoni. La decisione è stata presa in considerazione del cattivo tempo che sta interessando il Piemonte. Non sono poche, tra l'altro, le telefonate di persone, soprattutto anziane, che chiedono di poter avere i termosifoni caldi in casa.

Sindone al verdetto Da domani si saprà

Il cardinale Ballestrero e il direttore della sala stampa vaticana annunceranno forse domani i risultati degli esami scientifici sulla Sindone.

Truffatori arrestati per assegni a vuoto

Due persone, ritenute responsabili di una serie di truffe a gioiellieri della Riviera di Ponente e da tempo ricercate, sono state arrestate ieri sera dai carabinieri dopo una sparatoria sull'autostrada tra Finale e Spotorno. Si tratta di Antonio Silipo, 29 anni, residente a Settimo Torinese, rimasto ferito alla natica sinistra, e Michele Borghino, 55 anni, abitante a Barge (Cuneo), pregiudicato. Avrebbero in più occasioni «acquistato» gioielli pagando con assegni scoperti. I pregiudicati erano fuggiti.

Ai «Venerdì letterari» il Sole e noi

Il nuovo programma dei *«Venerdì letterari»* organizzati dall'Associazione Culturale Italiana creata da Irma Antonetto è ormai definito. Il via al Teatro Alfieri il prossimo 11 novembre per un'analisi su *«Il Sole e noi»* a cura dell'astrofisico Giovanni Godoli. Seguirà un intervento del filosofo Umberto Galimberti dedicato a *«Anima: i percorsi della ragione e l'abisso della follia»*.

Calcedonio Di Maggio

BRUINO

Processo a porte chiuse. Sette alunni hanno raccontato di film porno

Quelle carezze accusano il prof.

Calcedonio Di Maggio, 39 anni, ex assessore, piange e si dispera. «Questa vicenda mi ha sconvolto, non sono in grado di rispondere». Non ha mai ammesso nulla

Atti di libidine su ragazzini. Professore di educazione tecnica alla scuola di Bruino, ex consigliere comunale ed assessore allo sport: Calcedonio Di Maggio, 39 anni, conosciuto in paese, stimato dai colleghi e apprezzato dai genitori dei suoi alunni, deve difendersi da un'accusa infamante: aver fatto vedere ai ragazzini foto e filmini pornografici, aver allungato le mani per toccarli e averli incoraggiati a toccarlo.

Davanti ai magistrati della seconda sezione penale che lo giudicano a porte chiuse apre appena bocca per dire: *«Questa vicenda mi ha sconvolto, non sono in grado di rispondere»*. E che sia sconvolto lo testimonia la relazione del direttore del carcere di Pinerolo dove è stato rinchiuso quando è partita l'inchiesta: «Il detenuto, in cella, piangeva per ore a dirotto, rifiutava il cibo e si disperava». Lo difende l'avvocato Andrea Galasso.

Calcedonio Di Maggio non ha mai ammesso nulla. Al giudice istruttore Marilinda Minoccia che ha firmato la sentenza di rinvio a giudizio ha raccontato la sua storia e i conflitti della sua personalità. Tentava di vivere alla luce degli ideali religiosi che si era proposto, ma sentiva «lacerante» la sofferenza per quella latente omosessualità che gli montava da dentro e che per certi versi lo disturbava. Ma dei suoi rapporti con i ragazzini non ha mai detto nulla. Per pudore o per vergogna, perché pentito o perché ossessionato dal ricordo?

Contro di lui ci sono i racconti e le testimonianze dei ragazzini. Abbastanza coincidenti e, quindi, sufficientemente attendibili. Otto di loro hanno parlato ma fra loro soltanto sette possono essere considerati parte lesa. Non ci sono stati rapporti veri e propri, quello no, ma una serie di strofinamenti, un toccare troppo lascivo, qualche complimento nel raccontare e vedere le cose che fanno i grandi.

Hanno denunciato il loro professore e hanno confermato le accuse ma in tribunale non compaiono come parti lese e, dunque, come parte civile: a ognuno di loro è stato proposto un risarcimento dei danni quantificato in cinque milioni e loro hanno accettato. Tuttavia agli interrogatori e alle comparse sono tutelati dall'avvocato Geo Dal Fiume.

La vicenda è durata pochemeno di un anno ed è stata scoperta nel maggio dell'anno scorso quando un ragazzino si è lasciato sfuggire una frase che ha incuriosito e preoccupato i genitori. Si stava parlando di com'era bravo e stimabile il professor Calcedonio Di Maggio e quello se n'è uscito impertinente con un «eh no, un giorno vi devo parlare...».

No, parla subito. Padre e madre hanno insistito. Con garbo ma con risoluterza. Se sai qualche cosa, raccontala, subito. Perché aspettare un altro giorno?

I particolari che sono venuti a galla sembravano inquietanti. «Quando ci accompagnava a casa sua per le lezioni di ripetizione ci mostrava delle foto con gente nuda. Lui stesso compariva nudo insieme ad un'altra coppia svestita».

Il ragazzino ha descritto com'era capace le situazioni rappresentate in quelle immagini e il magistrato — «traducendo» in una formula di burocrazia giudiziaria — ha scritto che «il professore ricopriva alternativamente i due ruoli sessuali».

Calunnie di ragazzini che non badano alle conseguenze? Ci sono stati attimi di perplessità fra i genitori che si sono decisi a denunciare l'accaduto solo quando un altro ragazzino si è deciso a raccontare ogni cosa: «Temevo che a mio fratello potessero capitare le stesse cose che erano già successe a me». Che cosa? «Che venisse portato nella mansarda e fosse costretto a subire le attenzioni del professore».

l. d. h.

IN COMUNE

Dalla Sip un «supertel» I vigili col telefono potranno lavorare meglio

Si chiama «Supertel» ed è un nuovo servizio studiato dalla Sip per rendere più facile, sicura e razionale la vita in città. Si tratta di un sistema integrato fra telefonia e radiofonia che consentirà ai vigili urbani torinesi di avere una maggiore capacità operativa in appoggio ai cittadini.

In pratica il sistema telefonico del Comune, già molto sofisticato e capillare, sarà ancora migliorato dotando i vigili di un radiotelefono con cui potranno espletare una quantità di operazioni che ora richiedono quasi sempre il rientro in ufficio per attingere nuove informazioni ed aggiornare le pratiche.

Non solo i vigili urbani saranno in grado di risolvere sul posto ed in qualsiasi momento problemi di pubblica utilità (dalla semplice informazione al pronto intervento in caso di effettiva urgenza) ma potranno anche attingere direttamente, collegandosi sul momento con i vari servizi comunali, informazioni dall'anagrafe, dalla sanità, dall'assistenza e dalle banche dati della civica amministrazione.

Il «Supertel» è stato commissionato dal Comune alla Sip, che l'ha realizzato a tempo di record, e questa mattina è stato presentato nel corso di una conferenza stampa dal sindaco Magnani Noya assieme all'assessore agli Impianti tecnici, Lorenzo Matteoli, e all'assessore alla Polizia urbana, Agostino Risaliti.

Per la Sip erano presenti il direttore regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, l'avvocato Luigi di Castri, e il responsabile regionale per il mercato Sip, ingegner Luciano Barone.

PROCESSO

Uccise per un posteggio Ma era sano di mente?

Aveva ucciso dopo aver attaccato briga per un posteggio. Adesso Vittorio De Lucia — 28 anni, magro e vestito di grigio, con alle spalle problemi di droga, una rapina e almeno tre ricoveri in ospedale psichiatrico — si giustifica dicendo che l'aveva fatto per difendersi. «Ero accerchiato, ho colpito perché mi minacciavano».

Aveva in mano un ferro appuntito come uno spiedo — «la prima cosa che mi è capitata fra le mani» — e ha passato la vittima da parte a parte: Fabrizio Azzarito, 22 anni e un figlio di tre, è morto prima di arrivare in ospedale. La bocca piena di sangue, non una parola ma gli occhi che chiedevano perché.

Era in giro con gli amici, una notte di fine settimana del marzo 1986 straordinariamente tiepido che incoraggiava a tirare tardi. Volevano mangiare un gelato al bar Fiorio di via Po ma il traffico, nonostante l'ora tarda, era intenso: difficile trovare il parcheggio, facile litigare per averne la precedenza. Le carrozzerie di due automobili si sono sfiorate: «Fai attenzione...» «Che vuoi?» «Piantala!» «Stai attento a te». Rabbia, violenza e una morte veramente assurda.

Nell'aula della prima corte d'Assise (presidente Vladimiro Zagrebelsky) il processo è tornanzi tutto una disputa fra periti medico-legali. Quelli nominati d'ufficio — Torre, Gatti, Fornari, Mutani e Gioda — sostengono che Vittorio De Lucia, al momento del fatto, era sano di mente, capace di intendere e volere. Invece, per il consulente di parte Grisanti è possibile individuare nell'imputato gli estremi dell'epilessia e bisogna attribuirgli almeno la semi-infermità mentale. Differenza non da poco perché in un caso si rischia l'ergastolo mentre nell'altro sarebbe una potente attenuante con una diminuzione degli anni da passare in carcere.

Il processo era già iniziato il 15 ottobre dell'anno scorso ma il presidente Zagrebelsky, vista la distanza fra le due parti, l'aveva sospeso per rimandare il fascicolo al giudice istruttore. Era necessaria una nuova perizia. Ma anche il secondo collegio medico ha riprodotto le stesse conclusioni. L'imputato sta benissimo secondo l'equipe indicata dall'ufficio: l'imputato è malato secondo l'esperto di parte. Maria Grazia Silliquini, avvocato di difesa, evidenzia: «La corte d'Assise, in questo caso, come non accade mai, deve prima risolvere un problema psichiatrico».

Lorenzo Del Boca

L'imputato: Vittorio De Lucia

La vittima: Fabrizio Azzarito

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 cadauna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA

E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

St-Vincent, notte di controlli coi giudici

Ma tutto fila liscio

L'ispezione si è conclusa stamane alle cinque. Per diciassette ore la casa da gioco ha offerto l'immagine di una macchina perfetta

Il presidente del tribunale, Edoardo Denaro, e alcuni avvocati davanti a un tavolo della roulette

Si è conclusa questa mattina, alle cinque, l'ispezione al Casinò di Saint-Vincent decisa dai giudici della quarta sezione del tribunale che devono pronunciarsi sui presunti illeciti compiuti nella casa da gioco fino al 1983.

Per diciassette ore, tanto è durata l'insolita visita, il Casinò ha fornito l'immagine della macchina perfettamente congegnata e collaudata. E' possibile che in questa stessa macchina esistessero disfunzioni che consentivano furti di parecchi miliardi all'anno come hanno sostenuto i giudici istruttori? Non c'è dubbio che la difesa, ieri, ha giocato in casa (parafrasando la terminologia calcistica) ed ha messo a segno almeno un goal.

Secondo l'accusa le slot machines venivano saccheggiate bloccando i contatori di gettoni o rubando brutalmente le monetine dai cestelli interni alle macchinette. Nelle tre ore passate nella sala Gold River, quasi tutti si sono convinti che, se i furti c'erano, non avvenivano con queste metodiche. La sala, arredata nel più puro stile Las Vegas, è zeppa di macchinette mangiasoldi e non è pensabile che qualcuno potesse mettersi a staccare e riattaccare fili elettrici o ad arraffare quintali di gettoni. L'avvocato Pierangelo Accatino, difensore di Sandro Untertibner, vicedirettore dei giochi americani, ha chiesto che fosse messo a verbale che mille gettoni da duemila lire pesano undici chili e settecentonovanta grammi.

Come ha fatto la Guardia di Finanza ad accertare, per i giochi americani, sottrazioni per diciannove miliardi tra l'81 e l'83? Allora esisteva un gioco, chiamato punta e banco, simile allo «chemin de fer», che rendeva moltissimo ed il cui incasso veniva denunciato in minima parte. Legalmente, però, non si trattava di furto, ma di evasione fiscale.

Rimane, quindi, l'interrogativo: come e quando avvenivano i furti?

Il perito del tribunale, dottor Maurizio Coronato, ha spiegato come sarebbe stato possibile tecnicamente manomettere le macchinette. Bisogna, però, dimostrare che le manomissioni avvenivano davvero.

I giudici non si sono persi d'animo e sono rimasti nella casa da gioco fino alla chiusura dei conti, ma con quale risultato? Il famoso mistero della serenata del palanchino non è stato svelato e non è emersa alcuna irregolarità. Oltre ad essere la casa da gioco più grande d'Europa, quella di Saint-Vincent è anche la più corretta?

Ieri sembrava che tutto fosse stato predisposto per filare liscio. Da qualche settimana la polizia eseguiva controlli particolarmente accurati che hanno portato all'arresto di frequentatori che hanno conti in sospeso con la giustizia; persino detenuti agli arresti domiciliari che si erano spinti a Saint-Vincent per una scappatella. Persino le entraineuses sono rimaste a casa.

Attorno ai tavoli c'erano i fedelissimi, con le loro facce tese, i loro quaderni zeppi di cifre, a dilapidare banconote che venivano inghiottite da quella vorace macchina mangiasoldi che è il Casinò.

Non hanno, quasi, fatto caso a quei quattro giovani magistrati (due uomini e due donne) che si aggiravano tra i tavoli un po' affascinati dalla novità dell'ambiente e un po' per cercare di trovare la chiave del giallo delle sparizioni degli incassi.

Dopo cinque anni di indagini sembra di essere tornati, quasi, al punto di partenza. Le prove che non sono state raggiunte in istruttoria non si sono concretizzate neanche durante il dibattimento. Cos'è che non ha funzionato? Il blitz della notte di San Martino del 83 sembrava un poderoso attacco alla mafia sferrato dalla magistratura torinese. Poi le accuse di tipo mafioso si erano volatilizzate ed oggi si parla solo di reati fiscali. Ma è davvero questa la verità?

Cosimo Mancini

CONVEGNO

Un viaggio oltre i confini dell'intelligenza? Oggi esperti di tutto il mondo ci provano

Da stamane a Torino Esposizioni Ismis '88. E' un appuntamento di livello internazionale. Il trionfo dell'informatica

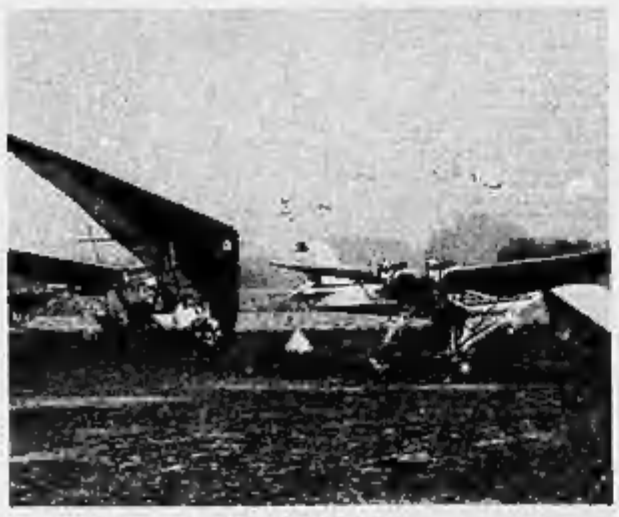
Si è aperto stamattina a Torino Esposizioni «Ismis '88», terzo appuntamento dell'International Symposium on Methodologies for Intelligent Systems, convegno rivolto a ricercatori e studiosi di Intelligenza Artificiale. Fino al 15 ottobre oltre 150 esperti europei ed americani confronteranno le metodologie più innovative per la progettazione e lo sviluppo di sistemi intelligenti messe a punto nei rispettivi Paesi. Il Simposio, le cui due precedenti edizioni hanno avuto luogo negli Stati Uniti, è stato organizzato dal Gruppo di Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Informatica dell'Università ed è finanziato dall'Ateneo torinese insieme a University of North Carolina di Charlotte - Usa, Oak Ridge National Laboratory, Vanderbilt University, Camera di Commercio di Torino, Società Italiana Avionica e Italtel. I lavori saranno presieduti dalla prof. Lorenza Saitta dell'Università di Torino, e dal prof. Zbigniew W. Ras, University of North Carolina.

Nella mattinata odierna hanno parlato i professori Kowalski e Lifschitz, rispettivamente dell'Imperial College di Londra e della Stanford University, Usa. Nel pomeriggio sarà la volta del prof. Georgeff dello Stanford Research Institute International di Palo Alto, Usa. Il congresso proseguirà nei prossimi giorni con un ricchissimo calendario di relazioni e si concluderà, come nelle passate edizioni, con una giornata di riepilogo in cui verrà fatto il punto sui principali risultati ed indirizzi del settore.

Sia le relazioni sia le comunicazioni scientifiche prescelte — ne sono state presentate moltissime da tutto il mondo e la selezione è stata molto rigorosa — affrontano aspetti metodologici quali la formalizzazione logica di ragionamenti complessi e l'apprendimento automatico di conoscenza ed aspetti di rilevante contenuto applicativo (sistemi esperti, basi di dati con capacità inferenziali ecc.).

Il Piemonte, dove l'interesse per l'Intelligenza Artificiale è andato intensificandosi negli ultimi anni, è diventato un fertile terreno di scambio fra ricerca universitaria e ambienti di sviluppo di tecnologie avanzate, ampiamente presenti nella regione. L'appuntamento odierno sottolinea inoltre l'importanza assunta dal Gruppo di Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Informatica della Facoltà di Scienze di Torino nel campo della ricerca e della didattica. La notorietà internazionale dei ricercatori torinesi è stata confermata proprio quando è stato chiesto loro, ed in particolare alla prof. Saitta, docente di Tecniche speciali di elaborazione, di organizzare congressi internazionali nell'area dell'Intelligenza Artificiale.

tm. l. m.


Deltaplani a terra mentre le polemiche infuriano

DELTAPLANO

Il decreto di agosto ha bloccato l'attività di circa 4000 sportivi. Due torinesi spiegano perché la legge è sbagliata

Icaro non vola e protesta

Aria di tempesta nel mondo dei deltaplanisti, i circa quattromila novelli dedali e icari che praticano il volo libero privi di motore: quello che è stato definito lo «*stop al cielo selvaggio*», la «*stangata nei cieli*» o il «*decreto contro i deltaplani-killer*», proprio non va loro giù.

A sconcertarli e porli in fermento è stato il tanto atteso regolamento attuativo della Legge 106 dell'85, entrato in vigore con decreto presidenziale il 6 agosto scorso (quasi tre anni di ritardo rispetto ai termini di legge, sei mesi): un provvedimento che avrebbe dovuto tutelare insieme la sicurezza degli appassionati del volo libero e della navigazione aerea e che invece è stato accolto con perplessità e malumore, tradotti domenica scorsa in una civile e fischiettata manifestazione di protesta all'aeroporto di Forlì, tappezzato, in stile *patchwork*, da un migliaio di deltaplani d'ogni colore.

La protesta non nasce da «*un desiderio irresponsabile di continuare a volare in libertà al di fuori di ogni controllo, cosa è stato insinuato, tutt'altro*», spiegano due esperti deltaplanisti torinesi, Dino Longo e Italo Tarasconi. Il primo è il responsabile dell'ufficio stampa della Federazione italiana volo libero, il secondo è presidente del Delta Club Pecetto, con i suoi 130 soci uno dei più frequentati fra i circa 130 italiani e il maggiore fra quelli piemontesi.

«*Il regolamento di attuazione della 106 sembra redatto da incompetenti in materia. Assistito vengono applicate anche ai deltaplani privi di motore norme evidentemente riguardanti il volo da diporto sportivo (quello praticato con gli ultraleggeri, i deltaplani a motore o gli autogiro), come i limiti di altezza, l'obbligo del casco omologato per motociclisti, l'immatricolazione con tanto di targa, che sono in contrasto non solo con il buon senso, ma anche con le disposizioni europee sul volo libero*».

I limiti di altezza (150 metri i giorni feriali, 300 il sabato e la domenica, non un compromesso alla Ferri-Santuz): «*E' assurdo. Per chi vola con mezzi privi di motore è tecnicamente impossibile mantenere un'altezza costante dal suolo, senza contare che noi decolliamo quasi sempre da strapiombi o pendii posti ben più in alto; inoltre questi limiti sono rischiosi perché insufficienti a garantire il funzionamento del paracadute d'emergenza, cui il regolamento non accenna neppure e che i deltaplanisti della Fivl indossano sempre*».

Il casco da motociclista: «*Siamo sul tropicomico. Quel tipo di casco non è idoneo per il volo libero, perché impedisce di percepire velocità di volo e mutamenti nelle correnti aeree e limita la visibilità, oltre a essere concepito per l'uso in posizione verticale e non orizzontale. L'autoregolamentazione ci impone di usare caschi studiati per il volo, che non hanno ovviamente omologazione motociclistica*».

L'immatricolazione: «*Qui il regolamento è in contrasto addirittura con la legge stessa, che precisa che questi mezzi non sono da considerarsi aeromobili e mezzi da trasporto, ma altresì sportivi, come windsurf, canoe, sci e biciclette. Inoltre a che serve una targa di 5 centimetri per 10 su un deltaplano in volo? E come dovrebbero regolarsi i deltaplanisti stranieri che vengono a volare in Italia, visto che in nessun altro Paese è prevista l'immatricolazione?*».

Un altro punto del regolamento di cui i deltaplanisti chiedono la modifica (solo dell'immatricolazione si propone l'annullamento), «*in nome dello stesso buon senso che da più di dieci anni ci ha imposto un'autoregolamentazione basata sulle norme europee in materia*» — concludono Longo e Tarasconi —, è quello concernente l'obbligo del patentino di volo (attestato d'idoneità rilasciato dall'Aeroclub d'Italia dopo la frequenza di appositi corsi e un esame che attualmente non esistono (l'Aeroclub ha sei mesi di tempo per organizzarli).

«*Ci va bene, a parte due cose fondamentali. Prima, non sono previste normative specifiche per le diverse attività, volo libero, parapendio, volo motorizzato, e sono esonerati dalla visita medica i piloti di aerei, alianti, elicotteri, senza tener conto che si tratta di attività molto diverse dal punto di vista psicofisico. Seconda, perché non riconoscere i brevetti rilasciati dalla Fivl dopo severi corsi pratici e teorici tenuti da istruttori qualificati? Così ora bisogna ricominciare da zero...*».

Maurizio Spatola

NOTIZIE

Arrivano a Toexpo i radiologi veterinari

Dal 14 al 16 ottobre, presso il padiglione C di Torino Esposizioni, si svolgerà il convegno nazionale di Radiologia Veterinaria. Si parlerà di metodi di analisi moderni e sofisticati, in quanto applicabili alle specie animali: esami con mezzi di contrasto, biopsie, ecografia.

In bici alla Fiera

Caricata la bicicletta sul treno, domenica 16 ottobre, nell'albese e nei Roeri per la Fiera del tartufo e la festa della vendemmia. Si tratta dell'ultimo appuntamento stagionale dell'iniziativa «Vivere il treno-bici», organizzata dalle Ferrovie dello Stato con l'assessorato per l'Ambiente del Comune. Il costo: 14 mila per chi porta la bicicletta, 7 mila per chi ne è sprovvisto. La partenza: alle 7,55 da Porta Susa. Ritorno: alle 19,37.

Tre auto bruciate

Polizia e vigili del fuoco, ieri a mezzanotte, sono accorsi in via Cortemiglia dove tre auto, una Fiat Uno, una "127" e una Lancia Beta, stavano bruciando. Gli agenti hanno trovato una tanica che è servita a spargere benzina sulla Uno di proprietà di Elio Grosso, 45 anni, camionista in proprio, il quale ha dichiarato di aver ricevuto minacce in passato. Il fuoco, divampato sulla Uno, si è poi esteso alle altre due vetture parcheggiate accanto.

Carignano avrà la palestra

Costerà un miliardo e 350 milioni la costruzione della palestra comunale di Carignano. I lavori sono iniziati da un paio di settimane. Verrà utilizzata anche dal liceo scientifico che si trova nei pressi del Parco Valdocco.

Francia in fiore

Per la prima volta la Francia ha scritto il proprio nome nell'albo d'oro della Coppa Europa, la più prestigiosa competizione continentale riservata ai fioristi che si è svolta al Regio nell'ambito della «*Settimana Internazionale Floreale*» conclusa ieri. Con una prestazione che l'ha vista primeggiare in cinque dei sei lavori in programma (mazzo da sposa, decorazione della tavola, composizione con piante naturali, tecnologia moderna e mazzo legato), la francese Cathie Erhart ha sbaragliato il campo con 414 punti. Al posto d'onore un'altra donna, la belga Viviane Rogiers (409 punti). Terzo posto per l'olandese Gerard Bogaards (389).

GIANCESARE FLESCA
VALERIO RIVA
POLVERE
Una storia di cocaina
Diretto come un pugno, il più difficile dei reportage: un giornalista che ha vissuto sulla sua pelle la tragedia della droga e un altro che lo racconta come un romanzo.
Sperling & Kupfer Editori

ABBIGLIAMENTO
DAGNOLI
ALLEGRI - BROOKSFIELD - MAX MARA
WEEK END BY MAX MARA - CORNELIANI
FLYING CROSS - MALO TRICOT - VAL DI TARO
IL'S - OLMES CARETTI - FRED PERRY
ALPHA by MASSIMO REBECCHI - BURLINGTON
al 23 di via madama cristina
a torino ☎ 669.26.09

shoes★bella★bags★accessory★leather★shoes
DAGNOLI
ALLEN EDMONDS - COLE-HAAN - AMERICAN
POLO RALPH LAUREN - MULBERRY COMPANY
TIMBERLAND - TRICKER'S - TOD'S - FELISI
SPERRY TOP-SIDER - CLARKS - PARABOOT
CAVALLI - GRENSON - SAXONE - BROOKSFIELD
al 2 di via madama cristina
a torino ☎ 68.71.47

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Hutter. Per iscrizioni 1988-89 lun.-ven. 10-13; 15-19; via Agogardo 4, tel. 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza: 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmizi, Ginzobibba, Dizzieca, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Iniz. lun. ven. 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.856.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.5673): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.025, ore 15-19.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 9 (piazza Statuto), tel. 472.695 dalle 15 alle 19.

ECONATURA ASSOCIAZIONE: Piazza De Amicis, 121 bis Torino (tel. 836.022): informa che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: corso di riflessologia del piede, data di inizio 12 ottobre ore 18; corso di shiatzu, data di inizio venerdì 7 ottobre ore 18; corso di floriterapia, erboristeria, lunedì 10 ottobre ore 19; corso di training assertivo data di inizio giovedì 13 ottobre ore 18,30.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava, iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

INTRADOSSI (via San Massimo, 31): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gili**. Informazioni tel. 571.008 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (via C. Alberto 12/i): iscr. corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Inf. tel. 713.848 (9-11) 533.378 (16-20).

MUSICA COLORATA - LIBRERIA TORO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19. Tel. 786.803.

S. RITA MUSICA CORALE: Santuario S. Rita da Cascia, via Vernazza 40, tel. 393.881 - 556.610. Corsi triennali gratuiti di Musica Corale organizzati dall'Ass. Musicale S. Rita con patrocinio della Regione Piemonte. Materie trattate: Canto, Teoria e solf. music. cantato, Esercizi corali, Storia ed Estetica musicale corale, Elem. dizione, Direzione del Coro: Massimo Nosetti. Audizioni per interessati preferibilmente dal 17 al 35 anni mercoledì 12 ottobre, venerdì 14 e successivi alle ore 21.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 8): Scuole di danza classica e jazz (metodo Matton con Maurizio Plazza) diretta da **Loredana Furno**. Inform. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19. Tel. 786.803.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con sfoderi su misura anche lunghissimi). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Marcello Bre (Cn) Ind. Rivalta. Tel. 0172 495.991.

NUOVO PROCESSO

Magistrati contro la riforma? «No, è una scelta di civiltà» Ma restano le carenze di strutture e di uomini. «Il rischio è che tutto fallisca sin dall'inizio»

Maurizio Laudi

Francesco Marzachì

«Ma se quel codice abortirà... non date la colpa ai giudici»

Parlano Francesco Marzachì e Maurizio Laudi: «Bisogna modificare le norme che impedirebbero i maxiprocessi contro la criminalità organizzata»

I sillori dei magistrati italiani contro il nuovo codice? Un «partito del rinvio» fatto tutto di giudici, pronti a fil saltare quell'appuntamento del novembre '89 quando Perry Mason dovrebbe affacciarsi nelle nostre aule di giustizia? E' la *vox populi* che, soprattutto in mezzo agli avvocati, anima questi giorni il dibattito sul nuovo processo. Insomma, i giudici sarebbero scontenti; vedrebbero nella riforma Vassalli un attacco alla loro autonomia e al loro potere: e dicendo che mancano strutture e uomini, si preparano a far slittare l'entrata in vigore delle norme.

E loro? Come si difendono gli uomini delle toghe? Proviamo a salire nelle stanze torinesi di via Tasso, fra sostituti procuratori e giudici istruttori, fra questi presunti «giustiziori» della nuova giustizia. Allarl? Guerra senza tregua? A sentire Francesco Marzachì, procuratore aggiunto della Repubblica, niente di tutto questo: «*Macché. Il giudizio generale non può che essere positivo. Questo è un codice che vuole essere di civiltà. Va accolto con molta fiducia*». Maurizio Laudi, invece, non è per nulla preoccupato dall'abolizione del suo ufficio, quello del giudice istruttore: «*Non so ancora deciso, ma penso che chiederò di diventare pubblico ministero. La riforma è giusta; è un'avventura, nel senso buono del termine, che va affrontata*».

Processo rapido e con maggiori garanzie per gli accusati, ecco i principi ispiratori del codice Vassalli. Marzachì: «*Si vuole che il dibattimento si svolga il più possibile con imputati a piede libero, con una giuria buona che commenta un giudizio ravvicinato rispetto al fatto che si esamina. Esigenze di civiltà rispetto alle quali si deve pagare qualche prezzo. Ci saranno, però, tre anni di tempo per cambiare le norme che non reggono alla prova. Un esempio? Non si potranno più arrestare i drogati che commettono qualsiasi reato, anche gravissimo, mentre sono in cura disintossicante. C'è il rischio che qualcuno possa precostituirsi una sorta di immunità*». Ma sono tutte qui le critiche dei magistrati? «*No* — risponde Marzachì — *e non sono certo dei pretesti. Parlare della necessità di strutture adeguate significa difendere il nuovo processo. Se non arriveranno in tempo, verrà meno uno dei suoi cardini, la rapidità. Un esempio per tutti: i verbali d'udienza dovranno essere resi dagli stenotipisti. Nel mercato del lavoro non se ne trovano: ci vogliono almeno due anni per formarne uno e si è calcolato che ne serviranno più di duemila. Il rischio è che la riforma della rapidità abortisca e poi si dirà che è colpa nostra...*».

Insomma, ai giudici non basta l'assicurazione che «*le strutture verranno dopo*». Maurizio Laudi pensa soprattutto al momento delle indagini e alla polizia giudiziaria: «*Il nuovo pubblico ministero dirigerà le indagini in prima persona. Tutto dovrà avvenire a stretto contatto con le forze di polizia. Raccolta e formazione delle prove, loro valutazione. Ma se mancano gli uomini, come si farà. Su questo terreno, l'impressione è che il Governo non si stia muovendo*».

L'ultima critica riguarda i maxiprocessi, uno strumento che a Torino è stato usato nelle grandi indagini contro il terrorismo e contro la mafia catanese. Giovanni Falcone, il giudice palermitano del «pool» antimafia, ne ha denunciato nel recente convegno di Venezia l'incompatibilità con il nuovo processo. «E' un dato di *fatto* — spiega Laudi —. *Il codice Vassalli è ideato per reprimere i singoli fatti di criminalità, ma è meno adatto nei casi di criminalità organizzata.* La connessione tra reati diversi è regolata in maniera rigida ed è poco adatta ad affrontare i reati associativi. Nessuno pensa che il processo sia uno strumento per prevenire la criminalità, ma questa carenza non può essere taciuta». E anche qui, la speranza è che i prossimi 12 mesi possano portare novità: «*La mafia si reprime con gli organi di polizia* — conclude Marzachì —, *ma la magistratura non può essere indebolita nelle sue capacità d'indagine. Il tempo per correggere c'è*».

Ettore Boffano

Ci ha lasciato il
geom. Oreste Bianco
Lo annunciano la moglie **Liliana**, i figli **Maurizio, Roberto** con **Paola**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Vittorio Tagliaferro, assistenti e personale del reparto prof. Pegoraro, un grazie affettuoso al dott. Emilio Rimini. Benedizione cappella Mortuaria ore 9,15 del 13 corr. con proseguimento a Villarbasse. Non fiori ma offerte alla lega per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

I f.lli **Casalegno** partecipano al dolore del rag. Roberto Bianco e famiglia.

Il **Presidente** della **Pett Holding Spa**, **Amministratori**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti, prendono viva parte al dolore del rag. Roberto Bianco, sindaco delle Società del Gruppo, per la perdita del padre
geom. Oreste Bianco
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Ernesto e Laura Ramajoo profondamente addolorati si uniscono ai familiari per la scomparsa del
geom. Oreste Bianco
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

Giorgio Milano è affettuosamente vicino a Roberto in questo momento di dolore

I **Collaboratori** e le **tsgiegate** della **Studio Milano-Ramajoo** partecipano con grande tristezza al dolore di Roberto per la perdita del padre
geom. Oreste Bianco
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

La famiglia **Rivini-Robiati** partecipa al dolore dei familiari del caro
Oreste Bianco
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

Chiara, Marco, Margherita, Lionello ricordano con tanto affetto il caro **ZIO**.

Confortato dalla fede e dall'amore dei suoi cari è entrato nella Luce che non conosce tramonto !'
avv. Mario Bellini
Ufficiale della C.S.I.R. e dell'A.R.M.I.R., Medaglia d'argento e di bronzo al valor militare, componente il Consiglio Nazionale Forense. La moglie **Adriana**, i figli **Giovanni** e **Antonio**, il fratello **Giuseppe**, gli altri familiari e gli amici più cari ne danno l'annuncio.
— **Asiai**, 10 ottobre 1988.

Franco e Giuliana Grande Stevens con i figli e i **Collegni** e **Collaboratori** tutti dello **Studio** sono affettuosamente vicini ad Avvocato e alla famiglia per la perdita del
avv. Mario Bellini

del quale ricordano la grande umanità, l'impegno e la passione civile.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Il **Consiglio Nazionale Forense** con profonda commozione e rimpianto annuncia la perdita dell'
avv. Mario Bellini
suo autorevole componente, esempio di rettitudine e dottrina, punto di riferimento dell'Avvocatura italiana.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Ci ha lasciati
Piero Fornasetti
Visse amando l'arte, l'armonia la perfezione.
— **Milano**, 9 ottobre 1988.

Cara **SUSI** ci mancherai. **Vanna-Barbara e Fabrizio** con **Sonia Savintondi**.

Ricordano con rimpianto il
MAESTRO e AMICO
Piero Fornasetti
Pier Luigi Tizzi Baima Ballone
Ezio Lietta Orlitzecio
Renzo Liliana Occhipinti
Franco Mariateresa Rossini
Adriana Sertorio
Alberto Rosalba Zangarelli
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

Enrico Tarsitelli partecipa sentitamente al dolore della famiglia Scalva per la scomparsa del caro amico
geom. Antonio Scalva
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Cristianamente è mancato
Giorgio Florio Piè
anni 66
Lo annunciano: la moglie **Marta**, i figli **Gianni** e **Serena** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Pietro Greco Lucchina per la assidua cura prestata. Funerali oggi mercoledì 12 alle ore 15 in Corso partendo da Torino, c. Agnelli 80, alle ore 13,30.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Partecipano al dolore **Rina** e **Igino Cortese**.

Dopo una lunghissima vita ed una faticosa agonia è morto il 10 ottobre a Roma
Luzardo Servadio
Lo annunciano la moglie **Bianca** e la figlia **Anna** con il marito **Carlo Angelucci** e **Gaia**. I funerali si terranno ad Orbetello oggi 12 ottobre in forma privata.
— **Roma**, 10 ottobre 1988.

Carolina e **Cecilia** di **Valmarana**
Giulia Angelucci
Owen e **Orlando Mostyn-Owen**
Allegra e **Boris Johnson**,
nipoti amati, piangono la morte del nonno
Luzardo Servadio
— **Roma**, 10 ottobre 1988.

Lucio Bernardelli prende parte al lutto di Gaia Servadio per la morte del **PADRE**.

Rosemarie e **Gaetano Scardaccione** sono affettuosamente vicini a Gaia per la morte del **PADRE**.

Gli **Amici** degli **Spettacoli** de **La Stampa** si stringono intorno alla cara Gaia.

E' mancato
Renato Candida
Generale dei Carabinieri
Con immenso rimpianto lo annunciano: la moglie **Florence**, le figlie **Mariadriana, Francesca, Giuliana**, i generi, i nipotini, i fratelli **Pasquale** e **Gino** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 652.57.46.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Prendono parte al dolore con affettuosità dottore **Guido, Mirella** ed **Alessandro Tosatore**.

Anna Capra Fortina commossa prende parte al dolore della famiglia.

Giuseppe, Mariapia, Marta Molino, Elda, Massimo, Fabio piangono la perdita del carissimo amico **RENATO**.

Dopo una vita dedicata ai figli è mancata
Concetta Cardone
ved. Lo Preto
anni 83
La piangono i figli nuore generi e nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Carapellucci e Spadati. Funerali oggi ore 11,45 chiesa Crocetta.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Mirella Batori Visconti
Lo annunciano con profondo dolore: la figlia **Mariagrazia** con il marito **Fabrizio Febris** e i nipoti **Roberto, Andrea** e **Giorgio**. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Valmadonna (Alessandria) giovedì 13 ottobre alle ore 15.
— **Valmadonna** (Al), 12 ottobre 1988.

Giuseppina Febris partecipa con profondo dolore e commozione.

Gli **Allievi** e gli **Assistenti**, unitamente al **Personale** tutto dell'Istituto di Genetica, partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia del prof. Fabrizio Febris per la scomparsa di
Mirella Batori
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Mario Molecchi e famiglia
Carmina Eleonora Marchisone
Laura Carla Poli
Ermanno Nini Ferrario
Luigi Parolgotti e famiglia
Marina Franco Carrabi
sono vicini a Mariagrazia e Fabrizio Febris

Partecipano al grave lutto della signora Mariagrazia e del prof. Fabrizio Febris:
Nicoletta Almerino Rizzetta
Mario Re
Giorgetta Coppo
Pamela Pandi
Marisa Fitolero
Flavia Longo
Massimo Natrelli
Maurizio Rocco
Pierantonio Visentin
Mauro Zanocchi

Beppe e **Mariangela Bellino**
Giorgio e **Carla Cagliotti**
Nino e **Giorgina Gelly**
partecipano affettuosamente al dolore degli amici Mario Chiusa e Fabrizio per la scomparsa della **MAMMA**.

Pia partecipa affettuosamente.

Roberto e **Mimma Zerbone, Vittorio** ed **Emiliana Botalla** sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e famiglia.

Anna Maria e **Renato** con i figli **Eleonora, Franco, Maria Teresa** e famiglie prendono commossa parte al grande dolore di Maria Grazia e famiglia per la perdita della cara **MIRELLA**.

Claudio e **Gabriella** sono molto vicini a Maria Grazia e Fabrizio nel ricordo di **MIRELLA**.

Alle ore 17 del 10 ottobre silenziosamente è mancato il
prof. dott. Gino Lupica
dell'Istituto Maffei
Lo annunciano con immenso rimpianto la moglie **Iolanda** e i fratelli **Edoardo** e **Giorgio** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 12 ottobre alle ore 11,15 partendo dall'istituto Maffei in c.so Regina Margherita 304 e si svolgeranno nella vicina parrocchia della Trasfigurazione di Nostro Signore. Si ringrazierà il primario dell'Ospedale Civile di Avigliana prof. Alessandro Vaccarino e tutta l'équipe per l'attenta e scrupolosa assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

L'**Istituto Maffei** si inchina alla memoria del
prof. dott. Gino Lupica
amatito docente e preside, maestro di vita e di cultura apprezzato ed amato da studenti e insegnanti di più generazioni. Seppe sempre infondere nei collaboratori la serenità e l'equilibrio che furono la caratteristiche della sua nobile personalità.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

I nipoti **Antonella, Alberto, Giorgio, Fabrizio, Torino** e **Carlotta** piangono lo zio **GINO**.

I cugini **Antonietta, Antonio** e **Paola Lupica** partecipano al dolore di Edoardo e Giorgio.

La famiglia **Vlanello** e **Agosti** sono vicine a Giorgio ed Edoardo in questo doloroso momento.

Carlo ed **Emy Gemelmuro** con **Maria Luisa** e famiglia partecipano al dolore.

I collaboratori dell'**Istituto Maffei** piangono la perdita del
prof. dott. Gino Lupica
Elisa Affinito
Loredana Barattelo
Rossana Barbero
Renata Barro
Giuseppina Bava
Marcello Bellingliano
Rodolfo Bottero
Iolanda Botta
Anna Bozzo
Giovanna Casarotto
Roberto Catte
Donella Cavalieri
Anna Chiaretti
Bartolomeo Cilenzio
Liviana Consoglio
Angela Crana
Raffaella D'Antonio
Francesco De Pone
Eric Del Bianco
Lucia Delfino
Renata Demario
Mariagrazia Detassi
Violetta Drocco
Giovanna Fiorello
Rosa Gallinotti
Tiziana Gallo
Laura Galuppini
Mariapia Gamero
Elena Lamberti
Mario Maiullari
Paola Mazzini
Mirella Mastai
Marisa Merolo
Mariarosa Mortelli
Laura Negro
Luigi Novarese
Dorina Palmas
Mariabelina Peyrotti
Maria Protti
Gianfina Pucci
Maria Reprezio
Marisilla Rossi
Giuliana Rozza
Alessandra Segato
Antonietta Simone
Andreina Sperati
Anna Vezzaro
Franca Veronesi
Agnese Vitale.
— **Torino**, 10 ottobre 1988.

Il professor **Marino Bergelli** e famiglia si uniscono al dolore.

Partecipano al dolore **Giacomo Valpiani** e famiglia.

Tiziano, Dipendenti, Collaboratori dello **Studio Prella Associazioni**, si uniscono al grave lutto che ha colpito l'illustre Maffei.

Gli **Aderenti torinesi** all'**Associazione Nazionale Maffei non Statali di Istruzione** partecipano con grande dolore la perdita del socio e amico
prof. Gino Lupica
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

La **IV Ragioneria** dell'**Istituto Maffei** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
prof. Biagino Lupica
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

La famiglia **Bertolotto** partecipa sentitamente al lutto.

Giorgio Castagno e famiglia partecipa al dolore per la morte del cugino Gino.

Enrico e **Piero Cappa** e famiglia prendono parte commossi al lutto dei famigliari per la scomparsa del caro
prof. Gino Lupica
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

Claudio Sveglo e **Collaboratori** sentitamente partecipano.

In questo giorno così triste per la scomparsa del professor **GINO** ci uniamo al dolore della famiglia Lupica. La V **Ragioneria Maffei**.

Commossi partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del
prof. Gino Lupica
Anna e **Emma Bruno**
Ulliva e **Carlo Bruno**
Anna Maria Frassino
Bianca e **Roby Ventrella**
Carla e **Bruno Bruno**
Cyry e **Riccardo Bruno**.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Profondamente addolorata della scomparsa del
prof. Gino Lupica
la famiglia **Cumenale Platino Mecllanis** esprime la più sentita condoglianza.
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

E' mancata
Giacomina Bellusco
ved. Furia
Lo annunciano le figlie **Angioletta** con **Claudio** e **Federico, Paola** con **Pier Vittorio**, la sorella **Flaminia**. Funerali in Avigliana mercoledì 12 alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria. Partenza Nuova Astanteria Martini (largo Gottardo) alle ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

Luigi Marruoci partecipa al dolore della famiglia.

Presidenza Direzione Impiegati e **Maestranze** della **S.p.A. E.C.A.M. Società di Condensazione ed Applicazioni Meccaniche** prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora
Giacomina Bellusco
ved.Furia
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Il **Gruppo Aziendi E.C.A.M. S.p.A.** si unisce con commozione al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita della signora
Giacomina Bellusco
ved.Furia
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Carlo e **Emma Casale** con le rispettive famiglie prendono parte al cordoglio dei famigliari per la perdita della mamma e nonna
Giacomina Bellusco
ved.Furia
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Famiglie **Fontana, Cavallo, Martelli, Pignatti** partecipano commosse al grave lutto.

Gigi e **Giuliana Saccastini** commossi ricordano la cara amica
Giacomina Bellusco
e sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— **Milano**, 11 ottobre 1988.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Albina Fenoglio
ved. Busso
anni 85
Ne danno il triste annuncio il figlio e la nuora. Funerali giovedì 13 ore 11,45 parrocchia SS. Sacramento, via Castelborgone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Masoero
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 8,15 nella parrocchia Sacra Famiglia, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Calliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

A funerali avvenuti, secondo le sue volontà, la figlia **Liliana**, il genero **Angelo Rossi**, gli amati nipoti **Andrea** e **Silvia**, annunciano con profondo rimpianto la scomparsa di
Angela Longhetto
ved. Thalmann
avvenuta il 9 ottobre. Eventuali offerte a suo ricordo al Gruppo Abele.
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

Partecipano al lutto **Gigi** e **Lella, Lucio** e **Bruna, Armando** e **Annamaria**.

Oltre il coraggio e la paura è giunta alla porta della speranza
N. D. Lina Francese
ved. Ruscazio
Lo annunciano i figli **Paolo** e **Maria Teresa Girard** con **Carlo, Renato** e **Anna; Mimma** e **Roberto Zarcone** con **Paolo; Emiliana** e **Vittorio Solalia**, il nipote **Luciano Francese**, la carissima **Maria Mussetti**. Un ringraziamento particolare al prof. Luigi Resegotti e al dott. Riccardo Ravazzol per l'assistenza e l'amicizia nei giorni della sofferenza. Un ricordo riconoscente alla infermiera Pina Arese, Marisa Girardi e Margherita Negro. I funerali si svolgeranno giovedì 13 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di Cerreto d'Alba partendo dalla Cascina Allaire alle ore 14,30. La salma proseguirà per il cimitero di Pancalieri ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Per desiderio dell'estinta non fiori.
— **Borgaretto Basso**, 12 ottobre 1988.

Vito, Rosa, Enzo Frapperapino si uniscono al grande dolore dei familiari per la scomparsa della carissima amica **LINA**.

Gianni, Wanda, Nicoletta de' Vecchi profondamente addolorati partecipano partecipano al lutto di Paolo, Mimma, Emiliana e famiglie.

Pia, Mariateresa e Carlotta sono vicine con tanta affetto a Paolo, Maria Teresa e tutta la famiglia.

Anna Maria e Renato Girard con i figli **Giorgio, Franco** e rispettive famiglie si uniscono al grande dolore di Paolo, Mimma, Emiliana ed a essi sono vicini con vero affetto.

Mariagrazia e Fabrizio partecipano con affetto al dolore di Paolo e famiglia.

Lidia e Laura Speggiorin partecipano al triste lutto.

Impiegati e Maestranze della **Cementisti SpA** esprimono viva partecipazione al lutto del proprio Amministratore Delegato Ing. Paolo Ruscazio per la scomparsa della **MAMMA**.

La **I.C.I.T. SpA** si unisce al dolore del Presidente Ing. Paolo Ruscazio, per la morte della cara **MAMMA**.

Consiglio Amministrazione della **Bell General Cigmatti Srl** prende viva parte al dolore del Direttore Generale per la perdita della **MAMMA**.

Impiegati E.G.C.: Fosca, Irma, Loredana, Mariateresa, Marina, Miretta, Nadia, Tiziana, Aldo, Danilo, Enrico, Mario partecipano al lutto dell'Ing. Paolo Ruscazio.

Presidente, Consiglio Amministrazione e **Enti E.I.S.P. SpA** partecipano vivamente al dolore dell'amico Paolo Ruscazio per la perdita della **MAMMA**.

Maria Teresa e **Mario Cavagnero** con i figli **Antonella** e **Marco**, prendono sentitamente parte al lutto dell'amico Paolo per la perdita della mamma **LINA**.

Agostino e **Tommaso Arietta** si associano al dolore dell'amico Paolo per la perdita della mamma **LINA**.

Alba e **Paolo Zarcone** sono vicini al dolore dei suoi cari e pregano per la sua pace

Fraternamente unite a Mimma, Roberto e Paolo, **Anita** e **Franco Rocco** ricordano con commossa amicizia
N. D.
Lina Ruscazio Francese
partecipano al loro dolore per la sua scomparsa unitamente a Paolo e Emiliana.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Si uniscono al lutto le famiglie **Laugier** e **Vola**.

Margherita, Roberto e **Renato**, commossi, si stringono affettuosamente a Emy, Mimma e Paolo.

Marisa Rivetta Barbari addolorissima e strettamente unita al dolore dei figli annuncia la scomparsa dell'amico di sempre
N. D.
Lina Ruscazio Francese
Partecipano al lutto **Stefano** e **Attilia Perrigatti Piero** e **Lyla** con figli
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Prematuramente è mancato
Alberto Porporato
Tredattore
anni 53
L'annunciano il papà **Giovanni**, zii, cugini. Un ringraziamento particolare al prof. Delleplane, Medici e Infermieri ospedale Maurizlano. Funerali in Brulno giovedì 13 ottobre ore 14,30 chiesa parrocchiale.
— **Brulno**, 11 ottobre 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanni Pane
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia di San Antonio Abate, piazza Stampalia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1988.

Profondamente addolorata partecipa al dolore, per la scomparsa del fratello **GIOVANNI**, la sorella **Giulia** col figlio Luigino e rispettiva famiglia.

Si associa con profondo dolore per la perdita del fratello **GIOVANNI** la sorella **Pierina** con la figlia **Francesca** e **Margherita** e rispettivi mariti.

I nipoti **Anna, Luciano, Roberto** prendono parte al dolore della famiglia.

Si associano al lutto. Famiglia **Gabel**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Marcellino Rossi
Lo annunciano moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 a Chiusa Pesio partendo dalla Medicina Legale, via Chiabrera n. 37, ore 13,30.
— **Torino**, 10 ottobre 1988.

Sono vicini a Loredana con affetto gli amici e colleghi:
Angelo Tesiste
Ubaldino Spitzlioni
Marisa Marchione
Frediano Moreno
Franca Segadrado
Vincenzina Mignola
Bruno Conti
Paolo Varetti
Teresa Della Gatta
Federica Maiocco
Mario Ronzi
Marta Durin
Franca De Mario
Gianna Pignata
Luigina Giacchero
Umberto Riccalzina
Giorgio Molina
Giuliano Trojan
Gemma e **Giancarlo Pastore**
Carla Montcone
Silvana Pappalardo
Francesco Formico
Angela Natalolo
Giovanni Di Ciando
Rosy Altamura
Cristina Novello
Katia Bonino
Maria Luisa Ghiardi
Carla Bagliotti
Pietro Alberto
Giorgio Gay.

I **F.lli Dell'Acqua** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
geom. Marcellino Rossi
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

La **Direzione** ed il **Personale** dello **Stabilimento Cast Cavi** di **Settimo Torinese**, ricordandone gli oltre 30 anni di collaborazione, partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Marcellino Rossi
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Cast Cavi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Marcellino Rossi
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Roffinella
(Luisa)
anni 66
Lo annunciano con profondo dolore il nipote **Romano Rea** e famiglia, le nipote **Maria Adelaide Bianchetti**. Funerali giovedì 13-10-88 alle ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

E' mancato
Sergio Vernero
ex controllore FF.SS.
Lo piangono: la moglie **Luigina**, il figlio **Silvio**, la nuora **Anna**, le sorelle, cognati, nipoti, zia, cugini, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ottobre ore 10 parrocchia Sacro Cuore (via Nizza n. 58). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 10 ottobre 1988.

Partecipano al dolore le zie **Marie** e **Antonietta** e i cugini **Bruna, Bruno, Giancarlo, Mario, Piera, Rita, Rosanna, Valeria** e famiglie.

Dirigenti ex Ufficio Tecnico, Collegati di lavoro e **Maestranza** del **Deposito locomotive F.S.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex Collega
Sergio Vernero
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Loredana Morelli
in Rossetti
anni 37
L'annunciano il marito **Lino**, papà e mamma, sorelle, cognati, il piccolo **Maurizio** e parenti tutti. Funerali giovedì 13 corr. ore 11.45 nella parrocchia S. Maria Goretti.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Direzione e **Colleghi** di lavoro **A.C.M.** partecipano al dolore di Lino.

La **Vezzi** e **Zilio** partecipa al dolore dei famigliari.

Nei nostri cuori rimarrà sempre il ricordo dei bei momenti passati insieme. **Loredana, Morena, Silvia, Patrizia, Federico.**

Elda Zilio
Renzo Zilio
Renata Dionisio
Pier Cesare Vezzi
con affetto partecipano al dolore delle famiglie Morelli e Rossetti.

Riposa nella pace del Signore
Assunta Giusto Michelotti
(Clermas)
La ricordano il figlio **Riccardo** con **Angelina**; la nipotina **Elena** e **Paola**; parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Personale medico ed infermieristico del Reparto Nefrologia ospedale Maruni, via Tollano. Funerali nella parrocchia Pozzo Strada. Per orario telefonare al 736.9408.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ilar Ofmann Ravani
L'annunciano: la moglie **Graziella**, il figlio **Roberto**, la mamma **Desdemona**, fratello, cognata e nipote. Funerali giovedì 13 corr. ore 10 cappella ospedale Maruni, via Tollano.
— **Torino**, 11 ottobre 1988.

Si uniscono al dolore della famiglia Ravani gli amici:
Aristide Zara
Franco Vellazza
a tutti i **Colleghi** e **Collaboratori** della **Costive S.r.l.**

Piero Servetti
Gina Arletti
ricordano l'amico **GERMANO**.

E' mancato
Carlo Maltachini
anni 71
Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, la sorella, i cognati, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 c.m. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale.
— **Chieggia**, 11 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

Margherita Rossaza, nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossa ringrazia di cuore parenti e amici per la dimostrazione di affetto e di simpatia tributata alla sua cara mamma
Orsolina Lanfranco
ved. Cardona

Il Messa di Trigesima, martedì 25 ottobre ore 18,30 nella parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù in corso Mediterraneo angolo via Caboto.
— **Torino**, 12 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1982 **1988**
dott. Bruno Provero
Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari.

13-10-1982 **13-10-1988**
Paolo Pentolillo
I suoi cari lo ricordano sempre. S. Messa 13-10-1988 ore 8.

1979 **1988**
Rosanna ricorda con amorevole rimpianto i suoi genitori
Rita e **Alberto Ombres**
— **Roma**, 12 ottobre 1988.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

ASE TRANSPORT

L'UNICO TRASPORTO D'EMERGENZA NO-STOP 24 ORE SU 24, CORRE DOVE GLI ALTRI CAMMINANO

ASE TRANSPORT

VIA PRINCIPE TOMMASO, 40 - 10125 TORINO - TEL. (011) 6502444 (4 linee r.a.)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1243/88 R.E.S.
n. 32082/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 19-10-1987 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DE VICO Giancarlo nato a San Marco Argentano il 12-3-1958 residente in Torino via Corte d'Appello n. 4

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, Schiavonea, Cariale, in varie date dal 2/10 al 18-11-86 emesso sul Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari per complessive lire 25.744.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Con unico disegno criminoso. Ipotesi grave in relazione al numero e all'importo degli assegni.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 agosto 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1451/88 R.E.S.
n. 100140/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 13-5-1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BIGI Giorgio nato a Parma l'11-5-1961 res. in Parma via San Pier Damiani 95

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Parma, Fara d'Adgadi, Sondrio, Biella, Casarsa, emesso sulla Banca Popolare dell'Emilia, in data 30-11-87, 15-11-87, 23-11-87, assegni bancari di L. 2.685.736, 2.045.510, 1.341.500, 1.965.000, 5.909.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per i rilevanti importi degli assegni.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 350.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1452/88 R.E.S.
n. 28668/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-9-1987 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DI PIETRO Franca nata a Marcalbo il 27-6-1939 res. in S. Francesco al Campo via Torino 14

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-9-1986 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, assegno bancario di L. 14.000.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave in relazione all'importo dell'assegno.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1314/88 R.E.S.
n. 29758/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-4-1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TOMATIS Giovanni Domenico nato a Margarita il 9-03-1965 res. in Margarita (CN) via Umberto n. 11

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in varie località e in varie date dal 17-10-86 al 31-3-87 emesso sulla Cassa di Risparmio di Cuneo, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, assegni bancari di L. 98.173.349 complessive senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave stante l'elevato numero ed importo complessivo degli assegni. Recidiva.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di un mese reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 29 settembre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1241/88 R.E.S.
n. 106176/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 25-1-88 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CANALELLA Gaetano nato a Mussomeli (CL) il 19-2-38 residente in Torino corso Dante n. 41

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 5-2-87, 31-1-87, 16-2-87, emesso sull'Istituto Bancario Italiano, assegni bancari di L. 1.100.000, 4.800.000, 3.100.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di giorni 20 reclusione e L. 150.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione condizionale della pena.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 agosto 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1244/88 R.E.S.
n. 23273/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-10-87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MORIGI Fulvio nato a Torino il 15-9-1945 res. Torino via del Carmine n. 28

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 6-8-86, 25-7-86, 12-9-86, emesso sull'Istituto Bancario Italiano e Cassa Risparmio di Jesi, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, assegni bancari di L. 1.330.000, 644.000, 1.330.000, 20.000.000 senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1244/88 R.E.S.
n. 25583/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-10-87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

GRAVAGNA Carmelo nato a Catania il 21-7-1946 dom. in Torino via Sansovino n. 84/A, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del ramino, in una casa di gioco clandestina, unitamente ad altre 24 persone.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 agosto 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1452/88 R.E.S.
n. 28578/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-11-87 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

DI PINO Bonomo nato a Crotone (CZ) l'1-5-1954 dom. in Torino, via Roccaforte 8, per avere in Torino il 19-10-1986, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del ramino, unitamente a 24 persone in una casa da gioco clandestina.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 5 ottobre 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1239/88 R.E.S.
n. 33385/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-12-1987 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BOTTINELLI Giuseppina nata a Varese il 14-4-1950 residente ad Asti in corso Cavallotti n. 114

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 15-4-87, 30-3-87, 19-3-87 emesso sulla Cassa di Risparmio di Asti, assegni bancari di L. 3.000.000; 5.000.000; 2.100.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo dei titoli.

OMISSIS

Condanna la suddetta alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 agosto 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1240/88 R.E.S.
n. 101046/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-12-1987 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BRUNO Francesco nato a Isola Capo Rizzuto il 9-5-1945 res. Gruglisco via Don Casalicio n. 84

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino tra le date del 28-12-86 e 20-1-1987 a Gruglisco il 20-4-87 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 2.000.000; 1.000.000; 2.000.000; 1.930.000; 7.000.000; 1.200.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'importo e numero dei titoli.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 agosto 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 100235/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 2-3-1988 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CANOVA Giuliano nato a Biella il 17-1-55 residente a Massazza via Roma 14

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Santhià, Biella, Vivarone, in varie date dal 5-12-86 al 10-1-87 emesso sulla Banca Sella assegni bancari di L. 18.100.000 complessive senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, in esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 10 agosto 1988.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

Dal 1919

pellicceria

VESTIDELLO

Vasto assortimento confezionato e su misura
con pelli d'importazione

DIRETTA DALLE ASTE INTERNAZIONALI

Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011 331.993
Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 0121 793.712

CENTRO

PANNUNZIO

UNA TRADIZIONE CHE RESTA

UN INDIRIZZO CHE CAMBIA:

VIA MARIA VITTORIA 35 H
TEL. 812.30.23

ASSOCIATI!

LA [illegible]
LUNEDI'- *Consumatori/Ecologia Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
[illegible] *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. La depressione atlantica pressmunciata sull'Inghilterra, continuando ad estendere la sua azione sull'Europa Centrale, è riuscita a portare le correnti cicloniche sul bacino occidentale del Mediterraneo. Ciò porta un peggioramento delle condizioni sull'Italia Settentrionale.

TEMPO PREVISTO. Probabilità di piogge estese, intermittenti, localmente anche di forte intensità, su tutta la regione, Il Valle d'Aosta e la Liguria, accompagnate da una copertura nuvolosa [illegible] basso sulle zone prealpine ed appenniniche.

TEMPERATURE. In lieve diminuzione la minima e stazionaria la massima. Zero termico intorno ai 3000 metri.

VENTI E MARI. Venti moderati da Sud-Ovest. Mar Ligure mosso con moto ondoso in aumento, atto ad essere molto mosso.

TENDENZA PER DOMANI. Probabile aduzione dei fenomeni, ad inizio dal settore occidentale, con schiarite. Foschie e banchi di nebbia in pianura e nelle valli durante le ore notturne. Temperature stazionarie.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

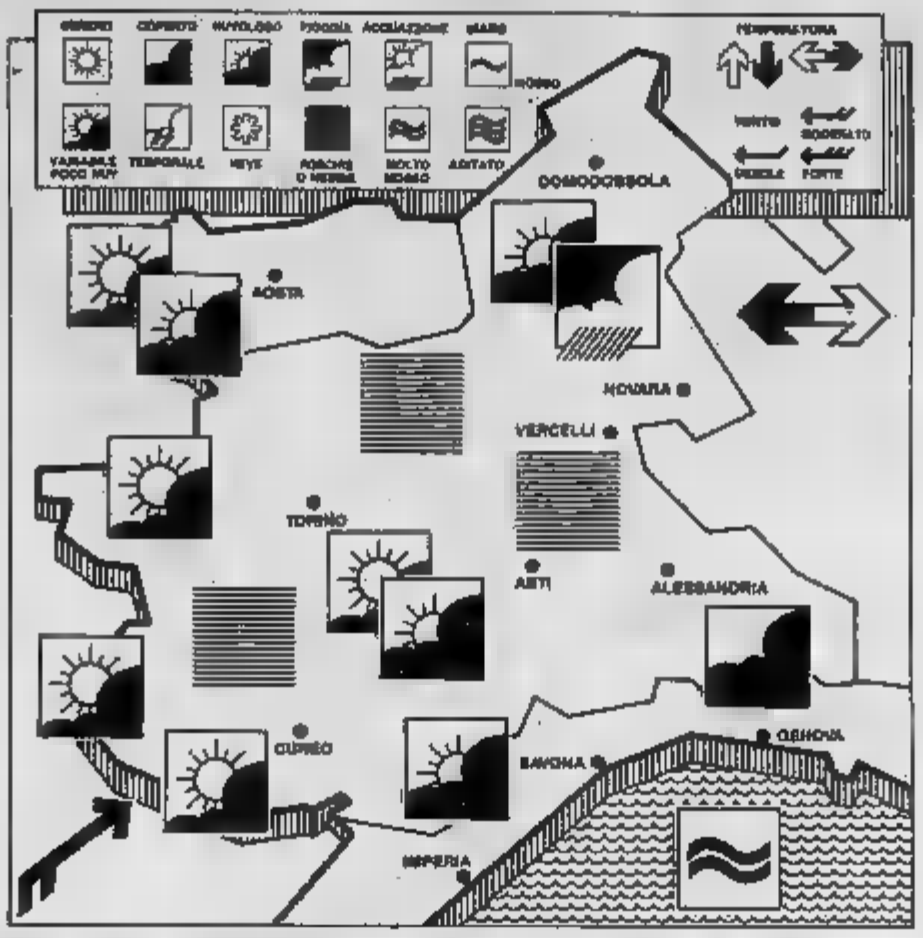
Torino	13	Novara	15
[illegible]	13	Acqui	12
Asti	14	Genova	17
Cuneo	11	Savona	18
Vercelli	15	Imperia	18

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	11	20	Verona	15	22	Trieste	17	21
Venezia	18	21	Milano	14	16	Bologna	13	23
Firenze	13	24	Pisa	11	24	Ancona	13	25
Perugia	14	22	Pescara	13	24	L'Aquila	10	23
Roma	13	22	Campobasso	14	25	Bari	14	28
Napoli	11	23	Potenza	11	24	B.M. Lauro	15	[illegible]
R. Calabria	14	25	Messina	18	28	Palermo	20	[illegible]
Catania	15	26	Alghero	14	24	Cagliari	20	25

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	16	nuvoloso	Lisbona	16	21	nuvoloso
Atene	14	28	nuvoloso	Londra	8	19	nuvoloso
Berlino	26	31	[illegible]	Los Angeles	17	24	[illegible]
[illegible]	6	15	nuvoloso	[illegible]	14	25	[illegible]
[illegible]	8	16	[illegible]	[illegible]	9	19	nuvoloso
Buenos Aires	11	19	pioggia	[illegible]	15	15	[illegible]
Copenaghen	5	14	sereno	New York	9	19	sereno
Francoforte	4	18	nuvoloso	Parigi	8	15	nuvoloso
Gerusalemme	14	22	sereno	Pechino	7	17	sereno
Ginevra	12	20	[illegible]	Rio de Janeiro	17	25	nuvoloso
Helsinki	-3	7	sereno	Varsavia	6	19	nuvoloso
Il Cairo	20	29	[illegible]	Vienna	10	19	sereno



OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo – 20 aprile

Tenete per voi le idee un po' utopistiche che avete in mente e non tentate di coinvolgere con imuenza i colleghi o gli amici se non volete incrinare i rapporti con chi vi circonda. Siate meno impulsivi e più diplomatici e forse otterrete un appoggio.

TORO
21 aprile – 21 maggio

Creatività in campo professionale che non trova sostenitori e quindi vi fa sentire frustrati. In amore, invece, fortuna facile, raffinatezza e rapporti quasi magici, sia nei nuovi incontri sia nei legami consolidati da tempo.

GEMELLI
22 maggio – 21 giugno

Situazione confusa in amore, con nuove avventure che vi lanciano ma che mettono in crisi un rapporto antico cui non volete rinunciare. Meglio sarebbe accantonare i problemi sentimentali e accontentarsi della fortuna certa in ogni attività.

CANCRO
22 giugno – 22 luglio

Favoriti i cambiamenti in genere e la creatività. L'umore è ottimo, a dispetto di un malinteso con un collega o con un amico e benché gli ostacoli nella routine non manchino certo. Forse è la serenità sentimentale a regalarvi la sicurezza in voi stessi.

LEONE
23 luglio – 22 agosto

Lo stato d'animo non è dei migliori e quindi non sarete in grado di accorgervi di come gli eventi si evolvano ancora positivamente in tutti i campi della vita. Forse, la fortuna non è abbastanza plateale per il vostro bisogno di esibizionismo.

VERGINE
23 agosto – 22 settembre

Fortunati in amore, siete costretti a far soffrire il partner di sempre e non sapete come bacamenarvi. Usate la fantasia e non poneteri delle scelte, almeno per il momento, visto che dovete risolvere altri problemi pressanti nella routine.

BILANCIA
23 settembre – 22 ottobre

Nuove iniziative messe in pratica con ottimismo vincente e fortuna facile in ogni campo della vita. Ma usate diplomazia soprattutto con le persone che non vi piacciono e che volete allontanare dalla vostra vita: la permalosità sarebbe un freno.

SCORPIONE
23 ottobre – 22 novembre

Creativi e istrionici sfrutterete in ogni campo il vostro ben noto magnetismo e riuscirete ad ottenere tutto quello che desiderate. In amore, i sentimenti sono un po' esasperati, ma se così non fosse vi sentireste annoiati. Quindi, tutto bene.

SAGITTARIO
23 novembre – 21 dicembre

La competitività nei rapporti sentimentali e il bisogno di salire in cattedra peggiorano la situazione in amore. Ma non lasciate che il pessimismo influenzi l'andamento delle attività che richiedono prontezza e decisione.

CAPRICORNO
22 dicembre – 20 gennaio

La fortuna in amore vi spinge a idealizzare il partner. [illegible] non dare giudizi affrettati e vederlo esattamente com'è, se non volete che gli amici invidiosi si scatenino in pettegolezzi e maldicenze che vi troverebbero impreparati.

ACQUARIO
21 gennaio – 18 febbraio

Momenti di malumore inspiegabili. Eppure le opportunità offerte dalle stelle sono ancora molte, sia per ottenere immediate gratificazioni, sia per costruire un solido successo futuro. Fatevi consigliare da amici nati in Gemelli o in [illegible]

PESCI
19 febbraio – 20 marzo

Vi sentite di ottimo umore, come se vi trovaste in aeroporto in lista d'attesa con la certezza di partire. Quindi, aspettare che la situazione si chiarisca non vi pesa e minimizzate ogni sec[illegible] e ogni [illegible] negativo, [illegible] in amore.

[illegible] COSA HO?

a cura di Marina Bosa, disegni di Paola Merlo

Ma se lo stomaco soffre forse è colpa dello stress

«Soffro di bruciori di stomaco e questo mi capita soprattutto [illegible] digiuno. Sovente mi sveglio la notte con questa sgradevole sensazione. Ho 45 anni e [illegible] impiegato di banca. Anni fa, si era parlato di ulcera, ora la diagnosi è gastrite. Qual è la differenza?»

Caro lettore, lei sa certamente che il [illegible] che noi ingeriamo [illegible] ferma per un [illegible] to periodo nello stomaco. Lo stomaco è [illegible] dilatazione del tubo digerente a forma di sacchetto in cui il cibo ri[illegible] per un tempo che [illegible] da pochi minuti a qualche [illegible] prima di passare nel primo tratto dell'intestino [illegible] duodeno.

Esso produce un liquido [illegible] [illegible]co gastrico che serve in parte a rendere il ci[illegible] più liquido e quindi più scorrevole e in parte a digerirlo. Contiene infatti [illegible] fermenti detti enzimi digestivi [illegible] riducono alcune sostanze, [illegible] particolare le proteine (contenute [illegible] carne, formaggi, legumi, ecc.) nei loro costituenti più semplici che possono così [illegible] assorbiti attraverso la parete dell'intestino.

Il succo gastrico è molto [illegible] perché contiene un acido molto forte, l'acido cloridrico.

La sua funzione è quella di distruggere eventuali microbi e di aiutare [illegible] digestione.

Quando noi vediamo del cibo, o a volte solo ci pensiamo, produciamo, oltre all'acquolina [illegible] bocca (la saliva), anche [illegible] gastrico e quindi acido cloridrico.

[illegible] parete interna [illegible] stomaco, normalmente, non viene danneggiata dall'acidità.

A volte, se la produzione di acido cloridrico [illegible] superiore al normale, e [illegible] parete [illegible] indebolita, questa viene danneggiata, si irrita.

Se l'irritazione è molto superficiale, [illegible] la gastrite, [illegible] più superficiale [illegible] parete [illegible] lievemente erosa, [illegible] la [illegible] strite erosiva.

[illegible] la lesione è più profonda, lo strato superficiale in un certo tratto scompare, l'acidità danneggia gli strati successivi della parete: avremo l'ulcera.

Il meccanismo è quindi sempre lo stesso; la differenza tra gastrite e ulcera è data solo dalla profondità della lesione.

Alcune persone producono [illegible] maggiore quantità di acido cloridrico per [illegible] Sovente que[illegible] per uno [illegible] di tensione emotiva.

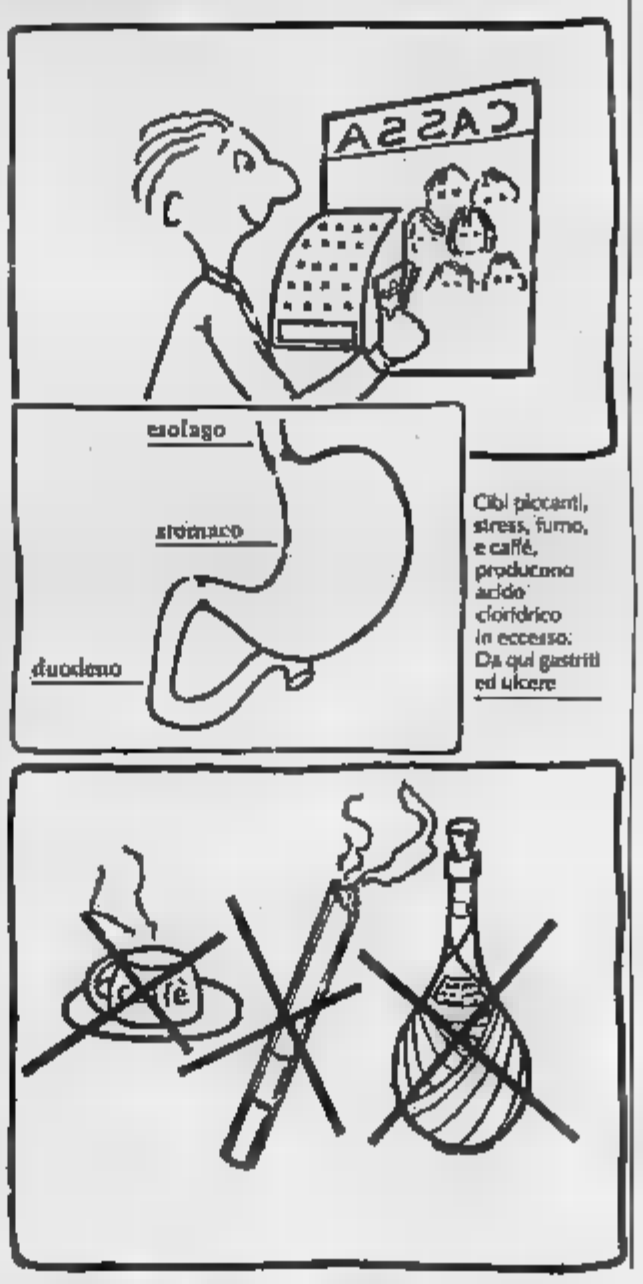
Come [illegible] bambino riconosce [illegible] l'affetto della mamma anche dal cibo che [illegible] [illegible] da, così un adulto può aspettar[illegible] affetto, soddisfazioni che [illegible] vita [illegible] nega, sotto forma di cibo immaginario, produce quindi succo gastrico, ma le delusioni [illegible] e di [illegible] vero sono come cibo che non arriva.

Quale [illegible] cura? Ovviamente, ma il più facile dirlo che farlo, vita tranquilla e priva di stress.

E' necessario poi evitare tutto quello che [illegible] la produzione [illegible] acido cloridri[illegible] fumo, caffè, brodi [illegible] ne, cibi piccanti.

Anche [illegible] sono da evitare, in particolare [illegible] antireumatici.

Inoltre, [illegible] fortuna, ora esistono in commercio ottimi farmaci che bloccano la produzione di acidità [illegible] siva e che il suo medico [illegible] certamente [illegible] prescritto.



[illegible]

a cura di Mario Stralla

C'è tempo fino a dicembre per rimediare agli errori

«Ho letto [illegible] molto [illegible] su dell'operazione preparata dall'Inps [illegible] [illegible] controllo dei contributi versati dalle azien[illegible] a favore dei dipendenti... Azione veramente meritoria e di grande importanza per tutti coloro che bene o male, hanno lavorato per anni ed anni e poi [illegible] sono trovati nella pensione un bel po' di contributi in meno a [illegible] [illegible] disonestà altrui. [illegible] veramente grato se riprendesse l'argomento e fornisse un quadro completo di quel che il soggetto [illegible] fare (sempre che [illegible] in tempo) trovandosi nella specchietto dell'Inps alcuni "buchi". Svolgo l'attività di operatore [illegible] all'interno dei quartieri e molto [illegible] mi vengono [illegible] domande a [illegible] non so dare risposte precise...».

M. G., Torino

L'operazione ECO (così come è stata battezzata dallo stesso Inps) non è ancora conclusa, per cui è tuttora possibile porre rimedio ad eventuali errori. Il consiglio di amministrazione [illegible] infatti fissato al 31 dicembre '89 la data entro la quale i lavoratori possono ottenere su precisa richiesta, [illegible] regolarizzazione della propria posizione, qualora abbiano riscontrato lacune o inesat[illegible] nei dati assicurativi e contributivi [illegible] l'Inps ha riportato sugli estratti conto (i [illegible] [illegible] ECO 1/M) inviati a [illegible] tempo a domicilio degli interessati. Tale possibilità, [illegible] [illegible] legge [illegible] del 1988, riguarda [illegible] i periodi relativi all'attività svolta tra la data di abolizione del sistema di versamento dei contributi tramite le marche assicurative (abolizione attuata a partire dal 1° aprile 1973) e quella [illegible] al 31 dicembre 1977, anche se i predetti periodi sono caduti in prescrizione.

Sempre il consiglio di amministrazione dell'Inps, sulla base di quanto previsto dalla legge che abbiamo citato sopra, ha anche indicato le modalità di presentazione della relativa domanda e quale documentazione è necessaria. Il lavoratore deve presentare la domanda di regolarizzazione compilando un modulo denominato ECO 2/M, in distribuzione presso gli uffici Inps e gli enti di patronato, sul quale vanno indicate le inesattezze riscontrate sull'estratto conto.

[illegible] modulo di [illegible] van[illegible] no naturalmente allegati i [illegible] cumenti idonei a individuare gli elementi retributivi ed [illegible] curativi [illegible] hanno caratterizzato il rapporto di lavoro. A tal [illegible] potrà essere utilizzato uno o più [illegible] seguenti documenti che citiamo a puro titolo d'esempio: copie [illegible] modelli DM 10/1, (denunce retributive [illegible] in vigore fino [illegible] '77); estratti conto annuali rilasciati all'epoca dal datore di lavoro; copie [illegible] estratti dei libri paga e matricola sottoscritti dal [illegible] di lavoro; modelli fiscali 101; buste paga e libretto del lavoro; lettere di assunzione, di licenziamento e prospetti di liquidazione.

La domanda ed i relativi documenti vanno presentati entro il 31 dicembre '89 ma è opportuno non attendere [illegible] scadenza per far presente agli uffici le anomalie dell'estratto conto. Ciò anche allo scopo di consentire una tempestiva regolarizzazione. Anche in questo caso per la compilazione e presentazione delle domande il lavoratore può avvalersi dell'assistenza gratuita degli enti di patronato.

[illegible]

L'adottato [illegible] ha diritto di avere informazioni sulle sue origini

L'adottato non [illegible] [illegible] di ottenere informazioni sul[illegible] sua famiglia di origine. Lo ha sentenziato il Tribunale [illegible] [illegible] di Torino [illegible] provvedimento è pubblicato integralmente dalla [illegible] *Prospettive assistenziali*, n. 83, luglio-settembre '88), respingendo l'istanza presen[illegible] da una donna adottata, con la motivazione [illegible] *«l'obbligo del segreto in merito alle vicende dell'adozione ed [illegible] suoi presupposti risulta inderogabile anche [illegible] confronti dell'adottato»*.

La scelta fondamentale delle [illegible] dei '67 e dell'83 — spiegano i giudici — [illegible] [illegible] quella [illegible] assicurare al figlio adottivo lo *status* di figlio legittimo, con *«cessazione dei rapporti dell'adottato [illegible] la famiglia d'origine»* e la ricostruzione dei [illegible] [illegible] civile in conformità alla [illegible] condizione di [illegible] legittimo della famiglia adottiva (e ogni certificato esclude il riferimento ai genitori biologici e alla stessa adozione). L'adozione *«pur non cancel[illegible] il rapporto di sangue o il fatto storico della generazione, [illegible] ogni effetto giuridico conseguente»*.

Inoltre, sotto il profilo dell'esigenza [illegible] *«conoscere [illegible] proprie origini»*, la condizione di figlio adottivo — scrivono i magistrati minorili — *«non differisce da quella [illegible] figli cosiddetti "illegittimi" o non riconosciuti dai genitori»*. Citò il Regio decreto legge n. [illegible] disponeva *«rigoroso divieto di rivelare l'esito delle indagini compiute per accertare la maternità degli "illegittimi"»*. Provvedimento [illegible]ggia[illegible] che non mancherà di far discutere.

Mario Tortello

LA RICETTA

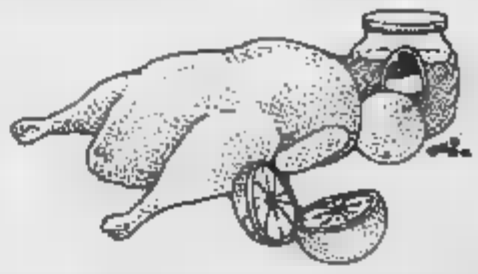
a cura di Anna Bosa

Insalata di Anatra all'antica

500 [illegible] [illegible] di [illegible] 20 [illegible] scorza di cedro candita, 2 [illegible] di sedano, sale, pepe; olio d'oliva, aceto balsamico.

Pulire accuratamente l'anatra, quindi fiammeggiarla. In una casseruola [illegible] un fondo per il brodo con [illegible] qua, sedano, carota, cipolla e qualche foglia di salvia, salare e quando bollirà unirvi l'a[illegible] e lasciare [illegible] [illegible] a quando la carne sarà molto morbida. Lasciarla intiepidire, poi disossarla, [illegible] re la carne, metterla in [illegible] suppiera, aggiungervi i gambi di sedano tagliati finissimi e la [illegible] [illegible] cedro candita tagliata a listerelle. Condire con sale, pepe, olio d'oliva ed [illegible] [illegible]. [illegible] leggermente tiepido.

Anche questa ricetta è dello chef Walter Etnard del Flipot. All'ospite del mercoledì, l'Assessore al Commercio per il Comune di Torre Pellice, il dr. [illegible] Rivoira è stato servito per aperitivo un flute [illegible] Champagne Gasset. Grazie a tutti per la cortese partecipazione.



Vi presentiamo le ricette di Anna Bosa e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti [illegible] [illegible] Indirizzare a Stampasera, [illegible] del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bosa le selezionerà con la collaborazione [illegible] presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando [illegible], Bruno Libralon, Luigi Caputo, [illegible] Sagalin e Mario Alfano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera.

IL S

Quelli delle notti «giuste» nelle barriere stravolte dagli urbanisti

Si [illegible] chi ha tracciato la geografia surreale delle periferie torinesi. Esce fuori chi, memore delle dur Coree, con tratto di matita da cartografo «coloniale» [illegible] ribattezzato i borghi del Gerbido con il nome di «*Mirafiori Nord*», costringendo la storica [illegible]calità di Mirafiori ad accettare di chiamarsi «*Mirafiori Sud*».

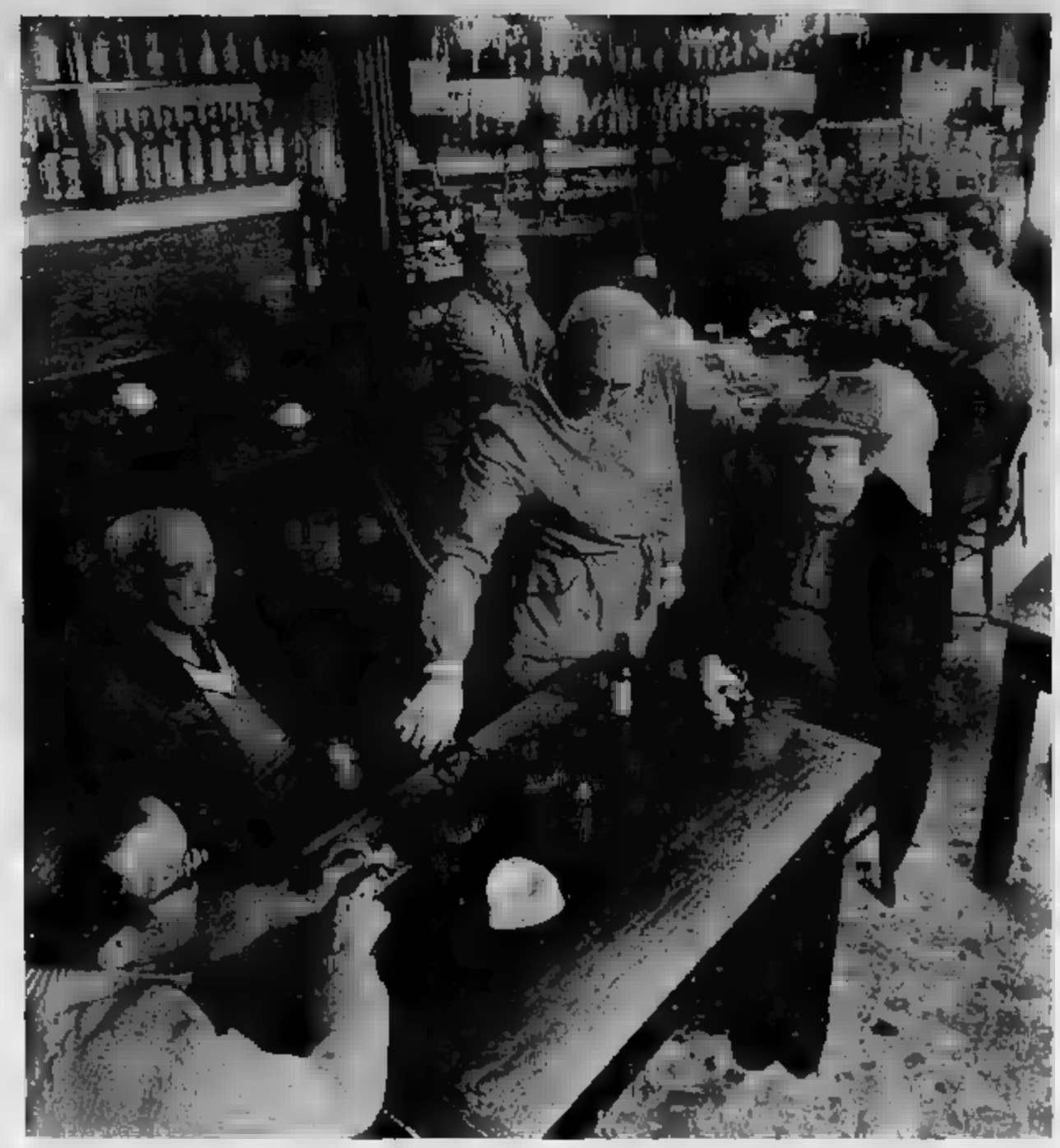
Chi si ricorda il nome del regista che dieci anni fa venne da Roma fra le case di Mirafiori per eleggerle a simbolo di depravazione, con gli stereotipi forzati del film la «Ragazza di via Millelire», storia di miserabili degni di Victor Hugo.

Si ricordano invece coloro che da sempre trattano quella terra come gabinetto di esperimenti, dove giace un vasto [illegible] giochi mai inaugurato, dove dorme un ospedale mai aperto, dove [illegible] piscina [illegible] l'acqua la [illegible] dalle siringhe.

Eppure persino qui merita fare una VISITA [illegible] notte, come [illegible] periferie incomprese e stravolte [illegible] disinvolti. Anche qui c'è chi riscatta la zona dai luoghi comuni. Così fa il circolo Da Gisu, in strada Castello [illegible] (tel. [illegible]), [illegible] dedicato [illegible] un partigiano locale e [illegible] 40 anni offre [illegible] una [illegible] di piccolo Valentino in riva al [illegible]. A due passi dalla troppo nota via Artom, con serate di jazz e cultura, anima notti [illegible] barriera ben raccomandabili.

[illegible] Nord- [illegible]plo è emulato [illegible] birreria «Capolinea [illegible] di [illegible] della Maddalena. Ed è ben spesa una sera all'Osteria Valgrande, [illegible] strada Lanzo 88, dove si mangia per 25 mila lire in compagnia di [illegible] Lattanzio, chansonnier [illegible] Farassino. Fra i ribelli dell'underground va forte anche il circolo spontaneo El Paso, di via Passo Buole. E' ricavato in una ex fabbrica occupata, dove si fa musica «dura». Tutto è precario e rischia lo sfratto, ma c'è tempo. L'attenzione dei pubblici urbanisti è occupata da ben altri problemi. [illegible] si vedrà. Ci saran le elezioni...

m. fup.



Vecchia piola in via Fossata angolo via Belmonte (foto Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112.
Vigili del fuoco	115.
Guardia medica	5447.
Vigili urbani	28091.
Polizia stradale	541833.
Guasti gas	552324
Guasti luce	
Aem	7413131
Enel	[illegible]
Guasti acqua	[illegible]4850.
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5618121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	817751.
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ [illegible]
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zurigo 29 69331.
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 8987141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 [illegible]
Molinette, c. Bramante 66/90 6566.
Maria Adelaide, Lgo Don Franzoni 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 36421.
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, Lgo Turati 62 58801
[illegible] **Astanteria Martiri**, p. Donatello 2 23921
Oftalmico, v. Juvarra 19 512456
Sant'Anna, ospedale ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Mongrenevo 29	372515
C. Svizzera 42	7498084
V. S. Remo 37	390270.
V. Sempione 118	2083285.
C. Francia 115	[illegible]

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 66	538271.
P. Massaua 7	793398.
V. Nizza 65	6699259.

Infermieri a domicilio

Aiido, v. Goberti 40	☎ 840469
Aidel, v. Sacchi	509308.
AR, v. Sallapar 38	2204202.
Asido, v. Cumiana 55	331801.
Assistenza, v. Pio VII 155	8191820.

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Vagnone 10 ☎ 7412709.
Gruppo Abele, v. Biglieri 21 [illegible]85442.
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 351/222525.
Aido, v. P. Tommaso 39 659095.

CASA 24 ore

Abe ☎ 372.226; Abaco, 701.124; Abete, 380.650; Abetelli, 707.2361; Agostino, 707.2614; Albano, 707.7742; Arum, 707.0770; Aria, 335.8849; Ilia Idraulica, 337.920; Barbero, 709.6886; Balma, 335.2746; [illegible] 335.6360; Dora, 335.8258; Greco, 337.891; [illegible] 731.067; Mannelli, 771.242; [illegible] 377.887

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 187,	322.415
Bechis, v. Sarpi 164,	890.1[illegible]
Bivona, v. Cibrario 99,	320 4250 e c.
Agnelli 148,	[illegible]
Ciat, str. Lanzo 98,	220 4294
Vivita, v. Tiburzi 5,	671.218

ANIMALI

Espa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335.
Lipu, v. Livorno 18 457015.
Wwf, v. Livorno 18/a 486434.

Pronto soccorso

notturno e festivi
Dr. Bechis, v. Veronese 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible].
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible].
Centro Europa, v. Cimarosa [illegible] 3067509.
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b [illegible].
Dr. Ernesto, v. Villa Foccharido 4 [illegible]. 1413.
[illegible], **Fiastra**, v. [illegible] 33 588241 cod. 1200.
Dr. Quiglio - Perichi, v. Giobert 57 583373.
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute [illegible] [illegible].
Dr. Gozzellino, v. [illegible]a 21 [illegible]18
Dr. Lisa, v. Boucheron 15/b [illegible]00.

[illegible]TI

Dove richiedersi

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentiche foto-firme-documenti, lavoro [illegible]. Rilascio lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. Cavoiera 35	☎ 57696104
V. Dego 6	508843
C. Sebastopoli 292	352723
V. Badoino 77	3099622
V. Moncalieri 58 bis	443871
V. M. Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 18	681172
V. Carrara 61	726033
Vl. Mughetti 10	[illegible]
V. Cellamonasta 19	2185483
V. C. Massaia 27	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734333
P. Felchera 7	3520854
V. S. Seregno	254444
C. Vercelli	[illegible]
C. Moncalieri 18	[illegible]
C. Unione Sovietica	[illegible]
V. Negarville 6 3479208	

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116.
Europa Assistenza 530695 - 512780.	

Autonoleggi

Avis	☎ 501107.
Europcar	[illegible]
Hertz	[illegible]
Maggiore	8500015.

Taxi urgente

[illegible] ☎ 5746.
Central taxi [illegible]
Pronto taxi 5737.
Radio taxi [illegible]

Aero-taxi

[illegible] ☎ 02-7420954.
Eurelly 4703897 - 4703573 5778825.
Interaria 4703936 - 5778830.

Visibilità [illegible]

Torino - Alessandria - [illegible]
☎ [illegible]
Torino - Ivrea - Aosta [illegible].
Torino - Milano [illegible].
Torino - Savona [illegible].
Autostrade [illegible].

Autolinee

[illegible] **- Aeroporto [illegible]**. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,45; [illegible]; 11,15; [illegible] 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18; 18,30; 19; 19,30; 20; 20,30; [illegible]; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. [illegible] Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442825.
Partenze: [illegible] alla feriale: 7; [illegible]; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; [illegible] 21; 22 solo festivo. a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessia - Diano - Sebenna. C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Savona 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible] Inghilterra. p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 13,30; 14,30*; 18,30; 17,30 Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.
Autolinee Internazionali [illegible] ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Atene. Martedì e sabato p. ore 21,00; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Lunedì e venerdì, p. [illegible]; [illegible] Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni (fino al 31 ottobre); p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517581
Stazione P. Susa 538513.
Torino - Roma: p. 3,05 a. 8,35; 8,05-13,25; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,30-0,35; 14,30-22,40; 16,15-23,10; 18,45-23,28; 17,40-0,23; 19,48-3,07; 20,48-4,20; 22,35-5,33; 22,42-7,10.
Torino - Milano: p. 7,10 a. 8,45; 7,26 (P. Susa) - 8,55; 9,10-10,45; 11,10-12,45; 13,10-14,45; 13,53-16,40; 16,10-17,45; 17,10-18,45; 21,40-23,10

Aerei

Aeroporto Città di Torino.
Informazioni ☎ 5776361; biglietteria. 5776371.
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - [illegible] 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; [illegible] - 16,40; [illegible]6 - 19,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica. 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,35 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 19,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512.
Berrutti, p. Castello 29 545992.
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 [illegible]5317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291.
Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547930.
Cinturi & Mattia, v. XX Settembre [illegible] 516174.
Il Bagatto, v. Tanaro 3 8122284.

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599232.
Le Spezie, c. G. Cesare 83 [illegible]1438.

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185369.
Videoreporter, c. Telesio 16/b [illegible]715856
Videostar, v. Madonna delle Rose 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 161 331675

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 1472131.
Baby sitter, v. Cumiana 65 [illegible]1

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5621640. fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 5492236 fer. 6,30, 7; 7,30; 12; 16,15; 19 Fest. 6; 7; 8; 9; 10. 11. 12; 16,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30 Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre # 577696: fer. 8; 9; 18,30; [illegible] ore 18. Fest. 8; 9, 10; 11, 18; 21.
Monte dei Cappuccini, v. Giardino 36,5212365: fer. 19 escl. sabato fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2808: dom. ore [illegible]
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2367: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Sarpi [illegible] 937.263, dom. ore 10
Testimoni di Geova, v. Sangiorgio 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Gelsomini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401.
Jet service, v. Ascoli 2 4731121.
Moto-jet, v. Lagrano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 230/bis 2602.
Moto-A.A.C., v. Susa 16 787676.
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 6611.
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, v. Goiorio 5 5578444.

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-13,30
V. Alfieri 10 ☎ 5812177.
V. Villarbasse 39 [illegible].
V. Avogadro 8 [illegible].
V. Cropa 137 [illegible].
V. Bruno 1 4470826.
V. Foglizzo 29 731035
V. Monterosa 93 657036.
V. Genova 113 634941.

Bancomat

C. Agnelli 180, CRT; v. Agnelli di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 64/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrelli 36, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Cesare 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 151/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Goldoni 27/3, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 96, S. Pop. Novara; p. Massaua 6, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital., v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Paolo; c. [illegible]ara 182/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pitatti 2, S. Paolo; v. Po 96, S. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saluzzo 56, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; c. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 165, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Traiano 192, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo, c. Unione Sovietica 408, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, S. Pop. Novara; c. Vercelli 109, S. Pop. Milano; v. Bigliani 180/1, S. Paolo; p. Vittori 8, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, S. [illegible]ica.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 136, S. Sofia; v. Cornalia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, BM; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 210, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 28, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa [illegible]. Lombardia; c. Vittorio [illegible], Banca d'Antonia e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Pagazzoni 5/7. ☎ 295.0005
Caldaro, v. Modigliani 25, 209.6557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.8626
Parri, v. Tiburzi 39, 835.282
Pellerina (Piazza Cerrina), c. Appio Claudio 108, 744.036
Sempione, v. Gottardo 10, 206.5246
Sisport, v. Sospello 118, 257.922
Stadio Comunale, c. G. Ferraris 294, 351.571
Traiano, v. Vasile 31, [illegible]

DI NOTTE

Benzinai

C. Galileo Cesare 22, IP
[illegible]

[illegible]le da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
[illegible], Moncalieri 145, [illegible]
Cesenova, Volta 4, 543.713
Tango, Avai 3, 481.748
Club 84, M. d'Azeglio 9, 889.9550
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 505.0321
Fara, Po 30, 812.2434
Garden, Val Salice 4, 855.859
Isolabella, Donizetti 6, 850.3655
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 6, 279.252
Lido Club, Moncalieri 428, 681.0849
Mussaua, Massaua 9, 790.700
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Pollo, Moncalieri 348/14, 599.5380
Partino, Cigna 47, 485.410
Tuxedo, Bolzano 8, [illegible]

Discoteche

Bagatelle, Cavarotta 2, ☎ 661.1186
Via En Rose, Bertholet 8, [illegible]
Bottle, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 3, 885.795
Charming, P. Cipolla 82, 494.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.187
Club «V», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Due Club, Pom 12, 669.0456
Summertime, Virginio 1, 3[illegible]
Evergreen, Secchi 28, 6[illegible]
Heaven, Maddalena 172, 881.0377
Hypnos, Conelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.501
La Prima, Carmagnola 11, 635.352
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Mocrito, Volta 8, 545.446
Mokà Cabaret, Giobert 33, 540.641
Off Club, Guala 147, 816.166
Mon Rêve, Febroi 71, 740.815
New York, Genova 288, 606.0617
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.068
Pick-Up, Borgo 6, 447.2204
Pontedivisa, Moncalieri 5, 630.287
Regina, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Maddalena [illegible]
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Templari, S. Chiara 46, 436 449
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, La Chiusa 13, 471.825
Valigia, v. Sebastopoli 95, 661.1789
Vogue, Andrea Doria 9, 583.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 3/bis, 668.6143
La Perouse, Goito 15, [illegible]
My Club, M. Ci[illegible], [illegible]
Odeon, Pombe 7, [illegible]
Tosk-va, Rosmini 14/C, [illegible]

MOSTRE

L'Etna nei ricordi di Pippo Leocata allo Studio Laboratorio

Luca Cappellari e Anna Virando hanno promosso allo Studio Laboratorio, in corso G. Lanza 105, la personale di Pippo Leocata. Architetto e pittore, espone sin dal 1965 lavori nei quali si avverte il richiamo della natia Adrano, alle falde dell'Etna. Ore propone poco più di venti opere su carta legate all'emblematica rappresentazione [illegible] vulcano con i ricordi del passato, le grandi colate laviche, le nuvole di fumo nero. Emergono così «La nascita del vulcano», «Cavalieri della battaglia» e «La fucina di Vulcano». Immagini [illegible] hanno il [illegible] un preciso recupero della storia del territorio con profili di guerrieri, [illegible] mitologici.

Miti e segni del tempo

GALLERIE

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6): Mostra: «Tre società e scienza». Fino al 30 ottobre; da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 8000, rid. L. 3500. Tel. 518.382.
ARTE ANTICA (L'), via Volta 9, tel. 515.834; Holzmeir. Mango.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.964): E. P. Mensaldi, F. Bosso, G. Gandolfi, V. Zois, M. Milano, M. Dalli, C. Ghedini, G. Ghedini, C. Maggi, S. Sabatini, L. Almerio, L. Defferari, M. Lisa, E. Gignous, G. R. Vercelli, G. M. Scaglia, A. Pratella, G. Carelli, Canuti Baudus, C. Saccaggi, L. Piamaggi, D. Coscia, V. Cavallari, L. Castiglione, G. Bajrad, E. Sacerdote, G. Camino, E. Tolano, M. Bironi, C. Follini, G. G. Quadrone ecc.
ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 835.321): Mario Chianese.
AVERSA DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto 24, tel. 532.082).
BATTILOSSI (via Giolitti 45 - Torino) Tracce d'autore tappeti di G. Balla e F. Depero. Fino al 15 ottobre. Orario negozio.
CASSIOPEA (via Cavour 8, tel. 832.198): Mostra «Fiori e Fiori» di Giorgio Gennaro 15,30-19,30.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Gianni Bora. Ore 16-18,30.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e diplinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino. Or.: 10-12,30; 15,30-23. Festivi compresi.
LA CONCHIGLIA: J. Francis - C. Gentile - F. Petet. Or.: 15-18.
MARCO POLO (via Marco Polo 35, tel. 501.697). Collettiva dei Maestri del '900: F. Depero, Donzio, F. Carena, [illegible] De Chirico, M. Bironi, B. Cassinari, F. Casorati, F. Gentilini, H. Café, O. Cantatore, R. Guttuso, M. Cascella, G. Severini, A. Buono, F. Menzio Or. 10-12,30; 15-19,30 (chiuso domenica e lunedì).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - [illegible] Miró. Viaggio della figura, prorogata fino al 25 ottobre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, adulti L. 2000. Per informazioni tel. 858.10.47.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE - SALA DELL'ESPOSIZIONE: Mostra di Corrado Ambrogio, fino al 22-10-86. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264). Giorgina Lotaa (1900-1986) con la collaborazione della Città di Torino - Assessorato per la Cultura. Orario 15,30-19,30.
PORTICI (piazza Vittorio, 32): Alfredo Cappellin. Ore 15,30-19,30.
SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini 22) '900 piemontese.
STORELLO - Piossasco (tel. 0121 75.205). André Verdet, Nadine Vivier, Nigri [illegible]
STUDIO LABORATORIO (c. Lanza, 105): Inaug. pers. Pippo Leocata.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasani - Personale.
ANTIINCOGNICE (via Vanchiglia 11): Proposte per un collezionismo. Mostra a carattere promozionale.
BERNARD: Angelo Mallverni.
DAVICO: personale di Armodio.
FOGLIATO (via Mazzini, 2): Pittori dell'800.
GALLERIA SIABUTTI (via Juvarra 19): Francesco De Rocchi (Antologica) 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Arte Appel, Bej, Campagnoli, Carena, [illegible] Casorati, Francesco Casorati, Caroli, Cordero, Corpora, Cremona, Crippa, Fico, Gilardi, Guidi Mastroianni, Morani, Music, Negocio, Paulucci, Rossi, Schifano, Severini, Bironi, Sottsass jr, Turcato.
MICRO (p. Vittorio 10): Luciano Bey.
PIRRA FIN-ART LEASING (Mondo 82, tel. 543.360): Andrea Dannesi.
PIRRA CERAMICHE: Andri Ioannou.
TUTTAGRAFICA: Elisabetta Verango Minioti (p. Carlina, 639.7361).

CIBI

Le polente autunnali all'osteria dell'Hermada

Al fondo di corso Gabetti, là dove si sta completando, fra mille mugugni degli abitanti di piazza Hermada e dintorni, il capolinea della linea 3 della metropolitana, qualcuno ha pensato di rendere più gradevole l'autunno: è Franz, il corpulento e vulcanico titolare della «Premiata osteria dell'Hermada», la trattoria precollinare dove da stasera ogni mercoledì si darà vita a una «festa d'autunno» a base di... polenta e salsiccia, polenta concia, polenta e formaggi, secondo la più ovvia e più appetita delle tradizioni stagionali.

Un menù (comprensivo di pinsimonio d'*entrée*) da venti mila lire a testa. Bevande escluse e musica compresa: di che genere non si sa, ma ci sarà.

E' meglio prenotare, telefonando (aficionados di Franz, attenzione: il numero è nuovo) all'819.0541.

MANGIASCOLTI

Millo Clava, buona forchetta al Nuovo Gobetti

Al ristorante Nuovo Go[illegible] di Venaria esordirà presto Millo Clava, con la sua «Compagnia stabile» d'operetta. Per [illegible] 30 mila lire si potrà cenare al suono delle celeberrime arie di Strauss o di Lehar. Le manifestazioni gastronomico-musicali rilanceranno la felice tradizione torinese che ha conosciuto [illegible] la più vivace convivialità unita a momenti musicali di qualità.

«*Al Nuovo Gobetti* — dice Clava — *mi sono già cimentato come buona forchetta appassionata della buona cucina piemontese. Ora sono lieto di potermi esibire anche come artista*». Clava, sulle scene dal 1974, è s[illegible] premiato la settim[illegible] scorsa a Tabiano, vicino a Salsomaggiore. La locale associazione alberatori ha assegnato al fantasista torinese il Premio Nazionale Elvio calderoni, un grande comico dell'operetta scomparso nel 1970.

MODA

La sede vendite auto di corso Bramante cambia abbigliamento

Moda, stile e motori. E' una terna di idee che a Torino ha già permesso di organizzare riuscite serate, piacevoli [illegible] dame e cavalieri, [illegible] splendide berline ed affascinanti manequins.

Questa volta l'appuntamento è alle ore 21 alla succursale Fiat di corso Bramante 21 (telefono 011/31311). In occasione dell'inaugurazione della nuova sede di vendita, proporrà una passerella con le novità di moda per il prossimo autunno-inverno.

Aprirà la serata uno spettacolo presentato da Elsa Bossetti con l'organizzazione e la regia di All Fashion.

Sfileranno modelle con le calzature di Sergio Rossi, i profumi di Vanderbilt e le acconciature di Franco Curletto. Il [illegible] addolcito da prodotti Ferrero.

Quindi, la Mery Boutique [illegible] via Nizza 57 si presenterà con le novità di [illegible]ò Balestra, Basile, Pancaldi, Enrico Coveri e della Maison Blu.

Arriveranno poi seduzioni che [illegible] mai insensibili le donne. La [illegible] Sciretti di corso Vittorio Emanuele [illegible] (011/533792) a Torino presenta [illegible] la sua calda collezione 88/89. Per ritirare gli inviti, [illegible] per due persone, è consigliabile [illegible]rsi presso gli organizzatori della manifestazione.

f.v.

DIBATTITI

Papi e papati I rivolgimenti della Chiesa visti oggi

Papi e papati: l'età dei grandi rivolgimenti, [illegible] Pio XII e Giovanni XXIII, fino a Paolo VI, saranno raccontati da questa sera alle 21 all'Unione Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4b (tel.011 511775). Lo [illegible] Gian Mario Bravo, con i professori Andrea Riccardi, Francesco Traniello e [illegible] Vercesi, rievocherà [illegible] «Anni di Pio XII», il pontefice che ha conosciuto i drammi della Seconda Guerra Mondiale.

Mercoledì prossimo, [illegible] pre alle 21, il professor Luigi Bonanate accoglierà Monsignor Bettazzi, Giuseppe Alberigo e Maurilio Guasco che racconteranno la stagione di rinnovamento promossa nella Chiesa da Giovanni XXIII.

MUSICA

«Eraora», nascono nuovi studi discografici

Qualcosa si muove nel mondo della musica torinese. Si inaugurano [illegible] oggi (dalle 15 alle 22) nella zona di Mirafiori, in via Front 13, i nuovi studi di registrazione e di edizioni musicali [illegible] e discografiche [illegible]ora». L'editrice [illegible] sformazione in società dello «Studio F» di via Montebello che è stato trampolino di lancio per almeno due generazioni di cantautori e punto di rife[illegible] per compositori e appassionati [illegible]le note, mettendo in catalogo oltre cento titoli di dischi e musicassette.

Dopo mesi di lavoro per l'allestimento degli impianti «Eraora» si presenta con tutti i [illegible] della professionalità. Con il nuovo assetto societario e la strumentazione d'avanguardia, i responsabili si apprestano ad ampliare l'attività e a inserire la produzione su tutto il territorio nazionale. «Ma [illegible] *intendiamo affatto trascurare* — affermano — *le realtà musicali che sono* [illegible] *e stanno sviluppando in Piemonte*».

Il maestro Benny Fiorito, [illegible] di composizioni di successo [illegible] e, dopo anni di lavoro negli Stati Uniti, creatore dello «Studio F», è curatore e [illegible]parvisore [illegible] tutto la produzio[illegible]. La direzione artistica è in[illegible] [illegible] professor Giorgio Bolognese, quella commerciale all'ingegner Al[illegible] Desogus.

v. br.

L'ultima musicassetta dello «Studio F» entrata nel catalogo «Eraora»

STAMPASERA
Mercoledì 12 Ottobre 1988

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

IL TAGLIO DI STASERA

a cura di Clara Caroli

La gaffe del metronotte O collezioni e disegni

Jazz +9

Il Doctor Sax [illegible] Club, [illegible] Murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4, ospita alle 22 il trio Rusca, Terzano, Mondini [illegible] rassegna «Jazz per Torino». [illegible] torinese di grande versatilità, [illegible] è uno dei protagonisti del jazz italiano dagli Anni 60; così come lo è Franco Mondini, la sua batteria [illegible] accompagnato notissimi musicisti stranieri. Non ultimo lo scomparso Chet Baker. [illegible] il bassista milanese Lucio Terzano, i due formano una formazione [illegible] (in un genere nel quale le formazioni [illegible] sono rare), [illegible] verso il bebop più autentico e ortodosso. Un [illegible] [illegible] «9».

Disegno, pittura, incisione +7

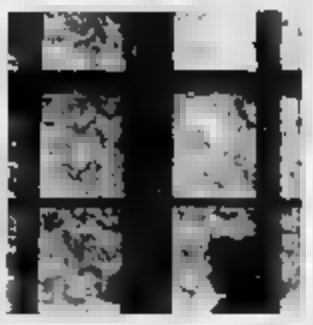
Si inaugura alle ore 18 [illegible] Saletta Aica, in via Massena 2, [illegible] che raccoglie i lavori più significativi di ventisette allievi che hanno frequentato la scorsa stagione i corsi [illegible] pittura, [illegible]gno e incisione tenuti dai maestri Giorgio Ramella, Giacomo Soffiantino e Romano Campagnoli (la scelta dei partecipanti [illegible] la collettiva è stata effettuata [illegible] insegnanti stessi). L'esposizione, [illegible] dimostra l'indubbio talento degli artisti in erba, ai quali spetta [illegible] bel «7», rimane aperta ai visitatori ogni giorno (esclusi sa[illegible] e domenica) fino al [illegible] ottobre con il seguente [illegible]: 15-19.

Centralino Club +8

Una sorprendente entrata rosa confetto, un sontuoso lampadario a gocce, un'atmosfera a metà [illegible] tra il romantico e il liberty. Tutto ciò a far da anticamera all'ambiente metropolitano che [illegible] [illegible] interne [illegible] Centralino Club, in via delle Rosine 16/a, che alle 22 inaugura il ciclo [illegible] parties [illegible] tendenza del mercoledì. Graffiti sulle pareti, architetture industriali, suggestioni postmoderne e poi gente chic, selezionata, filtrata al[illegible] due inesorabili setacci: l'invito (conquista preziosa) e la porta. Quando l'appuntamento [illegible] fisso in un locale diventa rito, [illegible] un «8» pieno

Metronotte +6

Dopo il [illegible] [illegible] «Underground» condito [illegible] musica nera e trovate assortite a sorpresa per stupire (ma è possibile?) la gioventù metropolitana, il Metrò [illegible] via Gioberti 33, ex covo dark, apre la [illegible] a una nuova u-iniziativa. L'idea è di dedicare una serie di serate al tema «Metronotte», gli incontri [illegible] animati [illegible] scaletta del dj Marco Testa. A giudicare [illegible] presentazioni, trattasi di un fritto misto [illegible] intrattenimenti notturni, [illegible] quale si [illegible] il Ballo Domingo a coppie e il cabaret [illegible] Giulia Turiani, che presenta «La gaffe», a più novità discografiche, cocktails, musica varia e ricchi premi. [illegible] [illegible] troppo?



Collezioni 88 +8

Alle ore 21, in via Accademia Albertina 31/C, inaugurazione della [illegible] di grafica (aperta sino [illegible] prossimo 17 ottobre ogni pomeriggio) che Anna Colombotto Rosso, dopo undici anni di consulenza esclusiva nella moda, ha dedicato [illegible] «*Collezioni 88*» in omaggio al suo celebre padre. In esposizione, [illegible] e preziosi dettagli ispirati a «*questo intrigante, assurdo, entusiasmante, serissimo gioco femminile*». Raccolto da Anna nella cornice di «*Anticherìa*», anticonformista e intelligente negozio specializ[illegible] in un antiquariato [illegible] specchia [illegible] senza rugnatele, dove [illegible] «moda» [illegible] passato sono festa e cultura [illegible] oggi.

Nitrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra **I Navaliti** prezzo unico L. 10.000. Domani sera liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio.
CLUB 84: mercoledì 19 ottobre ore 21 grande orch. Raoul Casadei. Pren. e prevendita alla cassa.
FONTINO: ore 16,30 Discoteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN: ore 15 discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero con il miglior programma di attualità.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
OK CLUB (piazza Guala 147, tel. 816.180): giovedì liscio con il liscio, ingresso libero. Venerdì, sabato e domenica: Dardo e la sua orchestra.
PRINCIPE: ore 15,30 tre danzante con Edy Puma.
[illegible]: ore 21 orch. La Fenice.
PRINCEV: Ivrea (tel. 0125 230.084): ore 21 Gigolopolo
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (Moncalieri 5): Bruno Trucco.
MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M [illegible]: tutte le sere (chiuso lunedì).
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22-4,30.
IL GIORGIO - Ristorante Dance Valentino: La Piera's Trio, c. Alberione.
RUMENTRIST - Piano bar (via Virginio ang. via Po 11, tel. 534.772): Doriano Tamarini.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere stesso tasso e ore varie ore 22.30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)
TRILUSSA: a Tri... [illegible] Solo prenotazioni. 514.[illegible]

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '88/89 con **Il Gruppo della Rocca** (A. Gozzi, Terzieu, Shakespeare), Alfieri, Naja, La Piccola bottega degli orrori, Pi[illegible] Rubini Prandello, Capolicchio. Copi, von Trotta, De Cataldo-Albani. Vendita abbonamenti presso: T. Adua, c. G. Cesare 87, h. 15,30-19; Cafid, Olimpia, Colonnati - 6 spettacoli a scelta su 13: L. 81.000 - L. 66.000 - L. 45.000 a Carta Adua per 13 spettacoli: L. 120.000. Tel. 274.2878 - 237.871.
ALFIERI: ore 20,30 Gennai e Giovannini presentano G. [illegible] P. Quelloni in **Una zingara m'ha detto...** Spettacolo in abbonamento. Biglietteria ore 9-13: [illegible] ve cinque giorni.
ALFIERI: abbonamento a 4 spettacoli **Il fiore all'occhiello** (Brenci-Quartirio, Bavigiano-Piarin, Colli, Jannuzzo, Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13; 15-18.
ARALDO: Compagnia il Dado Bosio in **Capolinea**, spettacolo di burattini. Sabato 15 e domenica 16 ottobre ore 16,30. In collaborazione con Assessorato Cultura Città di Torino. Prenotazioni e informazioni 200 528. Ingresso adulti L. 5000, ragazzi 4000
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Cigliomonte 9). Oggi, ore 17,30 «Presentazione [illegible] Carpi[illegible] = abbonamento 1988-'89». Ingresso libero. Abbonamenti in vendita da lunedì 17 ottobre. Apertura stagione venerdì 4 novembre.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato». 6 concerti con cadenza mensile di sabato pomeriggio ore 16,30 nel periodo 29 ottobre '88 - 10 marzo[illegible] Per i rinnovi e i nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16 - Torino saranno aperti al pubblico con il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18 dal giorno [illegible] al giorno 27 ottobre 1988 (sabati inclusi). Per [illegible] tel. 880.74.853 - 88074.961 oppure (011) 8800 int. 4553 e 4061
CABARET VOLTAIRE: stagione teatrale 1988-89 con: **Mamé Perlini e Ida Di Benedetto, I Magazzini, Leo De Berardinis, Alfa, Stuart Sherman, Giorgio Barberio Corsetti, Santagata e Margaret, Rassegna Carte blanche all'Attore** ecc. Abbonamento a 15 spettacoli 70.000 (intero), 50.000 (ridotto studenti e associazioni) Apertura stagione 13 ottobre. Informazioni e prenotazioni obbligatorie al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.438
CABARET VOLTAIRE: Stagione teatrale 1988-89, spettacolo di apertura giovedì 13 ottobre, ore 21: Ida Di Benedetto in **La stanza della tortura** regia di Mamé Perlini. [illegible], ingresso 10.000. Informazioni e prenotazioni obbligatorie al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438
COLOSSEO TEATRO: giovedì 13 ottobre, ore 21, unico spettacolo **Steve Warwick.** Prevendita cassa teatro ore 10-13, 15-18. Tel. 669.80.34.
INIZIATIVA CANTI: i concerti per la Circoscrizione 8: ore 21 Tempio Valdese, c.so V. Emanuele 33. Ricardo Sandiford pianoforte. L. van Beethoven: Sonate op. 13, op. 53, [illegible] 106.
L'ENDIVOLANTE (via Virgilio 105, Borgo Medioevale tel. 667.802): Aperto anche d'inverno con musica, spettacoli, piatti e... servizio ristorante
NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala [illegible] lentino. Inf. e pren. corso D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: tutte le sere [illegible] 20,30 **Il fiore della mela e una notte**, di P. P. Pasolini, regia di A. M. Tosco, 1° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, corso D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi cinque giorni.
SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo **Ifet, la ragazza degli Anni** [illegible] di e con Grazia Scuccimarra, dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17 tel. 655.552.
SALA DELCENTO - MONCALIERI: ore 15,30 invito al libro «Il cliente della libreria». Tavola rotonda di Ilbal. Moderazione prof. Aldo Rosso. Ingresso libero.
TEATRO ERTORINO (piazza Maresciallo 9, tel. 795.503): stasera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Le avventure di Ivo Gobbo**, novità di Michele Ghiglieri con Renzo Lori e [illegible] Lotero.
TEATRO FRIGOLI (p.zza S. Giulia 2 B - tel. 812.3312): **Xanadù** presenta **Eustasia.** Spettacolo di danza indo-contemporanea. 14-15 ottobre 1988 ore 21.
TEATRO MARAFIONI (corso Cosenza 96, tel. 359.639): stasera ore 21,15 Raffaella Di Via presenta **Carmen.**
TEATRO MARAFIONI: dal [illegible] ott. ore 21 **I ballerini di Savanna Sgro** con J.-Pierre Marelli 2 programmi diversi: Programma A (18 e 19) Negro spirituals, Condizione donna, Kokoleu, Percorsi, Alter ego, Voci, I got rhythm. Programma B (20 e 21) Intorno al pianoforte, Alter ego, Il visionario dimezzato, Ai tempi del Charleston, La falsità, Le intellettuali, Negro spirituals. Posto unico L. 10.000. [illegible] e [illegible]

MUSEI

ARMERIA [illegible]: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, Lunedì chiusura. [illegible] aperta [illegible]
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiuso; domenica visita guidata dalle 10 alle 13.
MOLE ANTONELLIANA: «Occhio testimone. World Press Photo: sessant'anni di storia» Fotogr. 9-19, sabato 10-13 e 14-19, lunedì chiuso. Fino al 27 novembre.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19. Sala Mostra Temporanea: «Industrial Image - Immagini dell'industria inglese dal 1843 ad oggi» Il mondo dell'industria e del lavoro in oltre 200 fotografie d'epoca. Dal Photographers' Gallery di Londra, in esclusiva per l'Italia a cura del British Council. Fino al 13 novembre. Stesso orario del Museo. Altra Sala: «Scultura» Cicloto: figure esposte da Domenico Lapenta. Fino al 13 novembre.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Sala Mostra: «Costumi della Mongolia» disegni sull'abbigliamento tradizionale. fino al 1° novembre, stesso orario del Museo. Sala Video: «Videoproiezione Tre» programmazione a ciclo continuo: «Il deserto del Gobi», fino al 1° novembre; «Metamorfosi», fino al 23 ottobre, stesso orario del Museo.

TELSUBALPINA

Tre chef-donna dicono che cosa bolle nelle pentole pubbliche

«Cosa bolle nelle pentole [illegible] amministrazioni locali piemontesi?». Per rispondere a questa [illegible] domanda, Telesubalpina ha [illegible]ato stasera, alle 21,30, nel corso del pro[illegible]a «Filodiretto», tre «signore» che guidano i nostri enti locali: il sindaco di Torino, [illegible] Magnani Noya, il presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, e il vicepresidente [illegible] giunta regionale, Bianca Vetrino. Interverrà anche [illegible] rappresentanza del Comune di Moncalvo, vincitore del Palio di Asti.

Il conduttore del programma Dario Rosso e la collaboratrice Caterina Cannavà, di Re[illegible] Proposta, porranno domande alle amministratrici-chef.

Torino [illegible] uscendo dall'immobilismo?

Il Piemonte [illegible] a migliorare i collegamenti con la Francia e le regioni limitrofe? L'aeroporto di Caselle resterà di serie B?

La Provincia che funzioni dovrebbe [illegible] per [illegible] meglio il territorio metropolitano?

Domande che saranno intervallate con due momenti musicali curati [illegible] giovane cantante Giancarlo Ferrero e con la presenza [illegible] figuranti del Palio d'Asti.

Ci sarà modo anche [illegible] il pubblico [illegible] fare domande.

La trasmissione Filodiretto è giunta al quarto anno di vita. Le sue puntate toccano gli argomenti più vari [illegible] società regionale, [illegible] [illegible] [illegible] nità, dal fisco all'occupazione, dai giovani [illegible] ariani, dallo sport al tempo libero.

L'emittente Telesubalpina ha sede [illegible] [illegible] 11 (telefono 548498-547523), si può vedere sui canali [illegible] a Torino, Asti, Cuneo e [illegible] ad Alessandria.

CANALE 5

Una torinese nel salotto del matador Costanzo

Un ospite torinese, stasera, [illegible] Maurizio Costanzo show. Si tratta di Giuliana Gardini, attualmente addetta stampa dei Trasporti Torinesi.

Il giornalista presentatore di Canale 5 pesca sempre più [illegible] tra i personaggi torinesi [illegible] meno noti al grande pubblico, [illegible] protagonisti di iniziative [illegible] singolari. Tra [illegible] altri, nei [illegible] scorsi sono intervenuti nel salotto di Costanzo il giornalista di Stampa Sera, Stefano Pettinati, autore di un libro [illegible] storia della televisione italiana, e la [illegible] del nostro quotidiano, Marisa Di Bartolo, ideatrice dell'«Oroscopo dei cani».

Alle 23,15 [illegible] [illegible] Giuliana Gardini. Giornalista pubblicista, [illegible] invito, tra le sue esperienze, [illegible] direzione di una [illegible] le prime tv private (Telecorino International), di cui si parlò per un [illegible] [illegible] spogliare le casalinghe.

Per la Camt si suona Beethoven al Tempio valdese Il Trio di Aosta nella chiesa di San Filippo «Il cliente della libreria» finisce a Moncalieri

CONCERTI D'AUTUNNO
[illegible] cappella dell'oratorio [illegible] San Filippo, in via Maria Vi[illegible] 5, ospita [illegible] 21,15 il Trio [illegible] [illegible] (Viviana Zanardo [illegible] pianoforte, Adriano Colucelo al violino e Marco Branche [illegible] violoncello).

[illegible] LARRY
Curiosità, divagazioni, parentesi [illegible] ascolto. Questo il menù proposto [illegible] Larry's Jazz Club di Larry Nocella (presso il Teatro Club di via Bogino 9) a partire dalle 21.

[illegible] DI STORIA
Prosegue fino [illegible] 27 novembre negli [illegible] espositivi della Mole Antonelliana la [illegible] «Occhio testimone, World [illegible] Photo: trent'anni di storia», commentata da Furio Colombo, [illegible] raccoglie 200 fotografie scattate dai reporters delle maggiori [illegible] e apparse [illegible] quotidiani e periodici del mondo. Orari [illegible] visita: 9- [illegible] 10-13 e 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

BEETHOVEN
La [illegible] di sonate beethoveniane promossa dall'associazione [illegible] propone alle 21 al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 33, il [illegible] certo [illegible] pianista Riccardo Sandiford, vincitore [illegible] Concorso Schubert [illegible] Moncalieri, che esegue le [illegible] op. 13 «Patetica», [illegible] [illegible] e op. 106 «Hammerklavier».

A PASSO DI DANZA
[illegible] 16 alle [illegible] gli ultracinquantenni scendono [illegible] pista al Garden, in [illegible] Valsalice 4/A, e [illegible] Bagatelle, in strada Cavoretto 1. I pomeriggi dan[illegible] per anziani, promossi dall'Assessorato Il Turismo-Epat, proseguono ogni giorno, fino a domenica, nelle maggiori sale [illegible] ballo cittadine.

MONCALIERI
La rassegna autunnale prosegue stasera alle [illegible] presso la Sala del Cento [illegible] Moncalieri, dove si svolge una tavola rotonda [illegible] libri [illegible] titolo «Il cliente della libreria», curata dalla [illegible] italiana Dante Alighieri. Moderatore il professor Aldo Rosso.

IL REVIVAL E' DI CASA
Il pianista-vocalist Maugeri, alle 22, al Domus di corso Lecce 53, interpreta [illegible] revival [illegible] musiche Anni 60 e [illegible].

UNA ZINGARA
«Una zingara m'ha detto...» è il titolo [illegible] commedia di Terzoli e [illegible] che la premiata ditta Garinei [illegible] Giovannini presenta fino a domenica all'Alfieri (inizio [illegible] 20,30, alle 15,30 nei festivi) nell'ambito [illegible] cartellone «Il fiore all'occhiello». Lo spettacolo ha [illegible] protagonisti Gino Bramieri e Paola Quattrini.

DE VITA [illegible] CARMEN
La brava «cantattrice» napoletana è protagonista fino a domenica (inizio [illegible] ore 21,15 e alle [illegible] l'ultima recita) al teatro [illegible] Studio [illegible] corso Cosenza [illegible] dello spettacolo «Carmen», tratto dalla novella [illegible] Prosper Mérimée e messo in scena da Michele Ghiglieri.

TRE GIOBIA
La compagnia [illegible] Gipo Farassino riapre la stagione del Teatro di Torino con la commedia in due tempi «La s[illegible] e d'ij tre giobia», che va in scena [illegible] al 10 novembre (ore 21 nei giorni feriali, domenica doppio spettacolo: ore 16,30 e [illegible] 21). Il lavoro è una novità del giovane autore torinese Michele Ghiglieri.

MILLE E UNA NOTTE
[illegible] Sala [illegible] [illegible] Teatro Nuovo, nell'ambito del «Nuovo progetto prosa», va in [illegible] fino a domenica lo spettacolo «Il fiore delle [illegible] [illegible] una notte» di Pier Paolo Pasolini, prodotto dalla compagnia Dolceacqua Teatro e diretto da Adalberto [illegible] Tosco. Le recite s'iniziano alle 20,30.

LA CASA CHIEDE AIUTO: PROVERA RISPONDE!

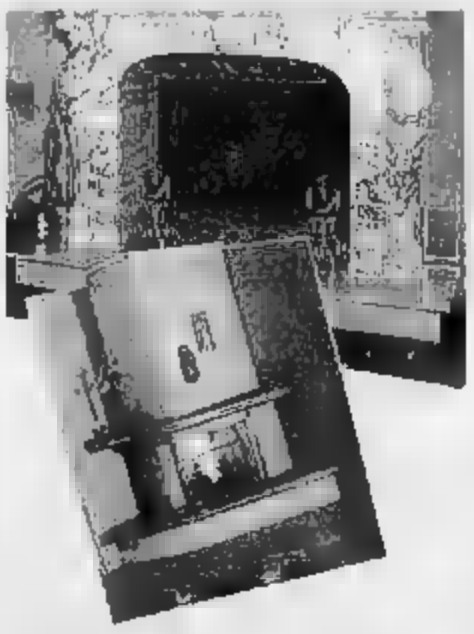
PROPOSTE PROVERA AUTUNNO-INVERNO

L'esperienza non è improvvisa.
Sanno bene i nostri sempre più numerosi clienti, lo sanno bene i nostri operatori che con professionalità e serietà lavorano per garantire a tutti il servizio e i prodotti migliori. Esperienza per Provera significa cinquant'anni di intervento razionale e proficuo nel mondo complesso ed importante dell'edilizia.
Questi decenni di attività hanno fatto di Provera molto più che un punto vendita, un centro di molteplici iniziative, di servizi innovativi, di scelte mirate alla crescita ed al miglioramento della casa in tutte le sue componenti. Crescita intesa anche come costante ricerca di iniziative originali di individuazione dei prodotti e dei materiali ottimali da offrire al pubblico.

COALA

IL CALORE A PORTATA DI MANO

Avete problemi di riscaldamento? Allora diventate grandi amici di Coala, i pannelli radianti che in pochi minuti vi garantiscono un caldo sano e naturale. Frutto di anni d'esperienza gli elettroradiatori Coala sono sicuri, non bruciano ossigeno, non lasciano scarichi inquinanti. Svolgono ottimamente la funzione per la quale sono stati studiati, sia quando costituiscono la fonte primaria di riscaldamento, sia quando vengono utilizzati come supporto ad altri impianti. Sono pratici, eleganti, e facili da installare, disponibili in diverse misure ed anche nella versione "su rotelle" che vi permette di portare il calore in ogni angolo, con facilità e rapidità. Cinque anni di garanzia e un notevole risparmio energetico testimoniano la qualità di un prodotto che non vi farà mai più "venire i brividi".



IL FASCINO DEL CAMINETTO

Quanti sono i tipi di caminetti? Quali sono le ultime novità per sfruttare il calore del caminetto?
Provera ha realizzato una mostra permanente del più classico degli elementi della casa, proprio per rispondere ad ogni problema del cliente, offrendogli un'entusiasmante serie di soluzioni in grado di armonizzarsi con tutti gli stili di arredamento, dagli altari caminetti originali del '700 ai moderni e funzionali modelli di design contemporaneo.
I caminetti di Provera sono di rapida installazione e di facile manutenzione.

LA NEVE È BELLA PER SCIARE, NON PER CADERE DAI TETTI...

Gli ultimi inverni hanno visto un consistente aumento delle nevicate in città, con una serie di inconvenienti e problemi tra i quali la caduta di neve dai tetti è senz'altro il più diffuso. Provera vi propone le nuove soluzioni "FERMANEVE" per tetti, una vasta gamma di prodotti per ogni tipo di tetto e superficie architettonica, tegole e strutture, che vi invitiamo a vedere nell'esposizione di Lungo Dora Napoli 32.
Con questi prodotti garantiamo la fine dei pericoli e dei danni e voi la tranquillità di pensare alla neve solo per i piaceri dello sci.

GRIP, UNA NOVITÀ VI FA "SCIVOLARE" SULL'INVERNO

La neve, il ghiaccio, i consueti pericoli invernali per gli automobilisti e per i passanti, difficoltà improvvise quanto insidiose; su gradini, rampe, marciapiedi, vialetti e durante i viaggi in automobile.
Oggi questi rischi possono essere eliminati con GRIP, un prodotto che offre tutti i vantaggi del sale e della sabbia senza i loro fastidiosi o pericolosi inconvenienti, come la corrosione del cemento e delle auto con i possibili inquinamenti idrici, la tossicità verso animali e piante. GRIP è composto da granuli frantumati con un altissimo potere d'attrito, leggeri, porosi ed imbevuti con additivi ecologici e biodegradabili fondenti il ghiaccio.

Le qualità di GRIP sono esclusive: la sua miscela antiscivolo è istantanea ha un alto rendimento, è leggero, maneggevole e consente un rapido deflusso senza intasamenti di tombini. La qualità e i risultati di questo innovativo prodotto sono stati confermati da istituzioni prestigiose come la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano e l'Istituto di Chimica Agraria della Facoltà dell'Università degli studi di Milano.
GRIP si conserva negli anni, sempre pronto ad ogni impegno, anche nel bagagliaio della vostra auto.

provera & c.
da 50 anni nell'edilizia

10152 TORINO - LUNGO DORA NAPOLI 32
TEL. 011/85 93 93 - FAX 011/85 99 34

BAZAR

«Grandi ■ metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Per lei ■ per lui Offerte ■ stagione nella grande scelta della «boutique» di Vicolo Crocetta

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Alla Croretta scarpe di Valentino ■ maglie firmate da George Washington

a cura di **Paola Amico**

PANTALONI?

Oppure ancora la gonna? In ogni ■ nel «passaggio» non spendiamo un capitale

Autunno il guardaroba cambia...

La «Pulloveria» che si fregia del nome di George Washington al mercato della Crocetta

Le scarpe di Valentina al mercato della Crocetta

Gonne lunghe o corte, aderentissime o arricciate; spalle ■ o appena accennate; pantaloni sì o ■. Sono ■ interrogativi che ■ poniamo a ogni inizio stagione: sembra che tutto debba cambiare, che gli stracetti dell'anno passato non vadano più bene. ■ ■ tutto ■ nostro guardaroba? Forse, ■ non è il caso di spendere un patrimonio e conviene andare a curiosare nei magazzini un po' fuori mano e addirittura ■ ■ dove ■ ■ possono trovare occasioni a prezzi accessibili. Ecco i nostri consigli, questa volta tutti ■rati al mercato ■ Crocetta o ai negozi ■ ■ circondano.

Valentino e le scarpe «giuste»

Valentino porta scarpe solo femminili tutti i giorni al mercato della Crocetta. I modelli in vendita sono sempre attuali e la ■ ne ■ novità e prezzi conte■ è piuttosto conveniente. Vale sicuramente la pena di fare una passeggiata alla Crocetta per dare un'oc■ ■ siamo fortunati, possiamo ■ ciò che fa per noi.

Sono già molte le novità per l'autunno, ■ modello «baby» in vitello■ suola in gomma ■ lire) a quello più esasperato, ■ ■ impazzire le ragazzine, ■ zeppe in ■ (75.000 lire).

Più semplici e molto classiche le paperine in ■ ■ nero con ■ in cuoio (33.000 lire) e le décolleté ■ tacco di Patani (60.000 lire).

■ ■ poi ■ lo stivaletto allacciato ■ o ■ tinta cuoio (■ lire) che la scarpa tipo uomo con suola ■ gomma molto utile in caso ■ pioggia (65.000 lire).

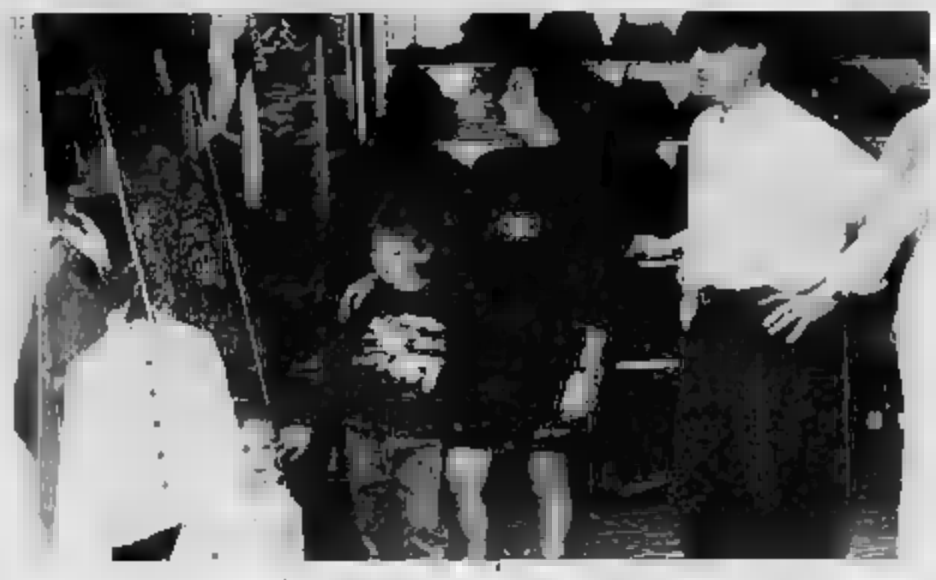
Curiosità, lo scarponcino bordeaux o nero con suola in vibram trasparente, sempre al prezzo di cinquantacinquemila lire.

Anche la signora che vuole ■ scarpa classica e tradizionale può trovare i mocassini con leggero tacco e ■ ■ suola in ■ e modelli comodi ■ ogni occasione (55.000).

Caramello veste la famiglia

Caramello, negozio in Vicolo Crocetta 4/C, veste tutti: ■ donna, ragazzini. Michele e la moglie, i proprietari, ■ ■ ■ cambiamenti ■ moda e si ■ organizzati ■ modo ■ aggiornare i loro capi ■ funzione ■ ■ del momento. Dai primi di ■bre hanno anticipato i modelli per la ■ stagione e continuano a rinnovare la merce ■ settimana. Chi vuole essere sicuro di non perdersi una novità ■ ■ andare a ■ un'occhiata il venerdì. L'ingresso è libero, si può entrare, chiedere, ■ piace ■ modello in particolare ma la nostra taglia è finita? ■ la possibilità di farlo arrivare (compatibilmente ■ la disponibilità del distributore). L'orario del mattino, con apertura ■ alle 13,30, è stato ■ in modo da permettere anche a chi lavora ■ fare acquisti nell'intervallo ■ pranzo: il sabato l'orario ■ continuato. Chi vuole comprare con calma può andare al pomeriggio: c'è meno ■ e parcheggio comodo proprio davanti al negozio. Novità ■ (permer■: c'è pure (e per quanto ne sappiamo a Torino sono ■ in due ad averlo) il Bancomat interno che permette di pagare direttamente ■ in code in ■ per prelevare il necessario.

Per donna quest'anno ■ Caramello ■ grigio, bor■ e verdone. Giacche lunghe, corte tipo spencer o strizzate in vita hanno prezzi che variano tra ■ centoquindici■ e ■ duecentodiecimila e offrono la possibilità di essere ■ a tubini (69.000) e gonnelloni a dise■ chachemire e a fiori nelle tonalità autunnali (95-120.000). E' andato a chi ama il genere classico l'abitino in viscosa a piccoli disegni ■ chemire di linea morbida ■ gomma arricciata (159.000). Chi preferisce qualcosa di un po' diverso sceglierà invece



■ ■ di linea ■ ampia per lui e un completo tutto in felpa per lei

■ gonna di gabardine a pie■ ■ abbottonare ■ ■ coordinato (159.000).

Ritorno ■ grande dei pantaloni in tutte le fogge, da quelli larghissimi a effetto gonna (120.000), a quelli larghi molto femminili di ■ scivolata (85.000), a quelli di taglio maschile, agli intramontabili jeans (69-89.000). Ancora attuali i pantacollant ■ ■ ■ diverse lunghezze: alla caviglia o ■ polpaccio, quelli soddetti ■ pescatore» (65.000). Troviamo ancora maglie da abbina■ a gonne e pantaloni (69-85.000), camicie dai colli am■ a ■ (59-110.000), giacconi ■ panno blu imbottiti (290.000) e cappotti di taglio maschile con collo in velluto: qui il ■ sale, ma si tratta di ■ in ■ lana (420.000).

Ampia scelta anche per ■ ■ che va ■ jeanserie ■ Closed, Levi's, Uniform, Best Company, Valentino ■ capi più ricercati per chi vuo■ ■ look particolare. L'assortimento c'è: si può ■ vestiti da ■ a piedi con abito, camicia e cravatta coordinati. Lo spolverino lungo ■ caviglia in viscosa di Tullio ■ Lorenzo costa 389.000: ■ si trovano acquan■ i più tradizionali «bomber» (189.000) e giacconi in panno tipo marina firmati Ivy Oxford e Uniform (circa ■ mila lire).

■ per tutti i gusti (anche leggermente strampalati) nelle giacche: ■ quattro bottoni con ■ alti, e quella (peraltro un po' strano) ■ soffietto ■■le, e quella stretta in vita ■ ■ (359.000), ■ blazer ■ ■ ■ di lana ■ nelle proporzioni (249.000). I ragazzini non si lasceranno sfuggire gli spolverini Uniform in cotone imbottito (210.000), i bomber in pelle ■ ■ mila circa) o il «chiodo» (300 mila circa). Ca■ per ■ occasione, da quella classica rigata (56.000), a quella sportiva (la più attuale è di tipo militare color «grigio-verde» o aviazione della Levi's) (63.000), a quella da discoteca in tessu■ cangiante con colletto alla coreana e abbottonatura a doppio petto (effettivamente un'autentica stranezza da non mettersi in ufficio), a quella in tessuto operato (89.000).

Caramello: giacchino corto e pantalone a effetto gonna

Un miniabito in viscosa ■ in vendita da Caramello

I maglioni dal nome tutto Usa

Mr. George Washington (conosciuto anche come Pulloveria) è il banco di Giulio al ■ ■ Crocetta: ■ pletamente ■ si pre■ con un look ■ Ame■. Da più ■ ■ ■ porta quotidianamente in piazza golf, maglioni, polo per uomo e donna: il ge■ ■ classico, ma ■ ■ cano anche i modelli particolari con strass, ricami o inserti in ■.

I prezzi ■ piuttosto contenuti, pur trattandosi di capi tutti ■ pura lana.

■ ■ troviamo «lupetti» blu abbottonati con collo bordeaux e polo con motivi ■ losanghe o ■ (39-45.000). ■ ai ragazzini o a chi ama ■ look un po' maschile, il pullover a «V» con disegni tipo ■ lungo lo scollo ■.

Tanto colore per i modelli da donna. E' rosa o verde pistacchio ■ «serafino» abbottonata (49.000): rosso, blu, ■ e fucsia sono invece le tinte del cardigan, della lupetto, delle polo e dei golfini lavorati a maglia rasata ■■ ■. I ■ partono ■ quarantacinquemila e arrivano a un massimo di settantanovemila lire per i golf alla russa lavorati con ricami in lana o per quello ■■ piccole ■■ applicate ■ davanti.

Ecco alcune indicazioni per ■ cerca occasioni.

Claudio Pace è specializza■ ■ in stock (rimanenze ■ boutique acquistate a blocchi: vere occasioni) che porta in corso Palestro il mercoledì e il sabato.

Bruno Follo ■■ ■■ ■■ re piuttosto particolare: ■ ta, accanto a pezzi di stock, abbigliamento ■■ ■■ griffatissimo. I prezzi sono decisamente convenienti e vale la pena pen■ andarlo a cercare il ■■■■ e il venerdì al mercato di piazza Benefica.

Michela ■■■■ vende biancheria intima. La trovia■■ tutti i giorni ■ mercato della Crocetta ■■■■ nei ■■ cumuli ■ body, calze, reggiseni e slip che vende a prezzi buonissimi.

■■■■ ■■■ porta la sua merce in corso Svizzera e ■■ no da segnalare le sue gonne: ne ha di tutti i tipi e di tutte le forme e lunghezze, a prezzi ottimi.

Mario Franzini vende solo calze, da quelle più semplici a quelle lavorate ■■ strass e in pizzo, a quelle setificate. E' il personaggio forse più ■■■■ del mercato della Crocetta e non ■■■■■ indi■■■■ anche data la singolarità ■■ simpatico venditore, forse il più accanito antifemminista di Torino.

Borse, ■■■■ e piccola pelletteria li troviamo infine ■ mercato di corso Svizzera, ■■ Pablo e Anna Maria. Il cognome ■ considerano un optional perché, sembra, ■■ no ■■■■■■ così, ■■ ■■■■. La loro bancarella è ■■■■■ que eccellente.

OTTOBRE PRISMA

Subito la Prisma che vuoi, utilizzando al meglio 10 milioni, anche in Ottobre. Prisma subito, dilazionando 10 milioni ■ 8 mesi senza nessun interesse. Prisma subito, dilazionando ■ milioni in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni, sempre senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino ■ 36 mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima ■ 60 giorni, pagherai ▬ rata ■ L. 354.000 al mese (comprensiva di L. 6.850 di spese).

10.000.000
SENZA INTERESSI

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino ■ ■ mesi proposte da Sava ▬ una riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. In questo modo, per esempio, versando l'IVA ■ la ▬ in strada, puoi ▬ una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima ■ 60 giorni, di L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 1.797.000. Se invece scegli il leasing c'è Savaleasing ▬ delle proposte che permettano fino ■ 30% di risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte ▬ ▬ cumulabili tra di loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da ▬ e SAVALEASING

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO: UN VANTAGGIO IN PIU'.

Un'iniziativa specialissima Alfa Fiat per Lancia con Vip Turbo Systems

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-88. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

LA NAUTICA MONDIALE A GENOVA
15-24 OTTOBRE 1988

28° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

18° SALONE INTERNAZIONALE ATTREZZATURE SUBACQUEE

Patrocinio: U.C.I.N.A. - Organizzato: FIERA DI GENOVA - CONSORNAUTICA

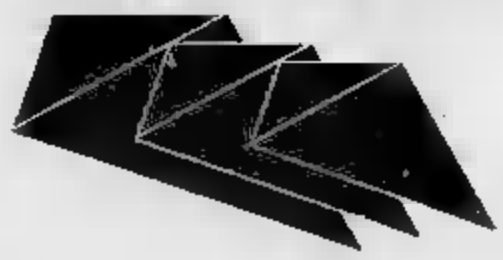
Tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30 (venerdì 24 ottobre fino alle 16.00) | Servizio navetta da aeroporto e stazione ferrovie | Servizio informazioni tramite computer

Un servizio del Salone nautico: "L'Italia vista dal mare" - Banca Dati per il turismo nautico

---

16 BIMU

MACCHINE UTENSILI, ROBOT, AUTOMAZIONE: IL MEGLIO DEL MONDO SU 240.000 METRI QUADRATI



15-21/10/1988

organizzazione a cura di
EFIM - Ente Fiere Italiane Macchine

per informazioni: IA.BI-MU
c/o CEU-Centro Esposizioni UCIMU
viale Fulvio Testi 128
20092 Cinisello Balsamo (MI), Italia
Tel. (02) 2497.1, Telex 320212 CEU I
Telefax (02) ▬

ufficio stampa: Barabino & Partners
▬ ▬ 5088690

DIMAGRIRE velocemente
tecnica particolare di AGOPUNTURA
informazioni
tel. 011 686.084
ore 15-16

REGENCY "KIDS"
LE LINGUE PER I VOSTRI RAGAZZI
Soltanto insegnanti di madre-lingua italiani
Inizio dei corsi: 3 ottobre

REGENCY®
La grande scuola di lingue straniere
REGENCY SCHOOL - Via Arcivescovado, 7 - TORINO - tel. 011/817.458

Mauro rientra dopo l'assenza nel debutto in campionato: la sua sarà una prova di orgoglio

JUVENTUS
stasera affronta l'Otelul che ha vinto (1 a 0) il match di andata. Zoff sostituisce Zavarov con Mauro, conta sui gol di Altobelli e non sottovaluta un avversario solido ma non fantasioso.

Altobelli, 38 gol europei [illegible]ni: [illegible]ora vuole superarlo

Uno spillo per sforacchiare i romeni

JUVENTUS		
TACCONI	1	CALUGARU
BRUNO	2	BORALI
DE AGOSTINI	3	ANGHELINES
GALIA	4	ADILI
BONO	5	G. POPESCU
TRICELLA	6	STAN
MAROCCHI	7	BURCEA
RUI BARROS	8	ANTOHI
ALTOBELLI	9	PROFIR
MAURO	10	DRAGOI
LAUDRUP	11	O. POPESCU
IN PANCHINA		
BODINI	12	POPA
FAVERO	13	RALEA
CABRINI	14	BARCEA
MAGRIN	15	OPREA
BUSO	16	ION
ARBITRO		THOMAS

Zoff è severo

Zoff è prudente oppure un inguaribile realista? L'una e l'altra [illegible] insieme. Aspettarsi che [illegible] per un successo è [illegible] credere di sorprendervi in stato depressivo se il vento si orienta [illegible] altra direzione. [illegible] insegnamenti gli [illegible] da un'esperienza attiva ventennale, prolungata oggi [illegible] modo brillante sul[illegible] panchina [illegible] Juventus. E aspetta, [illegible] la pazienza [illegible] filosofi orientali, l'Otelul di Galati.

I romeni rievocano nell'animo [illegible] [illegible] ricordi non sempre gradevoli, l'ultimo è [illegible]talo 16 aprile 1987, quando a [illegible]at subì un gol [illegible] Bolonì, con la palla che gli schizzò davanti [illegible] [illegible] improvvisa. [illegible] fu sconfitta per 3 a 0. Novanta minuti più tardi, Zoff annunciò il distacco dalla nazionale, [illegible] termine di Svezia-Italia. [illegible] che fanno ricche [illegible] statistiche, su cui l'ex grandissimo portiere [illegible]

Ora [illegible] interessa il presente, cioè la squadra che vuole e deve cancellare dal tabellone della Coppa Uefa. L'Otelul ha vinto il match di andata. Il lettore sa come si svolsero gli i fatti: a [illegible] ed a Mauro sono stati tolti due gol del tutto regolari (Rui non [illegible] fuori gioco e la palla che il tornante bianconero aveva colpito di [illegible] aveva [illegible]mente oltrepassato la linea di porta). Errori dell'arbitro, umani. [illegible] [illegible] [illegible] ripetono con troppa frequenza: a Madrid fu annullato [illegible] una rete regolarissima (deviazione [illegible] testa di Manfredonia), ad Atene l'anno scorso l'arbitro gallese, [illegible] di Rush, rese inutile uno splendido calcio di punizione di Magrin con una decisione cervellotica, assegnando ai greci un fuorigioco [illegible]. [illegible] recente passato, anche il Torino e la Sampdoria [illegible] [illegible] vittime di arbitraggi perlomeno [illegible]. Segno dei tempi, dell'assenza di una voce che si faccia sentire in Europa, come accadeva ai tempi [illegible] Artemio Franchi. Non per ricevere protezioni, [illegible] per avere rispetto. Questa è sana politica sportiva.

E veniamo all'Otelul. Naviga in fondo alla classifica [illegible] campionato [illegible] ma si dice che abbia [illegible] morale alle stelle, poiché dopo una serie [illegible] sconfitte ha ottenuto [illegible] provvidenziale successo in trasferta, a Oradea, [illegible] il Bihor. Anche l'allontanamento del tecnico Dinu è servito a scuotere l'ambiente. [illegible] in panchina siede Sdroi[illegible], ex attaccante dello Sport Club Bacau e fino a pochi giorni fa [illegible] [illegible] Dinu. L'Otelul è squadra solida, con giocatori rudi, un complesso senza soliti e senza molta fantasia. L'unico pericoloso è Antohi, un elemento capace [illegible] preparare e concretizzare l'azione.

Zoff non guarda [illegible] casa altrui, [illegible] [illegible] formazione [illegible] mandare in campo questa [illegible]. [illegible] registriamo novità previste: Mauro sostituirà Zavarov (il regolamento Uefa impone al sovietico di stare [illegible] [illegible] [illegible] ai «quarti»). Zoff dice [illegible] voler cambiare gli uomini ma non [illegible] schemi. [illegible]rebbe [illegible] logico l'inserimento di Magrin, però [illegible] non può rinunciare [illegible] un uomo di valore come Mauro, del resto capace [illegible] recitare [illegible] che la parte [illegible] regista. Pur [illegible] in una [illegible] diversa. Questo è il succo. [illegible] Marocchi assumerà, presumibilmente, una posizione più [illegible]ta.

Rientra anche Altobelli, assente a Como per squalifica; gli farà spazio Buso, [illegible] si è comportato molto bene [illegible] riva [illegible] Lario. E [illegible] [illegible] «Spillo», oltre che [illegible] Rui Barros, Zoff si aspetta gli eurogol per eliminare l'Otelul.

Angelo Caroli

La Roma invoca il suo brasiliano: Renato, Renato, Renato...

L'ORA DEL RISCATTO

Roma, processo a Norimberga?

Dopo il 2 a 1 subìto in casa, Renato promette gol decisivi

DAL NOSTRO INVIATO

NORIMBERGA [illegible] Toc[illegible] [illegible] Renato Portaluppi, cinque anni [illegible] campione sudamericano prima e mondiale poi con il Gremio di Porto Alegre, condurre per mano la Roma [illegible] nel difficile [illegible] [illegible] rivincita contro il Norimberga, impostosi a sorpresa il 7 settembre [illegible] all'Olimpico per 2-1. Quel giorno è stato un brutto giorno anche per Renato. Il brasiliano [illegible] dovuto uscire dal campo dopo mezz'ora per infortunio. Fino a quel momento i suoi funambolismi avevano [illegible] tenuto [illegible] po' in soggezione i tedeschi. Poi fu la fine. [illegible] tempo di riscatto.

Un'ultima [illegible]. [illegible] campionato [illegible] chiusa da Milan, Napoli, forse anche Inter, Sampdoria e Juventus. Sarà [illegible]ncile trovare [illegible] posto in Uefa il prossimo [illegible] meglio cercare di andare il più avanti possibile [illegible].

Ma può farcela questa Roma? «*Io credo di sì* — afferma Renato — *perché rispetto a un mese fa c'è un Andrade in continuo miglioramento, c'è [illegible] Voeller più pimpante, e [illegible] difesa [illegible] [illegible] assestata*». Però continuate a non [illegible] gol. Pescara insegna. «*Sì, è vero, ma in campionato [illegible] punto può anche andare bene, soprattutto se [illegible] gioca in trasferta e la squadra [illegible] casa si chiude in difesa. Stavolta invece siamo proprio obbligati a vincere*».

Renato ricorda [illegible] impresa di cinque [illegible] fa: «*Vincemmo la Coppa Libertadores contro il Penarol e poi andammo a Tokyo a sfidare l'Amburgo che [illegible] [illegible] in Europa battendo in finale la Juventus ad Atene. Segnai due reti, che grande partita!*».

Dall'esperienza dei [illegible] America all'Europa. Che cosa cambia? «*Qui [illegible] sono partite [illegible] cattive, anche il Norimberga a Roma [illegible] [illegible] picchiato molto. Per noi [illegible] comunque una gara difficile, ci [illegible] [illegible] reti [illegible] rimontare, ma [illegible] importa chi segnerà. Io spero che sia [illegible] grande [illegible] di Voeller, ha tanta voglia [illegible] riscattarsi davanti ai suoi connazionali. [illegible] non importa chi segnerà*».

Per Renato [illegible] ci sono alternative: «*Bisogna scendere in campo con [illegible] in modo [illegible]. E' la partita [illegible] coraggio più che [illegible] bravura. Loro hanno due buoni elementi in Sane, il senegalese, attaccante, e nel portiere Koepke. E' davvero forte tra i pali. [illegible] sapremo ripetere la trionfale partita di Coppa Italia con [illegible] Pescara e quindi credo che riusciremo a passare questo turno*».

Si giocherà [illegible] un terreno bellissimo. [illegible] Il fondo [illegible] sdrucciolevole, piove. Per lei [illegible] un handicap? «*No, anche a Porto Alegre durante il campionato [illegible] gioca [illegible] terreni fangosi e pesanti. Non temo questo tipo [illegible] insidia*».

In fondo [illegible] [illegible] e Andrade nazionali brasiliani, il tedesco Voeller centravanti [illegible] squadra di Beckenbauer, l'olimpico Desideri, la Roma avrebbe già dovuto evitare al Flaminio la battuta d'arresto casalinga. Ma [illegible] non c'era Giannini, mancava l'esperto Tancredi, ora rivalutato da [illegible]. E in campo ci sarà pure Oddi, preferito a Collovati, stavolta in panchina con Bruno Conti.

A proposito dell'ex mundial [illegible] Spagna è [illegible] ricordare il gesto di [illegible] nei confronti [illegible] Liedholm [illegible] ieri mattina. Ha lanciato i guanti a terra lasciando il campo [illegible] allenamento prima [illegible] partitella conclusiva. Liedholm ha deciso di [illegible] giocare Policano al posto dell'indisponibile Mas[illegible] (come Perrotta non può essere utilizzato in Uefa fino a marzo) e Conti c'è rimasto [illegible]. «*E' dall'inizio della stagione che mi [illegible] star fuori*». Liedholm forse accontenterà in parte Conti facendolo entrare nella ripresa. Per migliorare, si spera, il gioco di [illegible] Roma già vincente, non per tentare la carta della disperazione.

Franco Badolato

NORIMBERGA		ROMA
KOEPKE	1	TANCREDI
DUSENO	2	TEMPESTILLI
KUHN	3	NELA
DITTAR	4	MANFREDONIA
GISKE	5	ODDI
SCHNEIDER	6	ANDRADE
PHILIPKOSKI	7	RENATO
T.BRUNNER	8	DESIDER
SANE	9	VOELLER
SCHWABL	10	GIANNINI
ECKSTEIN	11	POLICANO
IN PANCHINA		
KOWARTZ	12	PERUZZI
HEIDENREICH	13	COLLOVATI
METSCHIES	14	BERGOMI
H.J. BRUNNER	15	CONTI
TUER	16	AIELLO
ARBITRO		BUTENKO

Liedholm corre rischi

LA PAROLA AI GIOCATORI

Il granata capisce l'amarezza dei tifosi, non condivide le esagerazioni

Ferri: «Era un disegno preparato»

Dice Comi: «Certi episodi disturbano, ma ora tocca a noi fare i risultati». Conclude Ezio Rossi: «Senza tranquillità si lavora male, cercheremo di isolarci»

«*Tutto è successo perché domenica si è perso* — diceva un saggio tifoso [illegible] Torino [illegible] mentando l'aggressione a De [illegible] e [illegible] sciocchezze che ha ascoltato ieri pomeriggio al Fi[illegible]a —. *Se avessimo battuto la Samp ora avrebbero tutti contenti*». [illegible] sante. D'accordo, forse era tutto premeditato e c'era chi aspettava solo il primo passo [illegible] per scatenare [illegible] contestazione preparata da tempo, [illegible] se quel passo falso non fosse arrivato così presto, i presunti congiurati non avrebbero trovato terreno fertile per velenifiche semine.

Quale rimedio migliore, dunque, per rimettere le cose in sesto, se non un risultato positivo? Possibilmente già domenica contro la Lazio. Ascoltiamo i giocatori, solo lo[illegible] [illegible] materialmente [illegible] possibilità di risolvere una situazione che non si è creata a causa delle loro volontà ma nella quale si trovano di [illegible] seguenza coinvolti.

«*Sono con di cui preferisco non parlare* — promette Comi —. *E' chiaro che simili situazioni disturbano. [illegible] è evidente [illegible] [illegible] discorsi stanno in piedi solo perché siamo stati sconfitti. [illegible] comunque [illegible] [illegible] pensare a fare risultati per portare il Torino più in alto possibile, il resto [illegible] [illegible] torno, una conseguenza*».

[illegible] [illegible] [illegible] appa[illegible] un po' troppo semplicistica, ma che si spiega [illegible] il carattere [illegible] [illegible] mori del centrocampista granata. Ed in effetti quello di Comi è probabilmente l'atteggia[illegible] più opportuno che i giocatori granata possono tenere in questo momento onde evitare pericolosi coinvolgimenti.

C'è anche, però, [illegible] si lascia [illegible] dal carattere meno [illegible]rato e accetta di scendere nel merito della vicenda. «*Io certi tifosi [illegible] capisco, da [illegible] parte* — [illegible] Giacomo Ferri —. *Perdere subito [illegible] [illegible] prima partita, in casa, fa rabbia. Stavamo fuori dalla grazia di Dio anche noi, domenica sera. [illegible] che [illegible] capisco [illegible] la premeditazione [illegible] [illegible] [illegible] essere stato preparato. E' evidente [illegible] la contestazione era già nell'aria, c'era una frangia che aspettava solo il pretesto. [illegible] ci si rende conto di come possano succedere cose del genere. Sono proprio certe esagerazioni del cosiddetto tifo che provocano situazioni come quella per cui adesso ad Ascoli [illegible] [illegible] so che sia morendo*».

Ferri, con [illegible] semplice sensibilità che [illegible] contraddistingue, [illegible] centrato [illegible] l'aspetto più [illegible] [illegible] faccenda: sono eccessi come quelli verificatisi domenica [illegible] stadio il punto di partenza per [illegible] [illegible] più gravi (Pescara, Milano e Ascoli). Spesso esplodono [illegible] [illegible]nanimente, talvolta sono i giocatori stessi a provocarle, [illegible] caso [illegible] Torino (anche se [illegible] [illegible] vera e propria [illegible] rebbe eccessivo parlare) i giocatori [illegible]rebbero le [illegible] più adatte per distanziarle.

«*Sta [illegible] noi venire fuori da questa situazione* — ribadisce Rossi — *con le nostre forze. E' chiaro che non si lavora con la tranquillità necessaria per poter dare il massimo, [illegible] dobbiamo cercare di isolarci per superare questo momento nel miglior modo possibile. Noi non siamo coinvolti direttamente, ma quando [illegible] [illegible] male ognuno ha la sua parte di colpa*».

[illegible] una volta Rossi [illegible] mostra grande [illegible] di responsabilità. Un'atteggiamento che [illegible]rebbe essere [illegible] esempio da molti. Persone con ben più anni ed esperienza di vita di quanta ne abbiamo [illegible] [illegible] o Comi, ma che in occasione di questo [illegible] esordio dal Torino [illegible] vice[illegible] fornito, nella migliore delle ipotesi, [illegible] clamoroso esempio di inciviltà. O si è forse trattato di qualcos'altro?

Giorgio Destefanis

Comi, ragazzo prudente, vorrebbe evitare certi argomenti sgradevoli

Il Rally è in lutto Non è solo fatalità

Dubois e Moynier, vittime del tragico incidente di ieri, non [illegible] abbastanza preparati. La gara si è spostata in Toscana. In testa (per ora) la Ford Sierra di Sainz

Il Rally [illegible] ha abbandonato stamane Torino, dov'era giunto ieri pomeriggio con la Ford Sierra Cosworth dello spagnolo Sainz in testa, incalzato dalle quattro Lancia Delta integrale [illegible] e Fiorio, del veneto Biasion e del finlandese [illegible]. [illegible] carovana [illegible] è spostata in Toscana ed [illegible] «rally grande» si [illegible] aggiunte le Fiat Uno che disputano qui l'ultima delle sette prove del campionato 1988.

Il tipo [illegible] fondo stradale è [illegible] cambiato. [illegible] equipaggi hanno abbandonato gli asfalti liguri e piemontesi delle prime [illegible] tappe e ci si aspetta l'attacco e l'operazione sorpasso sul pilota midriano. [illegible] parte delle vetture torinesi, [illegible] [illegible] motricità sulle quattro [illegible] nei confronti della berlinetta inglese.

Ora, a mente fredda, si può tornare sulla brutta giornata di ieri che [illegible] il Rally d'Italia in lutto per [illegible] [illegible] strada della Citroën AX Sport [illegible] francesi Dubois e Moynier, sfortunati ma, a quanto pare, anche poco preparati.

Alla [illegible] [illegible] tutto c'è stata sicuramente [illegible] buona dose di ingenuità e di superficialità [illegible] [illegible] parte dei due transalpini. La loro compagna di squadra [illegible] Vergnaud è uscita nella stessa curva [illegible] la sua Citroën per colpa della [illegible] navigatrice, che le ha dettato un'errata comunicazione della nota al riguardo: e pare che a [illegible] [illegible] successa la stessa cosa. [illegible] francese viaggiava con la fotocopia delle note [illegible] qualcun altro e non [illegible] aveva potuto ricontrollare e correggere, oppure si è [illegible] troppo [illegible] se [illegible] forzando l'andatura proprio [illegible] quel punto.

«Al mio cenno di rallentare — ha detto la Vergnaud — *non ha accennato alla minima frenata ed è volato fuori. Le prime fotografie dimostrano poi che la sfortuna dei miei amici è stata totale. L'urto sul rollbar è [illegible] terribile. La gabbia di protezione si è schiacciata, il [illegible] ha ceduto, e sono morti per schiacciamento del cranio».*

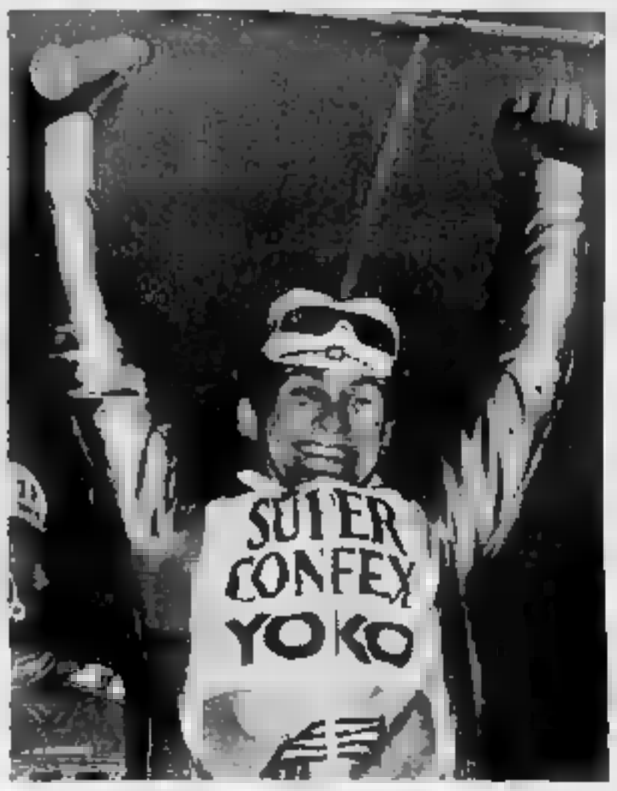
Sovente [illegible] dà una mano alla fatalità, altre volte i [illegible] provengono invece da guasti meccanici, incredibili [illegible] vetture che sono curate [illegible] [illegible] ticolosità assoluta e preparate con un'attenzione [illegible] dovrebbe escludere qualsiasi eventualità. Sentiamo [illegible] cos'è successo al francese Didier Auriol, uscito di strada nella quarta speciale [illegible] ieri.

«E' stata colpa dei front maggiorati che hanno [illegible] tato sulla mia Ford Sierra — [illegible] detto il pilota [illegible] Millau —, *quelli anteriori.* [illegible] [illegible] *Rally d'Antibes avevo avuto lo* [illegible] *problema: tendevano ad inchiodare le ruote. Così sono stato molto attento nella frenata, anticipandole. Ma* [illegible] *curva dove sono uscito mi è successo* [illegible] [illegible]. *Ho rilasciato il pedale* [illegible] *freno perché avevo tempo e spazio per far girare la macchina, ma le ruote sono rimaste ugualmente un poco bloccate, la vettura* [illegible] *diventata sottosterzante ed il* [illegible] *mi ha tirato fuori strada. Poi si è impuntata sulle ruote di sinistra ed ha incominciato a rotolare sul prato fino a* [illegible] *mi sono fermato».*

Nel pomeriggio di ieri, all'arrivo in piazza Castello, sul rally vegava [illegible] mesta. Alén se n'è andato via [illegible] parlare, scuotendo [illegible] testa, Biasion [illegible] rifiutato l'intervi[illegible]. Tutti, insomma, [illegible] [illegible] dell'atmosfera pesante cal[illegible] sulla [illegible] [illegible] ancor più grigia da una pioggia battente. Bubois era lontano [illegible] [illegible] «giro», un «privato» come tanti, anche se in Francia era [illegible] stato vicecampione dei rallies su terra. Moynier, che all'ultimo aveva [illegible] disgraziatamente [illegible] navigatore di Dubois, Jalebert, aveva conosciuto la gloria nel 1987, co-campione transalpino.

Gian dell'Erba

La Ford Sierra Cosworth dello spagnolo Sainz è al comando, ma si attende l'attacco delle Delta



Un tedesco in trionfo: Golz sul podio della Milano-Torino

ARIA DI SMOBILITAZIONE

A Golz la Milano-Torino, domani un altro straniero al «Piemonte»?

Grigio autunno del nostro ciclismo

Anche Argentin ha già chiuso la stagione: possiamo puntare soltanto su Fondriest e Bugno. Bauer e Criquelion di fronte, dopo il «fattaccio» di Renaix

Si [illegible] domani, con partenza ed arrivo a Novara, il [illegible] del Piemonte, che diventerà, ridiventerà importantissimo all'estero grazie [illegible] Coppa [illegible] Mondo sponsorizzata dalla Perrier, perché darà punti importanti per una [illegible] che [illegible] soldi anch'essi importanti. I [illegible] [illegible] però probabilmente riusciranno a snobbarlo come lo snobbano adesso. E' infatti logicissimo un pronostico straniero, si[illegible] a quello della Milano-Torino finita ieri a un tedesco, Golz.

I nostri ciclisti coltivano soltanto quelle [illegible] che, [illegible] vinte, garantiscono la ricchezza, [illegible] quelle che, se vinte, garantiscono il salario. E parlano tutti — tutti quei pochi [illegible] hanno ancora un po' [illegible] fiato — [illegible] [illegible] Lombardia [illegible] sabato, snobbando una corsa che pure stava nel block-notes di Doppi, e che domani, tanto per dire, rimette Bauer di [illegible] e Criquelion, proprio [illegible] se si fosse a Renaix.

[illegible] una [illegible]na televisiva statunitense che sta dilagando [illegible] i suoi notiziari per l'Europa, si chiama Cnn, Cable News Network, copre tutto il mondo, è [illegible] nei canali dei televisori dei grandi alberghi, è captabile in molte case. [illegible], ieri mattina [illegible] Cnn dava, fra le grandi notizie [illegible] di sport della giornata precedente, l'ordine d'arrivo [illegible] Milano-Torino, la [illegible] [illegible] tennista Edberg da parte [illegible] Agassi e i due morti del Rally d'Italia. Tutto il resto football, baseball e basketball statunitense. Venerdì mattina la [illegible] probabilmente [illegible] l'ordine d'arrivo del [illegible] [illegible] Piemonte, e [illegible] probabilmente [illegible] altro ordine d'arrivo straniero.

L'anno scorso [illegible] ancora a inventare un successo [illegible] Giro di Lombardia con Argentin. Quest'anno sarà più [illegible] [illegible] rimasti con un Bugno di... Fondriest, molto in prospettiva futura, poco per la gara di sabato. Per non parlare poi della gara di dom[illegible].

Gli stranieri, sapendo che il Giro [illegible] [illegible] sarà vinto da [illegible] solo, si preoccupano [illegible] [illegible] [illegible] queste [illegible] corse, di raccogliere punti individuali. Noi, che evidentemente pensiamo [illegible] molti italiani avranno lustro sabato nella classicissima d'autunno, snobbiamo i due traguardi piemontesi. [illegible] se almeno usassimo le due corse per una buona preparazione alla [illegible] lunga di sabato... No, [illegible] [illegible] soprattutto per anticipare (Argentin) la smobilitazione.

[illegible] vittoria mondiale di Fondriest [illegible] [illegible] certo punto [illegible] [illegible] ci ha fatto del male, ha [illegible]esso di dire che in fondo [illegible] siamo maestri nell'arte di arrangiarci. [illegible]ra bi[illegible] [illegible] aspettare che faccia del male a Fondriest, stretto fra la [illegible] personalità [illegible] troppo eccessiva e gli [illegible] italiani [illegible] la sua personalità, e poi siamo a posto.

E. p. o.

GOLF

Gli italiani sono battuti ma solo sul filo di lana

Lo scorso anno fu un golfista spagnolo, Alfonso Vidaor — professione architetto (e proprio gli impegni professionali quest'anno l'hanno [illegible] lontano dal campo con grande sollievo generale) —, ad infrangere i sogni dei concorrenti [illegible] sul terreno degli Alberoni a Venezia; quest'anno a strappare di mano la prestigiosa «William Lawson's Cup» [illegible] nostri giocatori (disputata la scorsa settimana in [illegible] spagnola) [illegible] ha pensato un lussemburghese, George Schumann, vincitore della categoria *scratch* [illegible] 156 colpi totali.

I ventiquattro dilettanti italiani erano approdati a Marbella con l'intenzione [illegible] far faville: dopo le prime 18 buche [illegible] course dell'Aloha [illegible] Club (tecnicamente impegnativo per la velocità dei «green») [illegible] al comando in tutte e tre le categorie [illegible] [illegible] Selli [illegible] concluso, primo [illegible] «scratch», con 75 colpi lordi); nella seconda parte giungeva improvvisa la débâcle. L'ex azzurro Stefano Esente spediva la pallina fuori limite alla buca 10, consegnando (per un solo punto di scarto) il trofeo nelle mani [illegible] Schumann, mentre Simone Selli si classificava al terzo posto, a 3 lunghezze.

Giornata negativa anche per il «supersenior» Giancarlo Gatti, golfista [illegible] Circolo Golf Torino, che si era conquistato [illegible] [illegible] d'accesso [illegible] [illegible] vicendo [illegible] propria categoria (hcp da 13 in su) sul terreno di [illegible] in scorsa primavera.

«La prima parte del [illegible] *gara* [illegible] *era chiusa bene, con 78 colpi validi per il quinto posto* — commenta Giancarlo Gatti —. *Quella successiva iniziava però con un brutto "2" alla prima buca... Ero incappato in* [illegible] *giornata "storta"; quel punteggio così punitivo mi ha condizionato fino al termine. I dieci colpi* [illegible] *più del primo giro, che mi hanno alzato* [illegible] *totale a 168, mi sono valsi il sedicesimo posto: primo* [illegible] *categoria* [illegible] *risultato l'inglese Payne. Nell'altra categoria di vantaggi, fino a 12, si è imposto* [illegible] *francese Lacroix».*

Conclusa questa quinta edizione internazionale, il torneo ha già scelto [illegible] sede per [illegible] prossima finalissima: dopo aver [illegible] i lidi scozzesi ed aver toccato prima Venezia e poi Marbella, [illegible] «William Lawson's Cup» [illegible] tappa a Deauville, in Francia.

Pier Luigi Griffa

ATLETICA

Necco trova il paradiso a Grosseto

Il diciannovenne atleta [illegible] San Mauro ha vinto il titolo juniores di salto triplo. Anche due secondi posti per il Cus Torino con Brero (disco) e Fondelli (1500)

[illegible] ricorsa veloce, dinamica. Tre [illegible] impeccabili, messi in fila uno dietro [illegible] ripassando mentalmente [illegible] insegnamenti dal «maestro» Pino Carnovale, l'atterraggio a 15 metri e 45 centimetri: il primo [illegible] personale nettamente migliorato, la vittoria davanti ai rivali di sempre, la maglia tricolore di campione d'Italia juniores [illegible] salto triplo.

Frammenti [illegible] una giornata trionfale [illegible] Roberto Necco, diciannovenne [illegible] del [illegible] Torino, [illegible] vissuto domenica [illegible] a Grosseto e che [illegible] giovane talento sanmaurese [illegible] potrà dimenticare tanto facilmente, [illegible] proseguo della [illegible] carriera, che molti tecnici a questo punto prevedono luminosa.

L'atletica piemontese ha dunque [illegible] il campione del prossimo futuro? Le premesse, a quanto pare, ci sono tutte. Roberto ha [illegible] [illegible] e tecniche eccellenti, ha voglia di sacrificarsi per arrivare [illegible] alto e ha [illegible] [illegible] per tenere i piedi ben piantati [illegible] terra e [illegible] [illegible] illudere [illegible] bontà dei risultati [illegible] finora.

Per [illegible] l'appuntamento clou [illegible] campionato italiano di categoria, Necco ed il suo tecnico Carnovale hanno lavorato [illegible] tutto l'anno.

Cancellati i problemi [illegible] di inizio stagione, superato brillantemente l'ostacolo [illegible] maturità con un 60 che testimonia alla perfezione la [illegible] e l'intelligenza del ragazzo, Roberto [illegible] anche rinunciato alle [illegible] [illegible] di giungere [illegible] «top» della condizione a Grosseto. La pedana [illegible] [illegible] [illegible] ragione ed ora i [illegible] federali [illegible] pronti a scommettere su di lui e a prevedere a breve termine ulteriori balzi in avanti [illegible] [illegible] sempre più prestigiosi.

[illegible] Grosseto, in [illegible] d'oro di Necco ha rappresentato il [illegible] all'occhiello per il Cus Torino e per l'intera spedizione piemontese. Non [illegible] comun[illegible] [illegible] [illegible] positivo a livello regionale, [illegible] una [illegible] che ha raggruppato ben [illegible] giovani in rappresentanza [illegible] 250 [illegible] [illegible] piccolo [illegible].

Il club custino ha confermato la validità del proprio vivaio piazzando [illegible] podio [illegible] [illegible] (secondo [illegible] [illegible] con 46,38, a cinquantadue centimetri dal padovano Rampazzo) [illegible] [illegible] (battuto allo sprint [illegible] 1500 dal marchigiano [illegible] [illegible] [illegible] ieri passati [illegible] conquistato il novizio [illegible] Fabio Sangermani [illegible] [illegible] [illegible] vinti dal [illegible] Grando) e Patrizia Cazzard [illegible] Sisport Fiat (2'06"67 [illegible] gli 800 appannaggio [illegible] pe[illegible] [illegible] Santo).

Roberto Necco

Roberto Condio

fisco

Eccezionali offerte dei Concessionari delle Vendite Autorizzate Citroën su tutte le BX disponibili:

- 8.000.000 di finanziamento senza interessi in 18 rate da 444.000 lire*.
- 8.000.000 al 4,8% di tasso fisso annuo [illegible] rate da 222.000 lire*.
- Piani [illegible] finanziamento personalizzati.
- Straordinarie facilitazioni per chi [illegible] in contanti.

Le offerte non sono cumulabili tra loro né [illegible] altre iniziative in corso.

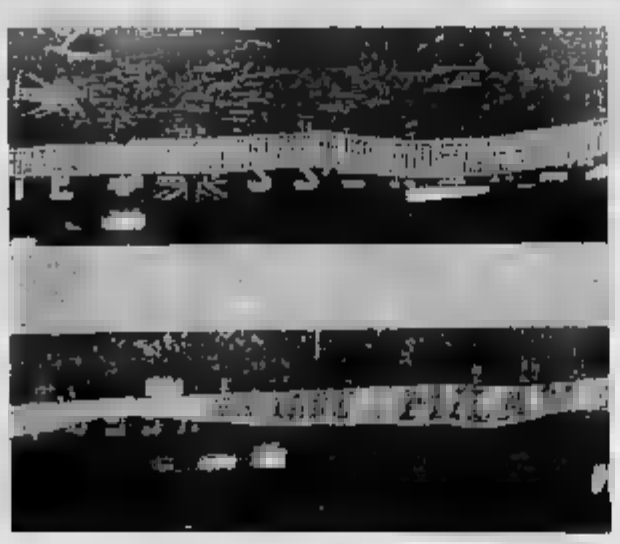
SOLO FINO AL 31 OTTOBRE

* [illegible]

Il diktat di Berlusconi divide l'Italia calcistica

SAN SIRO

Vietato ai fans anti-Milan. Il presidente ribadisce «Prepotenza necessaria»


Uno scorcio dello stadio di San Siro, che il presidente Silvio Berlusconi vorrebbe tutto per i fans milanisti

Berlusconi in trionfo dopo lo scudetto. Forte dei 65 mila abbonamenti sottoscritti dai tifosi rossoneri, ha preso l'impopolare decisione di vietare San Siro agli sportivi anti-Milan

DAL NOSTRO INVIATO

● Il presidente non ha fatto una proposta: ha semplicemente [illegible] San Siro per i milanesi, soltanto per i milanesi. Tifosi di Inter e Juventus, di Torino e Napoli [illegible] il cuore in pace. A cominciare dalla terza di campionato, quando San Siro tornerà ad essere del Milan per l'appuntamento con la Lazio, i cancelli dell'impianto saranno «agibili» soltanto per gli appassionati di provata fede rossonera.

Con Berlusconi non si scherza: lui offre lo spettacolo, [illegible] garanzie [illegible] in cambio una domenica tranquilla. E poi, [illegible] c'era [illegible] contestare in quella partita? Semmai i tifosi viola dovevano prendersela con i propri giocatori che hanno sbagliato un gol importante sia sullo 0 a 0 che sullo 0 a 1. Cosa c'entrava il Milan? «*Ci hanno provocati*» è l'alibi degli ultras da Firenze ma nella sede del Milan non sono d'accordo: «*Berlusconi* — ha detto un portavoce della società — *si è arrabbiato e non aveva torto: proprio quei tifosi contestatori erano entrati con biglietti omaggio e come ringraziamento si sono messi ad intonare inni anti-Milan con apprezzamenti facilmente intuibili. E poi c'era un cordone di carabinieri a dividere i settori: com'era possibile un'aggressione?*».

In effetti, è proprio così. «*Capisco che la mia può sembrare una prepotenza* — ha detto Berlusconi — *in quanto [illegible] partiamo [illegible] un punto di vantaggio, cioè abbiamo già affittato [illegible] stadio ai nostri sostenitori. Quanto [illegible] biglietti "bollerini" li daremo al Milan Club, li gestiscano loro con i nostri appassionati. [illegible] vogliamo più certe trappole a San Siro. Capisco che esistono altri [illegible] per calmare la tifoseria: [illegible] siamo certi ai ripari, anche [illegible]mo *frange che si ispirassero alla violenza [illegible] ora [illegible] controllo. Lo stesso, se non sbaglio, avviene [illegible] in casa dell'Inter. [illegible] fare altrettanto le altre [illegible] ciclo*».

In parole povere: ognuno si arrangi e faccia opera di persuasione con i propri [illegible]. Sono facilmente individuabili e soprattutto si possono isolare: il pericolo è sempre il gruppo. Dunque, nessuna provocazione artificiosa, nessun tentativo di condizionare le altre società subito schieratesi contro la tesi berlusconiana: soltanto Mantovani, a nome della Sampdoria, ha detto che farebbe altrettanto se disponesse di tanti tifosi.

La forza del Milan si basa su questo presupposto: 65 mila abbonamenti. Neppure il Napoli può pensare ad una mossa analoga, deve accogliere a braccia aperte sia i teppisti fiorentini che quelli romani anche se una parte inevitabilmente creerà incidenti. Probabilmente vanno allo stadio opposta. La verità l'ha ribadita e sottolineata il collega Massimo De Luca, conduttore della trasmissione domenicale «Il calcio minuto per minuto». La violenza, ha detto, va combattuta nella società perché è lì che nasce: si sviluppa nelle strade dove questi giovani durante [illegible] settimane vengono dimenticati, dove non hanno impianti sportivi, spazi in cui sfogarsi. La violenza va combattuta nelle scuole e anche attraverso il piccolo schermo [illegible] invece, a cominciare dalla stessa Rai-Tv, è un esempio quotidiano di violenza.

Tutto sommato negli stadi, dove si radunano centinaia [illegible] migliaia di persone, la situazione è abbastanza controllata anche se poi qualcuno rischia la vita, com'è avvenuta domenica.

Giorgio Gandolfi

GIAN PAOLO ORMEZZANO

Sacha gioca anche a Hong Kong

Viaggiando l'estero-estero, non quello piccolo europeo per intenderci, sovente si deve ricorrere a giornali locali, in mancanza di quelli italiani, o in caso di loro grossi ritardi, per cercar di sapere come vanno le cose dalle nostre parti. Ma può sovente accadere che per giorni e giorni si scorrano questi giornali, i meglio fatti, i più completi, senza trovare nessuna notizia di casa nostra (caso mai trovando qualcosa e anzi molto di Cosa Nostra: come una formidabile inchiesta [illegible] padrona della Sicilia, a riempire quasi tutto un paginone del «South China Morning Post», edito a Hong Kong).

Dal punto di vista del giornalismo sportivo, ci è capitata la straordinaria (ma sì) esperienza di essere fuori Italia mentre stava [illegible] continuare la massima cosa della nostra e vostra vita, [illegible] il campionato italiano di calcio. Bene, sfogliando giornali della [illegible] Corea, di Hong Kong e persino di Macao, che il ancora possedimento del Portogallo, nazione calcistica, due sole tracce abbiamo trovato dell'immane vicenda che ci accompagnerà sino alla prossima estate. Un articolo sugli stadi del Milan, un articolo sul sovietico della Juventus. Niente ma proprio niente degli italiani, retrocessi, calcisticamente parlando, al rango di maggiordomi o forse soltanto paggi delle celebrità straniere.

Gelindo Bordin da solo, con la sua maratona olimpica, ha riempito la stampa estera, pensiamo di ogni Paese del mondo, a parte [illegible] Brasile e Argentina, più di mezzo nostro campionato di calcio tutto intero. E bisogna [illegible] che tutta la nostra Olimpiade ha avuto, sulla stampa internazionale, due soli momenti di vera eco, nonostante le sei medaglie d'oro: Bordin, appunto, e lo 0 a 4 dei nostri calciatori contro lo Zambia.

E finalmente, con il campionato, ecco il Milan, ma presentato come una squadra olandese in cui giocano anche otto italiani, oltre a Gullit, Van Basten e Rijkaard, ed ecco la Juventus, però attraverso Zavarov inteso come il primo esploratore sovietico in una grande squadra occidentale (Blochin in Austria da un anno evidentemente non conta, idem Khidiyatullin a Tolosa).

Un «viaggio» per questi giornali dovrebbe essere organizzato a scopo autenticamente didattico, per tanti sportomani nostrani che si sentono al centro del mondo con le loro cose, cosine e cosacce. Scoprire che tutto un campionato italiano di calcio [illegible] in dieci righe, contro le cento dedicate ad [illegible] finale [illegible] football australiano, può persino fare del bene. E intanto si impara l'inglese. [illegible] che è utile per leggere un articolo su Zavarov, articolo del quale andiamo a dire.

E' apparso sul South China Sunday Morning Post, la [illegible] edizione domenicale del massimo quotidiano di Hong Kong. Il titolo recita: «*Zavarov, sta bene in guardia di fronte ai rischi del suo lavoro italiano*». Si parla delle difficoltà che il sovietico della Juventus incontra misurandosi con i nostri duri difensori. Zavarov, che secondo il giornale è chiamato a rinnovare i fasti di Platini, a dare alla Juventus quello che Maradona ha dato al Napoli e Gullit sta per dare al Milan, parla del campionato italiano come di un miniMundial, dice che il gioco è assai più «fisico» che altrove, e che le difese sono durissime da perforare. Sono ovvietà, nel senso soltanto che sono cose già dette e sentite, ma lette su un giornale a diecimila chilometri da Torino fanno [illegible] certo effetto.

C'è pure la foto di Zavarov, [illegible] con la maglia della [illegible]. Nell'articolo il pronostico per lo scudetto presenta [illegible] vantaggio assai largo, che va [illegible] Milan al Verona, e che generosissimamente tiene presente pure la Roma. E' tutto [illegible] un articolo molto equilibrato, che neppure specula troppo sulle fo[illegible] [illegible] nostro calcio. Aiuta in ciò la lingua inglese, [illegible] sdrammatizza [illegible]. «Terrific» significa bello, interessante, e «dramatic» significa semplicemente valido, vivo, in corso di svolgimento pieno. E «agony» significa speranza, al massimo affanno speranzoso.

Il confronto onesto secondo noi va fatto così: si consideri la stessa materia prima, il campionato italiano di calcio con i suoi miliardi e i suoi esotismi e questo fatto stesso di essere stato a lungo rinviato a pro di una cosa lontana chiamata Olimpiade, come sprigionata da un altro mondo sportivo, e si pensi alla nostra stampa specializzata [illegible] accanita su di esso, e intanto a fame pane per il popolo italiota. Cosa ne verrebbe fuori? Si pensi che riusciamo a romanzare [illegible] il campionato francese, dove i tremila spettatori [illegible] un evento sensazionale. La nostra disgrazia giornalistica è che il campionato italiano è italiano: sennò scriveremmo cose dieci volte più fantastiche di quelle [illegible] scriviamo.

[illegible] **Ormezzano**

COMMENTO C2

Alessandria e Novara una partenza col flash

Marchetti, domenica ha segnato un gol provvidenziale

● Con l'Alessandria saldamente in testa al girone «A» e il Novara vicinissimo alla vetta del girone «B» le piemontesi di C2, almeno in questo inizio di campionato, stanno recitando parti di primissimo piano. E [illegible] sono solo alessandrini e novaresi [illegible] onore. Il [illegible] per esempio, solo domenica scorsa (ma nel confronto diretto con il formidabile Pavia) ha subito la prima sconfitta stagionale e ha dovuto lasciare quel sorprendente primo posto in classifica che aveva fatto sognare i suoi tifosi dopo una intera stagione '87-'88 di patemi e di lotta per la sopravvivenza. Bene si sta comportando anche [illegible] «matricola» Juve Domo (ottimo 0-0 domenica a Varese) e solo la Pro Vercelli ha ottenuto [illegible] fase iniziale meno di quanto era lecito attendersi. Ma anche le «bianche casacche» domenica scorsa, pareggiando sul difficile terreno di Poggibonsi, hanno dimostrato di essere in ripresa.

Tornando all'Alessandria, e quindi al girone «A» di C2, c'è [illegible] mettere in [illegible] la bella [illegible] [illegible] grigi [illegible] Olbia. E' la quarta partita, su cinque disputate fino ad ora, che l'undici di Melani conclude facendo il «pieno» e dimostrando netta superiorità. Un gol dopo appena 20 minuti (autore Carrara) e poi tanta accortezza nel bloccare la reazione dei sardi e nell'imbastire [illegible] [illegible] di rimessa che avrebbero potuto portare il punteggio a dimensioni catastrofiche per l'Olbia se gli attaccanti in grigio [illegible] [illegible] sprecato almeno tre palle-gol. Ecco: forse questa imprecisione è stata l'unico neo alessandrino, ma l'allenatore ha tutto il tempo per registrare gli schemi d'attacco.

Saltando al girone «B», analogo problema ha il Novara di Fedele. Domenica gli [illegible] hanno letteralmente dominato il *match* contro il Pordenone ma c'è mancato poco [illegible] non perdessero un punto casalingo. Infatti, fino a [illegible] dalla conclusione la gara era bloccata sullo 0-0 e i tentativi di scardinare il «catenaccio» veneto erano risultati fino a quel momento vani. Poi c'è stato il rigore ad aprire la strada agli azzurri.

Tutto è bene quel che finisce bene, ma i responsabili [illegible] Novara Calcio non debbono perdere tempo. Stanno setacciando il mercato per ingaggiare una buona punta e debbono abrigarsi. Intanto, anche segnando col contagocce, l'undici [illegible] capitan Marchetti è vicinissimo [illegible] coppia [illegible] testa Carpi-Seanuolo. Figuriamoci cosa potrà fare se riuscirà a trovare più spesso la via del gol.

Alla vigilia erano tre le rappresentanti del «vecchio Piemonte» intenzionate a tornare in alto: Al[illegible] N[illegible] [illegible] e Pro Vercelli. Ma sulla «Pro» si [illegible] abbattute in questa fase iniziale polemiche e contestazioni culminate la settimana [illegible] [illegible] le [illegible] del d.s. Laghi in aperto contrasto con la dirigenza. Tutto questo, unito alla sconfitta casalinga con il Siena, aveva fatto addensare [illegible] [illegible] vercellese pesanti nuvole [illegible] «crisi». Un'altra battuta d'arresto avrebbe [illegible] [illegible] quali conseguenze, ma per fortuna la squadra di Zoratti ha reagito a tutte le avversità e a Poggibonsi ha strappato un pareggio che nelle attuali [illegible] ni non può che [illegible] definito d'oro.

Marcello Sanzo

OTTOBRE '88

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

■ I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

■ I buoni di durata **biennale e quadriennale hanno** le stesse caratteristiche finanziarie [illegible] quelli emessi il 1° ottobre; [illegible] offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e fruttano un inte[illegible]o **lordo dell'11,50% i biennali e del 12,50% i quadriennali**, pagabile in due rate semestrali.

● Poiché i buoni hanno **godimento 1° ottobre 1988**, all'atto delle sottoscrizioni dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.

● Qualoru l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte [illegible] riparto.

■ I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso [illegible] necessità.

In sottoscrizione il 13 e 14 ottobre

Prezzo di [illegible]	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	Rendimento annuo effettivo netto
99,10%	2	12,38%	10,80%
98,80%	4	13,31%	11,61%

BTP

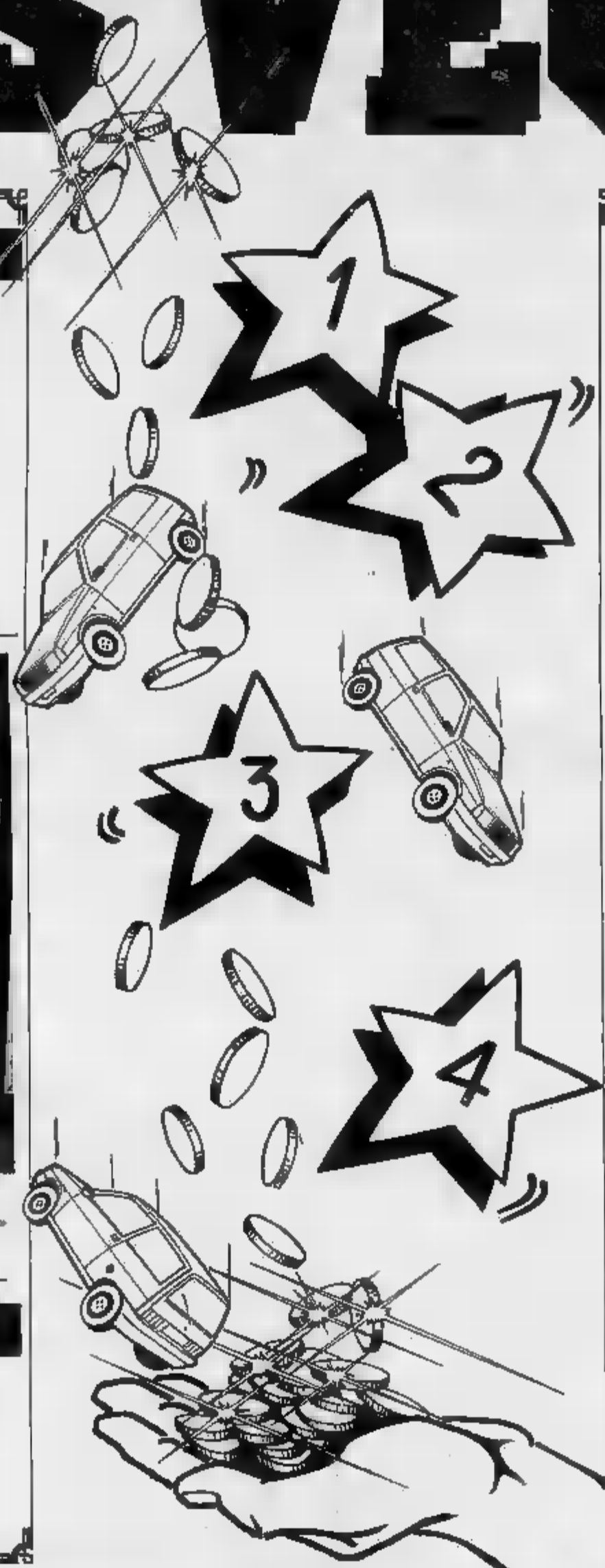
STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI *Griffe*

Città Mercato
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS



PREMI

TUTTI I [illegible]

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 **Y10 FIRE**

[illegible] Auto [illegible]

1 **FIAT TIPO**

Silvano Abbate (nella foto) è il marito di Anna [illegible] Ogliese, impiegata, via Paisiello 55, Torino, vincitrice [illegible] buono acquisto da 150 mila lire da spendere a «Città Mercato» di Rivoli o Venaria. In casa Abbate ci sono [illegible] trentina di tessere [illegible] «Las Vegas», affidate per il controllo al figlio, Fabrizio, 17 anni. La fortuna li aveva raggiunti anche col Bingo

VINCITORI

[illegible]

Corso Ferrara 49, Torino
ha vinto un buono acquisto
di L. 150.000
da spendere presso Città Mercato

Gli altri premi [illegible] assegnati vanno a far parte [illegible] monte premi per l'estrazione finale

IL [illegible] DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	[illegible]	[illegible]
		3			

Questa è la cifra di [illegible]. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che [illegible] pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera [illegible] gioco [illegible] il numero di codice uguale al [illegible] completo pubblicato. Il [illegible] codice [illegible] a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) [illegible] vostra tessera. Gli vincite del premio settimanale [illegible] comunicate [illegible] al n. 167802005 e confermate a [illegible] telegramma [illegible].

SE AVETE [illegible] TELEFONANTE A QUESTO NUMERO 167802005.

Le vostre telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico [illegible] Stampasera. Le dichiarazioni [illegible] vincita [illegible] valido solo [illegible] comunicate entro le [illegible] 20.00 del giorno in cui si sono verificate.

[illegible] QUI [illegible] VOSTRA TESSERA

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo [illegible] la stella [illegible] chance n. 1 figuri in [illegible] a destra, e controllate i [illegible] che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei [illegible] sono uguali [illegible] vinto.
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso finché [illegible] finito [illegible] griglia. Poi capovolgetela in modo [illegible] in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocatela [illegible] chance n. 3 e continuate il controllo anche [illegible] la chance n. 4.
Ogni giorno avete insomma [illegible] 32 diverse possibilità di vincita.

♡	♡	♣	♢	K	Q
♡	♠	♡	♠	♢	♠
♢	♢	♣	K	Q	[illegible] VEGAS
Q	♡	♢	♠	♠	K
LAS VEGAS	K	K	Q	♠	Q
♠	♠	Q	♡	♠	♡
K	♢	♢	♠	♠	Q
♠	♡	♡	♠	LAS VEGAS	♠
♢	♠	♣	♢	♢	K
Q	Q	K	♠	K	K
♠	Q	Q	Q	♡	♠
♠	♠	♡	K	K	♡
♡	♢	Q	♣	K	♠

[illegible]

REGOLAMENTO

Il [illegible] Las Vegas inizia il 19 settembre 1988 e termina il 10 [illegible] 1988.

GIOCO GIORNALIERO.

1. Stampasera distribuirà con vari sistemi centinaia di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una combinazione di sei caselle trasparenti [illegible] su una griglia composta in totale [illegible] 36 caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero [illegible].

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a tale descrizione sarà automaticamente considerata nulla e, dietro sua esibizione, sostituita con altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella [illegible] griglia di gioco, [illegible] medesimo formato delle caselle trasparenti delle tesserine, contiene un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria [illegible] [illegible] gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, [illegible] progressivamente scoprendo, capovolgendola e girandola in modo da avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri [illegible] chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori [illegible] telefonare entro le ore 20.00 del giorno di pubblicazione [illegible] numero 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano [illegible] propria tessera.
Ciascuna, infatti, corrisponde a codici particolari, intesi [illegible] [illegible] ed equivoci.
Le vincite andranno [illegible] confermate con un telegramma da inviarsi a [illegible] - LAS VEGAS Editrice La Stampa - via Marenco [illegible] Torino, entro le ore 20.00 [illegible] giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata valida [illegible] [illegible] completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e [illegible] di codice della tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte il simbolo "cuori"; e da dieci premi consistenti in [illegible] d'acquisto [illegible] lire 150 [illegible] ciascuno, [illegible] assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte ogni altro [illegible].

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad accrescere il montepremi previsto per l'estrazione finale.

[illegible]

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero (partendo [illegible] sinistra), la cifra del martedì [illegible] la seconda e così via, sino al sabato: il possessore della tessera [illegible] gioco contrassegnato [illegible] numero intero pubblicato via via [illegible] il settimo vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno comunicare [illegible] propria vincita telefonicamente entro [illegible] ore 20.00 [illegible] sabato della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da [illegible] [illegible] le [illegible] dello stesso giorno.

3. Ogni settimana, il possessore [illegible] tessera [illegible] il numero di [illegible] composto [illegible] cifre pubblicate nell'ordine [illegible] corso della [illegible] settimana, vincerà una Y10 Fire.
[illegible] In [illegible] caso si [illegible] [illegible] premio in palio se [illegible] tessera vincente non [illegible] accompagnata [illegible] copia [illegible] giornale [illegible] della settimana in cui [illegible] è realizzata la [illegible].

[illegible] FINALE.
[illegible] 12 dicembre al 24 dicembre 1988 Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando a tutti coloro che [illegible] invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, [illegible] le loro [illegible] realità, indirizzo [illegible] il numero della propria

[illegible] il gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente [illegible] assegnati in precedenza e di una [illegible] FIAT TIPO 1.1
Il tagliando dovrà essere inviato a: [illegible] - LAS VEGAS Editrice [illegible] Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Non possono partecipare a [illegible] i dipendenti di Editrice [illegible] Stampa e Publikompass ed i familiari, [illegible] i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti [illegible]

[illegible] MIN. DM/170/88

Achille Valdata con Federico Fellini

ACHILLE VALDATA

Si inaugura domani alle 18,30 nel salone La Stampa di via Roma la mostra «60 anni con il cinema» dedicata alla memoria del grande critico. Durerà fino al 5 novembre

Fabrizi e la Magnani in «Roma città aperta»

La storia del cinema vista con l'occhio dell'amante

La fotografica - 69 anni con il cinema» s'inaugura domani alle 18,30 nel Salone La Stampa di Via Roma.

L'archivio di documenti, fotografie, ritagli, libri e pressbook, è stato acquisito alla sua morte nell'87 dal Museo Nazionale del Cinema che organizza la Mostra «La Stampa» e «Stampasera», in collaborazione con il Gruppo Piemontese Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e il Circolo Giovani, sponsor Borbonese.

La mostra, allestita fino a sabato 5 novembre, illustrerà i gusti e le attività di Valdata, critico per il cinema fin tipografo, tecnico, pubblicitario, correttore, giornalista e critico. I colleghi e cineasti sono attesi per domani, quando s'inaugura pure il Cinema Giovani, che Achille Valdata ha dedicato un suo premio.

Un'ultima delle attività di Achille Valdata è comparsa in questi giorni in un libro della morte. La rivista del Centro Sperimentale *Bianco e nero* aveva interrogato in principio dell'87 i critici e i docenti per quali fossero i dieci titoli da salvare. I risultati sono ora le solite classifiche e le solite polemiche, che abbracciano *Cabiria* e il neorealismo, Fellini e Antonioni, il vecchio e il nuovo.

aveva riempito della sua incredibile grafia simmetrica le cartelline del referendum perdendo ore a discutere con gli amici se fosse il caso di segnalare un attore attraverso parecchi film e se fosse meglio ampliare il ventaglio con una citazione ciascuno.

Di di ogni discorso personale, i suoi dieci film occupano il primo piano della mostra in via Roma, con un materiale espositivo unico che dell'amore che questa persona umile e gentile aveva portato al cinema e al pubblico.

Per Valdata chiarire il Quo doveva essere dell'anno 1913 e non il successivo rilancimento indiscutibile tutto un mondo, segnato poi per Fellini *I vitelloni* in luogo dei capolavori idolatrati chiariva il compito stesso degli studiosi il quale ha il dovere di scoprire la novità piuttosto che adagiarsi nel doveroso ma scontato ossequio alla consolidata.

Jean Gabin ne «La grande illusione»

E così i 25 pannelli di Roma esprimono preferenze soggettive e serene, in tutto rispettose della personalità degli autori e dell'evoluzione degli spettatori. Non era impossibile trovare Valdata a colloquio con maschere e cassiere del cinema perché si a modo suo uno di loro, cioè uno che il cinema «faceva» pure una rivista sulla stampa. Allo il favoleggiamento di una Dietrich e di una Garbo equivaleva alla scoperta nouvelle all'amore per Hollywood, alla frequentazione affettuosa grandi festival.

In ogni caso, non si trattava di modo o di un capriccio.

L'amore di per lo spettacolo escludeva la volubilità pur esaltando i tipi più diversi. Ai giovani ripeteva che il cinema li avrebbe quindi tenuti a galla circostanze più impensate.

Verissimo ora più che mai, è fatto tuttavia che il nostro rapporto con il cinema sia per limpido e disinteressato.

I bottoni che attaccava ai talenti tipo Hitchcock o Fellini e alle grazie tipo Yvonne Carlo o Monica Vitti non producevano il cinema della chiacchiera e dell'indiscrezione. lo il cinema della confidenza e della tenerezza.

Piero Perona

Grande successo di Kavakos 1° al «Paganini»

● E' ormai sue sudditone che il vincitore del Premio Paganini tenga il primo concerto pubblico a Imperia.

E così, ieri sera, con inizio alle 21, all'Auditorium Restano, si è esibito il greco Leonidas Kavakos, 23 anni, che domenica ha trionfato a Genova nella trentacinquesima edizione del prestigioso concorso, dove si è segnalato per una esecuzione di Paganini (ed anche di Sibelius) definita straordinaria «per perfezione tecnica e verve interpretativa».

La serata è stata introdotta dal musicologo genovese Roberto Iovino.

E' dall'84 che il Festival di Imperia offre un a chi si afferma nel celebre concorso internazionale. Quattro anni fa, si era esibito il Vadim Brodski, nell'86 a suonare stato sovietico, il giovanissimo Dimitrij Berlinskij. Quindi, nell'88, giapponese Joko Watanabe, e lo ora la volta sedicenne cinese Lu Siey-Ching.

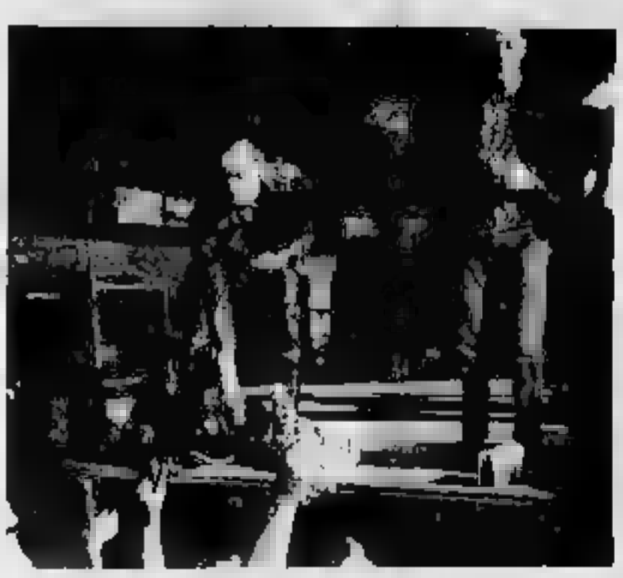
Liguria con il fermo proposito di aggiudicarsi l'ambito primo posto, mantenuto la promessa, e stasera sarà nuovo a Genova cimentarsi, con'è , a Palazzo Tursi con il Cannone, il violino di Paganini. Teatro Margherita è accolto scrosciante applauso.

Dietro di lui, si sono classificati i giapponesi e Eijin Namura, l'italiano Gabriele Piemunisi, lo Pekarsky e il libanese Ara Malikian.

L'ottavo di Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo con il patrocinio del Ministero dello Spettacolo e Comune di Imperia, è giunto sue ultime battute.

Dopo otto appuntamenti, si concluderà venerdì (ore 21) recital di pianoforte a quattro mani: Moneta, di Bergamo, e Rota eseguiranno la Fantasia di Schubert, e undici danze ungheresi di Brahms.

s. de.



Il complesso del Clash

BIG CLUB

Il gruppo «The gang» gli inglesi «Clash» ma viene dalle Marche

Un esempio di plagio dignitoso, quello che i marchigiani The Gang hanno ieri al Big Club nel concerto di apertura della stagione. Fedeli alla lezione punk-rock dei Clash, dai quali hanno ereditato le inflessioni latine, i riferimenti reggae e la giusta tendenza stilistica, i cinque replicanti dello storico inglese hanno espresso buoni contenuti.

Contenti quindi i quattrocento ragazzi riuniti attorno al palco a godere delle platealli imitazioni con cui il cantante band ha voluto omaggiare Joe Strummer, preso ad impegnarsi alla musica militante rica politico esempio per tutti canzone «*Power dollar*», il potere del dollaro, con la quale si invita il governo americano a «*impicciarsi il possibile degli affari nostri*») che i The Gang, alfieri di un *combat rock*, si dilettano di sfornare.

Con una scaletta che attinge in particolare dall'album «*Barricada Rumble Beat*» (campione di vendite quest'anno nel mercato delle etichette indipendenti e ricercato dalla critica), senza trascurare un paio di doverose covers di brani degli idoli Clash: «*I Fought the Law*» e «*Junco Partner*», i cinque musicisti marchigiani hanno rivelato una piacevole rockettara e pure una certa originale identità artistica.

Prima di loro, si sono esibiti i veneti Vindicators, eredi Frigidaire Tango, che hanno inoculato buon rock'n'roll, beat e rythm'n'blues.

Il prossimo appuntamento dal vivo al Big Club è con i fiorentini Diaframma, della nuova musica italiana, che saranno 25 ottobre. Insieme con i Litfiba, il gruppo di Federico Fiumani (chitarra), Miro Sassolini (voce), Leo Bracchi (basso) (batteria) ha costituito nei primi Anni Ottanta l'alternativa nostrana alla *new wave* britannica, che all'epoca dettava legge nella cultura giovanile.

Dell'84 è infatti l'ottimo long «*Siberia*», vincitore vari riconoscimenti. Esponenti di un genere musicale rarefatto, elegante, privo di intellettualismo, i Diaframma offriranno un *live* uno spettacolo sottile fascino.

Caroli

E STORIA

Ma il Vietnam è anche un telefilm

Da stasera parte su Rete 4 il serial che inaugura il nuovo filone

Nove milioni circa di soldati americani hanno sorvolato l'oceano diretti Vietnam. 57 mila non sono tornati. La loro storia è «incisa» libri, nel reportage, nei migliori registi americani. Sono pellicole progressiste, reazionarie, nostalgiche, provocatorie, tutte, quasi, tese a trovare risposte, giustificazioni.

Girata interamente , ambientata nel quando nella giungla vigeva legge più forte e in patria «dilagavano» ormai movimenti pacifisti, «*Vietnam* — da mercoledì alle 21,30 Rete4 — la prima televisiva che racconta con toni realistici, corali, la tragedia di un conflitto che, ancora oggi, in America, brucia con l'intensità di una ferita mai rimarginata.

drammatico sfondo di combattimenti e corpo a corpo nella giungla, tacita connivenza con il nemico, il telefilm, andato in onda l'inverno negli Stati Uniti sul network Cbs, racconta le avventure di un plotone di giovani statunitensi in al sergente *Zeke Anderson* (Terence Knox), un sottufficiale Vietnam, un uomo sensibile, preoccupato soprattutto salvare i uomini. La compagnia B è un gruppo eroi eterogeneo in cui spicca il tenente *Myron Goldman* (Stephen Caffrey), un giovane fresco di Accademia, talvolta presuntuoso, il quale il sergente si scontra subito.

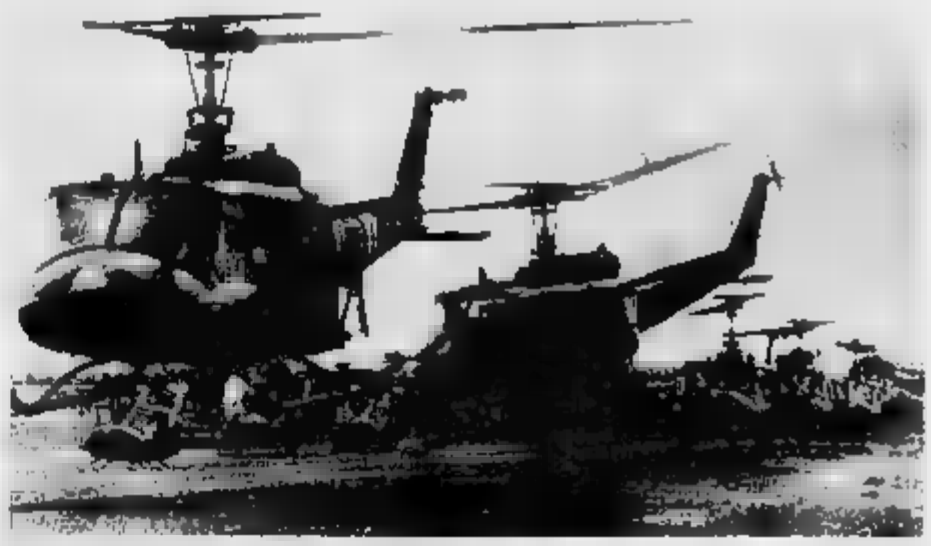
Ad Anderson viene affidato nuovo plotone composto reclute sbarcate «all'inferno»: il primo duro impatto non è i vietcong, ma con i loro compagni, veterani del reggimento.

Sono tutte personalità in conflitto per motivi politiche, di estrazione Ma ogni polemica, astio, rancore si dissolve quando, poche dopo il loro incontro, «Compagnia B» comincia un'assurda, tragica, avventura...

Il pilot della serie «*Vietnam addio*»), diretto dal regista Bill Norton («American graffiti due») elogiato dalla critica americana per il delle scene e il vigore della narrazione, è approdato al circuito cinematografico italiano nell'agosto . Basato su autentici, il pilot racconta il formarsi del plotone, approfondita la psicologia personaggi. Arrivano le reclute a Saigon e il capitano (Kevin Conroy) pensa che l'uomo adatto a guidarli con vietcong sia Anderson...

Sono oltre le pellicole che affrontano in maniera più o meno diretta il conflitto americano nel Vietnam. Dopo l'inedito «*Operation Cia-* da Christian Nyby nel 1965, che era soprattutto una storia di spionaggio ambientata a Saigon, è «*A un dall'inferno*» (To the shores of hell, 1967) di Robert Patrick il primo lavoro che dedica la sua attenzione ad un'azione di guerra. Il passò piuttosto inosservato, diversamente da quanto accadde per «*Berretti verdi*» (The green Berets, 1968), diretto e interpretato «falco» John Wayne, discutibile celebrazione dell'eroismo dei soldati americani.

I vent'anni successivi, sono da ricordare soprattutto «*Vittorie perdute*» (Go spartana, 1970) di Ted Post, più sincero e realistico di verdi», «*Il cacciatore*» (The deerhunter, 1978) Michael Cimino, «*Apocalypse* (1979) di Francis Ford Coppola, «*Platoon* Oliver Stone, «*Full Metal Jacket*» (1987) di John Irvin e «*Dear America-* *From Vietnam*» Bill Couturie, in la sconvolgente esperienza della guerra è rivissuta attraverso le lettere al fronte. sono poi film che riguardano il recupero degli uomini dispersi o prigionieri nord-vietnamiti. Tra questi i più significativi «*Un macchia di bastardi*» (The losers, Jack Starrett, precursore «Rambo II - La vendetta» (1985) di George Pan Cosmatos; «*Fratelli*



in tv la prima serie di telefilm sul

(Uncommon Valor, 1983 di Ted Kotcheff, «*Rombo di tuono*» (Mission in action, di Joseph Zito, fino al recente «*Good Morning Vietnam*» Barry Levinson, brillante antimilitarista.

Reduci dal Vietnam e inesorabilmente segnati nel loro equilibrio psicologico e poi i protagonisti di «*Tracks - Lunghi binari follia*» (Tracks, 1975) Henry Jaglom, «*Taxi driver*» (1976) di Martin Scorsese, «*The boys in Company C*» (1977) di Sidney J. Furie, «*I guerrieri dell'inferno*» (Dog soldiers - Who'll stop the rain, 1977) di Karl Reisz, «*Tornando a casa*» (Coming Home, 1978) di Hal Ashby, «*The american way - I folli dell'etere*» (1988) di Maurice Phillips.

Un posto a se stante, degno di considerazione, infine a «*I giardini di pietra*» (Gardens of Stone, 1987) di Ford Coppola, dove, senza mai mostrare una scena di battaglia, il regista riesce a cogliere con dignità e delicatezza il dramma

h. a.

TEATRO DI TORINO
GIPO FARASSINO
La smania d'il tre g
ALFIERI
GINO BRAMIERI
PAOLA QUATTRINI
in «Une ziegara m'ha detto»
ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta su 13
L. 81.000 - L. 66.000
45.000
Carta - 13 spettacoli
L. 120.000
tel. 274.32.78 - 287.971
Teatro PRINCIPE
Ore 15,30 nel segno della tradizione
TE DANZANTE
TABU' SALA DANZE
Mercoledì e giovedì ore 21
UNO SPAZIO PER BALLARE
V. Avet 3 (p. Statuto) t.
Salone
LA STAMPA
Roma - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Mercoledì 12 Ottobre 1988

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — [illegible], varietà [illegible] Giancarlo Magalli
14,15 **Il mondo di Quark**, documentari a cura di Piero Angela. *La balia di Fundy - Falene*
15 — **Universo bambino**, [illegible] MicheleGandin
16 — [illegible] **antenati**, cartoni animati
16,25 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
16,50 **Diciottanni - Varsilia 1966**, telefilm
17,55 **Oggi al Pa[illegible]lamento**
18 — **Tg 1 flash**
18,05 [illegible] **Primo ribelle**, di William A. Seiter, [illegible] John [illegible]yne. Usa western 1939
19,40 [illegible] **giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,10 **Calcio**: da Torino **Juventus-[illegible] a da Norimberga-Roma**
22,15 **Telegiornale**
22,35 **Sapore [illegible] gloria**, telefilm, di Marcello Baldi, con Giulio Base, Franco Bertini, Cinzia De Ponti, Ambra Orfei, Nanni Svampa. *Una scelta difficile*
22,35 Per i concerti [illegible] Bruno e Mar[illegible] & Rossi. **Salvatore Accardo interprete Mozart**. *14ª Sonata in fa maggiore KV 574 per violino e pianoforte.* Pianista Bruno Canino
0,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
0,10 **Tg 1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
— **Mosè 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Telegiornale**
14,40 **Era... Il piacere dell'estate**, varietà
16,15 FILM [illegible] **Il fantastico Gilbert**, di Marcel Camé, con Gilbert Bécaud. Francia c[illegible] — *Gilbert vuole sottrarsi al controllo [illegible]zio avaricissimo, e per farlo si sostituisce ad un pianista che gli assomiglia come una goccia d'acqua*
17 [illegible] **Spaziolibero** [illegible] dell'Ensco. *Pensionato non rinunciare ai tuoi diritti*
18,15 **Dal Parlamento**, attualità
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,30 [illegible] [illegible] Una [illegible] [illegible] della Francia: «Chabrol, Granier-[illegible] e (affettuosamente) anche gli altri...» a cura [illegible] Claudio [illegible]. Fava. **Etoile di [illegible]**, [illegible] Pierre Granier-Deferre, [illegible] Simone Signoret, Philippe Noiret, Fanny Cottençon. Francia drammatico 1982 — *In [illegible] pensione di una cittadina belga, un nuovo ospite inventa strane storie sull'Egitto e [illegible] la [illegible] storia d'amore con una ricca [illegible]. Quando ci si accorge [illegible] si tratta [illegible] fantasia esplode il dramma*
22,35 **Tg2Stasera**
[illegible] **Il milionario**, gioco prodotto e diretto da Jocelyn
23,40 **Tg2 Notte flash**
— [illegible] 2
23,50 FILM [illegible] **La rivale di mia moglie**, di Sergio Gobbi, con Bibi Andersson, Jean Piat, Valentine Tessier. Francia commedia 1974

[illegible]

14,30 [illegible] **Alighieri. La [illegible] commedia**. lettura del **Canto XVII del Purgatorio**
15 — **Nuove [illegible] della scienza**
15,30 **Marmi**, varietà con Claudio Lippi
16,30 [illegible] **Nicklesby**, sceneggiato dal [illegible] [illegible] Charles Dickens. Seconda puntata
17,30 **Geo**, documenti Ventura
18,20 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — [illegible] **Telegiornale**
— **Mateo 3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima: Schegge**, documenti
20 — **Compilmenti per [illegible] smissione**, varietà con Piero Chiambretti

20,30 FILM [illegible] **Kramer contro Kramer**, di [illegible] Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep. Usa drammatico 1979 — *Moglie infelice [illegible]na il [illegible]rito e il figlio. Dicotto mesi più tardi si rifà viva e pretende il bambino che le viene affidato dopo un'accesa battaglia [illegible]giale. Ma forse si renderà [illegible]nto che la mala e lo lascerà al marito. Vincitore [illegible] cinque Oscar, il film forse del peggior film di Benton: [illegible] estupisimo dramma strappalacrime che per mesi tece incetta [illegible] spettatori*
22,20 **Amadeus, [illegible] bambino prodigio**, documenti Corrado Augias con ospiti [illegible] ripercorre l'itinerario [illegible] Mozart e parla di bambini-prodigio. Suonano gli enfants-prodige Stefan Milenkovic e Roberto Galfone
23,50 **Tg Notte**
[illegible] **20 [illegible] prima: Schegge**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, [illegible]zo con Louis Edmuns
15,25 [illegible] **gira il mondo**, telero-[illegible] [illegible] Patricia Bruder
16,20 **Aspettando il [illegible]**, telero-manzo
16,50 **Febbre d'[illegible]**, teleromanzo con Rod Mullinar
18 — **Lou Grant**, telefilm. *I carboni in prima pagina*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 [illegible] **Intoccabili**, telefilm Con Robert Stack, Abel Fernan-[illegible] *Il caso Kafka*

20,30 **Sono innocente**, con Guglielmo Zucconi. *Il caso Repolaz. Primo appuntamento con il [illegible] sugli errori giudiziari. Questa sera si parla di Luciano Repolaz, accusato nel 1955 a Trieste di aver ucciso l'orefice Giusto Trevisan, la sua fidanzata Lidia Revesini e una cameriera. Costretto a firmare [illegible] piena confessione fu scagionato solo sette anni dopo*
21,30 **Vietnam addio**, telefilm. *Dislocation*
22,30 **Nonsolamoda**, attualità [illegible] Fabrizio Pasquero
23,15 **Dentro la notizia**, attualità
23,45 FILM [illegible] **Atterraggio zero**, di Alexandr Mitta, [illegible] George Zenov, Alexandra Jakovleva, Anatol Vassiliev. Unione [illegible] vietica avventuroso [illegible]. Prima visione tv

ITALIA 1

14 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay Telev[illegible]** con [illegible] Deejay's Gang
15,05 **So To speak**, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, telefilm in lingua originale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Vola mio mini pony**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Palla al centro per Rudy**, cartoni animati
— **Siamo quelli di Beverly Hills**, cartoni animati
[illegible] **Magnum P.I.**, telefilm. *Volando verso la [illegible]*
[illegible] **Happy days**, telefilm. *Il capo-squadra*
20 — **Arriva Cristina**, telefilm. *A.A.A. cercasi aiutante*

20,30 [illegible] [illegible] **La [illegible] [illegible] va troppo**, di Vittorio De Sisti, con Jerry Calà, Isabel Russinova, Jenny Tamburi, Gianluca Valerio, Francesca Roma-[illegible] Coluzzi. [illegible] commedia per la tv 1986
22,20 **Zanzibar**, telefilm. *Il postino colpisce ancora*
22,55 **Dibattito**, varietà [illegible] **Gianni Ippoliti**
23,20 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Avances di galera*
23,55 FILM [illegible] **Il mostro della laguna nera**, di Jack Arnold, [illegible] Richard Karlson, Julia Adams. Usa fantascienza [illegible] — *Due biologi si recano in Amazzonia per esplorare la laguna nel punto in cui sono [illegible] trovati i resti di una misteriosa creatu-[illegible] La coppia si imbatte in un umanoide capace di vivere sott'acqua. Dopo molte avventure i due lo catturano, ma il mostro scappa di nuovo, pronto per un altro [illegible] [illegible] serie*
1,35 [illegible] **Trek**, telefilm. *L'ossessione*

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM [illegible] **Inferno**, di Roy Ward Baker, [illegible] Robert Ryan, Rhonda Fleming. Stati Uniti drammatico 1953 — *Moglie e amante abbandonano il marito di lei, ferito, in una zona montagnosa sperando che muoia. L'uomo si salva [illegible] si vendica adeguatamente*
16,50 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,20 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,50 **O. K. Il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi
18,55 **Il gioco dei nov[illegible]** quiz [illegible] Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz [illegible] [illegible] Columbro

20,30 FILM [illegible] **Don [illegible] e Peppone**, con Fernandel, Gino Cervi. Italia commedia 1955 — *Terzo film della [illegible] [illegible] [illegible] racconti di Giovanni Guareschi. Peppone aspira [illegible] essere eletto dopu-[illegible] e deve ottenere la licenza [illegible]. Per assistere nella campagna elettorale il partito gli invia un'avvenente funzionaria [illegible] quale Peppone si innamora. Ma don Camillo vigila sul matrimonio [illegible] [illegible] duce*
22,30 **Speciale [illegible] [illegible]**. Attualità. Amate sponde: 5 ritratti dell'Italia. *L'Italia degli spongiari*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
[illegible] **Première**, i trailers della settimana
0,55 [illegible] **e strade della California**, telefilm. *Il superabile*
1,55 **Petrocelli**, telefilm. *Una vittima isolata*

[illegible]

7,15 [illegible], attualità condotto da Livia Azzariti, Piero Badaloni
9,35 [illegible] **famiglia Brady**, telefilm. *La batteria*
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **Ci vediamo [illegible] 10**, [illegible]. Seconda parte
11,55 **Che tempo fa**
12 — [illegible] **1** [illegible]
12,05 [illegible] [illegible] [illegible] varietà con Loretta Goggi

8 — **I [illegible] Oppermann**, sceneggiato. Seconda puntata
9 — FILM [illegible] **Tre [illegible] proibita**, di Augusto Genina, con Elsa [illegible] Rossi Drago, Antonella Lualdi, Lia Amanda, Gino [illegible]ervi, Frank Latimore. Italia drammatico [illegible]
10,50 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
11 — **L'spica tra i pupi siciliani**, documenti
11 [illegible] **L'impareggiabile giudice Franklin**, telefilm. *Un avvocato pericoloso*
12 — **Morto [illegible] morto**, telefilm

12 — **Due Monografie agrarie**, [illegible] Gianfranco [illegible]. *L'olivo*
13 — [illegible] **Il [illegible] e l'immagine. [illegible] strumenti musicali. La viola e il violino**

7,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
[illegible] **Il Santo**, telefilm. [illegible] *romantica vedovella*
9 — **Adam**, telefilm. *Elegia per uno sbirro*
[illegible] FILM [illegible] **Il [illegible] più grande [illegible]** di Antonio Leonviola, con Nuri Neva Sangro. Italia biografico 1956 — *La vita [illegible] Santa Rita da Cascia*
11,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad. *Il falso [illegible]*
12,30 [illegible] **York** [illegible] **York**, telefilm. *L'ostacolo*

7,15 **Cartoons**, cartoni animati
7,45 [illegible] **Il mio amico orsetto**, cartoni animati
8,15 **Superman**, telefilm
8,45 **Buck Rogers**, telefilm
9,30 [illegible] **Donna bionica**, telefilm con Lindsay Wagner
[illegible] **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm. *I cugini Conturs*
13 — **Ciao ciao**, per i ragazzi:
— **Magica magica emy**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati

8 — **Strega per a[illegible]** telefilm. *Gino intorno alla Luna*
8,30 **La [illegible] [illegible] prateria**, tele-[illegible]. *Tormenta*
9,30 **General Hospital**, telefilm [illegible] Denise Alexander
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con [illegible] Tofolo
12 — **Bis**, gioco a premi con Mike Bongiorno
12,35 **Il [illegible] a [illegible]**, gioco a quiz con Corrado

GRP

18 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
18 — FILM [illegible] **galeotto d'amore**, di Antonio Margheriti. [illegible]a comico 1972
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Natura canadese**. [illegible]mentario
19 — **Grp monitor**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM [illegible] **L'intraprendente signor Dick**, con Cary Grant, Shirley Temple. Commedia — *Un'adolescente si [illegible]atua di [illegible] brillante pittore e lo trascina in un mare di guai, ma fui finirà per sposare la sorella della ragazza, un'austera donna giudice*
22 — **Tv movie**, telefilm
23 — **Charleston**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — FILM [illegible] **Dogs**, di Burt [illegible]ckenroll, [illegible] David [illegible] [illegible]lum. Fantascienza — *Un acceleratore nucleare emette radiazioni che influenzano i cani di una cittadina spingendoli a riunirsi in branchi e sbranare uomini e animali. Si salvano in pochissimi*
— [illegible] **non stop**

VIDEOGRUPPO

12,30 **La auto [illegible] settimana**, promozionale
13 — **La terra dei giganti**, telefilm
14 — **Videonotizie**
14,10 **Lucy Show**, telefilm
[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm
17 — **Il perduto amore**, sceneggiato con Freddie Jones
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telefilm
19 — [illegible]**Goametrix**
19,30 [illegible] **terra dei giganti**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **La [illegible] [illegible] soldi**, [illegible] José [illegible] Lopez, Sal-[illegible] Pandone, Agnès Spaak. Italia commedia 1965 — *Tre storie su allegre frodi e su co-[illegible] tentativi di imbroglio*
22,20 **Videonotizie**
[illegible] **Lucy Show**, telefilm
23 — [illegible] [illegible] **della [illegible]**, promozionale
24 — **La terra [illegible] giganti**, telefilm
1,30 **La auto [illegible] settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Una vita da vivere**, teleromanzo
14,50 **Piume e paillettes**, telefilm
15,45 [illegible], telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Bravestar**, cartoni animati
18,30 **Gli scariffi [illegible] stello**, [illegible] toni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin terzo**, cartoni [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] **Romanzo popolare**. [illegible] Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Italia commedia 1974 — *Un operaio milanese di una cerca [illegible] [illegible] figlioccia e ha un bambino da [illegible]. Durante [illegible] sciopero l'operaio conosce [illegible] giovane poliziotto e [illegible] amicizia con lui. L'agente diventa però l'amante della [illegible] e l'operaio la [illegible]. Anni dopo lei, abbandonata dal poliziotto, lo va a trovare. Forse [illegible] rispettivi sottotitoli faranno tornare i due assieme*
22,35 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **Fish eye**, obiettivo pesca
24 — **Switch**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible]

14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **Gente di Hollywood**, telefilm
17 — [illegible], telenovela
18 — **Signore e padrone**, telefilm
19 — [illegible] **tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, notiziario
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — [illegible]**r gitano**, telenovela
21 — FILM [illegible] **Lo specchio infranto**, con S. Jones, [illegible]. Shelner. Usa drammatico per la tv
22,45 **Marion**, telefilm
23,30 **Automarket Tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0,05 **Tg 4**, notiziario
0,30 **Riuscirà [illegible] nostra [illegible] na a...**, telefilm
1 — **Gente di Hollywood**, telefilm
— **Programmi non [illegible]**

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **Le avventure di Ca-[illegible] Rousselle**, con François Perier, Dany Robin. Francia avventura [illegible]
15 — [illegible], telefilm
15,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Rolak e Lolak**, cartoni animati
17 — [illegible] **robot**, cartoni animati
17,30 **Pagine [illegible] vita**, telenovela
18 — **Milleidee**, promozionale
[illegible] **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Bakalak**, cartoni [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] **I figli [illegible] nessuno**, di [illegible]. Gabuno, con [illegible] Tinu, [illegible] [illegible]. Italia drammatico 1974
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **terrore**, [illegible] Christopher Lee, [illegible] Sarger. Germania gialo 1962 — *Un [illegible] studioso di archeologia per impossessarsi di alcuni pezzi rarissimi provenienti da scavi in Egitto organizza [illegible] banda di ladri professionisti* [illegible] [illegible]
— **Film non stop**

[illegible]

13,30 [illegible] [illegible] **spazio**, [illegible] animati
14 — **Formula Uno**, in collegamen-[illegible] con gli studi di Music [illegible] Ltd. Conducono da Londra John Lesley [illegible] da Milano Gui-[illegible] Cavalieri
15 — **Music/People/Style**, [illegible] Europe: Steve Winwood and [illegible]. Palmer
17,50 [illegible], cartoni animati
18 — **Mister Ba[illegible]**, cartoni animati
[illegible] **Totally Live**, in collegamento [illegible] gli studi [illegible] [illegible] Box Ltd. Conduce da Londra anino Ferretto e dagli studi di [illegible] Gianni Riso
[illegible] **Special in Concert: Heavy Metal**
23,30 **Monjiro, il samurai [illegible] rio**, telefilm

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz [illegible] in 195 puntate
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible], di Camillo Boito. Lettura integrale e più voci [illegible] Angela Bandini
15,30 **Gr2 Economia**. [illegible] delle valute. Bollettino del mare
16,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia [illegible]
18,32 **Il tascino [illegible]to della melodia**: oggi il mondo della lirica
19,50 **L'occasione**, incontri del Gr 2 Cultura. A cura di Vanni Ronsisvalle
[illegible] **Il convegno dei cinque**, a [illegible]
L. Liguori
20,45 **[illegible] accesi**
[illegible],30 **Radiodue 3131 notte**, a cura di Ciomen Castellano
22,10 **Panorama parlamentare**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — [illegible] [illegible] [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
20,45 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact club, musiche di Dvorak, Mozart
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**, a cura di Fabrizio Maniani
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orfeo**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 **C'era una volta**, le fiabe dell'amore
[illegible] — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale [illegible] [illegible] Anna Foa
21 — Dal Teatro Comunale di Bologna i concerti [illegible] Repubblica a [illegible]: **Eco & [illegible]** La Nuova Musica. Immagini e riflessi. Musiche di Wa-[illegible], Cappelli, Lachenmann, Nono
22,30 **Il [illegible] povertà [illegible] cuore del benessere**
23,05 **Wilhelm Hertel**, concerto
23,20 **Il jazz**, presenta Franco Mondini

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Onderverde notte**

[illegible] TV

13,30 **Ghostbuster**, cartoni animati
13,55 **Pomeriggio d'amore: Rituale**telefilm
— **Maria**, telefilm con Grecia Colmenares, Jacorge Martinez
15,30 **Guinness dei primati**
15,30 **La tv dei ragazzi**, cartoni animati [illegible] stop
— **Sylvanian family**
— [illegible]
— [illegible]
— **Starcom**
— **Transformers**
18,30 **Video Raider**, varietà di Ivan Lucchini
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Rituals**, telefilm
20 — **Benny Hill Show**, [illegible] con Benny Hill

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport** [illegible]
14,15 **Sportissimo**, [illegible] sport spettacolo
14,30 **Clip clip** musica, video clips immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Wayne and Shuster**, [illegible]
16 — FILM ● **Il sogno di Bobie**, di [illegible] Lunch, [illegible] Olivia D'Abo, [illegible] Tushingam. Canada drammatico 1986
17,45 **Tv donna**, attualità. *Chi, [illegible] me, quando, dove e perché dell'universo femminile*
18,45 **Natura amica**, documentario. *L'orso polare*
19,15 **Specchio della vita**, attualità condotto da Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

SVIZZERA

16,05 **Rivediamoli insieme: [illegible] e [illegible] Stern in Cine**. Documentario musicale
17,30 **Katia e soodinzolo**, per i più piccini
17,35 **Libro aperto**, per i bambini
— **Il magione da hockey**, cartoni animati
— **Il signor Gufo e la signora Gatta**, cartoni animati
— **I racconti della volpe**, favole realizzate da Susan Kodi- [illegible]
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
[illegible] **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Calcio**, replica di una partita delle coppe europee [illegible] club
16 — **Telegiornale**
16,40 **Sport Spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari [illegible] sentati da Dan Peterson
18,20 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — [illegible] **Box**, la storia dello [illegible] a richiesta

[illegible]

20,30 FILM ● **Omicidio in** [illegible] di Ken e Jim Wheat, con Ann Dusenberry, Gail Strickland, Bruce Davison, Clu Gulager. Usa giallo 1983 — *Ad* [illegible] *giovane attrice* [illegible] *offerto di interpretare il ruolo di una ricca ereditiera pazza. L'appuntamento per il provino è fissato in una isolata casa di cura.* [illegible] *trappola*
22,30 FILM [illegible] **Totò** di Jean Louis Commolli, [illegible] Totò, Dario Fo. Francia commedia [illegible]
0,30 FILM [illegible] **Stangata** [illegible] **famiglia**, [illegible] Franco Nucci, [illegible] Femi Benussi, Lino Banfi, [illegible] Mazzarella. Italia commedia [illegible]
— **Film no stop**

20,30 FILM [illegible] **Le scale buie**, [illegible] Peter Foing, [illegible] [illegible] Bach, Sydney Lassick, Lalla [illegible] si. Usa thriller [illegible] — [illegible] *gazze giungono in una cittadina di provincia per assistere* [illegible] *un festival ma non trovano posto in albergo. Le tre giovani affittano una stanza, ma* [illegible] *la casa c'è una presenza malefica*
22,15 **Segreti** [illegible] **Il Titanic**, documenti. *Come* [illegible] *perché è affondato il transatlantico più grande del mondo durante il suo viaggio inaugurale. Inediti testimonianze* [illegible] *alcuni sopravvissuti*
22,45 **Tmc attualità**, conduttore di giornalismo e sport

20,20 **Tesori** [illegible] **corti**, telefilm. *Una coscienza del* [illegible] *cavalli*
21,35 [illegible] [illegible] **in** [illegible]
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Mercoledì Sport**
— [illegible]: sintesi [illegible] incontri di Lega nazionale
— **Pallacanestro**: [illegible] [illegible] un incontro di Coppa Korac
— Al termine: **Telegiornale**

20,30 **Calcio**, telecronaca diretta di una partita di ritorno del primo turno delle Coppa europea di club
[illegible] **Telegiornale**
22,40 **Sportime Magazine**, il settimanale nel quotidiano
23 — **Boxe di notte**, i grandi match [illegible] storia del pugilato presentati da Rino Tommasi. **Alessio Arguello- [illegible] Pryor** per il Campionato mondiale welter junior del [illegible]
23,45 **Sport Spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Replica

[illegible]

8 — [illegible], cartoni animati
8,30 **Luigiana mia**, telenovela
10 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
11,30 **Agua viva**, telenovela
13 — **Superted**, cartoni animati

7,30 **CBS Evening News**, via sa- [illegible] il principale notiziario della tv americana
11 — **Ai confini** [illegible]**a**, telefilm. *Sopravvivenza*
12 — **Adamo contro Eva**, telefilm. Di Jorge Fernando e Gusi Arraes, con Paulo Autran, Fernanda Montenegro
12,45 **Specchio della vita**, attualità [illegible] da Nino Castelnuovo. Replica

8 — **Telescuola: Viaggiar coi** [illegible]. *L'incontro di sergenti. Le prime gole.* [illegible] cura [illegible] Plinio Grossi e Luciano Pellenghi

IN POLTRONA

Sono innocente

[illegible] 20 [illegible]

Il [illegible] programma che, a cura di Giorgio [illegible] e Guglielmo Zucconi (già conduttore di «Dovere di cronaca»), andrà in onda il mercoledì [illegible] 20,30 su Retequattro, a partire da questa sera, con il titolo «Sono innocente», si erge un diritto: dare la parola a tutti gli innocenti. Zucconi, [illegible] ne è anche il conduttore, spiega [illegible] *essersi ispirato insieme a Medali, alla sete di giustizia e all'indignazione sempre più diffusa, nel nostro Paese, a causa della lunghezza delle azioni giudiziarie sia penali sia civili.*

In «Sono innocente» saranno proposti [illegible] che rappresentano [illegible] errori giudiziari, preceduti da una premessa: dal 1950 all'86, 850 mila persone sono state incriminate ingiustamente.

Si racconteranno storie di uomini distrutti da una «giustizia ingiusta».

Guglielmo Zucconi

Camillo [illegible] Peppone

[illegible]

«Don Camillo e l'onorevole Peppone», in onda su Canale 5 alle 20,30, è il film di maggior richiamo della giornata cinematografica [illegible] questa [illegible] [illegible] network privati che propongono una programmazione generalmente ispirata [illegible] «thrilling», al giallo e all'avventura.

«Don Camillo e l'onorevole Peppone» [illegible] il terzo film della serie tratta dai racconti [illegible] Giovanni Guareschi e interpretata [illegible] Gino Cervi e Fernandel.

Si [illegible] di un ritorno in televisione [illegible] che appassiona non soltanto i vecchi fans, ma anche [illegible] spettatori più giovani, per i quali il film di questa [illegible] rappresenta una prima visione.

[illegible] questo episodio il sindaco comunista, [illegible] Peppone - [illegible] Cervi, si innamora di un'avvenente compagna che dovrebbe aiutarlo a conseguire la licenza elementare.

Gino Cervi

Fish eye

ITALIA 7 [illegible] 23,35

Un appuntamento ormai tradizionale per i pescatori, gli sportivi, gli amanti [illegible] natura e più [illegible] plicemente per chi [illegible] la televisione [illegible] tipo documentaristico, questa sera [illegible] privata Italia 7.

La seconda puntata di «Fish eye - obiettivo pesca», in [illegible] [illegible] 23.35, propone [illegible] un servizio esclusivo realizzato in Brasile.

Il primo [illegible] particolarmente interessante, riprende gli [illegible] dell'Amazzonia mentre vanno a [illegible] dei temibili piranha.

I pescatori [illegible] [illegible] si avvalgono di rudimentali e caratteristici [illegible]

Pesca [illegible]

Il bambino Mozart

RAI [illegible] 22,20

Raitre manderà in [illegible] questa sera alle 22,20 «Amadeus, [illegible] bambino prodigio», un particolare programma [illegible] Bompiani e Paolo Gazzara, [illegible] cura di Francesca De Vita.

Si parlerà [illegible] musica, [illegible] l'affascinante figura di Mozart bambino costituirà il t[illegible] principale attorno al quale si svilupperanno storie e analisi dei giovanissimi prodigi [illegible] oggi.

Corrado Augias conduce il pro[illegible] che si avvale [illegible] [illegible] consulenza di Enrico Stinchelli.

La scenografia e l'arredamento [illegible] [illegible] Tonino Rannucci Filipponi, i costumi di Bonizza.

Il direttore della fotografia [illegible] Claudio Codiupi, consulenza musicale di Antonella Ferro.

La regia è di Paolo Gazzara.

«La trasmissione», spiegano gli autori, «nasce dal desiderio di ampliare il rapporto tra pubblico televisivo e musica colta, e si propone [illegible] [illegible] raggiungere non solo quei telespettatori che normalmente non si occupano di musica classica, [illegible] di coinvolgere anche quelli che, [illegible] interessati all'argomento, cercano nella realizzazione televisiva qualcosa di diverso rispetto alla riproduzione di un concerto o di un'opera lirica».

Questa [illegible] stata la premessa per [illegible] ricerca [illegible] [illegible] modulo narrativo inconsueto in questo campo, [illegible] mette insieme aspetti e interessi diversi: la biografia, lo spettacolo, e soprattutto l'informazione.

[illegible] per questo scivolare nel classico [illegible].

Il racconto [illegible] giovinezza di Wolfgang Amadeus Mozart, bambino prodigio per eccellenza, [illegible] stituisce il [illegible] principale [illegible] quale si inseriscono le storie [illegible] bambini prodigio di oggi e di bambini che, come i musicisti Salvatore Accardi e Maria Tipo, [illegible] stati in un passato recente.

Dice in proposito il conduttore Corrado Augias: «Incontreremo ex [illegible] prodigio diventati oggi musicisti professionisti; insomma, ci occuperemo di musica del '700 e attuale, in questo viaggio attorno [illegible] Mozart».

Augias conduce il programma [illegible] [illegible] studio l'interno [illegible] una carrozza settecentesca per sottolineare il t[illegible] del viaggio e per richiamare i molti trasferimenti compiuti da [illegible] insieme al padre per [illegible] nelle corti e nei [illegible] d'Europa.

Una carrozza per un viaggio nel tempo e [illegible] spazio, per incontrare musicisti come Stefan Milenkovic, celebre in tutto il mondo, e Roberto Gallone, che [illegible] debuttato all'ultimo festival [illegible] Spoleto.

Salgono e scendono [illegible] altri ospiti per parlarci dell'infanzia di Mozart e più in generale della vita, [illegible] abiti, dei giochi di un bambino del '700, [illegible] anche [illegible] toccare temi più vicini a noi, [illegible] quello [illegible] [illegible] superdotati e dell'insegnamento precoce della musica.

Intervengono [illegible] trasmissione: Benedetta Craveri, saggista; Paolo Donati, critico musicale; Piero Farulli, musicista; Paolo Franzini, collezionista [illegible] giocattoli antichi; Gavino Ledda, scrittore; Aldo Visalberghi, pedagogista; Roman Vlad, musicista.

Nei saloni affrescati di villa Falconieri a Frascati alcuni grandi interpreti eseguono brani musicali.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

RETE 7

14 — **Yattaman**, cartoni animati
14,30 [illegible] **la strega**, cartoni animati
15 — **Iron** [illegible] [illegible] animati
15,30 **Cyborga**, cartoni animati
16 — **Caristio principe dei mostri**, cartoni animati
16,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **La gang degli orsi**, cartoni animati
18,25 **Banana Split's**, [illegible]
19 — [illegible]**ma 7**
19,20 **Il vicolo** [illegible] **Lotto**
20,20 **Centenario della nascita di Padre** [illegible] **Pietrelcina**, documenti
21,30 **Teledomani**, collegamento [illegible] satellite [illegible] [illegible] Paternostro
22,15 **Parliamone...**, incontro [illegible] la parapsicologia
23,15 [illegible]**e**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — FILM ● [illegible] **chiara** [illegible] **ottobre**, di Massimo Franciosa, [illegible] Irina Demick, [illegible] Backy, Anita Ekberg. Italia drammatico [illegible]

RETE MANILA

11,40 [illegible] [illegible] [illegible] **cartone**, cartoni animati
13,05 FILM ● **L'assassino è in casa**, di Tay Garnett, [illegible] Pat O'Brien, Ruth Terry. Usa poliziesco 1940 — *Un avvocato si batte contro il capo di un gruppo di finanzieri responsabili di disastri edilizi. Viene ingiustamente accusato di due omicidi, ma alla fine riesce a dimostrare la propria innocenza*
15,25 [illegible] **music**, programma musicale
18,30 [illegible] **regno** [illegible] **cartone**, cartoni animati
18,40 [illegible] **music**, [illegible] musicale
21,30 **Il giramondo**, documentario
21,55 **Le auto della** [illegible] promozionale
22,45 **Incontro** [illegible] **l'occulto: Let-** [illegible]
1 — **Il giramondo**, documentario

TELECUPOLE

13 — **Parola mia**, rubrica. Conduce Luciano Rispoli
15 — **Anche i ricchi piangono**, [illegible] telenovela
16 — **L'enigma** [illegible] [illegible] [illegible]**e**, sceneggiato con Della Boccardo, Enrico Papa, Laura Belli
17 — **Cartoni** [illegible]
18 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
19 — **Ritratto** [illegible] **donna velata**, sceneggiato [illegible] Nino Castelnuovo, Daria Nicolodi
19,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**, notiziario
20 — **Sport mare**
20,30 **La trattoria dei ricordi**, musica [illegible] costumi, folklore
22,30 **Tg4 Il telegiornale di Telecupole**
22,40 **La trattoria** [illegible] **ricordi**, seconda parte
24 — [illegible] ● [illegible] **barsonda**, di Fiorastano Vanchi, con Giuliano Gemma, [illegible] Angelillo. Italia commedia 1960 — *Film sentimentale-sportivo ambientato durante una sei giorni ciclistica di Milano*

RETE CANAVESE

13,30 **Detective** [illegible] **pantofole**, telefilm
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — FILM [illegible] **L'ultimo rifiuti**, [illegible] J. Iseberi, S. Garcia. Italia [illegible] media 1966 — *Tre banditi fanno un colpo ma si dimenticano del bottino*
17 — **Telegiornale**
17,45 [illegible] **1 ora**, programma promozionale
18,50 [illegible] **valle** [illegible] **dinosauri**, telefilm
19,30 **Canavese** [illegible]**i**
20,15 FILM ● **La maledizione**, [illegible] Peter Cushing. Gran Bretagna horror 1972
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Gimming**
[illegible] **Redazionale**
24 — FILM ● **La felicità** [illegible] **pecorile**, [illegible] Rick Decorinck, con [illegible] Arno, Lina Romay, Paul Muller. Francia-Belgio erotico 1975

[illegible] MIA

16 — **Forza Sugar**, cartoni animati
16,30 **Ape Magà**, cartoni animati
17 — **Amici animali**, cartoni animati
17,30 **La fattoria dei giorni felici**, [illegible]
18 — **Pomeriggio insieme** [illegible]
19,40 **Il gioco** [illegible] [illegible]
20,30 **Il** [illegible] **e l'avventura**
21 — **Rebecca**, sceneggiato
22 — **Promozionale**
22,30 **Attualità politica**
1,15 **Wanted**, telefilm
1,30 **Film non** [illegible]

SESTA RETE

15,30 **Pagine** [illegible] **vita**, telenovela
17 — [illegible] **Il diritto di nascere**, telenovela
17,30 [illegible], [illegible]
18,30 **Natura selvaggia**, documentario
19 — [illegible] **e Lolek**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
22,15 **Mariana** [illegible] [illegible] **di** [illegible] **re**, telenovela
22,45 [illegible] [illegible] **Carry**, promozionale
23,30 **Quotidiana**, telefilm

TELESTAR

16 — **Starlandia**, tv dei ragazzi
17 — [illegible] **Spiti**, cartoni animati
17,30 **Veronica** [illegible] [illegible] **dell'amore**, telenovela
18,30 [illegible] telenovela
19,30 [illegible] **squadriglia** [illegible] [illegible] **nera**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **L'aquila e il falco**. [illegible]
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Controstarzo**
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1 — **La ruota del destino**, telefilm
— **Programmi** [illegible] [illegible]

[illegible] D'AOSTA

14 — **Sam, ragazzo del West**, telefilm
16 — [illegible] [illegible] **Barbera**, cartoni [illegible]
16,30 **Charlotte**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **TVA Magazine**, notiziario
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]

[illegible] FILM ● **Intrigo a Parigi**, con Jean Gabin, Liselotte Pulver. Francia avventuroso 1964
18,30 **I Santoro**, telefilm
19 — **Speciale Teleau**, [illegible] occhi per chi non vede
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Teatro** [illegible] vicino, **Eugenia Grandet**
21,30 **Filo** [illegible] Cosa [illegible] nelle pentole [illegible] amministrazioni locali
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**, pro[illegible] per i ragazzi
16 — **Vittoria**, teleromanzo
17 — **Un uomo** [illegible] **odiare**, telenovela
18 — **Il peccato di Oyuki**, serial
18,30 **La mia** [illegible] **per te**, telenovela
[illegible] — **Un'autentica peste**, telefilm
20,25 **Ai grandi magazzini**, telenovela
21 — **Un** [illegible] **da odiare**, telenovela [illegible] [illegible] Gonzales
21,45 **Vittoria**, teleromanzo
22,15 **Il peccato di Oyuki**, [illegible]

[illegible]

15,15 **Anche i ricchi piangono**, teleromanzo
16 — **Cartoni an**[illegible]
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Superproposte**
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,15 **Andiamo** [illegible] [illegible]
20,45 **Anche i ricchi piangono**, te- [illegible]
22 — **Linea motori**, con Gigi Vigrando
22,30 **Superproposte**
2 — **Programmi non stop**

TORINO [illegible]CA

12,45 **Speciale ci**[illegible]
15,05 **Il salotto di Francesca**, trattenimento [illegible] pomeriggio
18,35 **Videogiochiamo**
20,30 **Speciale Torino Futura**, settimanale d'informazione. 1ª parte
21,30 **Musica e video**
22,25 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Speciale Torino Futura**. 2ª parte
0,45 FILM ● **Paradiso nero**. [illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aurati; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Gamartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1968
Editrice La Stampa spa
ADG (Accertamento Diffusione stampa) n. 1177 del 10/12/1987
ANNO 120 / NUMERO 260
12 OTTOBRE 1988

Dionne Warwick domani sera al [illegible]

AL COLOSSEO

E' tra le più importanti interpreti di questi ultimi anni: dalle canzoni di Burt Bacharach ai recenti successi con Elton John. E' zia di una celebre diva: Wythney Houston

Dionne ha già avuto uno strepitoso successo a Milano

Una regina a Torino ecco la Warwick

Concerto domani sera della cantante afroamericana che dagli Anni Sessanta [illegible] oggi ha portato sulle scene di tutto il mondo un favoloso [illegible] unico repertorio

TORINO [illegible] Canterà domani [illegible] al Colosseo. Si ritorna a teatro, eccellente l'acustica, comode le poltrone. Come una volta. E lei? Anche lei [illegible] «come una volta»? Forse sì. Dionne Warwick canta come i cantanti americani dell'era prepop, canta per cantare, [illegible] e usa la [illegible] che considera uno strumento e non un megafono buono per lanciare slogan. E' una donna d'altri tempi, ma che donna.

[illegible] nata [illegible] le [illegible] di Bacharach, per cantare [illegible] charach di cui fu la voce fedele, l'interprete ideale al punto che il [illegible] si confondeva e viveva in perfetta simbiosi. Lui scriveva per lei, lei [illegible] per lui e per quel pubblico che durante una decina d'anni (i Sessanta) assaporò la lieve e dolce parentesi aperta da [illegible] fragore [illegible] un'epoca che preparava i [illegible]talli sonori prossimi venturi. Ironica, lieve, intelligente, fatta con humour, la canzone [illegible] Burt Bacharach usciva [illegible] scoperto come [illegible] arcobale[illegible] [illegible] annuncia il sole. Il nuovo Gershwin inventava una canzone orecchiabile ma [illegible] facile, dolce [illegible] non [illegible] tensa, era una canzone raffinata per la quale era necessaria una voce nuova, fresca, intelligente. E Dionne fu subito [illegible] nuova sophisticated lady con quella voce inedita, pronta [illegible] fluire [illegible] quelle melodie modali, così [illegible] anche dopo i Beatles.

Dai ricordi di Dionne: «*Considero magico quel periodo. E' stato importante per me viverlo pienamente, perché il genio, la personalità, la creatività dei protagonisti di quel decennio (i Sessanta) [illegible] sono ripetibili: e non a caso anche i giovani guardano a quell'epoca [illegible] alla fonte [illegible] musica preferita*».

Nostalgia?

«*Io vidi lavorare a [illegible] tutti quei fenomeni accanto [illegible] penso a [illegible] B. King, a Dusty Springfield, ai Beatles, ai Rolling Stones... Sì, ho [illegible] stalgia di quel periodo*».

Quella fu anche il periodo dell'esplosione [illegible] musica black, [illegible] soul, del rhytm [illegible] blues, eppure Dionne Warwick [illegible] [illegible] fatto parte delle etichette discografiche che si dedicavano a quel [illegible] niere.

«*E' [illegible] lo firmai [illegible] contratto per [illegible] Scepter, piccola e attivissima, [illegible] un catalogo meno specializzato ma riuscì comunque a emergere al di fuori degli stili, delle correnti*».

E poi? Una lunga carriera alla ricerca della propria personalità, [illegible] successo. Dionne allarga il proprio repertorio, diventa una star internazionale, i più celebri (e tanti) autori scrivono [illegible] lei.

Nell'84 la Warwick è a Parigi dove Marlene Dietrich in persona la presenta al pubblico del Teatro Olympia. E' l'anno della consacrazione, la cantante diventa una diva.

Il colpo [illegible] lo ottiene tre anni fa quando mandò in porto un progetto che riceve un riscontro sensazionale: «*That what friends are for*», una «*ballad*» di Bacharach (ancora lui) interpretata in compagnia di Stevie Wonder, Gladys Knight ed Elton John, destinata a raccogliere fondi per la ricerca sull'Aids e [illegible] sensibilizzare le coscienze in tutto il mondo.

Racconta la Warwick: «*Quella fu [illegible] delle mie esperienze artistiche e umane più confortanti. Tutto era nato da una disgrazia: un amico carissimo colpito dall'Aids [illegible] nel giro [illegible] mesi. Il morbo cominciava a colpire alla cieca, non più solamente i drogati o gli omosessuali [illegible] anche i bambini, anche le categorie [illegible] a rischio. Credetti che fosse doveroso fare qualcosa. Con i colleghi ai quali sono legata da tempo con affetto (Gladis, Elton e Stevie) mi trovai a [illegible] [illegible] molto intenso e appassionato, scritto [illegible] Burt. Bisognava ricuperare dei fondi e [illegible] stesso tempo fare circolare un buon d'amore e di solidarietà*».

[illegible] ci [illegible] riusciti.

«*Certamente. [illegible] che è stato raccolto oltre un milione e mezzo [illegible] dollari. [illegible] non [illegible] abbastanza fino a quando [illegible] la malattia non verrà sconfitta*».

E della nipotina Whitney [illegible] che cosa ci dice?

«*Qualche giornale [illegible] [illegible] crederlo a me l'ascesa di Whitney mentre [illegible] davvero [illegible] c'entro nulla. Piuttosto [illegible] dirò che in famiglia siamo tutti contenti di questo successo: speriamo di vederla tutti quando ce ne sarà [illegible]. Certamente, prima o poi capiterà che [illegible] insieme. Sarà un incontro bellissimo*».

f. mond.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	DOCENTI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alice ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 [illegible]

Shock Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Baracchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex avvocato in una notte di leggenda cerca di fondare il passo di un bandito adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Fumetto postmoderno**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

ADUA 400
corso G. Cesare 57 [illegible]

Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori non visto — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes. **Biografia critica**
Orario: 16; 19, 22 ★★★/★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 [illegible]

Beetlejuice (Spiritello porcello), di Tim Burton. Con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena Davis. Colori. Non visto — Due modesti spiriti defunti devono ricorrere a un esperto di umani per riprendere possesso della villa dove abitavano. **Horror comico**
Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,25 ★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 83 [illegible]

Scuola di polizia 3 (Destinazione Miami), con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow. Colori. Non visto
Ore 13,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Non recensibile**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 25 [illegible]

[illegible] Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli sposa la bella Linda **Commedia**
Orario 16; 18,10, 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL
via San Domenico 24 [illegible]

Asterix contro Cesare, — Inseguendo una bella «gallola» il gallo Obelix e l'inafferrabile Asterix si ritrovano come gladiatori per burlare di Roma e di Cesare **Disegno animato**
Orario: 15,40; 17; 18,25; 19,45; 21,10; 22,25 ★★/★★★

CENTRALE
via C. Alberto 17 [illegible]

Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance — La storia di «Sugar Baby» mostrerà la medicina vita d'un motel del nome pomposo perduto nel deserto della California. Non vist.
Ultimo giorno **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 [illegible]

Due fuggitivi e mezzo, di Francis Veber. Con Pierre Richard, Gérard Depardieu (Francia-Colori) — Ex detenuti, già rapinatore professionista, si trova coinvolto in una rapina improvvisata da un padre di famiglia senza lavoro. Non vist. Ultimo giorno **Commedia**
Orario 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 [illegible]

Madame Sousatzka di John Schlesinger, con Shirley MacLaine (Leone d'oro Venezia 1988) e Twiggy. Non visto — Una pianista insegnante di piano si vede sottrarre il più migliore allievo. «Mi sta attendo fiducioso...» **Drammatico-sentimentale**
Orario 15,45; 18,05; 20,25; 22,40 ★★★/★★★

CRISTALLO
via Cotta 6 [illegible]

1918, di Penny Marshall, con Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia. (Usa - Colori). Non visto — Per meglio un ragazzino medioevo prende le sembianze di un «grande» a conquista, con la sua ingenuità, amore e successo nel mondo degli adulti. **Favola**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE — 12 OTTOBRE 1988
STAMPASERA
L'ABBONAMENTO IN LIBERTA'
[illegible] ottobre 1988
Tagliare con le forbici lungo la linea tratteggiata

DORIA
via Garibaldi 9 [illegible]

Il giovane Toscanini, di Franco Zeffirelli, con C. Thomas Howell, Elizabeth Taylor. Non visto. Nella tournée americana dove la acclamano per caso, un giovane violoncellista si rivela direttore d'eccezione e sposa [illegible] pericolo impegnato contro la schiavitù. **Biografia**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 ★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino [illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non visto — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito e un'amica a una rischiosissima ricerca cieca contro forze pericolosissime **Giallo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Solferino [illegible]

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non visto — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio **Drammatico**
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza [illegible]

Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori non visto — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes **Biografia critica**
Orario 15; 19; 22 ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 87 [illegible]

D. O. A. di Rocky Morton e Annabel Jankel, con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. Colori non visto — Un professore che passa il tempo a commentare gli intrighi quando s'accorge di avere 24 ore di tempo come di sopravvivere a un misterioso avvelenamento **Giallo**
Orario 20,30; 22,30 ★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 21 [illegible]

Shock Bar Budapest, di Tinto Brass. Con G. Giannini, R. Baracchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Col. Vist. 14 — Un ex avvocato in una notte di tregenda cerca di fondare il passo di un bandito adolescente che controlla prostituzione e affari in città. **Fumetto postmoderno**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

IDEAL
corso Brescia 1 [illegible]

Kansas, con Matt Dillon, Andrew McCarthy. Colori. Non visto — Due vagabondi adolescenti, l'uno impiegato a l'altro ricco, si scontrano perennemente con il diavolo vivere d'una comunità di campagna. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 [illegible]

Once more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard. Vist. 16 — In dieci piani-sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non smette nemmeno di fronte allo spettro dell'Aids **Commedia drammatica**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis [illegible]

Il segreto della piramide d'oro di Karl Kreppla con Cindy Lauper, Jeff Goldblum — Sembrano e somaiono, ecco la coppia ideale per ritrovare un tesoro dell'Egitto sepolto tra le sabbie della Anda **Farsa**
Orario: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico [illegible]

Il principe sarà voglia, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito **Commedia**
Orario: 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★½/★★★★

NAZIONALE 1
[illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non visto. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare obbligando il marito a un'amica a una rischiosissima ricerca cieca contro forze pericolosissime. **Giallo**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★★/★★★

NAZIONALE 2
via Pomba 7 [illegible]

Good Morning Vietnam, di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non visti. — I lazzi anche squallidi d'un irrefrenabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere **Farsa**
Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 [illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 [illegible]

Don Bosco, di Leandro Castellina, con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Philippe Leroy, Piera Degli Esposti, Laurent Terzieff — Don Bosco nella Torino ottocentesca si ribella per la protezione della gioventù contro ogni tipo di sudditi: governativi, padronali e anche [illegible] **Biografia**
Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30 ★/★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 [illegible]

«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Colori — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli sposa la bella Linda **Commedia**
Orario 16; 18,10, 20,30; 22,30 ★★/★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 [illegible]

L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Vist. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità perché rinunciando potrebbe sposare e avere [illegible], lavorando e invecchiando in casa Ap. 15,30. Film ore 15; 19; [illegible] **Drammatico** ★★/★★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina [illegible]

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone miracolato da un misterioso [illegible] personaggio **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO RITZ
[illegible]

Codice privato di Francesco Maselli con Ornella Muti — Una donna sola davanti al telefono e al computer rivolge le sue domande d'amore per dolo. Presentato alla Mostra di Venezia
Ultimo giorno **Sentimentale**
Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 326 [illegible]

Action Jackson, di Craig R. Baxley. Con Carl Weathers, Vanity, Non visto — Il sergente Jericho Jackson, detto «Action» ai bei tempi, riconquista in un'azione l'antico splendore e i mentali grigi di Detroit **Poliziesco**
Orario: 14; 16,10; 20,20; 22,30 ★/★★★

ZETA D'ESSAI
via Cavour 11 [illegible]

Once more - Ancora di Paul Vecchiali, con Jean-Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard. Vist. 16 — In dieci piani-sequenza la parabola d'un uomo solo che per la gioia di amare non smette nemmeno di fronte allo spettro dell'Aids **Commedia drammatica**
Orario 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Alberto 23 [illegible]

L'ultima, di Jack Sholder, con Michael Moun, Kyle MacLachlan. Non visto (Usa-Colori) — In una cappella di ghiaccio un alieno, mandato in terra a sterminare un insediamento di uomini preistorici si innamora di una [illegible] che incarna il male **Fantascienza**
Orario 20,30; 22,30 ★★/★★★

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 2 bis [illegible]

La vita vita a quattro zampe di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non vist. — Intorno ad educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese Anni 50, a metà tra realtà e mito. **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★

FARO
via Po 30 [illegible]

Chiuso per riposo

FORTINO
[illegible]

Oggi chiuso

NUOVO ODEON
[illegible]

Labirinto mortale, di Peter Yates. Con [illegible] Mc Gill, [illegible] Majorche di Georges Delerue **Thrillerone**
Orario: 20; 22,30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 [illegible]

Il prezzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Font — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo sontuoso **Commedia drammatica**
Ore 20,15; 22,30 ★★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Borsa 117, [illegible])
Oggi chiuso.

ARALDO
(v. Chivasso 5, [illegible])
Oggi [illegible]

CUORE
(via Nizza 64, [illegible])
Oggi chiuso. Domani «Al cinema con i figli»: **Tempi moderni**.

FALCHERA
(via Tirreno 80, [illegible])
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 30, [illegible])
Oggi chiuso.

MASSAUA
(p.za Massaua 5, [illegible])
Vedi teatri

VALDOCCO
(via Saluzzo 15, [illegible])
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 62, [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Vernazza 25/A, [illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 14, [illegible])
Le sporcine inarrivabili, Paola Smith, Marina Sorel. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. F. Cadorna 31, [illegible])
Desideri bestiali di Karin, con Karin Schubert, prima visione nazionale. **Sensi bollenti**. Colori, Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Cavezzale 69)
Country [illegible]. Orario 10,30 alle 23. Interno [illegible]. Novità assoluta.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 138, [illegible])
[illegible] festival. Primo [illegible]. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

[illegible]
([illegible])
Desiderio carnale, con Vanessa Del Rio, Joanna Storm, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR
(largo Dante Cesare 105, [illegible])
College Seduction, con Judy Keller, Krista Verna. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, [illegible])
Vizi e virtù di altri tempi, Henriette Haven, Abigail Clayton. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 1, [illegible])
The sex king festival. 3 super film: **Decisivo bestialmente calde** (novità in esclusiva), **Casanova e le p... aristocratiche**, con John Holmes (Usa). **New Yorker Anal Demolition**. Novità 1988. No stop dalle 10 all'1

FUORI CITTA'

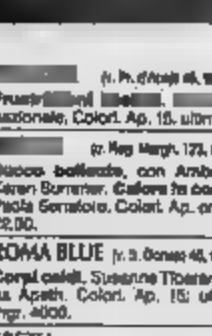
CIRIE'
ESPLENDOR: Dea Bacco.

CIRIE'
ITALIA: Bestialità carnale. V. m.

MONTANARO
VITTORIA: Desideri bestiali di Marilyn - Anal ecstasy. V. m.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il principe corre veloce.
ITALIA: Abatjour.
RITZ: Big.

VALPERGA
ARMENIA: Desiderio di sesso. V. m.



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AVIS
GIELLA
Viale Matteotti, 19 - [illegible] 28332

NOVARA

Si sono unite e hanno formato un gruppo al di fuori dagli schieramenti

IL PROGRAMMA

Attenzione alla tutela dell'ambiente, alla salute alle categorie più deboli

Dai cortei alle aule consiliari: la marcia continua

Monica Francoglio

Franca Guglielmetti

Le donne licenziano i partiti e fanno alleanza al Comune

NOVARA ● Le donne in consiglio comunale chiedono spazio. Sono otto e in alleanza stretta (malgrado l'appartenenza a gruppi politici contrapposti) [illegible] un loro «gruppo trasversale» e cioè al di fuori dei partiti.

Un gruppo di femminile, c'è da scommetterci, pronto a [illegible] battaglia alla maggioranza maschile. Un piccolo consiglio [illegible] consiglio, con una sede propria e, quello che più conta, una adeguata dotazione di bilancio. Questo organismo, che pone l'Italia all'avanguardia in campo nazionale visto che non esiste in nessun'altro comune, opererà in favore delle donne a stretto contatto con le organizzazioni femminili [illegible] in città.

Le donne in consiglio (Giuliana Manica, Giovanna Teo[illegible] pci, Franca Guglianetti Allegra della dc, Lidia [illegible] Ferrari del psi, [illegible] Francoglio del psi e le «verdi» [illegible] Albertinale) [illegible] realizzare, come spiegano in un documento ufficiale, *«una diversa concezione e una pratica [illegible] in campo politico impegnandosi, quali elette, a rendere noto [illegible] loro operato direttamente [illegible] mediante una forte relazione non solo con le associazioni femminili operanti in città, ma [illegible] sinpole nouresi interessate a seguire l'andamento della pubblica amministrazione locale»*.

Tale stretto [illegible] «femminile» [illegible] il mezzo più sicuro per far pervenire all'attenzione [illegible] consiglio [illegible] i bisogni e le istanze delle donne.

I primi obiettivi concreti del «gruppo trasversale femminile» prevedono la realizzazione di iniziative contro la violenza sessuale e la creazione di una cultura e una pratica [illegible].

Ma per ottenere risultati concreti le donne [illegible] «contare» di più. Ecco quindi la richiesta [illegible] un adeguato numero di donne negli organismi propri del Comune e degli [illegible] e società esterne [illegible] cui sono previste nomine comunali.

Il [illegible] organismo «femminile» del Comune di Novara intende poi [illegible] pari opportunità per le donne in tutti i settori. Un [illegible] le donne promotrici promettono per le iniziative rivolte [illegible] tutela dell'ambiente e della conseguente difesa della salute dei cittadini. Vogliono anche porre una particolare attenzione alle categorie più deboli: anziani, per esempio, [illegible] dimenticati, portatori di handicaps e tutti [illegible] appartenenti al settori [illegible] vecchie e nuove emarginazioni.

Infine, sempre [illegible] i primi obiettivi [illegible] il gruppo «trasversale» [illegible] maggiungere, c'è, nel settore materno-infantile, il miglioramento del funzionamento dei consultori cittadini e dell'ospedale San Giuliano dove si trovano le divisioni di maternità [illegible] ostetricia.

La [illegible] di costituire il gruppo [illegible] lavoro delle consigliere elette è stata presentata formalmente l'altra sera in consiglio [illegible]. Le [illegible] ne chiedevano una sede, con recapito telefonico, presso le strutture [illegible] Comune e una *«adeguata dotazione di bilancio per affrontare i vari problemi inerenti la vita delle donne in città»*.

La discussione del progetto è non stata breve ma alla fine le donne ce l'hanno fatta. Com'era facile prevedere hanno ottenuto l'approvazione e adopereranno il loro «ascendente» sui compagni di partito. Nessun gruppo politico si è sognato di votare contro. Una sola cosa i consiglieri «maschi» hanno [illegible]: l'eliminazione del termine «trasversale».

Il nuovo organismo si chiama «gruppo [illegible] delle consigliere comunali», ma, a parte la dizione, [illegible] cosa è certa: [illegible] sarà lì da to[illegible] a tutti. Il «sesso debole» ormai da tempo «debole» [illegible] è più, adesso a [illegible] anche [illegible] tutti! [illegible] dell'ufficialità.

Un'esperienza «pilota», quella di Novara? Quante imitatrici troverà in altri consigli comunali? E' presto per dirlo. Ma è non è da escludere che l'iniziativa di [illegible] dilaghi a macchia d'olio.

Marcello Sanzo

Gianni Rivera, ex golden boy del calcio, segue il dibattito alla Camera

VOTO SEGRETO

Oggi il «requiem» per il franco tiratore? Per De Mita non è detta l'ultima parola...

ROMA ● Requiem per il [illegible] tiratore? Ancora [illegible] è detta l'ultima parola, dal momento che la presunta agonia continua a trascinarsi lunga, tra un rinvio e l'altro [illegible] verdetto finale che [illegible] vrebbe voltar pagina [illegible] storia del voto segreto in [illegible] lamento. [illegible] poi, chi se la sente di giurare sull'impossibilità di [illegible] colpo [illegible] coda, l'ultima imboscata alla «muota [illegible] sone con tutti i [illegible], che nel buio [illegible] re[illegible] be lì cert[illegible] riforma e il governo di [illegible]?

Comunque non sarebbe il primo a cadere sotto il [illegible] incrociato dei cecchini [illegible] nimi, che questa volta oltre tutto potrebbero far spalluc[illegible] e [illegible] che il presidente del [illegible] se [illegible] a, non aveva alcuna necessità di minacciare le dimissioni [illegible] momento che in ballo c'è il regolamento parlamentare, l'unica legge in cui il governo non [illegible] competenza, non de[illegible] nemmeno firmarla. Ma certamente quello [illegible] abbattere governi è lo sport in [illegible] franchi tiratori hanno ottenuto [illegible] i migliori risultati. Come ricorda il psi, [illegible] opera [illegible] cecchini sono caduti Goria e Craxi, e prima ancora Spadolini, senza dimenticare Cossiga e via via molti altri sino agli [illegible] della repubblica.

Parlò dunque, con il necrologio sui franchi tiratori. Che dipinti come sicari, vili e vigliacchi, si vedono addebitare ormai colpe di ogni genere, [illegible] come il principale [illegible] della nostra democrazia. [illegible] In realtà, l'unica loro colpa [illegible] un serio tribunale riconoscerebbe è quella di [illegible] governi. Una colpa? Qualcuno glielo riconoscerebbe invece come un merito, e [illegible] storia repubblicana quasi lo dimostra: [illegible] vita [illegible] dia dei governi caduti [illegible] luce del sole, è infatti ancor più basso di quelli impallinati [illegible] segreto dell'urna.

Tutto è opinabile ovviamente, [illegible] non è [illegible] che il franco tiratore nasconda sempre il lobbysta e il cultore del proprio «particulare», non [illegible] [illegible] [illegible] la responsabilità degli sfondamenti nei tetti [illegible]. Se [illegible] dice che «solo l'un per cento degli *sfondamenti* è [illegible] al [illegible] segreto», gli si può credere perché oltre che arguto scrittore, il richelieu dello scudo crociato [illegible] [illegible] la [illegible] parlamentare e non sbaglia mai i conti. E lo sanno bene anche i cronisti parlamentari che gli [illegible] [illegible] diligenza [illegible] leggi finanziarie d'ogni [illegible] ta non avvengono in [illegible] ma sempre in [illegible] dove non c'è mai stato il voto segreto; e in quelle [illegible] ristrette non entra [illegible] delle telecamere né il taccuino [illegible] giornalista.

[illegible] scava a fondo nell'aula di Montecitorio, [illegible] che [illegible] addirittura la gioia sociali [illegible] franchi tiratori [illegible] reso possibile l'aumento delle pensioni minime se non loro? [illegible] mai passato alcun provvedimento [illegible] canone selvaggi[illegible] per la casa? E la legge che ha introdotto il divorzio? O quella [illegible] violenza sessuale? L'elenco potrebbe continuare [illegible] a dimostrarne che [illegible] il [illegible] segreto è [illegible] [illegible] coscienza han[illegible]no interpretato i bisogni della società civile, in contrasto con gli ordini di scuderia.

Franco tiratore? *«Scagli [illegible] prima pietra chi è senza peccato»*, rispondono [illegible] [illegible] del Transatlantico. Persino De Mita [illegible] beccò una sospensione [illegible] partito per [illegible] [illegible] ra segretario Fanfani, per non aver votato Leone [illegible] Presidenza della Repubblica. Come non è vero che i cecchini [illegible] sempre [illegible]. Il de Usellini, che in questa battaglia a difesa [illegible] [illegible] segreto dà voce alla [illegible] [illegible] dissidenti, giura che ci son parecchi [illegible]: *«Potrei fare nomi e cognomi. D'altronde il [illegible] psi [illegible] che non è certo garantito il dis[illegible]. Da noi invece, di libertà se ne è fin troppa»*.

Gianni Pennacchi

DE MICHELIS

«Basta con i privilegi degli statali A casa i vertici delle Fs»

ROMA ● In una [illegible] all'Europeo, il vice-presidente [illegible] Consiglio, Gianni De Michelis (so[illegible] sostiene che *«bisogna estendere al settore pubblico i [illegible] lavoro dei dipendenti privati. Organizzazione, livelli di occupazione, mobilità: tutto ciò deve essere [illegible] lo Stato datore di lavoro allo stesso modo [illegible] azienda privata. Non capisco perché [illegible] si [illegible] ostina a gestire queste scelte [illegible] i sindacati»*.

L'esponente [illegible] sostiene che l'inefficienza dei servizi pubblici dipende dalla ricerca ad ogni costo del consenso sindacale: *«Quando lo [illegible] [illegible] controparte diretta dei sindacati ha il dovere preciso di [illegible] pratica del [illegible] Invece Stato e sindacati considerano i servizi pubblici un affare privato, dimenticando che i giudizi del [illegible] non loro ma gli utenti»*.

Nel pubblico impiego si guadagna meno?

«E' una balla», risponde De [illegible]

«I dipendenti pubblici — aggiunge — *hanno, [illegible] al [illegible] stipendio [illegible] già non è inferiore a quello delle aziende private, un salario invisibile formato da ogni sorta di privilegi, a partire dalla sicurezza del posto. Chi questo [illegible] [illegible] ce l'ha [illegible] costretto a risparmiare, a prendere delle precauzioni magari assicurative»*.

«Invece, [illegible] dipendenti pubblici [illegible] questa assicurazione la [illegible] [illegible] Stato: a vo [illegible] o [illegible] calcolata. Se in determinati servizi pubblici [illegible] personale è eccedente — aggiunge [illegible] — *bisogna tagliare dei posti. [illegible] ricorrendo alla mobilità o introducendo anche per gli [illegible] la cassa integrazione»*.

Per i livelli più [illegible] [illegible] Michelis è favorevole al licenzia[illegible]: *«E' giusto pagare molto un docente universitario, ma se non serve più si deve poterlo mandare via. Lo stesso discorso vale per i me[illegible] e per [illegible] i dirigenti. Giustamente questi signori rivendicano un riconosci[illegible] della professionalità, bisogna però che [illegible] accettino anche i rischi»*.

Secondo [illegible] vicepresidente del Consiglio, il primo [illegible] [illegible] quale [illegible] intervenire sono le ferrovie.

«Qui il livello [illegible] responsabilità [illegible] massimo — dice il vicepresidente [illegible] Consiglio — [illegible] [illegible] *finanziaria [illegible] tagli modesti, ma il [illegible] [illegible] ferroviario è intervenuto in blocco [illegible] governo affermando che la situazione poteva degenerare in uno sciopero generale. Ebbene [illegible] stanno [illegible] allora è meglio mandare a [illegible] l'intero vertice delle ferrovie»*.

Il vicepresidente [illegible] Consiglio Gianni De Michelis

INT[illegible]

Rispunta Gelli

«Tre partiti mi vogliono candidare alle prossime elezioni per l'Europarlamento»

AREZZO ● *«I mille miliardi [illegible] che mancano nel crack dell'Ambrosiano? Io andrei a cercarli [illegible] E sono sicuro che li troverei...»*.

Licio Gelli, venerabile maestro della disciolta loggia P 2, rompe il silenzio e vuota il [illegible] con l'inviato del «Giornale». La Massoneria italiana — secondo Gelli — è allo [illegible] e bisogna ricostruirla: la magistratura sbaglia nell'accusarmi e lo dimostrerà con una lettera che [illegible] scagiona completamente per il finanziamento all'eversione nera; non si considera affatto in pensione, anzi: sta esaminando le proposte di tre partiti che lo vogliono candidato alle prossime elezioni [illegible] pee.

L'ultima sparata (dopo aver rilanciato l'idea della repubblica presidenziale) è per un «noto uomo politico di vasta cultura» che avrebbe influenzato, «sollecitando e pressando», i tre saggi che emisero a [illegible] tempo il verdetto sulla [illegible].

BUONA VISIONE
Da
BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Sponsor del
[illegible] INTERNAZIONALE
CINEMA GIOVANI
DAL 13 AL 21 OTTOBRE
CONCORSO, FUORI CONCORSO E ANTEPRIME
Cinema Vittoria
RETROSPETTIVA "CINEMA POLACCO 1956/76"
Cinema Lilliput
SPAZIO [illegible]
Cinema Centrale
Centre Culturel Français
Segreteria 6° Festival Internazionale Cinema Giovani
Via [illegible], [illegible] - Tel. 53.16.62

Wojtyla è rientrato ieri in Italia con un volo dall'aeroporto di Mulhouse, in Alsazia-Lorena

L'apocalisse di Wojtyla Il male assedia l'Europa

A Nancy il Pontefice non ha evocato, come fece a Torino, Satana, ma ha di nuovo denunciato i disastri provocati dalla «sua opera»

Nancy come Torino? Non proprio, perché a Nancy, nel cuore della vecchia Francia, Papa Wojtyla non ha evocato, questa volta, Satana pur denunciando i mali e i disastri di solito attribuiti alla sua opera nefasta. Il quadro di quel discorso resta apocalittico, ma il «grande male», pur tornato ancora una volta nell'appello del Papa polacco, che in certo modo si sente chiamato a stimolare un'Europa che ritrovi a cuori la propria anima cristiana, rimane, almeno negli ultimi due tenuti al [illegible] gio d'Europa e al Parlamento europeo, superato da un ottimismo pur sempre apocalittico, [illegible] carico di crisi salutare per la trasformazione positiva della storia.

Ancora una volta, come dicono Domenico Del [illegible] e Luigi Accattoli nel loro «Wojtyla, il nuovo Mosè» (Mondadori), Giovanni Paolo II si dimostra pessimista sul destino [illegible] mondo, ma ottimista sull'uomo, capace sempre e comunque di tornare a gestire il proprio futuro nella comunità degli uomini. L'uomo, per Papa Wojtyla, [illegible] più delle istituzioni, delle ideologie e delle stesse teologie contingenti e diversificate, [illegible] il [illegible] assedio e logora popoli e continenti, [illegible] e sistemi, sottraendoli all'azione liberatrice del Vangelo di Cristo. Quando ne parla in positivo, papa Wojtyla usa il singolare — l'uomo, la persona umana — [illegible] quando ne parla in negativo ne parla quasi sempre al plurale. [illegible] volta l'immagine dell'uomo è al singolare. Infatti il Papa paragona la società contemporanea europea al Globbe biblico, gravato sin quasi alla distruzione fisica e in interrogazione violenta nei confronti del [illegible] creatore, sotto un groviglio di dolori, prove, tragedie. Il plurale invece è il «mondo», visto nel discorso di Nancy [illegible] il mare [illegible] tempesto che tenta di sommergere la «barca di Pietro». Ma la Chiesa è l'«arca» del secondo diluvio, da cui il mondo uscirà salvo [illegible] si ricongiungerà a Dio nel rispetto dei valori universali oggi più insidiati e profanati: la fede, la solidarietà, la [illegible] [illegible] vita, [illegible] scelta della povertà contro l'idolatria del vitello d'oro consumistico e della violenza istituzionalizzata. Una Chiesa aperta a tutti coloro che vogliono liberamente entrarvi o partecipare [illegible] cristiani [illegible] riscatto anche storico del mondo contemporaneo. [illegible] Papa ha osato questa volta parlare di «corruzione» anche nella Chiesa [illegible] passato (è una delle poche volte che lo ha fatto). E tuttavia [illegible] sulla [illegible] «arca» [illegible] è scampo, purificazione, perdono e garanzia di vittoria contro le atrocità e le ingiustizie del mondo e del maligno. Discorso dunque, quello di Nancy, che ripropone i toni e i temi apocalittici consueti al Pontefice [illegible] volta che egli grida la propria trepidazione per [illegible] vecchio Europa e ne auspica il rinnovamento nell'unità spirituale. «La barca della Chiesa» ha detto il Papa, «è in mezzo al mondo. Al di là del furore delle onde, pensiamo a tutte le potenze del male, del peccato, [illegible] corruzione, della morte, che a volte si scatenano contro la Chiesa, contro la comunità dei discepoli di Cristo, e che minacciano nello stesso tempo uomini e donne di questo mondo nella loro vita e nella loro dignità». Ma subito, l'ottimismo medica in qualche misura l'apocalisse temuta: «Questa barca della Chiesa ha [illegible] e si è aperta un varco attraverso i tumulti della storia». Per fare luce sul «lato oscuro [illegible] mondo», [illegible] lui denunciato, Giovanni Paolo II auspica in pratica qualcosa [illegible] equivalente al primo «arcobaleno» [illegible] storia sacra. E torna, nei [illegible]corsi [illegible] [illegible]glio d'Europa e al Parlamento europeo, [illegible]licito ed appassionato, all'appello della speranza, all'impegno [illegible] riconciliazione con la natura, fra gli uomini e i popoli. [illegible]ci davvero quelli della vecchia e nuova Europa i colori dell'«arcobaleno» della rinascita religiosa dell'Europa e [illegible] pace sul mondo?

Navarro [illegible]

ARTE

Giorgione in soffitta

Potrebbe valere decine di miliardi di lire

LONDRA ● Un miliardario americano sostiene di [illegible]ritrovato un capolavoro perduto del Giorgione e [illegible] di ottenere [illegible] prezzo record con la vendita all'asta a Londra.

John Harrington, 61 anni, finanziere e mecenate, è arri[illegible] ieri sera dall'Alabama nell'aeroporto londinese di Heathrow portando con [illegible] una tela [illegible] sessanta per ottanta centimetri [illegible] alcuni esperti americani sostengono di [illegible] identificato come «Le tre età dell'uomo» [illegible] Giorgione.

«Una [illegible] di perizie — ha dichiarato Harrington — ha dimostrato che questa è l'opera originale, mentre la copia nel Palazzo Pitti di Firenze è opera di un allievo».

Il clamoroso annuncio è [illegible] accolto con cautela dagli specialisti britannici. «Non posso giudicare un'opera che [illegible] mai visto, prima d'ogni non [illegible] avevo mai sentito parlare»; si è infatti schermito Michael Helston, uno dei curatori della National Gallery [illegible] Londra.

Harrington sostiene di aver sottoposto l'opera al giudizio [illegible] autorità, come il professor Terisio Pignatti, professore [illegible] storia dell'arte all'Università [illegible] Venezia. Pignatti avrebbe confermato che il quadro «è stato dipinto nel laboratorio di Giorgione», e dunque da lui stesso o da un allievo.

Per quasi duecento anni, il quadro era [illegible] appeso nella dimora di un nobile [illegible] campagna inglese, a Cockermouth nella regione [illegible] Cumbria. Nel 1960 [illegible] venduto all'asta e portato in Alabama, dove Harrington lo comprò per l'equivalente [illegible] una cifra modestissima: 500 mila lire [illegible].

«Ho impiegato 27 anni e speso oltre 100 mila dollari — sostiene [illegible] il finanziere — per dimostrare che [illegible] tratta di un autentico Giorgione. Il quadro è stato radiografato, gli specialisti [illegible] hanno studiato [illegible] pigmentazione. Walter McCrone, [illegible] [illegible] un laboratorio [illegible] analisi di Chicago, ha accertato [illegible] risale esattamente al 1500».

[illegible] gli esperti [illegible] hanno certificato l'autenticità vi è anche John Bertalan, conservatore [illegible] museo di Birmingham nell'Alabama.

[illegible] dipinto [illegible] Giorgione è mai stato messo in vendita nei tempi moderni. Harrington intende prendere contatti [illegible] le maggiori case d'asta. [illegible] [illegible] nelle sue mani fosse riconosciuta come autentica potrebbe valere secondo gli esperti decine di miliardi di lire italiane.

John Harrington è un [illegible]mo che si è fatto da solo: «Sono [illegible] [illegible] in [illegible] orfanatrofio — ha raccontato ieri sera — e intendo donare [illegible] orfani dell'Alabama il ricavato della vendita».

GERMANIA

La protesta di un chirurgo che ha sospeso i trapianti

«Basta con i traffici di reni»

Un medico tedesco con la sua iniziativa vuole attirare l'attenzione su questo [illegible]ibile sfruttamento della povera gente da parte dei pazienti più ricchi

MONACO ● Un noto chirurgo tedesco, Walter Land, direttore dell'Unità per il trapianto dei reni [illegible] clinica Grosshadern di Monaco, ieri ha annunciato di aver [illegible]to i trapianti di organi che provengono [illegible] donatori viventi per protestare contro quello che ha definito un fiorente traffico di reni umani nei Paesi più poveri.

In [illegible] intervista all'agenzia «Reuter», Land, 50 anni, ha detto di aver preso questa [illegible] per ragioni etiche aggiungendo che si deve «attirare l'attenzione [illegible] questo terribile sfruttamento [illegible] gente più povera». Il chirurgo [illegible] poi affermato [illegible] ricchi pazienti ricevono i reni acquistati da donatori poveri in «cliniche riconosciute» a [illegible]dras, in India, e a Bangkok. In Egitto una bambina di otto anni fu rapita e liberata solo dopo che [illegible] dei suoi reni era stato rimosso, ha detto il chirurgo. Walter Land ha poi aggiunto di aver comunicato la sua decisione di rifiutare di eseguire [illegible] trapianti a un seminario medico internazionale sabato scorso, anche se, come altri ospedali europei, la clinica Grosshadern usa solo i parenti stretti del paziente come donatori viventi di reni.

Intanto, anche il quotidiano «Bild» ha scritto che la penuria di reni per trapianti è in Germania all'origine di un vero e proprio mercato. Il giornale precisa che un intermediario ha scritto ad alcune persone fortemente indebitate e inscritte nei [illegible] dei protestanti offrono [illegible] dai 60 mila a [illegible] 80 mila marchi (da 50 a 70 milioni di lire) per un rene, «secondo la qualità». Un altro intermediario — scrive sempre la «Bild» — organizza viaggi a [illegible] [illegible]nestanti in[illegible] ospedali asiatici per una [illegible] di 100 [illegible] [illegible]ili tedeschi (circa 75 milioni di lire) [illegible] quale è incluso il trapianto del rene. Il [illegible] — secondo il giornale — riceve 30 mila [illegible] (circa 23 milioni di lire).

Recentemente un medico inglese, Magdi Yacoub, ha denunciato di non essere più in grado di trovare cuori e polmoni in numero sufficiente per i pazienti in attesa di essere operati spiegando: «Siamo disperati. Ci è capitato [illegible] aver trovato un cuore nuovo per un uomo che aspettava da mesi, ma quando abbiamo telefonato a casa sua la figlia ci ha risposto che [illegible] morto [illegible] due giorni». L'ospedale [illegible] Harefield, dove opera il dottor Yacoub, ha una lista d'attesa di 250 persone per il trapianto di cuore, polmoni, o di entrambi.

E' evidente come questa carenza di organi favorisca traffici come quelli denunciati dal dottor [illegible] o [illegible] quelli scoperti recentemente che hanno come vittime [illegible] [illegible] del Guatemala e [illegible] altri Paesi poveri [illegible] Terzo Mondo, rapiti [illegible] famiglie per poter sottrarre loro organi da vendere a ricche famiglie del «mondo civile».

USA

«Scissione» [illegible] a Boston?

BOSTON (Massachusetts) ● La cittadinanza di Boston si recherà alle urne l'8 novembre prossimo per pronunciarsi, con un referendum consultivo, sull'ipotesi che prevede la scissione dei quartieri neri dal resto di Boston e la costituzione di [illegible] nuova città che si dovrebbe chiamare «Mandela» in onore [illegible] leader storico [illegible] movi[illegible] sudafricano antiapartheid.

[illegible] due [illegible] la popolazione, chiamata a pronun[illegible] sull'ipotesi di una scissione, bocciò il progetto con [illegible] rapporto favorevole [illegible] «no» di 3-1. Questa volta il margine dovrebbe [illegible] molto più ampio.

La creazione di una città di neri è avversata anche da personalità di spicco della comunità di colore, i quali ritengono che la città «Mandela» non potrebbe sopravvivere senza l'apporto dei tributi dei bianchi.

[illegible] contrari tra gli [illegible] anche il sindaco di [illegible] Raymond Flynn, e il governatore dello Stato, il candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti Michael Dukakis.

Il referendum popolare sulla «scissione dei quartieri neri» dalla municipalità di Boston si terrà contemporaneamente al voto per l'elezione [illegible] nuovo Presidente [illegible] Stati Uniti.

LA [illegible]

I militari lasciano Algeri

I carri armati [illegible] ne [illegible] andati stamane dai punti strategici della capitale. Venerdì i fondamentalisti islamici tornano in piazza?

ALGERI ● Da stamane l'esercito non presidia più con uomini e carri armati le strade e le piazze di Algeri. E' questa la prima palpabile conseguenza dell'abrogazione [illegible] coprifuoco e dello stato di assedio decisa [illegible] improvvisamente [illegible] governo [illegible] presidente Chadli Bendjedid.

Alle 6 del mattino esatte i mezzi corazzati, [illegible] ed autoblindo, hanno lasciato i punti nevralgici della capitale, eccezion fatta per gli spiazzi antistanti il ministero della Difesa e le altre installazioni di natura esclusivamente militare.

La partenza dei mezzi blindati sta a significare che la «rivolta del couscous» si è ormai esaurita e che il Paese, seppur lentamente, sta ritornando alla normalità.

[illegible] stamane hanno riaperto i battenti tutti i negozi della capitale mentre hanno ripreso a funzionare gli uffici statali ed i servizi pubblici. Anche l'attività lavorativa nel porto di Algeri, che si era praticamente interrotta nei giorni scorsi, sta riprendendo da questa mattina il suo ritmo consueto.

Nella scuola di polizia di El Biar ed in altre carceri del Paese rimangono detenute [illegible] oltre tremila persone che [illegible] [illegible] arrestate prima dell'abrogazione dello stato di emergenza.

Chadli Bendjechid

Frattanto il governo ha fissato in 180 il numero ufficiale delle persone uccise in tutto il Paese nel corso dei moti popolari ma cifre ufficiali sostengono che il bagno di sangue è costato la vita ad altre cinquecento algerini, mentre i feriti superano probabilmente il migliaio.

L'abolizione dello stato di assedio è stata annunciata dal governo [illegible] ad abrogazione [illegible] il coprifuoco in vigore [illegible] [illegible] è del mattino è [illegible] [illegible] maggiore dell'esercito.

Dalle strade di Algeri sono scomparsi anche gli integralisti musulmani facilmente riconoscibili per le loro vesti bianche ma essi potrebbero [illegible]rsi a far sentire la loro voce di protesta [illegible] confronti [illegible] [illegible] del presidente Chadli Bendjedid venerdì, giorno di preghiera per i musulmani.

C'è [illegible] [illegible] per quelle riforme socio-economiche che [illegible] dello Stato [illegible] promesso nel discorso [illegible] [illegible] [illegible] lu[illegible] [illegible] il Paese mentre si parla [illegible] eventuali epurazioni in seno al governo.

[illegible] le presunte ed illustri vittime del rimpasto potrebbe [illegible]ercl anche Mohamed Cherif Messadia, l'attuale segretario generale del «Fronte nazionale di liberazione», il partito unico algerino e non c'è dubbio che la «rivolta [illegible] couscous» [illegible] inferto un duro colpo al prestigio [illegible] suoi dirigenti.

Ieri nella città di Annaba, nella parte orientale [illegible] Paese, [illegible] iniziati i processi [illegible] confronti [illegible] persone arre[illegible] nel [illegible] [illegible] manife[illegible]zioni di piazza di questi giorni.

Sei imputati sono stati condannati a pene varianti dai quattro agli otto anni di carcere per vandalismo, sabotaggio, attacchi alla proprietà dello Stato e privata. Il ministero della Giustizia ha preannunciato l'istituzione [illegible] tribunali speciali per quanti sono stati [illegible]resi a danneggiare uffici, negozi, [illegible] [illegible] partito unico.

Abitare.
Una rivista che parla di luoghi che parlano di persone.

La colazione a letto: quasi [illegible] che si celebra all'interno [illegible] casa. E agli interni Abitare dedica un viaggio che tocca Milano, Londra, Tokio e New York.

In più, su Abitare di ottobre, trovate un servizio sull'edilizia sovvenzionata e la rubrica prodotti da [illegible] più facile da consultare, dedicata ai mobili per ufficio.

Abitare [illegible] ottobre vi aspetta in edicola, [illegible] il 4° fascicolo di "Mettiamo su casa insieme".

Abitare.
Guida al mondo abitato.

REDDITO FISSO A TORINO

MILANO

STABILE

● Riprende l'incertezza in Borsa. Poche battute iniziali molto sostenute per la quota, poi leggermente in assestamento sui livelli più calmi. Alla vigilia della risposta premi il primo indice ha segnato un +0,5%, ma poi tutti i valori hanno cominciato a retrocedere perdendo terreno: la Generali da 42.600 è scesa a 42.100, la Fiat da 9830 a 9800 chiusura per poi passare a 9780, la Montedison è scesa a 2019 per poi flettere ancora a 2009, Viscosa da 2750 a [illegible]: tutti prezzi registrati normalmente ma che denotano un certo riserbo del denaro. Le Ras da 43.300 sono scese a 42.900 per chiudere a 42.800.

In complesso il mercato azionario ha mantenuto una buona stabilità di fondo ma, a parte l'inizio sostenuto, il resto della seduta si è portato avanti con un continuo assestamento. Tra gli altri valori da registrare tuttavia migliorie per la Sip, per la Cir, per le Pirelli, si è mossa l'Assitalia a 18.000 e 18.100, contrastata la Generali in chiusura con finale a 42.090, resistenti le Fondiaria a 62.600.

I prezzi: Generali 42.090, 42.200, 42.350; Fiat 9800, 9780, 9760, 9780; Fiat priv. 5950, 5940, 5930; Montedison 2019, 2017, 2002, 1995, 1970; Viscosa 2750, 2689, 2675; Olivetti 9830; priv. 5720; Toro 21.600, priv. 13.500; Sai 20.210, risp. 7590; Ifi 19.095; Burgo 14.150, priv. 9510.

TORINO

● Il mercato azionario ha confermato soltanto in parte per alcuni settori del listino la tendenza positiva emersa nella riunione precedente. L'indice oggi infatti ha perduto lo 0,10 per cento. L'offerta, che è stata comunque ben contenuta dal compratori sempre presenti e pronti ad assorbire il materiale offerto sul mercato, ha comunque provocato per alcuni valori qualche piccolo arretramento. Le variazioni che segnano i comparti sono molto contenute: si va da una flessione dello 0,58 per cento degli assicurativi allo 0,08 dei meccanici a lievi guadagni conseguiti dai bancari (+0,10 per cento) e dai finanziari (+0,13).

Nei chimici sono le Montedison a registrare la perdita più consistente (-1,24 per cento): il titolo ha perduto quota 2000 per portarsi sulle 1990 lire. Cedimenti più contenuti per le Snia e per le Italgas. Nel settore dei finanziari invece l'andamento si è mantenuto ancora brillante per le due Pirelli, che anche oggi fanno segnare recuperi sensibili: le Pirelli e C. migliorano del 4,33 per cento, il titolo si è portato a ridosso delle 7500 lire; per le Pirelli Spa si ha invece un guadagno dell'1,72 per cento. Ben tenute come già ieri le Cir. Qualche contrasto per le Ifil, in ripresa le Ifi privilegio. Debole l'andamento nel settore dei meccanici, dove soprattutto per le Fiat si sono avuti smobilizzi di una certa entità.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2702, risparmio 2680, risparmio n.c. 1250; Sip 2830, risparmio 2400; Stet 4000, risparmio 2910; Fiat 9783, privilegio 5938, risparmio 5825; Generali 42.300; Montedison 2000, risparmio 953.

LA CEE ACCUSA

Italia, troppo spazio alle imprese pubbliche di progettazione

ROMA ● Italia sotto accusa ad Atene per il troppo spazio dato alle imprese pubbliche di progettazione e di ingegneria, in contro-tendenza con gli altri Paesi della Comunità economica europea.

Una situazione questa che preoccupa molto gli altri partner in vista delle scadenze del 1992.

Le società pubbliche, questo in sostanza il rilievo mosso da alcune associazioni nazionali di società di ingegneria (in particolare quella tedesca e francese) godendo della loro condizione privilegiata e forte delle ampie quote di mercato conquistate potrebbero «invadere» nelle prossime condizioni di liberalizzazione, gli altri Paesi, alterando il libero mercato e comunque inserendo elementi di anomalia nel mercato della progettazione e della consulenza nelle opere pubbliche.

In questo ambito e in relazione alla situazione nel nostro Paese, nel corso dell'annuale congresso del Cebi (l'organismo europeo cui aderiscono le associazioni nazionali delle società di ingegneria) si è svolta una specie di «processo» alla nostra Italia.

Il tema di questa sessione è stato appunto «la progettazione nel settore pubblico in vista del mercato comune europeo del 1992».

Il vicepresidente del Cebi, Mohrmann, è stato piuttosto esplicito nella sua esposizione.

PININFARINA

La manovra antideficit piace alla Confindustria Resta un neo: il credito

ROMA ● Valutazione positiva, da parte della Confindustria, «*sulla manovra economica proposta dal governo e sulla riduzione del deficit primario da 30 a 21 mila miliardi di lire*». Riserve, invece, per il sistema creditizio, che tuttora «*provoca strozzature*», rende «*precaria la gestione finanziaria delle imprese minori*» e causa un «*progresso più lento di quanto sarebbe stato possibile ottenere*».

Il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, intervenendo all'assemblea della Confederconfidi, non ha risparmiato critiche al sistema bancario e alle autorità monetarie: al primo ha rimproverato una scarsa efficienza, alle seconde di aver proceduto ad un aumento del tasso di sconto che non ha permesso al costo del denaro in Italia («*il più alto d'Europa*», ha sostenuto Pininfarina) il suo riallineamento con quello dei Paesi industrializzati.

«*Oltre al risanamento della finanza pubblica* — ha detto Pininfarina — *è necessario migliorare il mercato finanziario e il primo obiettivo da conseguire è quello di una maggiore efficienza del sistema creditizio: noi chiediamo* — ha proseguito Pininfarina — *alle banche di contenere il costo delle operazioni e di qualificare maggiormente i servizi offerti alle imprese, modernizzando le strutture e rendendo trasparenti le operazioni*».

Titoli	12/10	11/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	101 20	101 20
Enel 82/89 II indicizzate	101 40	101 90
Enel 82/89 III indicizzate	103 90	104
Enel 82/89 IV indicizzate	105 30	105 00
Enel 83/90 I indicizzate	104 90	104 70
Enel 83/90 II indicizzate	103 00	103 30
Enel 83/90 III indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/92 I indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/93 II indicizzate	105	104 70
Enel 84/93 III indicizzate	107 10	107 10
Enel 84/93 IV indicizzate	106 80	106 90
Autostrade 5% 68/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 50	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 10
C.C. OO. PP. 7%	80 50	79 50
C.C. OO. PP. 6% 74	80 30	79 20
C.C. Int. St. 6% 69 IV	96	96
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 50	96 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 71 I	95 90	95 90
C.C. Int. St. 7% 71 II	94 30	94 50
C.C. Agr. 7% 71 I	84 90	83
C.C. Agr. 7% 72 II	80	80
FF.SS. 6% 70	90	90
FF.SS. 7% 72 I	94 80	94 50
FF.SS. 7% 73 II	94 70	94 70
Amm. FF.SS. 7% 70	90	90
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103	103
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	103	103
Amm. FF.SS. 85/93 II	102	102
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 88/89 XXVII	99	99
IMI 81/88 indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103 65	103 85
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 76/90 V 10%	96	96
IMI-Aut. 68/88 I	83 50	83 50
IMI-Aut. 73/93 II 8%	75 80	75 80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	88	88
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 70	82 70
Ist. S. Paolo s. conv. 9%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	93 30	93 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 40	78 40
S. Paolo OO. PP. 6%	77 50	77 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132 70	134
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 10	105 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Centeni Coton. 7% 88/93	81	81
Cir 10% 85/92	105	104
Eridania 10,75% 85/90	118	117
GIM 85/91 6,75%	111	111
La Rinascente 86/93 6,50%	94	94
Medio Cir 7% 86/90	88	88
Medio Italgas 6% 88/95	85	85
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/95	85	84
Medio Cir ex Sab. 7% 88/95	88	88
Medio Sip 6% 88/91	103	103
Smi 10,25% 85/92	99	99
Snia 10% 85/93	135	135
Stet 13,50% 83/88	122	120
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/89	104 90	105 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	101 90	102 90
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105 60	105 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107 10	107 10
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	107	107
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 45
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 40	101 40
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	101 25	101 25
C.C.T. 17-1-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-2-91	101 10	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	99 10	98 80
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-5-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 40
C.C.T. 1-7-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 75
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 95
C.C.T. 1-11-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-91	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-92	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-95	96	96
C.C.T. 1-3-95	93 80	94 15
C.C.T. 1-4-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-5-95	93 30	93 75
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	95 10	95 40
C.C.T. 1-8-95	94 90	94 90
C.C.T. 1-9-95	96 45	96 45
C.C.T. 1-10-95	95 75	95 75
C.C.T. 1-11-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-12-95	96	96
C.C.T. 1-1-96	95 50	95 80
C.C.T. 1-2-96	96 35	96 35
C.C.T. 1-3-96	94 35	94 70
C.C.T. 1-4-96	94 35	94 35
C.C.T. 1-5-96	94 10	94 30
C.C.T. 1-6-96	94 40	94 70
C.C.T. 1-7-96	94 45	94 55
C.C.T. 1-8-96	94 20	94 60
C.C.T. 1-9-96	94 50	94 60
B.T.P. 1-11-88	100	100
B.T.P. 1-1-89	100 45	100 45
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101 20	101 20
B.T.P. 1-4-89	101 20	101 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1378,25	1375,75
Sterlina	2373,80	2374,80
Marco tedesco	745,20	745,45
Franco svizzero	880,00	880,50
Franco francese	218,55	218,75
Franco belga	35,5870	35,5870
Fiorino olandese	658,75	661,25
Scellino	106,00	106,08
Dracma	9,1580	9,1680
Peseta	11,2740	11,2840
Escudo	9,0430	9,0530
Yen	10,6240	[illegible]
Ecu	1546,80	1547,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/10	11/10
ALIMENTARI		
Alivar	9800	9850
Eridania	5000	4920
Eridania risp	2720	2720
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23100	22900
Milano Ass. r. n.c.	10350	10400
C. Latina	17400	17400
C. Latina r. n.c.	5180	5220
Lloyd Adriatico	17000	17300
Lloyd Adriatico r.	6800	6800
Generali	42300	42400
Ras	42800	42800
Ras r.	15600	15400
Sai	20300	20500
Sai r.	7750	7650
Toro	21300	20800
Toro p.	13200	13400
Toro r.	8300	8300
Un. Subalpina Ass.	23500	23000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2810	2780
Banca C. Ital. r. n.c.	2430	2400
B. Naz. Agr.	8200	7900
B. Naz. Agr. p.	3150	2900
B. Naz. Agr. r.	1900	1900
Banco di Roma	7250	7300
Credito Italiano	1350	1360
Credito Italiano r.	1300	1300
Interbanca	—	—
Interbanca p.	—	—
Mediobanca	[illegible]	21400
N. Banco Ambr.	3220	3090
N. Banco Ambr. r.	1300	1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14250	14250
Burgo p.	9550	9400
Burgo r.	14000	14200
Gruppo ed. Fabbri p.	1930	1960
S.I.S.A.	1540	1580
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4350	4360
Cement. di Barletta	7900	7900
Unicem	22100	21500
Unicem r. n.c.	8750	8650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1930	1930
Mira Lanza	38200	38000
Montedison	2000	2020
Montedison r. n.c.	953	965
Pierrel	1610	1580
Pierrel r. n.c.	630	630
Saffa	7600	7600
Saffa r.	7350	7300
Saffa r. n.c.	4880	4800
Salag	2400	2400
Salag r.	1210	1200
Snia Bpd	2702	2712
Snia Bpd r.	2680	2640
Snia Bpd r. n.c.	1250	1240
Sorin	8900	8900
COMMERCIO		
Rinascente	4850	4750
Rinascente p.	2410	2430
Rinascente r.	2610	2620
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2250	2230
Alitalia p.	1370	1330
Autostrada To-Mi	11450	11000
Italcable	13500	13200
Italcable r. n.c.	9700	9700
Sip	2830	2820
Sip r. n.c.	2400	2400
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	317	317
Avir Fin.	5510	5580
Cir	6100	6100
Cir r.	6050	5920
Cir r. n.c.	2250	2210
Cofide	5900	5900
Cofide r. n.c.	1690	1690
Comau Finanziaria	2500	2470
Gaic	31200	31700
Fidis	6780	6800
Pozzi-Ginori	1300	1300
Pozzi-Ginori r.	1170	1170
Fiscambi	5700	5600
Fiscambi r.	1750	1800
Fornara	2135	2125
Gim	7450	7450
Gim r. n.c.	2450	2500
Ifi p.	18800	18600
Ifil	3680	3680
Ifil r. n.c.	1830	1840
Isefi	1540	1540
Mittel	3760	3800
Pirelli & C.	7300	7000
Pirelli & C. r.	2800	2750
Pirelli	2670	2650
Pirelli r.	2870	2840
Pirelli r. n.c.	1810	1790
Saes	1870	1900
Saes r.	895	895
Serfi	4880	4830
Schiapparelli	840	840
Sme	4780	4780
Smi	1085	1080
Smi r.	902	900
Sogefi	4600	4500
Stet	4000	3970
Stet risp.	2910	2900
Stet warrant	1780	1780
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3580	3600
I.p.I.	5755	5750
Risanamento	18450	18100
Risanamento r. n.c.	11800	11300
Sifa	2480	2450
Sifa r.	1280	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	4730	4750
Castagnetti	4740	4740
Fiat	9783	[illegible]
Fiat p.	5938	5944
Fiat r.	5825	5825
Gilardini	12900	12900
Gilardini r. n.c.	5250	5250
Magneti Marelli	3050	3050
Magneti Marelli r.	3050	3035
Saes Getters p.	4680	4680
Tecnost	2410	2430
Olivetti	9800	9800
Olivetti p.	5850	5900
Olivetti r. n.c.	4250	4200
Pininfarina	5750	5650
Pininfarina r.	5650	5650
Sasib	3800	3800
Sasib p.	3830	3830
Sasib r. n.c.	2200	2200
Westinghouse	27500	27500
METALLURGICI		
Dalmine	220	224
Tecknecomp	1200	1200
Tecknecomp r.	909	909
Valeo	6100	6070
TESSILI		
Benetton	10800	11000
Cantoni	5450	5550
Cantoni r.	4600	4400
Fisac	3720	3700
Fisac r.	3450	3450
DIVERSI		
Acque Potabili	5650	5600
Ciga	4850	4850
Ciga r. n.c.	1510	1510
Pacchetti	485	490

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/10	11/10
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	9850
Bonifiche Ferr.	23500	23400
Buitoni	10490	10400
Buitoni r. n.c.	4850	4840
Eridania	5000	4910
Eridania r. n.c.	2730	2730
Perugina	3230	3220
Perugina r. n.c.	1200	1188
Zignago	4670	4680
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48600	48500
Alleanza r.	46450	46500
Assitalia	18000	[illegible]
Ausonia	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	23100	23100
Milano Ass. r. n.c.	10350	10351
C. Latina	17500	17470
C. Latina r. n.c.	5180	5165
Fire	2102	1988
Fire r.	900	889
Generali	42090	42510
Italia Assicurazioni	10800	10735
L'Abeille	87900	88100
La Fondiaria	62600	62700
La Previdente	23500	22950
Lloyd Adriatico	17010	17300
Lloyd Adriatico r.	6790	6800
Ras	42800	42690
Ras r. n.c.	15590	15590
Sai	20210	20420
Sai r.	7590	7590
Toro	21600	21430
Toro p.	13500	13450
Toro r.	8350	8300
Un. Subalpina Ass.	23600	23750
Unipol p.	15350	14960
Vittoria Ass	21490	21330
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12500	11490
Banca Catt. Veneto	4460	4395
Banco C. Ven. r. n.c.	2598	2600
Banca Comm. Ital.	2808	2820
Banca C. Ital. r. n.c.	2430	2420
B. Manusardi	1130	1130
B. Mercantile	8280	8280
Bna	8050	8150
Bna p.	3095	3100
Bna r. n.c.	1840	1850
Bnl r. n.c.	10800	10800
Banca Toscana	4200	4200
B. Chiavari	3420	3440
Banco Lariano	3130	3100
Banco Napoli r.	15050	15100
Banco Roma	7110	7250
B. Sardegna r.	8350	8400
Credito Comm.	2590	2600
Cr. Fondiario	3040	3030
Credito Italiano	1400	1394
Credito Ital. r. n.c.	1310	1305
Credito Lombardo	4380	4360
Cred. Varesino	3580	3600
Cr. Varesino r. n.c.	2010	2030
Interbanca	—	n.r.
Interbanca p.	—	n.r.
Mediobanca	21300	21285
Nba	3290	3200
Nba r. n.c.	1230	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1880	1885
Burgo	14150	14230
Burgo p.	9510	9560
Burgo r.	13960	13940
Cartiera Ascoli	3600	3625
Ed. Espresso	24540	24400
Fabbri p.	1900	1905
Mondadori	21800	22000
Mondadori p.	12430	12650
Mondadori r. n.c.	7100	7040
Poligrafici Ed.	4865	4980
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2425	2415
C. Augusta	4390	4500
C. Barletta	7610	7610
C. Merone	4430	4500
C. Merone r. nc	2470	2520
C. Sardegna	5560	5580
C. Siciliane	7350	7370
Cementir	3253	3260
Italcementi	117000	117620
Italcementi r. n.c.	36300	36850
Unicem	22120	21700
Unicem r. n.c.	8750	8720
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1751	1744
Auschem r. n.c.	1830	1850
Boero	5475	5690
Caffaro	1011	987
Caffaro r.	1005	987
Enichem A.	1283	1285
F.M.C.	1850	1830
Fidenza Vet.	6480	6450
Italgas	1915	1930
Marelli Cavi	3670	3675
Marelli Cavi r. n.c.	1885	1880
Marangoni	8400	8400
Mira Lanza	38150	38100
Montedison	2019	2020
Montedison r. n.c.	961	962
Montefibre	1565	1568
Montefibre r. n.c.	995	1019
Perlier	1840	1895
Pierrel	1631	1610
Pierrel r. n.c.	635	635
Pirelli Spa	2690	2641
Pirelli Spa r.	2690	2641
Pirelli Spa r. n.c.	1670	1640
Recordati	8370	8320
Recordati r. n.c.	3755	3750
Saffa	7620	7615
Saffa r.	7640	7675
Saffa r. n.c.	4855	4850
Salag	2384	2359
Salag r. n.c.	1220	1215
Siossigeno	25300	25080
Siossigeno r.	21000	21450
Snia	2688	2710
Snia r.	2680	2670
Snia r. n.c.	1270	1254
Snia Fibre	1390	1370
Snia Tecnop.	4890	4890
Sorin Biom	8900	8900
Vetrerie Ital.	4855	4565
COMMERCIO		
La Rinascente	4800	4852
La Rinascente p.	2509	2417
La Rinascente r. n.c.	2632	2605
Standa	18500	17995
Standa r. n.c.	6290	6230
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2190	2215
Alitalia p.	1371	1330
Ansaldo Tr.	5150	5150
Ausiliare	11150	11050
Autostrada To Mi	11400	11550
Autostrade p.	1124	1126
Italcable	—	13500
Italcable r. n.c.	—	9700
Selm	1455	1459
Selm r.	1431	1430
Sip	2828	2825
Sip r. n.c.	2428	2429
Sirti	9848	9790
Sondel	771	784
Tecnomasio	1490	1485
FINANZIARI		
Acqua Marcia	435	429
Acqua Marcia r. n.c.	241	238
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	198	205
Ame Fin.	[illegible]	8380
Ame Fin. r. n.c.	3600	3600
Avir Fin.	5515	5450
Bastogi	316	316
Bonif. Siele	[illegible]	30850
Bonif. Siele r. n.c.	8635	8650
Brioschi	785	742
Buton	2570	2575
Cam. Fin.	—	1851
Cir	6100	6080
Cir r.	6080	6000
Cir r. n.c.	2250	2210
Cofide	[illegible]	5860
Cofide r. n.c.	1689	1700
Comau	2500	2470
Editoriale	2825	2830
Euromobiliare	—	7600
Euromobiliare r. n.c.	—	2130
F. C. Nord	14000	14060
Ferruzzi Ag. F.	1868	1802
Ferruzzi Ag. risp.	1708	1715
Ferruzzi Ag. r. n.c.	735	735
Ferruzzi fin.	2995	3012
Ferruzzi pr.	1076	1084
Fidis	6800	6825
Fimpar	1430	1430
Fimpar r. n.c.	796	798
Finarte	3550	3505
Fin Breda	—	4680
Fineurop Gaic	31140	31200
Finrex	970	990
Finrex r. n.c.	635	645
Fiscambi	5801	5750
Fiscambi r. n.c.	1730	1750
Fornara	2130	2130
Gemina	1585	1578
Gemina r.	1570	1561
Gerolimich	92 75	93
Gerolimich r. n.c.	80 80	81
Gim	—	7480
Gim r. n.c.	—	2460
Ifi p.	19095	18750
Ifil	3679	3665
Ifil r. n.c.	1830	1820
Isefi	1538	1539
Italmobiliare	133000	132000
Italmobiliare r. n.c.	42050	42100
Mittel	3760	3775
Kernel	496	501
Partec. Finanz.	3601	3600
P. Fin. r. n.c. ex w.	1455	1430
Pirelli & C.	7270	7100
Pirelli & C. r.	2900	2800
Pozzi	1300	1300
Pozzi r. n.c.	1175	1175
Reggio Sole	3180	3185
Reggio Sole r. n.c.	2185	2195
Rejna	13300	13250
Rejna r. n.c.	22050	22000
Riva Finanz.	9050	9100
Saes	1875	1880
Saes r.	995	996
Saes gett. p.	4630	4650
Schiapparelli	850	850
Serfi	—	4580
Setemer	14700	14000
Sifa	2510	2500
Sifa r. n.c.	1250	1250
Sisa	1540	1500
Sme	—	4745
Smi	—	1083
Smi r.	—	901
Sogefi	4585	4600
So.pa.f.	3215	3210
So.pa.f. r. n.c.	1675	1665
Stet	4000	3980
Stet risp.	—	2800
Stet warrant	1790	1786
Stet warrant Sip	1009	1005
Terme Acqui	1950	1950
Terme Acqui r. n.c.	580	570
Trenno	2580	2599
Tripcovich	6300	6300
Tripcovich r. n.c.	2370	2460
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13340	13300
Aedes r.	4580	4580
Attività Immobiliari	3630	3600
Calcestruzzi	10150	10150
Cogefar	5000	5105
Cogefar r.	1995	2050
Del Favero	4101	4120
Grassetto	10590	10590
Imm. Metanopoli	1046	1036
Risanamento	18450	18420
Risanamento r. n.c.	11800	11800
Vianini	3030	3000
Vianini Ind.	1128	1139
Vianini Lav.	2990	3000
Vianini r. n.c.	2590	2600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3008	3062
Aeritalia warrant	425000	400000
Danieli & C.	6800	6700
Danieli & C. r. n.c.	3330	3170
Datacomsyst	9350	9300
Faema	—	2700
Fiar	14790	14440
Fiat	9800	9820
Fiat p.	5950	5960
Fiat r.	5790	5890
Fochi Filippo	1880	[illegible]
Franco Tosi	18300	18710
Gilardini	12800	12850
Gilardini r. n.c.	5150	5280
Ind. Secco	1161	1180
Magneti M.	3050	3040
Magneti M. r.	3035	3040
Merloni	2650	2605
Necchi	2351	2271
Necchi r.	2800	2805
Necchi r. w.	170	[illegible]
Nuovo Pignone	4350	4370
Olivetti	9820	9851
Olivetti p.	5700	5800
Olivetti r. n.c.	4270	4270
Pininfarina	5760	5640
Pininfarina r.	5650	5650
Rodriquez	9565	9600
Saffa	5710	5710
Saffa r.	5354	5300
Saipem	2121	2105
Saipem r.	2130	2149
Saipem r. w.	—	381
Sasib	3830	3850
Sasib p.	3840	3835
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	2420	2405
Teknecomp	1180	1210
Teknecomp r. n.c.	905	903
Valeo	6100	6065
Westinghouse	27500	27500
Worthington	1536	1542
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	4600
Dalmine	—	221
Eur. Metalli	970	952
Falck	—	7320
Falck r.	—	6970
Maffei	[illegible]	2810
La Magona	—	9090
TESSILI		
Benetton	10820	11010
Cantoni	—	5440
Cantoni r.	—	4900
Cucirini	—	[illegible]
Eliolona	3250	3250
Fisac	3735	3740
Fisac r.	3500	3480
Linificio	—	1589
Linificio r. n.c.	—	1437
Marzotto	5810	[illegible]
Marzotto r.	5800	5880
Marzotto r. n.c.	4262	4300
Olcese Veneziano	2700	2691
[illegible]	22790	22780
[illegible]	4430	[illegible]
Stefanel	5550	5490
Zucchi	[illegible]	5544
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6050	6100
A. De Ferrari r. n.c.	1997	2000
Acque Potabili	5620	5620
Ciga	[illegible]	4840
Ciga r. n.c.	1805	1800
Jolly Hotel	10640	10550
Jolly Hotel r.	10310	10010
Pacchetti	480	482

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Eroina, troppi i morti e l'Aids scoppia in città

Le parole dure e toccanti di mons. Peradotto e don Ciotti alle esequie di Piash erano ancora nell'aria ieri sera quando in Consiglio comunale è «entrato» l'argomento droga. Il primo impatto in sottocommissione è stato con una previsione assai allarmante: entro il 1990 i casi torinesi di Aids dovrebbero salire a «quota» 500. Già oggi i due terzi dei colpiti dal virus sono tossicodipendenti (con la prospettiva dell'allargamento dell'area a rischio agli eterosessuali). Nel solo mese di settembre settantadue giovani sono finiti d'urgenza al pronto soccorso per overdose. In agosto, durante le grandi vacanze, erano stati 87. Un nuovo record negativo per Torino. Un indicatore chiarissimo di quanto grave sia il «rischio-morte» in questa città e naturalmente anche un segnale indiretto dello sviluppo del fenomeno. Eroina, tossicomania, Aids: collegati l'uno all'altro, questi problemi impongono una vera emergenza.

«Io sono l'assessore alla Sanità e come tale dovrei rappresentare l'ultima spiaggia», ripete Giuseppe Bracco. Vuol dire che si dovrebbe lavorare a monte, sulla prevenzione, ma la situazione di tanti, purtroppo, è da ultima spiaggia o quasi. L'assessore lo riconosce e rilancia un progetto dei servizi Usl per le tossicodipendenze. Il dott. Grassini ne aveva parlato in sottocommissione: oltre i 10 centri previsti da due anni, uno per ogni Usl della città, si dovrebbero raddoppiare quelli delle Unità sanitarie locali 5, 6 e 7, «aree» di 150 mila abitanti ciascuna dalle Vallette a Vanchiglia.

La realtà di oggi è che i centri sono ancora 5 in tutta la città, con 54-56 operatori per 1600 «utenti» (poco più di un quarto dei tossicomani torinesi) e grandi problemi da affrontare nella quotidianità, non escluso quello delle violenze subite. Non è un caso che in questi servizi il turnover del personale, dei medici in particolare, sia piuttosto alto.

«Una settimana che passa per noi è nulla, mentre per le famiglie di questi ragazzi, per gli stessi operatori dei centri pubblici è una settimana in più di scoramento — fa notare il consigliere Franco Prina della Sinistra indipendente —. *La dimensione tempo è divenuta centrale: del raddoppio dei 5 centri esistenti si parla da 4 anni e da 2 la Regione ha deliberato il provvedimento, così come sono trascorsi 18 mesi dalla denuncia che l'équipe di via Monte Ortigara non può lavorare nella sua attuale sede. Infine, è di 12 mesi fa la decisione dell'Usl di indire i concorsi per l'assunzione di 45 operatori»*.

In Sala Rossa interventi critici sono stati pronunciati anche da Franca Prest (psi) e Ermanno Tedeschi (pli), che hanno ripreso la proposta del consigliere Gatti di formare una delegazione comunale che «verifichi sul campo, circoscrizione per circoscrizione, le cose fatte e da fare». L'assessore Bracco ha replicato ricordando le responsabilità della Regione: «*Deve indicare alle Usl quali figure professionali assumere, e deve anche stanziare 900 milioni per le convenzioni con le comunità*». Poi ha aggiunto: «*Per quanto riguarda il raddoppio dei centri sono state individuate le sedi per qualcuno di essi. Altri sono in fase di allestimento. Ma non è un problema soltanto nostro e si sta discutendo per quello del decimo. Intanto i servizi stanno già pensando, con l'ipotesi dei 13 centri, al potenziamento del personale sino a 130 unità*».

Il dott. Merlo dell'Usl: «*E' persino successo che una circoscrizione ci abbia negato i locali per darli ad un complesso bandistico*».

Alberto Gaino

L'assessore all'Assistenza Giuseppe Bracco (dc)

IN BREVE

Sindone al verdetto Da domani si saprà

Il cardinale Ballestrero e il direttore della sala stampa vaticana annunceranno forse domani i risultati degli esami scientifici sulla Sindone.

Ai «Venerdì letterari» il Sole e noi

Il nuovo programma dei «*Venerdì letterari*» organizzati dall'Associazione Culturale Italiana creata da Irma Antonetto è ormai definito. Il via al Teatro Alfieri il prossimo 11 novembre per un'analisi su «*Il Sole e noi*» a cura dall'astrofisico Giovanni Godoli. Seguirà un intervento del filosofo Umberto Galimberti dedicato a «*Anima: i percorsi della ragione e l'abisso della follia*».

OVERDOSE

L'ultimo buco in bagno E' morto a soli 23 anni

Alberto Barbieri era uscito un mese fa dal carcere. Lo ha trovato la madre. Già 49, quest'anno, i morti in città e provincia

Nella notte è morto per overdose Alfredo Barbieri, 23 anni, da un mese uscito dal carcere. Con lui, i decessi causati direttamente dalla droga salgono, fra città e provincia, a 49. Soltanto a Torino, dall'inizio dell'anno, i tossicomani morti sono 37.

Alfredo Barbieri se n'è «andato» nella piccola decorosa abitazione che la madre Elvira, dipendente comunale, occupa con la figlia più piccola al piano rialzato di una casa popolare di via Bertino, in fondo a Madonna di Campagna. Due stanze, cucina e servizi. Accanto a quella della madre e della sorella, la camera sistematicamente abitata da Alfredo e dal fratello maggiore Dario. Lo si intuisce dal letto pieghevole riposto in un angolo come un armadio. Alfredo ieri doveva essere rientrato tardi, Dario è ancora in carcere.

Al numero 15/1 i vicini sanno appena quel che è successo stanotte ad Alfredo. La madre lo ha trovato riverso in bagno alle quattro, richiamata dalle luci accese un po' in tutto l'appartamento. Per Alfredo in corsa in ambulanza verso il Maria Vittoria è stata inutile: l'ultimo «buco» se l'è portato via dopo anni e anni di un'altra, quotidiana, rincorsa. Quella per procurarsi la sua «razione» di eroina. Insieme, accanto al fratello: storie parallele e destini paralleli sino a stanotte.

Una grande croce per Elvira Barbieri, che da troppi anni tira avanti con enormi sacrifici quel suo «carro» di dolore e continue preoccupazioni. Per i figli che non rientravano a sera; per il futuro della piccola Marina, che studia; per assicurare pranzo e cena a tutti e tre.

Alfredo, uscito dal carcere, aveva promesso che avrebbe «messo la testa a posto». Domenica aveva portato la sorellina allo stadio. Restava di più in casa. Poi, questa notte, per la madre la terribile scoperta di quel figlio senza più vita, morto a pochi metri da lei.

La notizia è arrivata anche all'ufficio di Elvira Barbieri, alla Biblioteca Civica: i suoi colleghi di lavoro, stamane, hanno pensato che, per sentirsi vicini a lei e al suo dolore, non c'era gesto più concreto di una colletta. Per aiutarla in queste ultime tristi spese che dovrà affrontare.

a. ga.

Alfredo Barbieri

PROCESSO

Uccise per un posteggio Ma era sano di mente?

Aveva ucciso dopo aver attaccato briga per un posteggio. Adesso Vittorio De Lucia — 26 anni, magro e vestito di grigio, con alle spalle problemi di droga, una rapina e almeno tre ricoveri in ospedale psichiatrico — si giustifica dicendo che l'aveva fatto per difendersi. «Ero accerchiato, ho colpito perché mi minacciavano».

Aveva in mano un ferro appuntito come uno spiedo — «la prima cosa che mi è capitata fra le mani» — e ha passato la vittima da parte a parte: Fabrizio Azzarito, 22 anni e un figlio di tre, è morto prima di arrivare in ospedale. La bocca piena di sangue, non una parola ma gli occhi che chiedevano perché.

Era in giro con gli amici, una notte di fine settembre del marzo 1986 straordinariamente tiepido che incoraggiava a tirare tardi. Volevano mangiare un gelato al bar Fiorio di via Po ma il traffico, nonostante l'ora tarda, era intenso: difficile trovare il parcheggio, facile litigare per avere la precedenza. Le scorrerie di due automobili si sono sfiorate: «Fai attenzione..» «Che vuoi?» «Piantala!» «Stai attento a te». Rabbia, violenza e una morte immediatamente assurda.

Nell'aula della prima corte d'Assise (presidente Vladimiro Zagrebelsky) il processo è iniziato tutto una diatriba fra periti medico-legali. Quelli nominati d'ufficio — Torre, Gatti, Fornari, Mutani e Gada — sostengono che Vittorio De Lucia, al momento del fatto, era sano di mente, capace di intendere e volere. Invece, per il consulente di parte Grisanti è possibile individuare nell'imputato gli estremi dell'epilessia e bisogna attribuirgli almeno la semi-infermità mentale. Differenza non da poco perché in un caso si rischia l'ergastolo mentre nell'altro sarebbe una potente attenuante con una diminuzione degli anni da passare in carcere.

Il processo era già iniziato il 15 ottobre dell'anno scorso ma il presidente Zagrebelsky, vista la distanza fra le due parti, l'aveva sospeso per rimandare il fascicolo al giudice istruttore. Era necessaria una nuova perizia. Ma anche il secondo round medico ha riprodotto le stesse convinzioni. L'imputato via Bianisimo secondo l'equipe indicata dall'ufficio: l'imputato è malato secondo l'esperto di parte. Maria Grazia Silliquini, avvocato di difesa, evidenzia: «la corte d'Assise, in questo caso, come non accade mai, deve prima risolvere un problema psichiatrico».

Lorenzo Del Boca

Calcedonio Di Maggio

BRUINO

Dura sentenza per Calcedonio Di Maggio: quattro anni e sei mesi

Carezze che condannano il prof.

Processo a porte chiuse Sette ragazzi hanno raccontato di certi film porno L'imputato ha sempre negato «Questa storia mi ha distrutto»

Condanna a quattro anni e sei mesi per atti di libidine su ragazzini. Professore di educazione tecnica alla scuola di Bruino, ex consigliere comunale ed assessore allo sport: Calcedonio Di Maggio, 39 anni, conosciuto in paese, stimato dai colleghi e apprezzato dai genitori dei suoi alunni, ha dovuto comparire in tribunale per un'accusa infamante: aver fatto vedere ai ragazzini foto e filmini pornografici, aver allungato le mani per toccare i giovani e incoraggiati a toccarlo.

Davanti ai magistrati della seconda sezione penale che l'hanno giudicato a porte chiuse ha aperto bocca solo per dire: «*Questa vicenda mi ha sconvolto, non sono in grado di rispondere*». E che sia sconvolto lo testimonia la relazione del direttore del carcere di Pinerolo dove è stato rinchiuso quando è partita l'inchiesta: «*Il detenuto, in cella, piangeva per ore a dirotto, rifiutava il cibo e si disperava*». L'ha difeso l'avvocato Andrea Galasso.

Calcedonio Di Maggio non ha mai ammesso nulla. Al giudice istruttore Marilinda Mineccia che ha firmato la sentenza di rinvio a giudizio ha raccontato la sua storia e i conflitti della sua personalità. Tentava di vivere alla luce degli ideali religiosi che si era proposto, ma sentiva «*incerante*» la sofferenza per quella latente omosessualità che gli montava da dentro e che per certi versi lo disturbava. Ma dei suoi rapporti con i ragazzini non ha mai detto nulla. Per pudore o per vergogna, perché pentito e perché ossessionato dal ricordo.

Contro di lui c'erano i racconti e le testimonianze dei ragazzini. Abbastanza coincidenti e, quindi, sufficientemente attendibili. Otto di loro hanno parlato ma fra loro soltanto sette avrebbero potuto essere considerati parte lesa. Non ci sono stati rapporti veri e propri, quello no, ma una serie di strofinamenti, un toccare troppo lascivo, qualche complacimento nel raccontare e vedere le cose che fanno i grandi.

Hanno denunciato il loro professore e hanno confermato le accuse ma in tribunale non sono comparsi come parti lese e, dunque, come parte civile: a ognuno di loro è stato proposto un risarcimento dei danni quantificato in cinque milioni e loro hanno accettato. Tuttavia agli interrogatori e alle comparse sono stati tutelati dall'avvocato Geo Dal Fiume.

La vicenda è durata poco meno di un anno ed è stata scoperta nel maggio dell'anno scorso quando un ragazzino si è lasciato sfuggire una frase che ha incuriosito e preoccupato i genitori. Si stava parlando di com'era stimato il professor Calcedonio Di Maggio e quello se n'è uscito impertinente con un «eh no, un giorno vi devo parlare...» No, parla subito. Padre e madre hanno insistito. Con garbo ma con risolutezza. Se sai qualche cosa, raccontala, adesso. Perché aspettare un altro giorno?

I particolari che sono venuti a galla sembravano inquietanti. «Quando ci accompagnava a casa sua per le lezioni di ripetizione ci mostrava delle foto con gente nuda. Lui stesso compariva nudo insieme ad un'altra coppia svestita». Il ragazzino ha descritto com'era capace le situazioni rappresentate in quelle immagini e il magistrato — «traducendo» in una formula di burocrazia giudiziaria — ha scritto che «il professore ricopriva alternativamente i due ruoli sessuali».

Coinvolti i ragazzini? Ci sono stati attimi di perplessità fra i genitori che si sono decisi a denunciare l'accaduto solo quando un altro ragazzino si è deciso a raccontare ogni cosa: «Temevo che a mio fratello potessero capitare le stesse cose che erano già successe a me». Che cosa? «Che veniase portato nella mansarda e fosse costretto a subire le attenzioni del professore».

l. d. b.

CONVEGNO

Esperti intelligenza artificiale

Si è aperto stamattina a Torino Esposizioni «Ismis '88», terzo appuntamento dell'International Symposium on Methodologies for Intelligent Systems, un convegno rivolto a ricercatori e studiosi di Intelligenza Artificiale. Fino al 15 ottobre oltre 150 esperti confronteranno le metodologie innovative per progettazione e sviluppo di sistemi intelligenti.

Il Simposio, le cui due precedenti edizioni hanno avuto luogo negli Stati Uniti, è organizzato dal Gruppo di Intelligenza Artificiale del Dipartimento di Informatica dell'Università ed è finanziato dall'Ateneo torinese insieme a University of North Carolina di Charlotte - Usa, Oak Ridge National Laboratory, Vanderbilt University, Camera di Commercio di Torino, Società Italiana Avionica e Italtel.

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 cadauna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/10/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1/10/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

St-Vincent, notte di controlli coi giudici

Ma tutto fila liscio

L'ispezione si è conclusa stamane alle cinque. Per diciassette ore la casa da gioco ha offerto l'immagine di una macchina perfetta

Si è conclusa questa mattina, alle cinque, l'ispezione al Casinò di Saint-Vincent decisa dai giudici della quarta sezione del tribunale che devono pronunciarsi sui presunti illeciti compiuti nella casa da gioco fino al 1983.

Per diciassette ore, tanto è durata l'insolita visita, il Casinò ha fornito l'immagine della macchina perfettamente congegnata e collaudata. E' possibile che in questa stessa macchina esistessero disfunzioni che consentivano furti di parecchi miliardi all'anno come hanno sostenuto i giudici istruttori? Non c'è dubbio che la difesa, ieri, ha giocato in casa (parafrasando la terminologia calcistica) ed ha messo a segno almeno un goal.

Secondo l'accusa le slot macchines venivano saccheggiate bloccando i contatori di grilletti e rubando brutalmente le monetine dai cestelli interni alle macchinette. Nelle tre ore passate nella sala Gold River, quasi tutti si sono convinti che, se i furti c'erano, non avvenivano con queste metodiche. La sala, arredata nel più puro stile Las Vegas, è zeppa di macchinette mangiasoldi e non è pensabile che qualcuno potesse metterai a staccare e riattaccare fili elettrici o ad arraffare quintali di gettoni. L'avvocato Pierangelo Accatino, difensore di Sandro Untertbiner, vicedirettore dei giochi americani, ha chiesto che fosse messo a verbale che mille gettoni da duemila lire pesano undici chili e settecentonovanta grammi.

Come ha fatto la Guardia di Finanza ad accertare, per i giochi americani, sottrazioni per diciannove miliardi tra l'81 e l'83? Allora esisteva un gioco, chiamato punta e banco, simile allo «chemin de fer», che rendeva moltissimo ed il cui incasso veniva denunciato in minima parte. Legalmente, però, non si trattava di furto, ma di evasione fiscale.

Rimane, quindi, l'interrogativo: come e quando avvenivano i furti?

Il perito del tribunale, dottor Maurizio Coronato, ha spiegato come sarebbe stato possibile tecnicamente manomettere le macchinette. Bisogna, però, dimostrare che le manomissioni avvennero davvero.

I giudici non si sono persi d'animo e sono rimasti nella casa da gioco fino alla chiusura dei conti, ma con quale risultato? Il famoso mistero della serenata del palanchino non è stato svelato e non è emersa alcuna irregolarità. Oltre ad essere la casa da gioco più grande d'Europa, quella di Saint-Vincent è anche la più corretta?

Ieri sembrava che tutto fosse stato predisposto per filare liscio. Da qualche settimana la polizia eseguiva controlli particolarmente accurati che hanno portato all'arresto di frequentatori che hanno conti in sospeso con la giustizia; persino detenuti agli arresti domiciliari che si erano spinti a Saint-Vincent per una scappatella. Persino le entraineuses sono rimaste a casa.

Attorno ai tavoli c'erano i fedelissimi, con le loro facce tese, i loro quaderni zeppi di cifre, a dilapidare banconote che venivano inghiottite da quella vorace macchina mangiasoldi che è il Casinò.

Non hanno, quasi, fatto caso a quei quattro giovani magistrati (due uomini e due donne) che si aggiravano tra i tavoli un po' sfiduciati dalla novità dell'ambiente e un po' per cercare di trovare la chiave del giallo delle sparizioni degli incassi.

Dopo cinque anni di indagini sembra di essere tornati, quasi, al punto di partenza. Le prove che non sono state raggiunte in istruttoria non si sono concretizzate nemmeno durante il dibattimento. Cos'è che non ha funzionato? Il blitz della notte di San Martino del 'Bl sembrava un poderoso attacco alla mafia sferrato dalla magistratura torinese. Poi le accuse di tipo mafioso si erano volatilizzate ed oggi si parla solo di resti fiscali. Ma è davvero questa la verità?

Cosimo Manciel

Il presidente del tribunale, Edoardo Denaro, e alcuni avvocati davanti a un tavolo della roulette

MONCALIERI

Fuggono con le paghe della Flexball

Due già in manette

Per la stessa rapina sono ricercate dai carabinieri altre due persone. Presto dal basista si arriverà ai complici. Il bottino era stato di 25 milioni

Roberto Bottigelli, 25 anni, residente a Torino in via Tunisi 9, e Giovanni Tripodi, 23 anni, Collegno, viale Partigiani 32, sono stati arrestati stamattina dai carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandata dal capitano Stefano Palazzi, e accusati di rapina. Il colpo è avvenuto ieri mattina presso la ditta Flexball di Orbassano, strada San Luigi. Il bottino è stato di circa 25 milioni, le paghe dei dipendenti. Per la stessa rapina sono ricercate anche altre due persone sui 20-25 anni. Uno alto capelli rossi lunghi, il secondo corporatura normale, capelli corti e neri che avrebbero ancora in mano il denaro.

L'identificazione del basista (che ha anche partecipato attivamente alla rapina), è avvenuta anche grazie alla inconsueta dabbenaggine nel preparare il colpo. Qualche giorno fa infatti il Bottigelli, dipendente dell'azienda, è entrato nell'ufficio paghe, accompagnato da due sconosciuti (che hanno poi partecipato alla rapina) facendo evidentemente un sopralluogo. Il particolare, sfuggito in un primo momento ai titolare Mario Curà, è stato poi ricordato in seguito e ha permesso di mettere insieme i pezzi del puzzle. Inoltre i banditi (armati di fucile a canne mozze e pistole), prima di salire in auto dopo il colpo si sono tolti dal viso la calzamaglia e sono stati visti abbastanza bene da alcuni testimoni.

Giovanni Tripodi

Roberto Bottigelli

Le descrizioni sono state fornite ai carabinieri che hanno identificato in breve il Bottigelli e uno dei complici. I carabinieri pensano che il quartetto sia responsabile anche di altre rapine avvenute nelle ultime settimane nella zona di Carmagnola, Stupinigi, Vinovo, None, Orbassano, ai danni di negozi di alimentari, tabaccherie, uffici postali.

L'auto usata per il colpo alla Flexball, una Mini di colore chiaro, potrebbe anche essere la stessa, usata in passato per altri assalti. I due arrestati sono stati rinchiusi nelle camere di sicurezza della caserma a disposizione della magistratura. L'identificazione dei complici pare sia molto prossima.

S. G.

Deltaplani a terra mentre le polemiche infuriano

DELTAPLANO

Il decreto di agosto ha bloccato l'attività di circa 4000 sportivi. Due torinesi spiegano perché la legge è sbagliata

Icaro non vola e protesta

Aria di tempesta nel mondo dei deltaplanisti. I circa quattromila novelli dedali e Icari che praticano il volo libero privi di motore: quello che è stato ribattezzato lo *«stop al cielo selvaggio»*, la *«stangata nei cieli»* o il *«decreto contro i deltaplani-killer»*, proprio non va loro giù.

A sconcertarli e porli in fermento è stato il tanto atteso regolamento attuativo della Legge 106 dell'85, entrato in vigore con decreto presidenziale il 5 agosto scorso (quasi tre anni di ritardo rispetto ai termini di legge, sei mesi): un provvedimento che avrebbe dovuto tutelare insieme la sicurezza degli appassionati del volo libero e della navigazione aerea e che invece è stato accolto con perplessità e malumore, tradotti domenica scorsa in una civile e folcloristica manifestazione di protesta all'aeroporto di Forlì, tappezzato, in stile *patchwork*, da un migliaio di deltaplani d'ogni colore.

La protesta non nasce da un *desiderio irresponsabile di continuare a volare in libertà al di fuori di ogni controllo, come è stato insinuato, tutt'altro*», spiegano due esperti deltaplanisti torinesi, Dino Longo e Italo Tarasconi. Il primo è il responsabile dell'ufficio stampa della Federazione Italiana volo libero, il secondo è presidente del Delta Club Pecetto, con i suoi 170 soci uno dei più frequentati fra i circa 130 italiani e il maggiore fra quelli piemontesi.

«Il regolamento di attuazione della 106 sembra redatto da incompetenti in materia. Anzitutto vengono applicate anche ai deltaplani privi di motore norme evidentemente riguardanti il volo da diporto motorizzato (quello praticato con gli ultraleggeri, i deltaplani a motore o gli autogiro), come i limiti di altezza, l'obbligo del casco omologato per motociclisti, l'immatricolazione con tanto di targa, che sono in contrasto non solo con il buon senso, ma anche con le disposizioni europee sul volo libero».

I limiti di altezza (150 metri i giorni feriali, 300 il sabato e la domenica, con un compromesso alla Ferri-Santus): *«E' assurdo. Per chi vola con mezzi privi di motore è tecnicamente impossibile mantenere un'altezza costante dal suolo, senza contare che noi decolliamo quasi sempre da strapiombi o pendii posti ben più in alto; inoltre questi limiti sono rischiosi perché insufficienti a garantire il funzionamento del paracadute d'emergenza, cui il regolamento non accenna neppure e che i deltaplanisti della Fivl indossano sempre»*.

Il casco da motociclista: *«Siamo nel tragicomico. Quel tipo di casco non è idoneo per il volo libero, perché impedisce di percepire velocità di volo e mutamenti nelle correnti aeree e limita la visibilità, oltre a essere concepito per l'uso in posizione verticale e non orizzontale. L'autoregolamentazione ci impone di usare caschi studiati per il volo, che non hanno ovviamente omologazione motociclistica»*.

L'immatricolazione: *«Qui il regolamento è in contrasto addirittura con la legge stessa, che precisa che questi mezzi non sono da considerarsi aeromobili o mezzi da trasporto, ma attrezzi sportivi, come windsurf, canoe, sci e biciclette. Inoltre a che serve una targa di 5 centimetri per 10 su un deltaplano in volo? E come dovrebbero regolarsi i deltaplanisti stranieri che vengono a volare in Italia, visto che in nessun altro Paese è prevista l'immatricolazione?»*.

Un altro punto del regolamento di cui i deltaplanisti chiedono la modifica (solo dell'immatricolazione si propone l'annullamento), *«in nome dello stesso buon senso che da più di dieci anni ci ha imposto un'autoregolamentazione basata sulle norme europee in materia»* — concludono Longo e Tarasconi —, è quello concernente l'obbligo del patentino di volo (attestato di idoneità) rilasciato dall'Aeroclub d'Italia dopo la frequenza di appositi corsi e un esame che attualmente non esistono (l'Aeroclub ha sei mesi di tempo per organizzarli).

«Ci va bene, a parte due cose fondamentali. Primo, non sono previste normative specifiche per le diverse attività, volo libero, parapendio, volo motorizzato, e sono esonerati dalla visita medica i piloti di aerei, alianti, elicotteri, senza tener conto che si tratta di attività molto diverse dal punto di vista psicofisico. Secondo, perché non riconoscere i brevetti rilasciati dalla Fivl dopo severi corsi pratici e teorici tenuti da istruttori qualificati? Così ora bisogna ricominciare da zero...».

Maurizio Spatola

NOTIZIE

Arrivano a Toexpo i radiologi veterinari

Dal 14 al 16 ottobre, presso il padiglione C di Torino Esposizioni, si svolgerà il convegno nazionale di Radiologia Veterinaria. Si parlerà di metodi di analisi moderni e sofisticati, in quanto applicabili alle specie animali: esami con mezzi di contrasto, biopsie, ecografia.

In bici alla Fiera

Caricata la bicicletta sul treno, domenica 16 ottobre, nell'albese e nei Roeri per la Fiera del tartufo e la festa della vendemmia. Si tratta dell'ultimo appuntamento stagionale dell'iniziativa «Vivere il treno-bici», organizzata dalle Ferrovie dello Stato con l'assessorato per l'Ambiente del Comune. Il costo: 14 mila per chi porta la bicicletta, 7 mila per chi ne è sprovvisto. La partenza: alle 7,55 da Porta Susa. Ritorno: alle 19,37.

Tre auto bruciate

Polizia e vigili del fuoco, ieri a mezzanotte, sono accorsi in via Cortemiglia dove tre auto, una Fiat Uno, una "127" e una Lancia Beta, stavano bruciando. Gli agenti hanno trovato una lattina che è servita a spargere benzina sulla Uno di proprietà di Elio Grosso, 45 anni, camionista in proprio, il quale ha dichiarato di aver ricevuto minacce in passato. Il fuoco, divampato sulla Uno, si è poi esteso alle altre due vetture parcheggiate accanto.

Carignano avrà la palestra

Costerà un miliardo e 300 milioni la costruzione della palestra comunale di Carignano. I lavori sono iniziati da un paio di settimane. Verrà utilizzata anche dal liceo scientifico che si trova nei pressi del Parco Valdocco.

Francia in fiore

Per la prima volta la Francia ha scritto il proprio nome nell'albo d'oro della Coppa Europa, la più prestigiosa competizione continentale riservata ai floriali che si è svolta al Padiglione 1 nell'ambito della «*Settimana Internazionale Floreale*» conclusa ieri. Con una prestazione che l'ha vista primeggiare in cinque su sei lavori in programma (mazzo da sposa, decorazione della tavola, composizione con piante naturali, tecnologia moderna e mazzo legato), la francese Cathie Ribart ha sbaragliato il campo con 414 punti. Al posto d'onore un'altra donna, la belga Viviane Rogiers (409 punti). Terzo posto per l'olandese Gerard Bogaards (389).

GIANCESARE FLESCA
VALERIO RIVA
POLVERE
Una storia di cocaina
Diretto come un pugno,
il più difficile dei reportage:
un giornalista che ha vissuto
sulla sua pelle la tragedia
della droga e un altro
che lo racconta come un romanzo.
Sperling & Kupfer Editori

ABBIGLIAMENTO
DAGNOLI
ALLEGRI - BROOKSFIELD - MAX MARA
WEEK END BY MAX MARA - CORNELIANI
FLYING CROSS - MALO TRICOT - VAL DI TARO
H.'S - OLMES CARETTI - FRED PERRY
ALPHA by MASSIMO REBECCHI - BURLINGTON
al 23 di via madama cristina
a torino ☎ 669.26.09
shoes★bells★bags★accessory★leather★shoes
DAGNOLI
ALLEN EDMONDS - COLE-HAAN - AMERICAN
POLO RALPH LAUREN - MULBERRY COMPANY
TIMBERLAND - TRICKER'S - TOD'S - FELISI
SPERRY TOP-SIDER - CLARKS - PARABOOT
CAVALLI - GRENSON - SAXONE - BROOKSFIELD
al 2 di via madama cristina
a torino ☎ 68.71.47

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: Scuola di danza di Erika Huter. Per iscrizioni 1988-89 lun.-ven. 10-12; 15-19; via Agostino 4, tel. 514.558.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza: 4 seminari da ottobre a maggio: Scola Palmisi, Ginnobilobo, Dizaisca, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Inf. lun. ven. 10-13; 15-19. Via Avogadro 4, tel. 514.558.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.5873): iscrizioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecniche vocali, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.025, ore 16-19.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.806 dalle 15 alle 19.

ECONATURA ASSOCIAZIONE: Piazza De Amicis, 121 bis Torino (tel. 836.023). Informa che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: corso di reflessologia del piede, data di inizio 13 ottobre ore 18; corso di shiatzu, data di inizio venerdì 7 ottobre ore 18; corso di floriterapia, erboristeria, lunedì 10 ottobre ore 18; corso di training assertivo data di inizio giovedì 13 ottobre ore 18,30.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 882.552.

INTRADOSSO (via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gay**. Informazioni tel. 671.000 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (via C. Alberto 12/i): iscr. corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Inf. tel. 713.848 (9-11) 533.378 (16-20).

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica strisciando il piede. Inf. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19. Tel. 795.803.

S. RITA MUSICA CORALE: Semestrio S. Rita da Cascia, via Verrazza 40, tel. 393.891 - 398.610. Corsi triennali gratuiti di Musica Corale organizzati dall'Ass. Musicale S. Rita col patrocinio della Regione Piemonte. Materie trattate: Canto, Teoria e solf. music. cantato, Esercizi corali, Storia ed Estetica musicale corale, Elem. dizione, Direzione dei Cori; Massimo Nosetti. Audizioni per insegnanti preferibilmente dai 17 ai 35 anni mercoledì 12 ottobre, venerdì 14 e successivi alle ore 21.

TEATRO DI TORINO (piazza Maresciallo 5): Scuola di danza classica e jazz (metodo Matlox con Maurizio Pizzuto) diretta da **Loredana Furno**. Inform. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19. Tel. 795.803.

echi di cronaca

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compererete al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lungolissime). Oppure affittate lo strumento che preferite (sovvenzioni la possibilità di comperarlo poi tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegno ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Mondo Sra (Co) Strad. Rovato. Tel. 0172 493.581.

Mauro rientra dopo l'assenza nel debutto in campionato: la sua sarà una prova di orgoglio

JUVENTUS
stasera affronta l'Otelul che ha vinto (1 a 0) il match di andata. Zoff sostituisce Zavarov con Mauro, conta sui gol di Altobelli e non sottovaluta un avversario solido ma non fantasioso.

Altobelli, 35 gol europei come Altafini: stasera vuole superarlo

Uno spillo per sforacchiare i romeni

COSI' IN CAMPO ore 20,30 Rai1

RAVENNA		OTELUL
TACCONI	1	CALUSARU
BRUNO	2	BORALI
DE AGOSTINI	3	ANGHELINES
GALIA	4	AGIU
BRIO	5	G. POPESCU
TRICELLA	6	STAN
MAROCCHI	7	BURCEA
RUI BARROS	8	ANTONI
ALTOBELLI	9	PROFIR
MAURO	10	DRAGOI
LAUDRUP	11	O. POPESCU
IN PANCHINA		
SODINI	12	POPA
FAVERO	13	RALEA
CABRINI	14	BAICEA
MAGRIN	15	OPREA
BUSO	16	ION
Arbitro		THOMAS

Zoff è sereno

Zoff è prudente oppure un inguaribile realista? L'una e l'altra cosa insieme. Aspettarsi che gioisca per un successo è come credere di sorprenderlo in stato depressivo se il vento si orienta in altra direzione. Gli insegnamenti gli vengono da un'esperienza attiva ventennale, prolungata oggi in modo brillante sulla panchina della Juventus. E aspetta, con la pazienza dei filosofi orientali, l'Otelul di Galati.

I romeni rievocano nell'animo di Zoff ricordi non sempre gradevoli, l'ultimo è datato 16 aprile 1983, quando a Bucarest subì un gol di Boloni, con la palla che gli schizzò davanti in modo improvviso. L'Italia fu sconfitta per 1 a 0. Novanta minuti più tardi, Zoff annunciò il distacco dalla nazionale, al termine di Svezia-Italia. Ricordi che fanno ricche le statistiche, ma cui l'ex grandissimo portiere non si sofferma.

Ora gli interessa il presente, cioè la squadra che vuole e deve cancellare dal tabellone della Coppa Uefa. L'Otelul ha vinto il match di andata. Il lettore sa come si svolsero gli i fatti: a Barros ed a Mauro sono stati tolti due gol del tutto regolari (Rui non era in fuori gioco e la palla che il tornante bianconero aveva colpito di testa aveva nettamente oltrepassato la linea di porta). Errori dell'arbitro, umani. Ma certe circostanze si ripetono con troppa frequenza: a Madrid fu annullato ai bianconeri una rete regolarissima (deviazione di testa di Manfredonia), ad Atene l'anno scorso l'arbitro gallese, amico di Rush, rese inutile uno splendido calcio di punizione di Magrin con una decisione cervellotica, assegnando ai greci un fuorigioco assurdo. Nel recente passato, anche il Torino e la Sampdoria sono stati vittime di arbitraggi perlomeno discutibili. Segno dei tempi, dell'assenza di una voce che si faccia sentire in Europa, come succedeva ai tempi di Artemio Franchi. Non per ricevere protezioni, ma per avere rispetto. Questa è sana politica sportiva.

E veniamo all'Otelul. Naviga in fondo alla classifica del campionato romeno ma si dice che abbia il morale alle stelle, poiché dopo una serie di sconfitte ha ottenuto un provvidenziale successo in trasferta, a Oradea, contro il Bihor. Anche l'allontanamento del tecnico Dinu è servito a scuotere l'ambiente. Ora in panchina siede Sabobia, ex attaccante dello Sport Club Bacau e fino a pochi giorni fa vice di Dinu. L'Otelul è squadra solida, con giocatori rudi, un complesso senza solisti e senza molta fantasia. L'unico pericoloso è Antoni, un elemento capace di preparare e concretizzare l'azione.

Zoff non guarda in casa altrui, pensa alla formazione da mandare in campo questa sera. Si registrano novità previste: Mauro sostituirà Zavarov (il regolamento Uefa impone al sovietico di stare al box fino ai «quarti»). Zoff dice di voler cambiare gli uomini ma non gli schemi. Sarebbe stato logico l'inserimento di Magrin, però Dino non può rinunciare ad un uomo di valore come Mauro, del resto capace di recitare anche la parte del regista. Pur se in una chiave diversa. Questo è il succo. E Marocchi assumerà, presumibilmente, una posizione più accentrata.

Rientra anche Altobelli, assente a Como per squalifica; gli farà spazio Buso, che si è comportato molto bene in riva al Lario. E proprio da «Spillo», oltre che da Rui Barros, Zoff si aspetta gli eurogol per eliminare l'Otelul.

Angelo Caroli

La Roma invoca il suo brasiliano: Renato, Renato, Renato...

L'ORA DEL RISCATTO

Roma, processo a Norimberga?

Dopo il 2 a 1 subìto in casa, Renato promette gol decisivi

DAL NOSTRO INVIATO

NORIMBERGA • Toccherà a Renato Portaluppi, cinque anni fa campione sudamericano prima e mondiale poi con il Gremio di Porto Alegre, condurre per mano la Roma stasera nel difficile match di rivincita contro il Norimberga, imposto si a sorpresa il 7 settembre scorso all'Olimpico per 2-1. Quel giorno è stato un brutto giorno anche per Renato. Il brasiliano è dovuto uscire dal campo dopo mezz'ora per infortunio. Fino a quel momento i suoi funambolismi avevano tenuto un po' in soggezione i tedeschi. Poi fu la fine. Ora è tempo di riscatto.

Un'ultima spiaggia. In campionato è chiusa da Milan, Napoli, forse anche Inter, Sampdoria e Juventus. Sarà difficile trovare un posto in Uefa il prossimo anno, meglio cercare di andare il più avanti possibile adesso.

Ma può farcela questa Roma? «*Io credo di sì* — afferma Renato — *perché rispetto a un mese fa c'è un Andrade in continuo miglioramento, c'è un Voeller più pimpante, e la difesa si è assestata*». Però continuate a non far gol. Pescara insegna. «*Sì, è vero, ma in campionato un punto può anche andare bene, soprattutto se si gioca in trasferta e la squadra di casa si chiude in difesa. Stavolta invece siamo proprio obbligati a vincere*».

Renato ricorda le imprese di cinque anni fa: «*Vincemmo la Coppa Libertadores contro il Penarol e poi andammo a Tokyo a sfidare l'Amburgo che aveva vinto in Europa battendo in finale la Juventus ad Atene. Segnai due reti, che grande partita!*».

Dall'esperienza del Sud America all'Europa. Che cosa cambia? «*Qui in genere sono partite meno cattive, anche il Norimberga a Roma non ha picchiato molto. Per noi sarà comunque una gara difficile, ci sono due reti da rimontare, ma non importa chi segnerà. Io spero che sia la grande serata di Voeller, ha tanta voglia di riscattarsi davanti ai suoi connazionali. Ma non importa chi segnerà*».

Per Renato non ci sono alternative: «*Bisogna scendere in campo con il cuore in mano. E' la partita del coraggio più che della bravura. Loro hanno due buoni elementi in Sane, il senegalese, attaccante, e nel portiere Koepke. E' davvero forte tra i pali. Ma noi sapremo ripetere la trionfale partita di Coppa Italia con il Pescara e quindi credo che riusciremo a passare questo turno*».

Si giocherà su un terreno bellissimo. Però il fondo sarà sdrucciolevole, piove. Per lei sarà un handicap? «*No, anche a Porto Alegre durante il campionato si gioca su terreni fangosi e pesanti. Non temo questo tipo di insidie*».

In fondo con Renato e Andrade nazionali brasiliani, il tedesco Voeller centravanti della squadra di Beckenbauer, l'olimpico Desideri, la Roma avrebbe già dovuto evitare al Flaminio la battuta d'arresto casalinga. Ma allora non c'era Giannini, mancava l'esperto Tancredi, ora rivalutato da Liedholm. E in campo ci sarà pure Oddi, preferito a Collovati, stavolta in panchina con Bruno Conti.

A proposito dell'ex mundial di Spagna è da ricordare il gesto di stizza nei confronti di Liedholm di ieri mattina. Ha lanciato i guanti a terra lasciando il campo di allenamento prima della partitella conclusiva. Liedholm ha deciso di far giocare Policano al posto dell'indisponibile Mansaro (come Ferrario non può essere utilizzato in Uefa fino a marzo) e Conti c'è rimasto male. «*E' dall'inizio della stagione che mi vuole star fuori*». Liedholm forse accontenterà in parte Conti facendolo entrare nella ripresa. Per migliorare, si spera, il gioco di una Roma già vincente, non per tentare la carta della disperazione.

Franco Badolato

COSI' IN CAMPO ore 20,10 Rai1

NORIMBERGA		ROMA
KOEPKE	1	TANCREDI
DUSEND	2	TEMPESTILLI
KUHN	3	AGELA
DITWAR	4	MANFREDONIA
GISKE	5	ODDI
SCHNEIDER	6	ANDRADE
PHILIPKOSKI	7	RENATO
T.BRUNNER	8	DESIDERI
SANE	9	VOELLER
SCHWABL	10	GIANNINI
ECKSTEIN	11	POLICANO
IN PANCHINA		
KOWARTZ	12	PERUZZI
HEIDENREICH	13	COLLOVATI
METSCHIES	14	GEROLIN
H.J. BRUNNER	15	CONTI
TUER	16	AIELLO
Arbitro		BUTENKO

Liedholm sorride rischi

CASO TORINO

La parola ai giocatori, Ferri giudica il dissenso dei tifosi

«Disegno programmato»

«*Tutto è successo perché domenica si è perso* — diceva un saggio tifoso del Torino commentando l'aggressione a De Finis —. *Se avessimo battuto la Samp ora saremmo tutti contenti*». Parole sante. D'accordo, forse era tutto premeditato e c'era chi aspettava solo il primo passo falso per scatenare una contestazione preparata da tempo, ma se quel passo falso non fosse arrivato così presto, i presunti congiurati non avrebbero trovato terreno fertile per semine velenose.

Quale rimedio migliore, dunque, per rimettere le cose in sesto, se non un risultato positivo? Possibilmente già domenica contro la Lazio. Ascoltiamo i giocatori, i soli che possono risolvere la situazione a suon di risultati.

«*Sono cose di cui preferisco non parlare* — premette Comi —. *E' chiaro che simili situazioni disturbano. Ed è ovvio che certi discorsi stanno in piedi solo perché siamo stati sconfitti. Noi comunque dobbiamo pensare a fare risultati per portare il Torino più in alto possibile, il resto è un contorno, una conseguenza*».

Una posizione forse apparentemente un po' troppo semplicistica, ma che si spiega con il carattere reale di clamori del centrocampista granata. Ed in effetti quello di Comi è probabilmente l'atteggiamento più opportuno che i giocatori granata possano tenere in questo momento onde evitare pericolosi coinvolgimenti.

C'è anche, però, chi si lascia trascinare dal carattere meno riservato e accetta di scendere nel merito della vicenda. «*Io certi tifosi li capisco, da una parte* — spiega Giacomo Ferri —. *Perdere subito così la prima partita, in casa, fa rabbia. Eravamo fuori dalla grazia di Dio anche noi, domenica sera. Quello che non capisco è la premeditazione con cui tutto sembrava essere stato preparato. E' evidente che la contestazione era già nell'aria, c'era una frangia che aspettava solo il pretesto. Non ci si rende conto di come possano succedere cose del genere. Sono proprio certe esagerazioni del cosiddetto tifo che provocano situazioni come quella per cui adesso ad Ascoli c'è un ragazzo che sta morendo*».

Ferri, con la semplice sensibilità che lo contraddistingue, ha centrato forse l'aspetto più serio della faccenda: sono eccessi come quelli verificatisi domenica allo stadio il punto di partenza per violenze ben più gravi (Pescara, Milan e Ascoli). Spesso esplodono autonomamente, talvolta sono i giocatori stessi a provocarle, nel caso del Torino (anche se di violenza vera e propria sarebbe eccessivo parlare) i giocatori sarebbero le persone più adatte per disinnescarle.

«*Sta a noi venire fuori da questa situazione* — ribadisce Rossi — *con le nostre forze. E' chiaro che non si lavora con la tranquillità necessaria per poter dare il massimo, ma dobbiamo cercare di isolarci per superare questo momento nel miglior modo possibile. Noi non siamo coinvolti direttamente, ma quando le cose vanno male ognuno ha la sua parte di colpe*».

Ancora una volta Rossi dimostra grande senso di responsabilità. Un'atteggiamento che dovrebbe essere preso ad esempio da molti. Persone con ben più anni ed esperienza di vita di quanto ne abbiano Rossi o Ferri o Comi, ma che in occasione di questo infelice esordio del Torino hanno viceversa fornito, nella migliore delle ipotesi, un clamoroso esempio di inciviltà. O si è forse trattato di qualcos'altro?

Giorgio Destefanis

Comi, ragazzo prudente

CASO ITALIA-CAMERUN

«Tuttosport» in tribunale

Stamane, al tribunale di Torino (sul banco degli imputati, il direttore di «Tuttosport», Piero Dardanello, e il giornalista Marco Bernardini), è riecheggiata una vecchia polemica che negli anni scorsi aveva messo in subbuglio il mondo del calcio internazionale e che era stata scatenata da un'inchiesta compiuta dai giornalisti Adriano Beha che allora scriveva per «Repubblica» e Roberto Chiodi di «Epoca» che in tempi successivi avrebbero poi pubblicato un libro sulla vicenda che va ambientata in Spagna, Mundial '82.

Il quotidiano sportivo torinese, in un ampio servizio, pubblicò uno stralcio della versione di Beha e Chiodi che avevano intervistato il portiere del Camerun, Thomas N'Kono, il quale avrebbe ammesso di aver incassato 50 milioni di lire per favorire, con una «debole» prestazione, la qualificazione dell'Italia. Contemporaneamente, il giornale ospitò una presa di posizione di Havelange, presidente della Fifa, scandalizzato per tanta «montatura».

La Federazione italiana reagì querelando «Tuttosport», colpevole a suo dire di aver pubblicato un servizio calunnioso e oltraggioso per l'Italia calcistica che ancora stava gustando il trionfo iberico. Ma anche «Epoca», Beha e Chiodi passarono all'attacco chiamando in causa il quotidiano, reo di aver diffamato con la clamorosa smentita di Havelange.

Prima di arrivare alla sentenza dovranno essere compiuti altri accertamenti e sentiti alcuni testimoni.